

*Il sindaco accusa l'opposizione di parlare solo negativamente di Acqui*

## Danilo Rapetti difende la sua scelta di nominare Bosio city manager

### Sano e guasto

*Il sindaco critica l'opposizione e la accusa di parlare solo in modo negativo e non costruttivo della città termale.*

Ne contesta le affermazioni, pubblicate sul numero scorso de L'Ancora, riferendosi alle eccessive somme elargite agli amministratori. Difende a gran voce la sua scelta di nominare Bosio city manager, tanto che i buontemponi hanno paragonato tale arringa ad una moderna versione dell'intenso canto di Mina "E l'uomo per me, fatto apposta per me".

Ma è riduttivo e poco corretto sintetizzare il problema della nomina di un nuovo city manager in una battuta.

M.P.

• continua alla pagina 2

**Acqui Terme.** Ci scrive il sindaco Danilo Rapetti:

«Egregio Direttore, fatta la doverosa premessa che, fortunatamente, nel nostro Paese e nella nostra Città vige la più assoluta libertà di pensiero, di espressione e di critica, sia per i cittadini, sia, a maggior ragione, per chi ha mandati amministrativi, vorrei fare alcune precisazioni circa il contenuto di un documento di un comitato acquese presieduto da un consigliere di opposizione del Comune di Acqui Terme. Nel suddetto documento si critica aspramente ed in modo generico la scelta del Sindaco e degli altri componenti della Giunta, circa l'affidamento di incarichi per collaborazioni.

• continua alla pagina 2

*L'opposizione chiede dimissioni*

## Cariche incompatibili e non lo si dice

**Acqui Terme.** Ci scrivono Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, consiglieri comunali di Centro sinistra e Domenico Ivaldi, consigliere comunale di "Rifondazione comunista":

«Il Ministero dell'interno, ormai da tempo, ha fatto sapere al Comune di Acqui, che la posizione di alcuni consiglieri comunali e assessori (componenti anche del Consiglio di amministrazione di Aziende in cui il nostro Comune ha una

partecipazione finanziaria) è da ritenersi irregolare. Debbono scegliere: o consiglieri e assessori o amministratori di aziende in cui il Comune ha dei soldi.

In sostanza secondo il Ministero, le cariche dei consiglieri comunali Bernardino Bosio (presidente della Società di trasformazione urbana, vicepresidente delle Terme Spa, componente della Nuove Terme srl, ecc), Barbara Traversa

• continua alla pagina 2

*Grande successo della manifestazione*

## Festa delle feste tutto esaurito



**Acqui Terme.** Tanta gente, come non si era mai vista ad Acqui Terme, ha partecipato, sabato 11 e domenica 12 settembre, alla Festa delle feste e Show del vino. Quindi nel fascicolo relativo all'archiviazione dell'evento settembrino,

che ha visto impegnate ventisei tra le migliori associazioni turistiche con attività ad Acqui Terme e nell'Acquese, si può certamente scrivere: «Battuto ogni record di visitatori».

C.R.

• servizi alle pagine 9, 10 e 11

*Deturperebbe la zona Bagni*

## Comitato del "no" al grattacielo

**Acqui Terme.** Per sostenere il «no» al grattacielo in zona Bagni si starebbe costituendo un Comitato, più precisamente si parla di un movimento d'opinione, formato da persone appartenenti alla società civile.

A dichiararsi «allibiti» dal progetto del mastodonte, in altezza, sono professionisti con studi di ogni specialità e attività, commercianti, artigiani, lavoratori, casalinghe. Dicono, in genere che se 23 piani si aggiungessero ai 12 piani di piazza Maggiorino Ferraris, Acqui Terme perderebbe la sua identità, ne verrebbe mortificato il paesaggio.

Riterrebbero tra i responsabili del voler un edificio in verticale invece che in orizzontale, anche la Regione Piemonte i cui responsabili dovranno fare i conti con l'elettorato nella prossima primavera.

### Yo Yo Mundi a Londra

**Acqui Terme.** Nei prossimi giorni gli Yo Yo Mundi debutteranno in Gran Bretagna dove, tra il 20 e 22 settembre, a Londra, presenteranno la versione inglese della sonorizzazione del film *Sciopero* (il celebre lungometraggio, del 1924, di Sergei Eisenstein).

Prima allo Spitz, presso il suggestivo mercato di Spitalfields, e poi all'arthouse The Other Cinema (Soho) pubblico e stampa specializzata per primi vaglieranno la nuova veste internazionale del lavoro Yo Yo Mundi, distribuito dalla etichetta Discovery (che tanto ha contribuito al successo di Cheb Kaled, di Noir Desire e degli interpreti della raccolta Buddah Bar), un disco destinato tanto ai negozi specializzati, quanto alle grandi catene.

Servizio a pag. 16

*Sabato 18 e domenica 19*

## Corisettembre 2004

In cattedrale e nel chiostro di San Francesco polifonie sacre che renderanno omaggio anche al Millenario di San Guido con un repertorio di estremo interesse a salvaguardia anche della parlata locale.

Servizio a pag. 13

*Il Centro sinistra non lascia cadere il discorso sulle Terme*

## Dal mancato Accordo di programma ai grandi progetti e bilanci in rosso

**Acqui Terme.** I consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui" Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti intervengono sui problemi legati alle Terme acquesi.

«Continuiamo a parlare delle Terme. È una delle risorse strategiche della nostra città. Eppure la situazione critica continua. Nei precedenti comunicati abbiamo segnalato i problemi riguardanti il cosiddetto "accordo di programma" che avrebbe dovuto garantire il rilancio del termalismo acquese, indicando le proposte del Centro sinistra. Circa tre settimane orsono i consiglieri comunali e provinciali del Centro sinistra hanno chiesto alla presidenza delle Terme un incontro per conoscere meglio la situazione e le intenzioni: non abbiamo ancora ricevuto alcuna risposta. In attesa presentiamo ai nostri concittadini alcuni dati riguardanti la gestione delle Terme: purtroppo infatti sull'argomento abbondano i comunicati propagandistici, ma è piuttosto complicato disporre di dati reali.

**La situazione delle società**  
 Breve premessa: occorre ricordare che la gestione delle Terme acquesi riguarda principalmente 2 società. La prima e più antica è la "società Terme di Acqui spa" sorta nel 1961, ricostituita nel 1989; i soci sono 2: la regione Pie-

monte (col 55% delle quote) e il comune di Acqui (45%) detiene il patrimonio immobiliare; presidente è G. Tacchino indicato dalla regione, vicepresidente B. Bosio designato dal comune di Acqui insieme ai consiglieri Traversa e Borromeo.

Le attività alberghiere e turistiche delle "Terme spa" sono affidate alla gestione di società specifiche. In particolare: la "società Hotel Regina" (che gestisce l'albergo omonimo), la "TGZ" (affittuaria della piscina e del nuovo Kursaal) e le "Nuove Terme srl"; quest'ultima è stata costituita nel 2001, per gestire il restauro del Grand Hotel Nuove Terme e la relativa attività alberghiera; presidente è C. Frascarolo, ancora B. Bosio è il rappresentante del comune di Acqui (che detiene il 20% delle quote).

**Il mancato accordo di programma**

Nel novembre 2003 la soc. Terme spa decide di effettuare un forte aumento di capitale (che passerebbe da 11 a 44,5 milioni di euro) in vista della riqualificazione del complesso termale in zona Bagni: è quanto avrebbe dovuto costituire l'obiettivo principale dell'accordo di programma, impostato nella "lettera d'intenti" sottoscritta da Comune, Regione, Provincia e CRAL; tale accordo resta però anco-

ra da definire dopo 10 mesi e non si capisce perché la società Terme e i suoi due azionisti (comune e regione) non abbiano realizzato quanto promesso, quali siano stati gli ostacoli. C'è solo da segnalare che nell'aprile 2004 la provincia di Alessandria (che non fa ancora parte della società) definisce un primo impegno di stanziamento per il progetto. Successivamente si muove la regione che poi rimprovera il comune di Acqui per le gravi lentezze. La giunta comunale di Acqui solo il 28 luglio 2004 assume una delibera riguardante la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società Terme per una prima tranche di 1,6 milioni di euro. Da notare che tale delibera non è mai stata sottoposta alla discussione del consiglio comunale, nonostante implichi una variazione al bilancio 2004.

**Grandi progetti, gestioni al ribasso**

Mentre questi progetti grandiosi di rilancio sembrano essere sempre meno concreti, la gestione ordinaria delle società registra un andamento assai poco confortante. A fronte del calo di presenze turistiche (12% in meno nel 2003, previsioni poco rosee per il 2004), l'attività produttiva delle società termali segna il passo.

• continua alla pagina 2

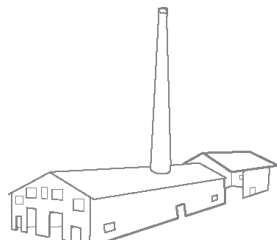
### ALL'INTERNO

- Mombaruzzo e la casa medievale. Servizio a pag. 28
- Castelnuovo Bormida: convegno sul pioppo. Servizio a pag. 29
- Alice B.C.: il sindaco risponde sul servizio scuolabus. Servizio a pag. 30
- Cortemilia: rassegna musicale giovanile. Servizio a pag. 32
- Speciale calendario calcio 2ª categoria a pag. 38.
- Ovada: vendemmia attesa per un'annata molto buona. Servizio a pag. 45
- Ovada: per il Lercaro incontro in Provincia. Servizio a pag. 45
- Masone: carbonaia didattica "fusione alla genovese". Servizio a pag. 49
- Ancora cortei in strada per salvare la Ferrania. Servizio a pag. 50
- Canelli "Città del vino" e "Dulcis". Servizio a pag. 53
- Canelli invasa da extracomunitari. Servizio a pag. 54
- Artisti al lavoro nel centro storico di Nizza. Servizio a pag. 56



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** Promozione € 35.00+iva

**100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva**





Venerdì 17 e sabato 18 settembre, in seminario, due giorni di studio

# San Guido, la diocesi, la chiesa

**Acqui Terme.** Come operava - concretamente - la Chiesa, in Italia e in Europa, nel secolo di San Guido? Quali problemi si trovava ad affrontare un vescovo in un secolo in cui le istituzioni ecclesiastiche - sollecitate anche da movimenti spontanei - cambiarono decisamente volto? E poi ancora: rispetto alla cura d'anime, quali erano le competenze delle pievi e degli enti monastici nelle campagne? Quali funzioni, invece, assunsero i religiosi componenti il capitolo della cattedrale, nelle città? Secondo quali sviluppi il vescovo si impose in una signoria territoriale sempre più forte?

A questi interrogativi si ten-



terà di dare risposta in occasione del convegno storico *L'organizzazione ecclesiastica*

nel tempo di San Guido: istituzioni e territorio nel secolo XI che avrà luogo nei giorni

17 e 18 settembre, presso la Sala Conferenze del Seminario vescovile. Già nell'ambito delle precedenti giornate di studio (1995) relative alla figura storica di San Guido, vescovo di Acqui dal 1034 al 1070, venne messo in luce il ruolo chiave che egli rivestì in una sorta di vera e propria "riforma" dell'assetto istituzionale e territoriale della sua Chiesa. A questo specifico tema saranno dedicati gli interventi (ben tredici) con cui docenti universitari e ricercatori di atenei francesi e italiani approfondiranno il tema riferendosi ad Acqui, all'area italiana settentrionale e a quella transalpina meridionale.

Dopo il fitto programma degli interventi, che viene riportato all'interno di queste colonne, a Paola Guglielmotti, infine, sarà affidato il compito di condensare, nelle conclusioni, in uno sguardo d'insieme, i più significativi contributi offerti dai relatori.

Un compito senz'altro impegnativo e stimolante: proprio nella "apertura" a situazioni esterne alla Diocesi di Guido, nel confronto con le altre realtà diocesane, si viene a cogliere una delle "qualità" intrinseche dell'appuntamento culturale acquese. E, proprio per tal motivo, la successiva pubblicazione degli Atti, è già attesa con vivo interesse da parte della comunità scientifica.

Gli organizzatori auspicano che la partecipazione al convegno - valevole quale corso di aggiornamento per i docenti - sia estesa non solo agli studiosi, ma a quanti desiderino meglio comprendere l'epoca di Guido.

G.Sa

\*\*\*

Organizzano la due giorni di studio la Diocesi, gli Atenei di Genova e Torino -componenti del comitato scientifico Renato Bordone, Paola Guglielmotti, Valeria Polonio, Giuseppe Sergi - il CRISM, l'Ass. "Aquesana", e le locali sezioni dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e de Italia Nostra. Sostengono l'evento Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Provincia di Asti, Comune di Acqui T., Fondazione CR Torino e Fondazione CR Alessandria.

## Il vescovo e l'abate, i laici e il capitolo

**Acqui Terme.** Grazie alla cortesia di Simone Balossino e di Gian Battista Garbarino (segreteria scientifica e organizzativa) siamo in grado di anticipare alcune delle tracce di lavoro che saranno proposte nell'ambito del convegno relativo a L'organizzazione ecclesiastica nel tempo di S. Guido, in programma venerdì 17 e sabato 18 settembre presso il Salone del Seminario (Salita Duomo).

Già attraverso questa scelta di sunti brevissimi il lettore potrà cominciare a cogliere lo spirito di un tempo - il Medioevo - che, osservato attraverso l'esame delle fonti locali, non mancherà di offrire un volto assai diverso (e, soprattutto, più complesso) di quello in genere cristallizzato dai libri di testo scolastici. E, soprattutto, più vivo e coinvolgente.

**Diocesi "forti", diocesi "deboli"**

Enti monastici e poteri vescovili: a questo tema si rivolge Cristina Sereno prendendo in esame le principali fondazioni monastiche sorte in area subalpina nel secolo XI.

Queste, osservate dapprima sotto un punto di vista quantitativo (il loro numero, i fondatori, i luoghi di nascita) e poi nella prospettiva del loro rapporto con il potere vescovile, saranno utili per identifica-

re alcune tipologie di riferimento: si riscontrano così i casi emblematici di diocesi con poteri vescovili forti, organizzati e consapevoli (come quelle di Acqui e di Asti) e diocesi in cui tali poteri si trovano a fronteggiare molte altre forze concorrenti (come a Torino e a Ivrea). L'esempio della chiesa di Arles sarà poi presentato da Florian Mazel che, al fine di mettere in rilievo i fondamenti e gli orizzonti della forte egemonia arcivescovile, esaminerà la base di tale primato nelle sue relazioni con i diversi poteri laici e con quelli presenti all'interno della stessa chiesa, e in modo particolare con il capitolo. Sarà proprio il capitolo della cattedrale che donerà una consistenza istituzionale e territoriale alla diocesi, grazie a un maggior controllo dei luoghi di culto e delle decime. Giampietro Casiraghi soffermerà la sua attenzione sulla struttura istituzionale della chiesa torinese nella valle della Stura di Demonte e in modo particolare sulla figura dell'arcidiacono del capitolo cattedrale di Torino. Era lui a detenere un potere giurisdizionale sulla quasi totalità delle chiese di questa valle, capace di esercitare diritti e prerogative simili a quelle del vescovo: conferiva benefici, trasferiva il clero, percepiva la

decima, compiva la visita pastorale e per meglio tutelare i suoi diritti, nominava un suo vicario.

**Un confronto con la Riviera**

L'intervento di Carlo Moggia (circoscritto alla Liguria di Levante, sempre tra alto e basso medioevo) tenterà di colmare il "vuoto storiografico" rappresentato dalla mancanza di recenti studi sulla cura d'anime nei secoli centrali del Medioevo, soprattutto nella parte orientale dell'arcidiocesi genovese.

Nello stesso ambito geografico ligure si sviluppa anche la ricerca di Aurora Cagnana e di Stefano Roascio, dedicata alla politica edilizia dei vescovi di Genova nell'XI secolo. Questo secolo rappresenta un periodo assolutamente cruciale per la storia della città e per il futuro sviluppo delle istituzioni. In questa "preistoria comunale" i soggetti attori del cambiamento furono molteplici, tuttavia una funzione significativa all'interno della comunità cittadina era riservata al Vescovo che inaugurò una fase edilizia di straordinaria importanza, con esiti di notevole monumentalità.

E proprio questo impulso costruttivo riconduce il discorso ad Acqui e alle fondazioni (e alle prosezioni) guidoniane. G.Sa

## Il programma

I lavori prenderanno avvio venerdì 17 settembre alle ore 9.30. Dopo un saluto delle autorità, il convegno sarà introdotto da Giuseppe Sergi. Seguiranno gli interventi di Romeo Pavoni (Poteri laici e poteri ecclesiastici nella Langobardia sub-padana occidentale), Cristina Sereno (Relazioni fra enti monastici e poteri vescovili in area subalpina nel secolo XI) e Florian Mazel (L'organisation de l'Eglise d'Arles au XI siècle. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15.30, si terranno le lezioni di Mauro Ronzani (I vescovi della Marca di Tuscia dall'avvento del marchese Bonifacio di Canossa alla morte di Beatrice † 1076), Giuseppe Albertoni (I poteri dei vescovi di Trento), Giampiero Casiraghi (L'arcidiacono di Torino nella valle della Stura di Demonte) e Pierre Ganivet (L'organisation de l'Eglise de Lyon au XI siècle).

**Sabato 18 settembre**, dalle ore 9.30, si succederanno gli interventi di Primo Giovanni Embriaco (*Enti ecclesiastici e organizzazione della cura d'anime. L'esempio del Ponente Ligure*), Carlo Moggia (*Cura d'anime e territorio in Liguria: il Levante tra alto e basso medioevo*), Aurora Cagnana e Stefano Roascio (*Procuratores et barbaros. I vescovi filoimperiali a Genova e la loro politica edilizia*), Fabrizio Benente (*Controllo demico e sfruttamento del territorio nella diocesi di Genova: la signoria vescovile*).

I DS sulla nomina di Bosio

## "Assessori e consiglieri battete un colpo!"

**Acqui Terme.** Ci scrive la segreteria dei DS acquesi:

«La segreteria dei Democratici di Sinistra esprime dubbi sulla recente nomina a city manager del cav. Bernardino Bosio, scelta che rappresenta una scorrettezza sia sul piano politico che su quello etico morale.

Nominare Bosio Direttore Generale del Comune significa attribuirgli funzioni di controllo di legittimità di tutti i settori e di tutti gli atti compiuti dalla giunta. Non si contesta la regolarità della nomina (che è di stretta ed insindacabile competenza del sindaco) ma il fatto che Bosio, essendo schierato politicamente con la maggioranza, abbia delle obiettive difficoltà ad operare in modo imparziale.

Tale nomina non va affatto nello spirito voluto dalla legge, che tende a promuovere la trasparenza e a tutelare il diritto delle minoranze.

Sul piano etico e su quello della trasparenza politica pensiamo che la collezione delle cariche da lui ricoperte in questi anni sia scandalosa e sinceramente non più sostenibile.

Pensate se in questa "enor-

me" fase di rilancio del settore turistico termale il nostro novello City Manager, nella sua infaticabile attività volta a perseguire il (suo) Sogno di Benessere e Conoscenza decidesse di contattare il Presidente di un noto consorzio di promozione turistica, ad esempio la Società Langhe-Roero; decidesse poi di consultare la Società Terme S.p.a., nella persona del vicepresidente, e per approfondire, di confrontarsi con un consigliere "a caso" della Società Nuove Terme Srl, (che gestisce l'immobile delle Terme); e, se dubbioso sul da farsi, di conoscere l'opinione del vicepresidente della Società Acqui Domani S.p.a. (STU)...

Per fare chiarezza è giusto che i cittadini sappiano che a questo tavolo di "confronto" si sederebbe solo il nostro Cavaliere Bernardino Bosio. Esiste un'opinione degli assessori e dei consiglieri della maggioranza?

Per rispetto nei confronti degli acquesi non alzate solo la mano, battete un colpo...».

**Segreteria Democratici di Sinistra Sezione di Acqui Terme**

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

OVADA • EUROPEANDO EUROPA  
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089  
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 19 settembre <b>LAGO D'ISEO e MONTEISOLA</b>
Domenica 26 settembre <b>FIRENZE</b>
Domenica 3 ottobre <b>LUGANO</b> Festa della vendemmia e museo del cioccolato
Domenica 3 ottobre <b>REDIPUGLIA - TRIESTE</b> Castello di Miramare
Domenica 10 ottobre <b>VENEZIA</b> e mostra su Salvador Dali
Domenica 17 ottobre <b>PADOVA</b> e mercatino dell'antiquariato
Domenica 17 ottobre <b>ALBA</b> Rievocazione storica e Fiera del tartufo

Dal 24 al 26 settembre  
**OCTOBERFEST**  
in bus a Monaco di Baviera  
€ 60.00

**OTTOBRE - NOVEMBRE**  
Dall'11 al 16 - dal 18 al 23 ottobre BUS  
dall'8 al 13 - dal 15 al 20 novembre  
**Soggiorno a LLORET DE MAR**  
con escursioni: BARCELLONA - GERONA ANDORRA MONTSERRAT - ecc.

Dal 23 gennaio al 5 febbraio  
**LE MERAVIGLIE DEL CILE**  
NORD, SUD, PATAGONIA CILENA, DESERTO DI ATACAMA, ESTENSIONE ISOLA DI PASQUA

**OTTOBRE**  
Dall'8 al 14 BUS+NAVE  
**Gran tour della SARDEGNA**  
ALGHERO - CASTEL SARDO - NUORO - ORGOSOLO - CAGLIARI - COSTA SMERALDA - LA MADDALENA

Dall'11 al 14 BUS  
**LOURDES**  
AIGUES MORTES CARCASSONNE  
Dal 27 al 31 BUS  
**CAPRI - AMALFI - POMPEI - NAPOLI**

**MERCATINI DI NATALE**  
5 - 8 dicembre BUS  
**VIENNA e GRAZ**  
KLAGENFURT - VELDEN

**CAPODANNO**  
Dal 30 dicembre al 2 gennaio BUS  
**TOUR DELL'ISTRIA**  
TRIESTE - ROVIGO POLA - PORTOROSE PARENZO  
Dal 28 dicembre al 2 gennaio BUS  
**SPAGNA LLORET DE MAR**  
BARCELLONA  
Dal 31 dicembre al 2 gennaio BUS  
**ROMA**

**GENNAIO**  
dal 3 al 6 BUS  
**NAPOLI E I PRESEPI**  
LA FESTA DELLA BEFANA

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

## ANNUNCIO

**Giuseppina PICCININI  
ved. Rinaldi  
(Sandra)**

Venerdì 3 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari, nel darne il triste annuncio le cugine Teresina e Luciana, unitamente ai familiari tutti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

## ANNUNCIO

**Achille MONTRUCCHIO  
di anni 74**

Lunedì 13 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti riconoscenti, ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicino nella triste circostanza. Un sentito grazie per le attente cure prestate è rivolto al personale medico ed infermieristico dei reparti di Medicina e di Rianimazione dell'ospedale civile di Acqui Terme.

## TRIGESIMA

**Giuseppina GRATTAPAGLIA  
ved. Coletti  
di anni 95**

Ad un mese dalla sua scomparsa, il figlio Emilio e familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## TRIGESIMA

**Giovanni SCIUTTO**

I familiari, che lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto, ringraziano quanti si uniranno nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 settembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

## TRIGESIMA

**Francesco MERLO**

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, i generi, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 24 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Giuseppe ABBATE**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Vittoria COLOMBO  
ved. Morielli**

Nel quarto anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano con tanto rimpianto e tristezza nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Francesco CALVO**

*"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno".* Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la famiglia e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Valter DISCORBITE  
18/09/2003 - 18/09/2004**

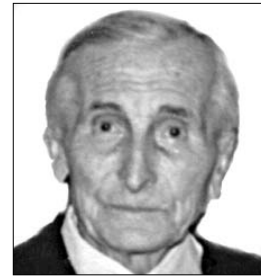
*"Ora tu, Valter, vivi nella gioia di Dio al quale hai consegnato tutto te stesso e nell'armonia celeste componi la nostra musica aiutandoci a saperla interpretare in questa vita terrena".* Ti ricordiamo nella s.messa che sarà celebrata domenica 19 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.  
*I tuoi cari*

## ANNIVERSARIO

**Anna Maria GARBARINO  
in Moretti**

Nel 7° anniversario della scomparsa, il marito, il figlio unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa anniversaria che sarà celebrata domenica 19 settembre alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme.

## ANNIVERSARIO

**Bartolomeo RINALDI  
1988 - 2004**

*"Sei sempre presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri".* Nel 16° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto le figlie, i generi, le nipoti e i parenti tutti nella santa messa celebrata alle ore 10 di domenica 19 settembre nel santuario della Madonna.

## ANNIVERSARIO

**Maria Teresa GALLIANO  
in Gallarate**

*"Sei sempre accanto a noi, con il tuo amore immenso, il tuo sorriso radioso che ci regalavi in ogni istante, e la tua infinita generosità".* *Monica e papà* Nella s.messa del 3° anniversario che verrà celebrata lunedì 20 settembre alle ore 18 in cattedrale verranno anche ricordati gli suoceri Irma Pronzato e Giovanni Gallarate.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 19 settembre** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

**EDICOLE dom. 19 settembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 17 a venerdì 24** - ven. 17 Caponnetto; sab. 18 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 19 Cignoli**; lun. 20 Bollente; mar. 21 Albertini; mer. 22 Centrale; gio. 23 Caponnetto; ven. 24 Cignoli.

SPURGHI  
GUAZZO**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000****Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo**

## ANNIVERSARIO

**AntonellaIVALDI**

*"La memoria dei morti non è soltanto una rimembranza; è una celebrazione della loro sopravvivenza, dell'immortalità delle loro anime".* (Paolo VI). Nel 10° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà officiata sabato 25 settembre alle ore 17 a Cassine nella parrocchia di "S.Caterina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Maria Nuccia RAPETTI  
in Giachero**

*"Sono passati 2 anni da quando in silenzio te ne sei andata, ma il tuo ricordo è sempre vivo forte e doloroso in tutti noi che ti abbiamo amato e per sempre ti amiamo".* Il marito, il figlio, la mamma e tutti i tuoi cari ti ricorderanno nella s.s. che verranno celebrate sabato 25 settembre alle ore 16,30 nell'oratorio di Morsasco e sabato 2 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di Cristo Redentore in Acqui T.

## RICORDO

**EddaIVALDI  
in Gemello  
† 1996 - 2004**

*"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori".* La famiglia Ivaldi-Gemello unitamente ai parenti tutti, li ricordano con affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Alto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**GiovanniIVALDI  
(Gian)  
† 2003 - 2004**BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO**Pompe funebri  
Noleggio da rimessa****ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24****Tel. 0144 321193***L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura*ONORANZE  
FUNEBRI**Baldovino****Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali****BISTAGNO  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

ANNIVERSARIO



Mario BASILE

"Il nostro amore per te non avrà mai fine. L'amore è nell'anima e l'anima non muore". Ricordandoti con infinito rimpianto ed affetto nel 4° anniversario della tua scomparsa, la mamma ed il papà, la sorella, i fratelli, i cognati, le cognate ed i nipoti, si uniscono in preghiera sabato 18 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringraziano anticipatamente quanti vorranno prendere parte alla santa messa di suffragio.

ANNIVERSARIO



Sergio PISCHEDDA

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Antonella unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 22 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

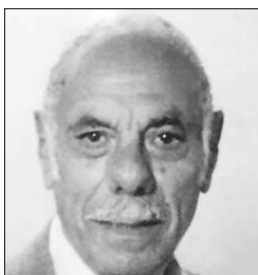
ANNIVERSARIO



Lorenza CAVANINA  
in Assandri  
† 22/09/99 - 2004

"L'amore che hai dato alla famiglia è eterno. Il tuo modo leale di vivere è esempio che ci guida".  
Ettore, Federica, Silvia  
Dopo cinque anni ti ricordiamo nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

RICORDO



Umberto CATALDO

"La morte non ti ha portato via completamente, perché le persone che hai amato ti porteranno sempre nel cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto.

Stato civile

**Nati:** Micol Abergo, Ludovica Raimondo, Federico Prato.  
**Morti:** Giulio Monti, Adriana Timossi, Rosa Galliano, Santa Liardo, Silvia Maria Traversa, Angelica Natalina Bologna, Igino Antonio Arnero, Undecima Moretti, Achille Montrucchio, Antonio Ghio, Maddalena Botto.

Ringraziamento

Sono un'extracomunitaria da quattro anni in Italia per lavoro. Ho purtroppo dovuto essere sottoposta ad intervento chirurgico presso l'ospedale di Acqui Terme. Ringrazio di cuore il dott. Jacovoni primario del reparto di chirurgia e tutta la sua équipe ed il personale medico per la professionalità e l'umanità dimostrate nei miei riguardi. Non vi dimenticherò mai.  
Tamara Stratyeva

A 10 anni dalla scomparsa

Un ricordo commosso del dott. Beppe Allemani

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo del dott. Beppe Allemani:

«17 settembre 1994. Sono passati dieci anni!  
"Chisà u Signur sa ch'ha vist cul dè, a purteme via 'n medic che per ticc l'era 'n fradè..." Sintesi mirabile di Guido Cornaglia che meglio non avrebbe potuto esprimere i sentimenti di tutti noi, incredibilmente esterrefatti da quella morte tanto improvvisa "in un giorno di sole tra i boschi che tanto amavi".

Un uomo buono, "vir iustus", un marito e papà affettuoso attaccatissimo alle "sue donne" - Amalia, Claudia, Paola - com'era solito dire - a mamma Jolanda e papà Paulen. Un medico che interpretava in modo esemplare - come una "missione" - la propria professione, con generosità, competenza, dedizione, disponibilità. Senza tempo e senza orari. Con quel sorriso che disarmava. Con quella tenacia e "resistenza fisica" da maratoneta, sorretto da valori che gli facevano sembrare "normali" quelle interminabili giornate che gli consentivano la cena, abitualmente, solo a tarda sera. Il dovere. La presenza del dottore che - come un imperativo categorico - non poteva e non doveva essere rimandata all'indomani per quei pazienti - ed

eravamo veramente tanti ed esigenti a tal punto da approfittare della Sua bontà - che sapevano che - prima o poi - magari stanco morto sarebbe arrivato, con quel modo di fare bonario, rassicurante, familiare, con quella Sua tipica e caratteristica parlata acquese che, da subito, infondeva tranquillità e sicurezza.

Già: aspettativa e fiducia, da parte di tutti, indistintamente.

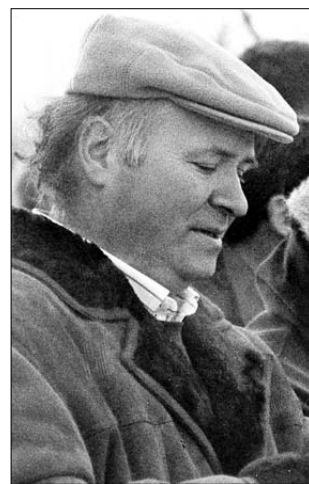
Penso che, dal primo all'ultimo giorno di professione, il dott. Allemani si sia sempre fatto carico dei problemi di tutti i "Suoi" pazienti, seguendoli sempre, in studio, a casa, nei ricoveri all'ospedale. Sempre! Significa anche quando era sabato, domenica e giorni festivi.

Beppe non ha mai staccato il telefono. Il "dottore" - "quel dottore" - era sempre, praticamente, "in servizio".

Come amico era affettuosamente cordiale, partecipe e riservato. Ospitale, sincero, limpido. Formidabili le Sue battute che rivelavano doti di arguzia e di intelligenza.

Amava lo sport in genere ed il calcio in particolare. Per diversi anni aveva ricoperto il ruolo di medico sociale dell'Acqui u.s.

Tifoso del Torino e del ciclismo non ha mai disde-



gnato qualche "puntatina" al "Giro d'Italia" quando la corsa arrivava sulle montagne del nostro Piemonte o della Valle d'Aosta (Sestriere, Pila, Pracatinat). Compagno di viaggio ideale - con "Don Gino" - discreto, amabile e grande intenditore.  
Beppe amava la monta-

gna, la sua quiete, i suoi profondi silenzi, la sua vegetazione di cui conosceva - come un botanico - perfettamente - la nomenclatura.

La contemplazione di quei panorami solenni ed incontaminati - da animo sensibile qual era - lo estasiava e lo commuoveva.

Con Lui presente, era difficile perdere una Messa. Fede grande ed operosa.

Aveva un appassionato amore per il suo giardino cui dedicava i rari momenti di tregua, riposo, relax. Dal padre, Paulen - provetto vivaista - aveva pure appreso l'arte dell'"innesto".

E mancato giovane, quando non aveva ancora 55 anni, quando - dopo una vita di tanti sacrifici - sarebbe stato il momento di raccogliere - meritatamente - il frutto del Suo lavoro.

Noi - e siamo tanti - affettuosamente riconoscenti - non lo dimenticheremo».

SAR

Offerte per la ricerca sul cancro

Acqui Terme. In memoria di Francesco Merlo, offrono le seguenti somme da devolvere alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo (To); i dirigenti e le maestranze del Caseificio Merlo di Terzo euro 250; il personale del Caseificio dell'Alta Langa di Bosia (CN) euro 450.

Fam. Botto, Garbarino in memoria di Francesco Merlo offrono euro 100 per le missioni.  
La famiglia Merlo ringrazia tutti sentitamente.

Pervenute a luglio e agosto

Offerte per i restauri chiesa di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nei mesi di luglio ed agosto per il restauro della chiesa di San Francesco:

Taretto euro 25; Pinuccio in memoria di nonno Guido 100; la famiglia in memoria di Delio Moretti 50; pia persona 40; i familiari in memoria di Gigi Cannonero 50; due prossimi sposi 50; N.N. 50; pia persona 150; famiglie Botto-Barisone 50; i figli in memoria di Marco Giacobbe 70; per i poveri 50; due amici della parrocchia 50; A.B.F. 50; in memoria di Pietro Viotti la moglie e i figli 50; la moglie in memoria di Isola Maurizio 50; A.B.F. 100; in memoria di Giancarlo Marchisio 20; la famiglia Ivaldi in memoria di Fadino Iolanda 100; N.N. 40; in memoria di Giovanni Carozzi, i familiari 50; pia persona 40; in memoria di Maria Barisone 20; Nella Pira

10; Margherita Gilardi 10; Gianpiero Vacca 10; Mario Fabrizio Chioldo 5; Assunta Gaia 10; Rosario in via Crispi 50; G.M. 200; N.N. 50; la famiglia in memoria di Giorgio Canini 50; A.B.F. 30; i familiari in memoria Leonida Grillini 50; un membro del consiglio Amministrativo 50; famiglia Amoruso 50; in memoria dei cari genitori la figlia 50; Bottero 30; la moglie in memoria di Cesare Caviglia 100; in occasione del battesimo di Michele Pizzorni 50; in memoria di Renata Roseo la sorella 25; un amico 125; pia persona 150; fam. Dr. Marchisone 50; A.B.F. 50; coniugi Manfrinetti in occasione del 50° di matrimonio 25; la fam. in occasione del battesimo di Marco Manfrinetti 50; pia persona 20.

Il parroco don Franco Cresto ringrazia tutti di cuore.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI  
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo  
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

Il resoconto di chi ha organizzato e guidato

## Dal pellegrinaggio a Loreto emozioni ed esperienze

**Acqui Terme.** È ormai passata una settimana dalla conclusione della Festa-Pellegrinaggio dell'Azione Cattolica Italiana, svoltasi a Loreto dal 1° al 5 settembre. Incontro che ha unito, in uno dei Santuari mariani tra i più belli e significativi dell'Italia e del mondo, tutta la famiglia dell'Azione Cattolica Italiana: i ragazzi dell'Acr, i giovani, gli adulti e gli anziani. Era presente anche una piccola delegazione dell'Associazione di Acqui, rappresentativa delle diverse fasce di età e delle varie zone della Diocesi. Esistono porzioni, parti di noi che si riempiono solo negli incontri che viviamo.



Quando questo accade diventiamo persone più complete. Ecco il senso di quello che vorrei raccontarvi in poche righe: le emozioni vissute e la gioia che porto nel cuore al ritorno da questa "festa del laicato". Emozioni ed esperienze che vanno al di là delle cose scritte, che devono andare oltre le discussioni e le polemiche che ci sono state, e che tuttora ci sono, relative alle scelte della presidenza nazionale di invitare taluni personaggi politici. Ho vissuto, nel vero senso della parola, e senza paura di esagerare, una "Magia"! Sembrava tutto veramente magico e sorprendente. Magico e sorprendente vedere gli anziani camminare con grintosa fatica per chilometri e chilometri. Magico

e sorprendente sentire il calore dello stare insieme anche nel freddo della notte. Magico e sorprendente il rumore della gioia di sentirsi uniti nel nome del Signore e vivere in prima persona il passo del Vangelo "dove due o più uniti sono uniti nel mio nome, ivi sarò io in mezzo a loro". Emozionante è stato inoltre sentirsi peregrinus nel senso antico del termine, di colui cioè che va per agros. Sentirsi "straniero" accolto. Ricevere quasi senza chiedere le informazioni sul percorso. Vedere la gente uscire di casa per darti il benvenuto nel nome di Cristo. I colori dei fazzoletti che animavano la piana di Montorso, gli abbracci di amici già conosciuti, le luci delle sessantamila candele che hanno illuminato i passi di coloro che durante la notte hanno pellegrinato e vegliato

vito del Santo Padre. L'augurio che voglio fare ad ognuno di Voi e alle vostre famiglie-comunità è, all'inizio di questo nuovo anno pastorale, quello datoci in una delle celebrazioni liturgiche da Monsignor Comastri: "Allora mettiamoci in viaggio. Facciamoci missionari. Ce lo chiede il Signore. E' lui che ci invia. E Maria è la donna del pellegrinaggio. La credente che si fa compagna per essere maestra. E noi vogliamo imparare da Maria la bellezza e la lealtà del sì per portare il Magnificat in un mondo triste che ha bisogno di trovare la gioia, e la gioia noi sappiamo non solo dov'è, ma chi è". Che la Madonna di Loreto accompagni, quindi, i nostri passi e ci guidi nel percorso quotidiano della santità a cui ciascuno di noi è chiamato.

Cinzia Tonin

Il presidente diocesano dell'Azione Cattolica ringrazia di cuore Cinzia Tonin per aver ottimamente organizzato e guidato il pellegrinaggio a Loreto. In relazione alle polemiche per la partecipazione di Gianfranco Fini in qualità di relatore a un convegno sulla funzione degli oratori, il presidente diocesano prende atto che molti aderenti dell'Associazione di Acqui e diversi dirigenti diocesani e parrocchiali hanno espresso vive perplessità e ne condividono con amarezza il disagio.

Venerdì 24 all'Addolorata

## Veglia di preghiera per chiedere la pace

**Acqui Terme.** Sempre più grave e sempre più difficile, anche solo da capire, la situazione in cui si dibatte il mondo di oggi: il terrorismo anziché diminuire di intensità come tutti si auguravano sembra aver ripreso nuovo vigore ed aver aggiunto nuovi ed inaspettati bersagli alla sua cieca e bestiale furia.

Intanto la pace (in Irak, in Palestina e i molti altri luoghi del mondo) è sempre più lontana. E da un punto di vista umano siamo tentati a cedere alla disperazione, a considerare insuperabile l'attuale situazione.

Il cristiano però sa che questo mondo, al di là delle terribili apparenze, è un mondo redento: la cieca furia degli uomini, il loro piegarsi agli istinti di Caino non avrà l'ultima parola: il dio crocifisso ha già redento questo nostro mondo e i gravissimi fatti a cui assistiamo non sono che i colpi di coda di un male che è dentro di noi e non si rassegna ad essere sconfitto dalla debolezza della croce.

Per esprimere questa speranza, per rinnovare la nostra fede e chiedere a Dio di disarmare le mani assassine dell'uomo, il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica della nostra diocesi, insieme alle associazioni ecclesiali e alle Parrocchie della nostra città, promuove una veglia di preghiera, a cui tutti sono invitati, che si terrà alle ore 21 di venerdì 24 settembre, nella Basilica

dell'Addolorata della nostra città. La veglia sarà guidata dal Vescovo Pier Giorgio Michiardi e in essa chiederemo a Dio di muovere i cuori di coloro che governano i popoli e di coloro che guidano il terrorismo, affinché tutti i sequestrati (e in particolare le due ragazze italiane dell'associazione "Un ponte per Baghdad") ritornino alle loro famiglie e il mondo ritrovi un minimo di serenità e di pace.

Nel corso dell'iniziativa saremo invitati a contribuire, naturalmente nei limiti delle nostre possibilità, alle iniziative promosse dalla Caritas diocesana in favore dei bambini sopravvissuti alla strage di Beslan in Ossezia e delle loro famiglie.

Meic

## Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 17 e sabato 18 - In Seminario convegno su "L'organizzazione ecclesiastica nel tempo di S.Guido".

- Lunedì 20, mercoledì 22 - Pellegrinaggio del Vescovo con i sacerdoti cinquantenni al santuario di N.S. della Sallette.

- Giovedì 23 - In Seminario alle 20,45 incontro del Consiglio pastorale diocesano.

- Venerdì 24 - In Seminario alle ore 10 incontro del Consiglio presbiterale diocesano.

Sulle tracce di Baden Powell

## Aperte le iscrizioni presso la sede degli scout

La solenne processione di S.Guido, patrono della diocesi, nella ricorrenza dei mille anni dalla sua nascita, ha visto una nutrita partecipazione del gruppo scout di Acqui, ed è stata segno del nuovo spirito che anima la nostra comunità dopo le difficoltà degli scorsi anni.

Ora la comunità dei capi si ritroverà all'inizio di ottobre per verificare il progetto fino ad ora portato avanti e gettare le basi per il prossimo anno, rivedendo ove occorra le staff e programmando gli interventi educativi per il 2004/2005.

Per la prima volta dopo tre anni riusciremo a garantire staff di una certa consistenza almeno a branco e reparto, e soprattutto contiamo di aprire le iscrizioni per tempo, in modo da non deludere chi aspetta di en-

trare nella grande famiglia scout.

Saremo quindi disponibili nella giornata di sabato 2 ottobre, dalle 15.30 alle 17.00, presso la sede di via Madonnina 3, per chi vorrà iscriversi nuovi lupetti, o nuovi scout. Compileremo insieme una semplice scheda, per conoscere impegni e problemi dei ragazzi, e ci daremo poi appuntamento all'apertura ufficiale delle attività, per vivere insieme a chi già risulta iscritto dallo scorso anno un momento di festa.

Abbiamo disponibili 15 - 16 posti per lupetti nuovi (da 8 a 11 anni), e 13 - 14 per scout (da 12 a 15 anni), e sollecitiamo chi voglia provare ai propri figli una esperienza educativa e formativa a contattarci.

Scriviamo a voi, che avete avuto o avete attualmente i

ragazzi negli scout, per invitarvi a far conoscere ad amici e parenti lo scoutismo, e promuovere l'iscrizione di nuovi "fratellini e sorelline" che giochino con noi la grande avventura.

Scriviamo dalle pagine del giornale diocesano perché riteniamo importante proporre una simile esperienza ai ragazzi.

È tempo che i ragazzi e gli adolescenti, sempre più soli in mezzo a tanti stimoli e a tanta competizione, trovino luoghi di amicizia disinteressata, con adulti disponibili che diano loro gli strumenti per prepararsi al futuro con serenità.

Occorre che i genitori tutti siano consapevoli che per una equilibrata vita sociale, occorre che i loro figli partecipino ad attività insieme ai loro coetanei al di fuori della scuola, e che esistono gruppi qualificati in Acqui, al pari degli scout, quali l'azione cattolica, presso la parrocchia del duomo, l'oratorio di S.Francesco, il gruppo giovani della Pellegrina ed altri ancora, cui rivolgersi per proporre una esperienza di vita significativa.

Lo sforzo di partecipare e di far partecipare, sarà ricambiato da un'apertura mentale, da una esperienza unica di vita comunitaria, che contribuirà alla formazione del carattere dei vostri ragazzi.

Il capogruppo pro tempore Federico Barisione

## SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

**Santuario Madonna** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

## Drittoalcuore

### Gli uomini preghino ovunque si trovino

"Voglio dunque che gli uomini preghino, dovunque si trovino, alzando al cielo mani pure senza ira e senza contese": così termina il brano, dalla prima lettera di Paolo apostolo a Timoteo, che si legge nella messa di domenica 19, venticinquesima dell'anno liturgico.

L'apostolo tratteggia in questo capitolo il principale e originario ordinamento della comunità ecclesiale: la preghiera.

Per il credente ogni cosa, sottolinea l'apostolo, ha inizio nella preghiera, innanzitutto una preghiera universale: "per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo trascorrere una vita calma e tranquilla con tutta pietà e dignità".

La preghiera del credente, e della comunità, non è, in primo luogo, una implorazione per la prosperità della comunità religiosa e dei suoi membri, gerarchia o fedeli; la prima finalità di ogni preghiera è il mondo esterno, tutti gli uomini, di ogni popolo e cultura.

Per Paolo la comunità ecclesiale essenzialmente intercede per il tutto; è la luce di Dio che si irradia nel tutto; è la luce di Dio sul mondo. La preghiera non riguarda solo le persone e le

cose del proprio ambito, ma il tutto del mondo e della società. Paolo invita addirittura a pregare anche per Nerone, l'imperatore, il suo carnefice.

Ne deriva che la chiesa non può rimanere chiusa in se stessa; essa non entra, in quanto tale, nel piano politico, o in quello economico, o sociale. Il suo compito è altro: deve fare tutto il possibile perché la luce della fraternità predicata da Cristo e la carità penetrino in questi ambiti, dovunque, in ogni momento, incessantemente.

Solo nella pratica convinta della preghiera, personale e comunitaria, si comprende l'ira di Amos nella prima lettura: "Ascoltate questo voi che calpestate il povero e sterminate gli umili"; e ancora l'ingiunzione del maestro quando grida: "Nessuno può servire a due padroni... non potete servire a Dio e a mammona" che il vangelo di Luca ci pone davanti agli occhi e al cuore: senza la luce di Dio eventuali discorsi su questi temi diventano inutile parolaio, magari paravento delle proprie incoerenze.

Al Sinodo sulla Vita consacrata ha impressionato l'intervento del giapponese Soto, il quale ha candidamente confessato di aver compreso a fondo il valore della preghiera leggendo l'espressione di santa Chiara: "Amo la povertà e la giustizia nella misura con cui amo Cristo nella preghiera".

don Giacomo

## Giornata di spiritualità

I gruppi del Rinnovamento nello Spirito Santo (RNS) delle diocesi di Acqui Terme e Alessandria, organizzano una giornata di spiritualità. Tema dell'incontro: "Il Signore raduna il suo popolo e lo custodisce come fa un pastore con il gregge".

Saranno presenti per l'animazione dell'incontro il coordinatore regionale e la corale regionale. Relatore dell'incontro Padre Pier Aquila, Superiore della comunità delle Beatitudini di Sovere (BG) e membro dell'équipe di animazione della preghiera nei convegni nazionali del RNS.

L'incontro si svolgerà domenica 19 settembre prossimo a Castelspina, vicino a Sezzadio, presso l'Istituto Suore Francescane Angeline, via Padre Gamalero 30. Inizio previsto per le ore 9 e termine con la santa messa delle 16.30. Il pranzo è al sacco. Tutti, religiosi e laici, sono invitati. Per un incontro nuovo con Gesù.

Cambio di presidi alla Bella e al Parodi

## Dirigenti scolastici in pensione

**Acqui Terme.** L'anno scolastico 2004/2005 è iniziato con un doppio cambio di dirigenza per pensionamento.

A lasciare il ruolo di dirigente scolastico sono state Amalia Coretto per la scuola media G. Bella e Carla Ghilarducci per il liceo scientifico.

Due figure di grande rilievo per il mondo scolastico acquese, al quale hanno dedicato una lunga carriera fatta di impegno, di serietà e di competenza.

Amalia Coretto ha iniziato la sua carriera dirigenziale a Molare, quindi dopo 4 anni a Spigno Monferrato è giunta nella nostra città dove ha diretto la scuola media Monteverde per un paio d'anni. Nel 1989 è passata a dirigere la scuola media Bella, e nel volgere di una decina di anni ha visto la sua scuola ingrandirsi notevolmente con l'aggregazione prima della Pascoli, quindi della Monteverde.

Carla Ghilarducci ha iniziato come preside alla Monteverde, quindi è passata a Molare, poi alle magistrali di Asti, quindi al liceo scientifico di Ovada e poi a quello di Acqui Terme. Anche l'istituto retto da Carla Ghilarducci aumenterà di dimensioni sotto la sua dirigenza, aggregando prima il liceo classico, quindi l'istituto statale d'arte.

Rilevante il numero di allievi e famiglie che hanno avuto modo di avvicinare negli anni di presidenza.

Due istituti, la Bella ed il Parodi, con oltre mille alunni: praticamente un terzo degli allievi acquesi. Basterebbero queste cifre a far comprendere la portata dell'impegno profuso dalle due dirigenti acquesi, che ricordano così la scuola:

«Mi dispiace aver lasciato gli alunni e i docenti - dice Amalia Coretto - perché il mondo della scuola mi ha dato tanto e mi ha aiutato in momenti difficili.

Una carriera che, da giovane, non pensavo di fare, sono stata però contenta di come l'ho vissuta.

Un ringraziamento particolare, oltre al personale della scuola, vorrei farlo ai genitori, che hanno capito e sempre



Amalia Coretto

accettato i tanti progetti che la Bella ha attuato. Senza la loro fattiva collaborazione non sarei riuscita a realizzarli».



Carla Ghilarducci

«Il mio ruolo di dirigente - commenta Carla Ghilarducci - mi è servito moltissimo perché dalla conoscenza di tante

famiglie sono riuscita a capire le problematiche giovanili, il che mi ha fornito un supporto fondamentale per mantenere contatti costruttivi con gli alunni. Nella segreteria, nei professori, ho trovato non soltanto collaborazione ma aiuto e affetto soprattutto nei momenti difficili».

Per entrambe le dirigenti che hanno lasciato il servizio, va il pensiero riconoscente della scuola acquese, composta da alunni, famiglie, docenti e non docenti.

Al loro posto sono subentrati Elio Grosso, alla media Bella, proveniente dalla media Pertini di Ovada e Ferruccio Bianchi, al liceo Parodi, proveniente dall'Istituto Marconi di Tortona.

M.P.

Portati a termine i lavori

## Non pioverà più all'interno della scuola materna San Defendente

**Acqui Terme.** Inizio di anno scolastico ed inaugurazione dei lavori di manutenzione straordinaria presso la scuola materna di San Defendente.

Nella mattinata di martedì 14 settembre, il Sindaco Daniele Rapetti e l'Assessore ai Lavori Pubblici Daniele Ristoro hanno inaugurato i lavori realizzati a tempo di record presso la scuola materna di San Defendente, le opere hanno interessato sia il tetto, con il riposizionamento delle lastre di copertura, la fornitura e posa in opera di nuove gronde e tubi di discesa, risolvendo quindi il disagio dato dall'intasamento dei canali di gronda prima ubicati con poca pendenza, sia la controsolfittatura.

Inoltre è stata rifatta la pavimentazione con lastre in legno ricoperte da linoleum, sono stati completamente rifatti i bagni, sostituite tutte le plafoniere dell'impianto di illuminazione, tinteggiato l'interno ed i serramenti di tutti i locali, rea-



lizzati interventi per la sicurezza quali nuovi scivoli, maniglioni antipanico e cassette antincendio.

La spesa a consuntivo per tali opere è stata di euro 101.465,00.

Grande la soddisfazione espressa dagli Amministratori

comunalmente sia per la perfetta riuscita delle opere, che «rispondono perfettamente a quelle che erano le esigenze della scuola», sia per la rapidità degli interventi che sono stati completati in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico.

Primo giorno di scuola alla Saracco

## Grande festa dell'accoglienza



**Acqui Terme.** Primo giorno di scuola alla elementare G. Saracco: nell'ambito del Progetto "Accoglienza" anche quest'anno grande festa per gli alunni delle prime classi in collaborazione tra le insegnanti e le animatrici Claudia e Francesca.

## Gli alunni in Acqui Terme per l'anno scolastico 2004/2005

Sono 3302 gli alunni che hanno iniziato la scuola nella nostra città tra elementari, medie e superiori.

Per la precisione sono 627 al 1° Circolo (elementari Saracco e Ponzone, materne via Nizza e via Savonarola), 672 al 2° Circolo (elementari S. Defendente, Bagni, Cartosio, Morsasco, Visone e materne Aldo Moro, Cartosio e Morsasco), 599 alla scuola media Bella, 389 all'Istituto, 225 al liceo scientifico, 189 all'Isa, 178 al Torre, 177 all'Istituto, 132 al Fermi, 114 al liceo classico.

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Tramite l'assessore Daniele Ristorto

## Rumori e ciottoli sconnessi l'amministrazione risponde

**Acqui Terme.** Ci scrive l'assessore all'Ambiente e ai Lavori Pubblici, Daniele Ristorto: «Gentile Direttore,

su L'Ankora del 5 settembre è stato pubblicato un articolo dal titolo "Rumori e ciottoli sconnessi - Scelte e poca attenzione" nel quale si riparla del teatro all'aperto per il disturbo provocato dagli spettacoli ai cittadini residenti.

Poiché ritengo che alcune frasi riportate non siano precise e possano indurre chi legge a considerazioni inesatte, ritengo doveroso intervenire con alcune precisazioni:

al fine di limitare per quanto possibile il disagio espresso dai residenti della zona, salvaguardando al contempo le esigenze culturali e turistiche dell'Amministrazione Comunale, che ha individuato nell'attività del teatro un fondamentale stimolo al recupero ed al rilancio del centro storico, nelle norme tecniche di attuazione della zonizzazione acustica del territorio comunale (approvata in via definitiva con deliberazione di C.C. nr. 22 del 25/06/04) sono state inserite norme di autoregolamentazione in merito all'attività del teatro, concordate anche con l'ARPA.

Si dispone infatti che nell'arco dell'anno solare non siano più di 30 gli spettacoli (nell'anno 2003 sono stati 51; nel 2004 ne sono stati allestiti solo 19, in un periodo che va dal 2 luglio all'11 settembre, che vuol dire che in dieci settimane e mezza di attività ci sono stati meno di due spettacoli alla settimana); che gli stessi non possano svolgersi per più di tre giorni consecutivi e che debbano tassativamente terminare entro le ore 1.

Inoltre, con deliberazione di Giunta Comunale nr. 110 del 6 maggio, ai due tecnici acustici che hanno predisposto la zonizzazione acustica è stato affidato l'incarico di predisporre il piano di risanamento acustico del teatro al fine di individuare gli accorgimenti tecnici e gli interventi di carattere impiantistico atti a ridurre l'impatto acustico provocato dagli spettacoli.

Secondo quanto dichiarato dai due tecnici acustici, l'intervento più importante verterà sul sistema di amplificazione e diffusione del suono: la regolazione dei suoni non sarà più lasciata ai tecnici degli artisti ma sarà installato un impianto di amplificazione e diffusione prearato e controllato cosiddetto "residente"

cioè di proprietà del Comune. Il compito di tale impianto sarà di predeterminare la potenza in uscita del suono, di evitare distorsioni inutili e di indirizzare il suono esclusivamente sugli spettatori limitandone la dispersione verso le abitazioni circostanti.

Vorrei inoltre sottolineare alcune inesattezze riportate nell'articolo riguardanti il decreto legislativo 277 del 15 agosto 1991:

cito direttamente dall'articolo "...basti pensare che la legge 277, a tutela dei lavoratori, per una esposizione al rumore superiore a 80 dB (come nel caso rilevato in Piazza Conciliazione - ndr), prevede che i lavoratori siano istruiti sulle modalità di protezione dal rumore e per l'esposizione che raggiunga gli 85dB impone l'obbligo dell'utilizzo dei dispositivi di protezione e delle visite sanitarie audiometriche".

Nella frase chi scrive si è dimenticato di precisare che gli 80 db si riferiscono all'esposizione quotidiana personale di un lavoratore calcolata e riferita ad otto ore di esposizione giornaliera (art. 39 D.Lgs 277/91): non mi sembra che un'esposizione quotidiana di otto ore sia paragonabile a quella di circa 2/3 ore due volte al mese; tra l'altro, considerata la media di 80dB su 8 ore, l'esposizione agli stessi livelli di rumore per solo due ore corrisponde ad una esposizione di 74 dB.

Inoltre, l'obbligo di utilizzare i mezzi individuali di protezione dell'udito da parte del lavoratore (art. 43 del D.Lgs

277/91) scatta al superamento dei 90 dB di esposizione quotidiana, cioè tutti i giorni per otto ore.

Ciò non toglie che il teatro rechi effettivamente disturbo a coloro che risiedono nelle sue immediate vicinanze, ma mi sembra che l'Amministrazione abbia dimostrato la propria volontà di limitare i disagi quanto possibile, conciliandoli con l'esigenza di rilancio culturale e turistico della cittadina e della zona di Borgo Pistoria, zona che la presenza del teatro ha contribuito a rendere più frequentata e quindi più sicura.

Nel medesimo articolo venivano riportate lamentele riguardanti la manutenzione di alcune vie del centro pedonale; in merito a ciò faccio notare che alla data di pubblicazione dell'articolo la ditta incaricata dal Comune era già al lavoro per ripristinare l'acciottolato e la pavimentazione in porfido.

Ad oggi l'acciottolato di Piazza Conciliazione è quasi completamente ripristinato; è stata ultimata anche la risistemazione della pavimentazione in porfido di Via Cardinal Raimondi, Piazza Levi e Piazza Bollente.

In Piazza Addolorata è stata rimessa a nuovo la pavimentazione in porfido ed è stato previsto un intervento per collegare con cordoli in granito la parte asfaltata di piazza a quella in porfido; nell'attesa di questo intervento definitivo è stata realizzata una gettata di cemento per ripianare il dislivello esistente.

### Il sarcasmo dell'assessore

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Sono una cittadina ovadese, ho lavorato per molti anni nella vostra città, l'amo e seguo le sue vicissitudini.

Naturalmente leggo "L'Ankora" e questo mi ha stimolato ad intervenire sulla lettera scritta dall'assessore Ristorto in risposta a quella del Comitato per l'Erro pubblicata dal vostro giornale il 29 agosto 2004.

Intervengo sia sul metodo sia sul merito.

Sul metodo: il Comitato per l'Erro ha scritto una lettera nella quale descrive come si presenta attualmente la situazione Erro; con qualche nota polemica ma con buona educazione e rispetto per l'interlocutore. La risposta dell'assessore Ristorto, non so in base a quali regole di confronto, è deridente, sarcastica, offensiva.

Il dizionario della lingua italiana, al quale spesso ricorro, così definisce la parola sarcasmo: ironia amara e pungente rivolta contro qualcuno, dettata da animosità e insoddisfazione e tesa a ferire l'oggetto di tale sdegno.

Sul merito: l'attuale Amministrazione, con qualche ritocco che non ne ha modificato la sostanza è al governo della vostra città dal 1993; ricordo che uno degli impegni elettorali di allora era la definitiva soluzione del problema acqua, sono passati 12 anni con un nulla di fatto, le crisi idriche si sono ripetute, l'ultima è del 2003. Ebbene, nonostante tutto questo lei assessore Ristorto riesce ancora a fare del sarcasmo?». **Segue la firma**

## L'altro osservatorio

Che "altro osservatorio" sarebbe se il nostro osservare non andasse un tantino in controtendenza? Certamente con il rischio di innervosire attori e comparse che via via ci permettiamo appena di sfiorare la cui eco di ritorno non riusciamo però a cogliere appieno. Ciò non per difficoltà a decodificarne il suono ma semplicemente per una non perfetta produzione alla fonte. L'orchestra ha a disposizione lo spartito, la notazione musicale contiene tutte le informazioni o le istruzioni necessarie per come le note vanno suonate da ogni strumento. Purtroppo il suono che udiamo è fortemente influenzato dall'ambiente (il solista? il direttore? l'orchestra nel suo complesso?) e non ci procura il piacere che dovrebbe. La musica su Bernardino Bosio per esempio è già stata scritta, e non da ieri. Quando è stata suonata ad alcuni è piaciuta (gli elettori che gli hanno dato il consenso) ad altri un po' meno (coloro che hanno perso).

La toccata in fuga del Centro Sinistra nel documento apparso in prima pagina su questo giornale "Nomina di Bosio a city manager dura protesta

del Centro Sinistra" sull'ex Sindaco della nostra città stona - in termini metaforici si intende - sia sulla sobrietà che i pubblici amministratori dovrebbero avere in un momento di difficoltà dell'economia che sulla molteplicità degli incarichi.

È stato fatto almeno nella nostra realtà un "giro" informativo in comuni e provincia governati dal Centro Sinistra per verificare se sono stati nominati i Direttori Generali? Chi può ancora pensare che l'Amministrazione della nostra città possa contare così tanto (nei termini degli incarichi ricoperti da Bosio) senza avere qualche amico in giro? Rebus sic stantibus.

Ancora ieri il leader della Margherita ha dichiarato: "...il governo sul fronte della sanità ha fallito...", da sinistra gli spunti anche recenti non mancano: perché non fare uno sforzo a livello locale di progettualità e di informazione? Per esempio ipotesi chiare su una ricollocazione sanitaria di Acqui Terme e dell'acquese e, vista la prossima inaugurazione del Reparto di Medicina, una analisi sul valore aggiunto delle ristrutturazioni (semplice mes-

sa a norma ai fini dell'accreditamento o qualcosa di più?). Oppure sulla tipologia delle nuove apparecchiature di cui la stampa ha parlato recentemente senza peraltro dire quali, fermo restando il successo da parte del Management dell'acquisizione delle nuove TAC a condizioni particolarmente vantaggiose sotto il profilo della spesa. Ed inoltre quando il nuovo fabbricato ospiterà DEA, Sale Operatorie, Terapia Intensiva e altro, che ne sarà dei locali dismessi?

E con vero piacere che, leggendo un articolo apparso ieri su stampa qualificata, abbiamo constatato straordinarie convergenze con quanto noi diciamo da tempo. "Così l'ASL combatte il disagio" è il titolo dell'articolo che chiude in questo modo: "per avvicinarsi ai problemi del disagio da lavoro c'è bisogno di molto coraggio, desiderio di conoscere e sperimentare ma soprattutto una grande disponibilità ad accettare saperi diversi".

Ci piacerebbe che anche la nostra ASL puntasse su questi aspetti ritenuti ormai fondamentali e qualificanti.

**Pantalone**

Ci scrive il Comitato per il contratto mondiale

## È possibile il dialogo sul problema dell'acqua

**Acqui Terme.** Ci scrive Silvana Gagliardi del Gruppo di Alessandria Comitato italiano per un contratto mondiale sull'acqua:

«Siamo lieti di riscontrare la rinnovata e proficua ripresa del dialogo da parte dell'assessore Ristorto sui temi che la nostra associazione sviluppa e divulga a livello internazionale e locale.

Questo proprio grazie alla pronta e precisa replica all'articolo comparso in data 27 agosto su "L'Ankora" a firma del Comitato Erro, di cui il gruppo locale della nostra associazione è parte attiva ed integrante come dimostrato in occasione dell'incontro con il Sindaco Rapetti del maggio scorso.

Un dialogo peraltro iniziato a suo tempo con l'incontro svoltosi il 12 ottobre 2002 proprio nel Salone del Seminario della nostra città e che aveva visto come relatori Mons. Giampaolo Crepaldi, Segretario del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace, ed il prof. Riccardo Petrella, presidente del Comitato Italiano

per un Contratto Mondiale sull'Acqua.

Siamo quindi certi che in quest'ottica avremo senz'altro il piacere di poter riprendere il confronto con l'assessore Ristorto nell'incontro che si terrà venerdì 24 settembre 2004 alle ore 21,15 presso la Sala consi-

liare del Comune di Melazzo, dove si avrà modo di poter esporre al pubblico i risultati ed i percorsi di lavoro finora svolti dal Comitato, nonché di presentare agli amministratori locali la Dichiarazione di Roma per l'accesso all'acqua come diritto umano fondamentale ed universale».

### Quale futuro per l'Erro?

**Acqui Terme.** Il Comitato per la Salvaguardia dell'Erro, in collaborazione con il Comitato Italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua, organizza per venerdì 24 settembre 2004 alle ore 21.15, presso la sala consiliare del Comune di Melazzo, una serata dal tema "Quale futuro per l'Erro?"

L'incontro, aperto al pubblico, sarà l'occasione per presentare le conclusioni del primo anno di lavoro del Comitato racchiuse nel CD ROM "piano per l'acqua" che verrà distribuito agli amministratori locali ed ai rappresentanti degli enti interessati alla gestione della risorsa "Erro" (AMAG, Ambito Territoriale Ottimale, ARPA, Assessorato Provinciale alla Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, ...).

Sarà inoltre l'occasione per i rappresentanti degli Enti sopra citati e gli amministratori dei comuni rivieraschi di esporre nel dibattito pubblico i progetti e le opere già messe in atto per la tutela e la salvaguardia del torrente, non solo fonte di approvvigionamento idrico dell'intera cittadina di Acqui Terme, ma importante asse di un equilibrio ambientale e naturale per tutta la zona dell'acquese, ed oltre.

# EUROGARDEN

NEI NUOVI LOCALI  
ESPOSIZIONE  
E VENDITA

STREVI  
Via Alessandria 106  
Tel. 0144 372038

Le stufe CASTELMONTE  
rientrano nelle opere finalizzate  
al risparmio energetico  
(normate dalla Legge 9/1/91)  
ammesse ad usufruire  
dei benefici fiscali (deduzione  
del 36%), avendo una resa  
di calore superiore al 70%.





## Tutto esaurito alla Festa delle feste

**Acqui Terme.** «Battuto ogni record di visitatori, grande successo dell'edizione 2004 decretato da non meno di quarantamila persone». Questo in sintesi il giudizio sulla Festa delle feste di quest'anno.

Le proposte gastronomiche delle Pro-Loco si sono concluse verso le 21/21.30 di domenica 12 settembre, diciamo, «semplicemente», per mancanza di prodotti da proporre agli ospiti della festa. Ogni Pro-Loco, pur avendo aumentato la quantità di cibo rispetto alle edizioni del passato, non ha retto all'assalto dei quarantamila, alla grande abbuffata e pertanto ha dovuto sventolare il cartello del «tutto esaurito». Per realizzare i menù hanno lavorato non meno di 300/350 volontari. Soci di associazioni che rappresentano il «top» del mondo turistico e agricolo della nostra zona, che per mentalità, capacità imprenditoriale ed organizzativa si possono veramente fregiare di questo nome. Associazioni che hanno fatto ben figurare i paesi



rappresentati e, attraverso la Festa delle feste, hanno fatto conoscere ad un pubblico veramente vasto i loro Comuni di provenienza, le loro tradizioni.

La grande manifestazione acquese è stata favorita da due giorni di bel tempo, con temperatura ottimale. E anche giusto puntualizzare che l'amministrazione comunale della città termale ha fornito la massima collaborazione alle associazioni impegnate «in prima linea» nel soddisfare al

meglio gli ospiti della manifestazione. Soprattutto, sempre la medesima amministrazione comunale, non ha fatto mancare alla Pro-Loco Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'evento, il supporto necessario alle attività di ogni momento dell'avvenimento.

Il via alle «due giorni» di festa è stato annunciato ufficialmente verso le 16.30 da Mauro Guala, quindi dalle note del Corpo bandistico di Acqui Terme che, dopo avere percorso le vie interessate dagli avve-

nimenti della Festa delle feste ha proposto un concerto in piazza Bollente. Immediatamente è iniziata la corsa verso gli stand da parte del pubblico che ha percorso ininterrottamente per tutto il pomeriggio e la serata le vie del centro per scegliere il piatto preferito e godere della possibilità di «mangiare ruspan-te». Le serate di sabato e domenica, con ballo a palchetto, sono state rallegrate da due validissime orchestre: «Ritmo soleado» e «Nuova idea 2000». Le danze sono continuate sin dopo la mezzanotte.

In moltissimi si sono cimentati a fare «quattro salti», anche per smaltire i segni dell'abbuffata effettuata durante il rito collettivo della grande tavolata e della trasgressività alimentare poiché i piatti cucinati dalle Pro-Loco invitano, almeno per un momento, a dimenticare le diete. Per due giorni, in piazza Addolorata ha funzionato il Gummy park, con giochi gonfiabili per bambini.

**C.R.**

## Grande show del vino



Sono diciassette le «magnifiche» aziende vitivinicole che, sabato 11 e domenica 12 settembre, nel Quartiere del vino di borgo Pisterina, hanno dato vita allo Show del vino. L'evento, da applausi, si è rivelato in un trionfo di gente, di proposte di aziende di Acqui Terme e dell'Acquese che hanno conquistato il pubblico. L'elenco delle aziende protagoniste inizia con Araldica Vini Piemontesi di Castel Boglione, quindi Azienda agricola Traversa di Spigno Monferrato, Azienda agricola Il Cartino di Acqui Terme, Azienda agricola Tre Acini di Agliano Terme, Azienda vinicola Valleerco di Cartosio, Azienda vitivinicola Pizzorni Paolo di Acqui Terme, Cantina Alice Bel Colle di Alice Bel Colle. Poi ancora, Cantina La Torre di Castrolocchero, Cantina sociale Tre Cascine di Cassine, Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida, Casa vinicola Campazzo di Morbello, Casa vinicola Marengo di Strevi, Cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme, Castellucci vini di Acqui Terme, Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle, Viticoltori dell'Acquese, Vigne Regali di Strevi.

*Portacolori della Pro Loco di Ciglione*

## A Beppe Marengo il palio del brentau



**Acqui Terme.** La sfida del brentau di domenica 12 settembre si è conclusa con la vittoria di Beppe Marengo, portacolori della Pro-Loco di Ciglione. Il tempo effettivo impiegato a compiere il percorso di gara è stato di 3'18"71, ma i giudici della competizione gli hanno addebitato la mancanza, all'arrivo, di 200 grammi d'acqua, penalità costata 12 secondi. Al secondo posto, con un tempo di 4'20"92, senza penalità, si è classificato Giuseppe Ricagno di Predosa, brentau che ha gareggiato in modo autonomo ed ha riscosso un gran numero di applausi dalle migliaia di persone che hanno seguito l'avvenimento. Si è classificato al terzo posto, con un tempo di 4'14"14 (12 secondi di penalità), Gian Paolo Silvani. Anche per il portacolori della Pro-Loco di Cassine si può parlare di un'ottima gara. Quarto classificato, con il tempo di 3'56"64 (30 secondi di penalità) si è classificato Lino Scaiola. Seguono al quinto posto Bartolomeo Mignone, e di seguito Marco Garbero (Pro-Loco Denice); Dino Bosio; Alec Crivellari (Pro-Loco Bistagno); Massimo Pizzorno (Pro-Loco Grogardo); Alberto Pesce (Pro-Loco Pareto); Alberto Marengo (Pro-Loco Ciglione). Poi ancora, Gian Guido Pesce (Pro-Loco Morbello); Giancarlo Ughetti (Pro-Loco Grogardo); Alessio Gallo (Pro-Loco Pareto). Per finire, Giuseppe Minacapelli e

Oreste Gondi. Il Palio del brentau al femminile è stato appannaggio di Altovino Antonietta. Al secondo posto, Cinzia Damico.

A coinvolgere il pubblico nelle varie fasi della competizione di carattere sportivo-folcloristico, come da tradizione, è stato Mauro Guala. Quest'ultimo, dal palco collocato in piazza Bollente ha anche scandito i momenti della premiazione dei vincitori del Palio effettuata dal sindaco Danilo Rapetti, dal presidente della Pro-Loco Acqui Terme Lino Malfatto, dall'assessore al Commercio Daniele Ristorio e dal presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio. Bosio, da sempre, fa parte dei concorrenti della gara.

Beppe Marengo, il vincitore del Palio del brentau targato «2004», ha fatto onore all'associazione che ha rappresentato, la Pro-Loco Ciglione, ma tutti i concorrenti in blocco hanno dimostrato che l'evento è anche fisico. Un ruolo importante nella riuscita della competizione del brentau va agli addetti della Protezione civile di Acqui Terme, soprattutto per il servizio d'ordine svolto, un compito non facile se si pensa che si doveva tenere a bada una quantità di gente non indifferente. Da segnalare anche l'opera svolta dai vigili urbani, sempre discretamente presenti ed operativi.

**C.R.**

**LANCIA**

*Musa*

QUANDO GUIDO, SONO.

**PORTE APERTE  
SABATO 18 E DOMENICA 19**

**GM** Concessionaria **LANCIA**

**GAINO & MIGNONE**

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144324955

Sito internet: [www.gainoemignone.it](http://www.gainoemignone.it)

e-mail: [vendite@gainoemignone.it](mailto:vendite@gainoemignone.it)



# Le magnifiche 26 Pro Loco della Festa delle Feste 2004



Acqui Terme



Arzello



Bistagno



Cassine



Castelletto d'Erro



Castelnuovo Bormida



Cavatore



Ciglione



Cimaferle



Cremolino



Denice



Grogardo



Malvicino



Melazzo



Montaldo di Spigno

**VENDITA PROMOZIONALE JEANS**  
DIESEL • LEVI'S • MARLBORO • RIFLE

**30% DI SCONTO**  
SU TUTTI I MODELLI E MARCHE DI JEANS  
**50% DI SCONTO**  
PER LE MISURE 25-26-27-28-29-30

**CORSO ITALIA 97 - ACQUI TERME - 0144 322765 • SUMISURA PORATI**

AUT.FIC.



Morbello



Moretti



Morsasco



Orsara



Ovrano



Pareto



Ponti



Sopra: Prasco; Sotto: Rocchetta di Spigno.



Sopra: Rivalta Bormida; Sotto: Strevi

## Il segreto del successo

**Acqui Terme.** La Festa delle feste è stata un'idea grandiosa che si è attuata grazie a molti. L'aveva «inventata», una quindicina di anni fa, la Pro-Loco di Acqui Terme, associazione che l'ha portata a livello interregionale. I meriti sono anche da attribuire alle magnifiche protagoniste della manifestazione, le Pro-Loco dei Comuni dell'Acquese. Il grande successo dell'evento, oltre che di partecipazione di pubblico, è rappresentato dal fatto di vedere operare insieme, per due giorni, gran parte delle associazioni turistiche dell'Acquese. Infatti, il concetto base, al momento della fondazione della grande festa era questo: «Perché non veder operare per alcuni giorni sotto un unico simbolo tutte le Pro-Loco che fanno grandi le feste dei vari paesi? Perché non conoscerci e fraternizzare, diventare un pool con una festa comune?».

Tornando ad oggi, al dopo festa, alla Pro-Loco di Acqui Terme, giusta la soddisfazione espressa dal presidente Lino Malfatto, che ha voluto elogiare in blocco i soci, i volontari che hanno contribuito, con fatica e abnegazione, al successo non

solamente dell'opera svolta dallo stand dell'associazione promotoristica acquese, ma del complesso della festa. Parlando della Pro-Loco di Acqui Terme, giova non dimenticare che per la Festa delle feste lo stand di piazza Bollente ha effettuato un salto di qualità, di immagine grazie all'allestimento effettuato dalla Publi Cart, azienda di Terzo, regione Domini, specializzata nel settore degli addobbi, della carta. Senza dimenticare la Scuola alberghiera, l'Amag, il Servizio di nettezza urbana e per i prodotti la Giuso Spa, azienda acquese leader nei prodotti di pasticceria e gelateria. per la torta, ancora un elogio al maestro pasticciere Franco Bellati, per la focaccia al panettiere Vicino di Visone, alle aziende fornitrici di vino di qualità, la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle, la Cantina Alice Bel Colle e la Cantina sociale di Ricaldone. Eccezionale il servizio svolto dai vigili urbani, dai carabinieri, dalla protezione civile e dalle pubbliche assistenze di Acqui Terme, senza dimenticare l'opera svolta dai dipendenti comunali dell'Economato, dell'Ufficio tecnico e di quello del Turismo.



**CENTRO DEL SALOTTO**  
TAPPETI  
COMPLEMENTI  
D'ARREDO

Galleria d'Arte  
**Scaglione**



**Vasto  
assortimento  
salotti**

**GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO**

**Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432**

Riceviamo e pubblichiamo

## Vogliono rovinare il dolce paesaggio dell'acquese

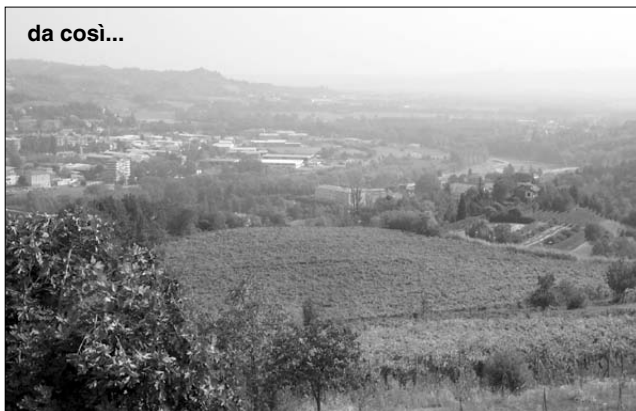
Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Spett.le redazione, solo pochi anni fa, l'allora Sindaco Bernardino Bosio propose, lodevolmente, di limitare a cinque i piani delle nuove costruzioni sul territorio cittadino. Ciò per evitare ulteriori scempi edilizi e oltraggi al contesto urbano e paesaggistico. Oggi però l'Amministrazione caldeggia la costruzione di ben due grattacieli di cui uno addirittura di ventitré piani per un'altezza complessiva di 75 metri, tre volte la vecchia ciminiera della Miva, tanto per farsi un'idea.

Chiunque, naturalmente, è libero di cambiare idea soprattutto se è in politica, così come i regolamenti comunali e i piani regolatori possono essere modificati dalla maggioranza dei cittadini è davvero favorevole a opere così spropositate e che una volta realizzate, mai più potranno essere rimosse?

Io, ad esempio, contesto e contrasterò, per quanto mi sarà possibile, simili sciagurate costruzioni; ho un interesse personale, certo: oggi mi affaccio e dal giardino godo di un'ampia panoramica su Acqui, la sua bella valle, le sue ancor più belle colline, domani, nella sventurata eventualità, ammirerò, si fa per dire, un sobborgo di Hong Kong che rovinerà per sempre l'armonia del paesaggio monferino.

Mi si obietterà che l'interesse della comunità è ben superiore a quello di un singolo cittadino capriccioso, ma io non riesco ad accettare quello che ritengo un abuso



ed uno scempio ambientale, e mi faccio portavoce di quanti, come me, amano Acqui. Certe realizzazioni lasciamole nel cassetto dei progettisti giapponesi che, probabilmente non sanno neppure dove si trovi la nostra città e quale realtà paesaggistica la racchiuda. È giusto volere per la città un futuro di lavoro e di sviluppo ma non saranno certo i grattacieli a fare da traino anzi.

Avremmo distrutto la nostra

maggior risorsa: il paesaggio, con buona pace di tutti coloro che arrivando ad Acqui da Strevi, da Terzo, da Visone e da qualunque altra parte, resteranno a bocca aperta.

Forse è il caso di cominciare a preoccuparsi.

Grazie per l'ospitalità».

**Pippo Baccalaro**  
P.S.: Le Associazioni di Italia Nostra, Legambiente ed altre cosa ne pensano? È possibile conoscere la loro opinione?

In un'interrogazione criticati i costi

## Il caro portale internet per la Club house

Acqui Terme. I costi per il portale internet della Club House commerciale sono troppo elevati. Lo sostiene il consigliere comunale Domenico Ivaldi in una sua nota inviata al sindaco:

«Egregio signor Sindaco, è con un pizzico di stanchezza psicologica che mi accingo a rispondere alla gentilissima Sua del 07/09/04 n.15797 corredata della risposta tecnica dell'ing. Oddone (che riportiamo di seguito - ndr: «In riferimento all'interrogazione presentata dal sig. Domenico Ivaldi in data 10/08/2004 in merito all'incarico alla ditta Urmet di Torino per la realizzazione del portale internet della Club House Commerciale si relaziona quanto segue.

La realizzazione del portale internet attribuito al gruppo Urmet Domus Net s.r.l. comprende la progettazione e realizzazione di tre differenti siti internet: il portale Club House Commerciale navigabile via browser tramite normali personal computers connessi via internet; un sito progettato appositamente per la navigazione tramite terminali multimediali dislocati accanto ai portali. Tale realizzazione è necessaria in quanto i terminali multimediali sono dotati di schermo touch screen e di conseguenza le pagine da visualizzare devono rispettare canoni differenti (per esempio tutti i collegamenti ed i pulsanti devono avere dimensioni opportune in modo da poter essere selezionate facilmente utilizzando il dito al posto del mouse); un sito amministrativo accessibile solamente dagli addetti di sistema

della Club House Commerciale, che consentirà di effettuare in completa autonomia l'aggiornamento dei contenuti testuali e di determinate immagini.

L'area riservata all'interno del portale Club House Commerciale sarà inoltre strutturata a gruppi di utenti in modo da offrire servizi differenti a seconda del visitatore che ha avuto accesso: commercianti, cittadini, Comune e così via, ognuno con la sua password e userID.

Il gruppo Urmet provvederà a inserire all'interno del sito del Comune uno spazio dedicato all'iniziativa della Club House Commerciale ed i relativi link alle pagine del portale in questione».

Tutto questo poiché sovente si suole dare valori oltre misura ad operazioni di più che normale routine. Mi si dice che il sito Urmet si comporrà in realtà di tre siti; nulla di eccezionale, vi è un conosciuto e dilettevole sito acquese che in realtà è composto da quattro siti diversi che interagiscono fra loro. E scenderò ora nei particolari della spiegazione tecnica avuta, senza dilungarmi oltre.

Sito 1 - prendo testualmente dalla lettera del suo dirigente: trattasi di comunissimo sito internet realizzabile da parte di qualsiasi studente normodotato frequentante le scuole medie inferiori.

Sito 2 - e cito testualmente: qui si tratta di un sito "intranet più internet" (rete locale con accesso alla rete esterna - sistema usato da diverse categorie di professionisti), dove evitare di fare aree di schermo sensibili inferiori alla

dimensione massima di un polpastrello umano. Non credo occorrono calcoli di ingegneria biogenetica, salvo aggiungere schermi speciali in previsione di visitatori extraterrestri.

Sito 3 - da voi esattamente definito: ovvero... normalissimi accessi FTP che si usano (magari su sottocartelle o web secondari) quando i webmaster sono più di uno, oppure, come mi par di capire in questo caso, il webmaster principale si avvale di collaboratori interni.

Insomma, signor sindaco, io sono sempre dell'idea che 8.500 euro per un sito internet, ancorché combinato nella maniera anzi descritta, siano troppi. Probabilmente risento del fatto di confrontarmi quasi esclusivamente con classi di persone "non ricche".

## Acqua per la Porta del vino

Acqui Terme. La «Porta del vino» ha bisogno dell'acqua. Si tratta della realizzazione di una nuova presa della rete idrica in regione Barbato, struttura considerata indispensabile dall'amministrazione comunale per la costituzione della porta tematica denominata «Porta del vino», che verrà installata in prossimità della nuova cantina sociale «Vitivinicoltori dell'Acquese».

La realizzazione della struttura, spesa complessiva di 971,97 euro, è stata affidata all'Amag di Alessandria, società che gestisce l'Acquedotto comunale di Acqui Terme.

I costi sarebbero troppo elevati

## Per la sala congressi proteste da Ivaldi

Acqui Terme. Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha inviato la seguente nota al Sindaco:

«Letta la risposta prot. n. 14518 con allegata lett. Uff. Tecnico n. 362 sull'incarico alla Sceno Plus Architecture (che riportiamo integralmente - ndr - «In riferimento all'interrogazione presentata dal sig. Domenico Ivaldi in data 10/08/2004, in merito all'incarico alla ditta Sceno Plus Architecture per la realizzazione della sala all'interno del centro congressi di zona Bagni, si relaziona quanto segue.

L'incarico attribuito alla Sceno Plus Architecture, come la Determinazione Settore Lavori Pubblici e Urbanistica n. 174 del 18/05/2004, deriva dalla valutazione del nutrito curriculum presentatosi, in base al quale si è appurato che la società Sceno Plus Architecture avesse le caratteristiche professionali e tecniche necessarie a risolvere un particolare problema progettuale, vale a dire l'approfondimento e lo sviluppo delle parti specialistiche riguardanti gli ambiti scenografici e tecnologici, con particolare riguardo alla funzionalità visiva e acustica e alla disposizione logistica della sala del centro

congressi. La Sceno Plus Architecture infatti, in base alla propria esperienza basata su soluzioni progettuali innovative, ha proposto un sistema automatizzato e motorizzato che ha permesso, in sede di progettazione esecutiva, di poter facilmente suddividere la sala da 1020 posti in 3 sale con differenti capienze e con la possibilità di ospitare differenti tipologie di congressi in contemporanea, sfruttando quindi la sala congressi in maniera ottimale.

Pertanto, per tali motivazioni, vale a dire la capacità della Sceno Plus Architecture di presentare soluzioni dal punto di vista tecnologico e progettuale innovativi e all'avanguardia, questa Amministrazione ha deciso di collaborare con la più volte citata società considerata una delle migliori a livello mondiale», pur comprendendo l'alto livello professionale, ritiene eccessivo ricorrere a così alta specializzazione, in particolare per i costi; visto che oltre tutto non si comprende la necessità di avere spazi per ben tre congressi contemporanei.

Inoltre torna a ribadire che si poteva benissimo ricorrere a competenze nazionali con esborsi infinitamente minori».

## Per l'acqua calda ritornano i bicchieri?

Acqui Terme. Non nuova, riciclata, ma simpatica l'idea di fornire bicchieri ai turisti interessati a bere l'acqua calda a 75 gradi che scaturisce dalla fonte «a conchiglia» situata in piazza Bollente. Un tempo, e sino agli anni Cinquanta circa, un acquese, molti lo ricordano con giacca e cappellino di colore bianco, servendosi come base d'appoggio della balaustra di marmo bianco che contorna la fonte, disponeva cinque/sei bicchieri, di vetro poiché quelli di materie plastiche ancora non esistevano, che prestava ai turisti interessati a bere l'acqua calda. Il pagamento era ad offerta libera. Allora non erano in vigore le norme igieniche attuali ed i bicchieri, dopo l'uso, venivano lavati con l'acqua calda della fonte ed il bordo veniva strofinato, a mo' di disinfezione, con uno spicchio di limone. Al giorno d'oggi per la pulizia di un bicchiere di uso pubblico devono essere rispettate norme giuste e severe.

Nel ripetere che l'idea non è da buttare, sarebbe utile raccomandare che queste impressioni che si rifanno a tradizioni della nostra città non rientrassero a far parte di promozioni personali o di vanti politici, di nessun colore. Salviamo la Bollente, la sua storia, che è quella degli «sgaienti».

C.R.

FEDERAZIONE ITALIANA SOMMELIER  
ALBERGATORI RISTORATORI  
DELEGAZIONE DEL PIEMONTE - ALESSANDRIA  
(Riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. n. 1070/G1 Sett. I del 09/05/2001)

ORGANIZZA:  
IL CORSO PER SOMMELIER - I° LIVELLO

PROGRAMMA DEL CORSO

LUNEDÌ 4 OTTOBRE 2004	H. 20.30	SEGRETERIA - ANATOMIA DEI SENSI
LUNEDÌ 11 OTTOBRE 2004	H. 20.30	ANALISI SENSORIALE - DEGUSTAZIONE VISIVA
LUNEDÌ 18 OTTOBRE 2004	H. 20.30	DEGUSTAZIONE OLFATTIVA E GUSTATIVA
LUNEDÌ 25 OTTOBRE 2004	H. 20.30	VITICOLTURA
MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE 2004	H. 20.30	ENOLOGIA - VINIFICAZIONE
LUNEDÌ 8 NOVEMBRE 2004	H. 20.30	ENOLOGIA - SPUMANTE E VINI SPECIALI
LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2004	H. 20.30	ENOLOGIA ALTERAZIONI, MALATTIE, PRATICHE DI CANTINA
LUNEDÌ 22 NOVEMBRE 2004	H. 20.30	I DISTILLATI
LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2004	H. 20.30	LEGISLAZIONE VITIVINICOLA - SERVIZIO VINI
LUNEDÌ 6 DICEMBRE 2004	H. 20.30	FUNZIONI DEL SOMMELIER - RIPASSO
LUNEDÌ 13 DICEMBRE 2004	H. 20.30	ESAMI

AD OGNI LEZIONE SARA' ABBINATA UNA VISITA ENO-CASTRONOMICA SUL TERRITORIO

ORGANIZZAZIONE

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI CONTATTARE IL DELEGATO PROVINCIALE DOTT. LORENZO DIOTTI  
AI NUMERI: 348.88.18.285 - 0144.31.15.38 email: info@fisaralessandria.it

SEDE DEL CORSO

HOTEL - RISTORANTE  
**Al Mulino**  
VIA CASALE 44 - 15040 SAN MICHELE (AL)  
(100 metri USCITA ALESSANDRIA OVEST)



LO "STILE FISAR": IL VINO COME  
QUALITA'  
COMUNICAZIONE  
DIVERTIMENTO

# Corisettembre<sup>2004</sup>

Acqui Terme • Sabato 18 e domenica 19

## Guido, il dialetto, la coralità Gli "improvvisi" del canto

Una "strana" coincidenza associa il Millenario di S. Guido a **Corisettembre**. In parallelo con il convegno storico (17 e 18 settembre) anzi, quasi a volerlo proseguire, la Musica - dopo la Parola della Storia - prende lo scettro, facendo di Acqui una città del canto (18 e 19 settembre).

Polifonie sacre in Cattedrale, sabato sera, e poi nelle chiese il mattino successivo; melodie (le più eterogenee, il repertorio il più vario) nel Chiostro di S. Francesco domenica pomeriggio.

Sono i luoghi (anche se, ovviamente i minori francescani al tempo di Guido non c'erano) a richiamare la figura del patrono, cui la leggenda (forse più della storia) attribuisce un ruolo di riformatore del canto.

Guido d'Acqui fu davvero seguace di Guido d'Arezzo? Un quesito importante e difficile da sciogliere. Forse proprio insolubile.

Meglio accontentarsi di certezze più modeste, ma egualmente gratificanti.

Fa piacere ritrovare ogni anno **Corisettembre** che dal 1978 tiene compagnia all'autunno acquese.

E nelle parole che accompagnavano la prima edizione, c'era qualcosa di assolutamente precoce, in anticipo sui tempi. Qualcosa che li precorreva.

"Chi vuole salve le cose dei nonni...non può mancare" troviamo sui vecchi cartoncini d'invito.

Mica c'erano i mercatini dell'antiquariato, allora. Il concetto di "centro storico" faticava ad imporsi. La sensibilità nei confronti del patrimonio era prerogativa di pochi paladini (che, oltretutto, erano guardati in cagnesco quando pretendevano di "fermare i lavori" se c'era una emergenza artistica da mettere in salvo...).

Anche **Corisettembre** qualcosa in salvo ha cercato di metterlo. Si tratta del dialetto.

Non solo il vernacolo acquese ha potuto rivivere nella unione con il canto (nelle melodie più antiche e nelle poesie di Luigi Vigorelli, Cino Chiodo, Guido Cornaglia, prontamente armonizzate e trasposte sul rigo), ma Acqui è diventata palcoscenico pri-

ma per i dialetti della penisola, e poi di quelli dell'Europa.

Insomma, **Corisettembre** ha provato a salvare la lingua di tutti, si è messa da parte delle minoranze. Una battaglia contro i mulini a vento, un po' donchisciottesca. Forse persa in partenza. Ma ugualmente eroica.

E chissà che questa impresa non sia stata dettata da "passi" importanti, che non sia stata modellata su un esempio davvero alto.

Si dirà che Guido Vescovo, fosse solito utilizzare solo il suo bel latino, perfezionato nello *studium* di Bologna.

Ma se questo linguaggio sarà stato indispensabile per la scrittura dei documenti fondamentali della sua curia (e delle altre cancellerie), è probabile che muovendosi per le sue terre, parlando al popolo, egli non potesse che utilizzare una lingua più semplice, un latino "più materno" e corrotto, abbassato e rinnovato da prestiti e inflessioni, ben avviato a diventare "volgare".

E in fondo, il copista sul manoscritto, o il lettore delle pagine del volume, tra una miniatura e una bella frase in un latino che sembra di Cicerone, non lasciano "l'improvviso" di un disegno che ritrae lo scorcio della nostra città, o quelle quattro parole che dicono come sia faticosa la scrittura (o la lettura) quando la luce scema, la candela a stento risulta sufficiente, ad enorme la voglia di chiudere gli occhi in un sonno ristoratore?

In fondo i canti del dialetto a questi "improvvisi" assomigliano.

E, se si andasse indietro a chiedere agli acquesi del tempo di Guido la ragione della devozione per il loro Pastore, chissà che gli interpellati - anziché citare la grandiosa cattedrale erigenda, con quell'andirivieni di carri pieni di pietre, con quelle impalcature che sembrano toccare il cielo, con quei maestri muratori arrivati da chissà dove - chissà che questi - dicevamo - non avessero risposto altrimenti.

Apprezzando proprio il suo parlar semplice, segno di umanità e indizio di spirito caritatevole.

"Guido? Chil l'è propri in brov fanciott...".

Giulio Sardi

### PROGRAMMA

Sabato 18 settembre 2004

ore 21,15

CATTEDRALE

Corale Città di Acqui Terme

Diretta da Carlo Grillo

Associazione Musicale di Calcide

Diretta da Michalis Kokkinis

Domenica 19 settembre 2004

Mattino

I cori parteciperanno  
alle S. Messe nelle chiese parrocchiali

Cattedrale - Ore 11,00  
Schola Cantorum P. Pomponazzo

Cristo Redentore - Ore 11,00  
Coro Monte Orsaro

Madonna Pellegrina - Ore 11,30  
Coro Monte Mucrone

San Francesco - Ore 11,00  
Associazione Musicale di Calcide

ore 16,30

CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO

Coro Monte Orsaro

Diretta da Stefano Bonnini

Associazione Musicale Di Calcide

Diretta da Michalis Kokkinis

Coro Monte Mucrone

Diretto da Pietro Tartarini

Schola Cantorum P. Pomponazzo

Diretta da Roberto Fabiano

Presenta: Gino Pesce

In caso di maltempo la manifestazione di domenica 19 si terrà presso il Teatro Ariston.



Ass. Musicale di Calcide. 150 concerti dal 1989, data della sua fondazione, sotto la guida di Michalis Kokkinis uno dei più noti maestri greci. In repertorio i canti popolari ma anche le melodie rese celebri da Mikis Theodorakis.



Coro Monte Orsaro (Parma). Il canto popolare e quello d' autore (nelle eleganti scritture di Bepi de Marzi, di Gianni Malatesta, di Armando Corso) per questo coro maschile costituitosi 25 anni fa e diretto oggi da Stefano Bonnini.



Coro Monte Mucrone (Biella). Una tradizione che affonda le sue origini negli anni Sessanta, con una attenzione particolare per il "repertorio di montagna" attinto da diverse realtà e da nuovi autori. Il coro è diretto da Pietro Tartarini



Schola Cantorum "Pietro Pomponazzo" (Mantova). Sempre in compagnia dei "classici" antichi e moderni: dai madrigali di Luca Marenzio e dai "balletti" di Gastoldi, si passa a Bernstein e ai contemporanei. Il M° Roberto Fabiano dirige un coro "da piazza" ma anche "da teatro".



Corale "Città di Acqui Terme". Quaranta anni (quasi) per i cantori di Carlo Grillo, ma radici ancor più profonde, nell'Ottocento, quando erano le voci acquesi a costituire i cori nelle opere liriche che andavano in scena al Teatro Dagna, al Politema e al "Garibaldi".

# OUTLET

STORE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO  
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

## ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES  
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

ACQUI TERME  
PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Predisposti per il millenario di San Guido

## Successo di cartoline e annullo filatelico

**Acqui Terme.** Ha suscitato un grandissimo successo l'annullo filatelico che il Comune di Acqui Terme, in collaborazione con la Diocesi di Acqui (Commissione per la Celebrazione del Millenario di S. Guido - Sez. Culturale) ha predisposto per domenica 5 settembre, giornata interamente dedicata alla celebrazione del Millenario della nascita di S. Guido, suggerita dalla presenza di S.E. il Card. Angelo Sodano, Segretario di Stato di Sua Santità Giovanni Paolo II.

Dai conteggi ormai ultimati dalla Sezione Filatelica della Filiale 2 di Alessandria delle Poste Italiane, risulta infatti che sono oltre 1400 gli annulli effettuati su altrettante cartoline. Mentre il Comune di Acqui Terme si è occupato di realizzare l'annullo filatelico, la Commissione Culturale si è invece interessata della realizzazione delle cartoline, selezionando al proposito sei raffigurazioni del Santo o a lui immediatamente riferibili.

Sono in questo modo stati riprodotti dettagli del portale del Duomo, del pulpito, della volta absidale, il Duomo stesso, frammenti del pavimento musivo al quale è dedicata la mostra allestita presso la Chiesa di Santa Caterina e la raffigurazione del Santo rinve-

nibile nel Salone dei Vescovi interno al Palazzo Vescovile.

Si tratta dunque di una raffinata serie di sei cartoline, che sono state molto apprezzate dal numerosissimo pubblico accorso nell'intera giornata di domenica 5 settembre.

Merita di essere precisato che il ricavato di tale operazione sarà impegnato in ulteriori manifestazioni e appuntamenti dedicati al Santo Patrono e organizzati nei prossimi mesi dal Comune di Acqui Terme e dalla Diocesi di Acqui.

A seguito poi delle numerose richieste pervenute successivamente alla giornata dell'annullo, il Comune di Acqui Terme ha concluso un accordo con l'Ufficio Postale cittadino, che ha offerto la propria disponibilità ad acquisire ulteriori ordinativi di cartoline riportanti l'annullo filatelico, che potranno essere acquistate sia singolarmente sia nella serie completa.

### Offerta all'Asm

**Acqui Terme.** In memoria di Narciso Baroni i conoscenti hanno offerto 70 euro all'Asm, che sentitamente ringrazia.

La raccolta presso mons. Galliano

## Aiuti umanitari Acqui per Asmara



Persone di Acqui hanno trascorso un periodo di tempo in Eritrea mettendosi a contatto con la drammatica situazione riscontrata ad Asmara, Barentù, Mogolò ecc. dove esiste l'ospedale bisognoso di tutto.

Tutti hanno chiesto con espressione toccante di venir loro in aiuto con medicinali di ogni tipo, carrozzelle, stampe, biancheria, generi alimentari (farina, zucchero, riso, pasta). Naturalmente sono ben accette anche offerte in denaro. È una situazione dolorosamente drammatica conseguenza della guerra finita solo da due anni.

Si incontrano tante persone mutilate, bambini sofferenti nei cui occhi si legge la paura e l'angoscia di tutte le sofferenze subite.

Un gruppo di volontari acquiesi promuove una raccolta di quanto esposto che verrà poi spedita per vie sicure.

La raccolta viene effettuata sia presso Monsignor Galliano, sia presso la famiglia Vallieri, via Bollente n. 52 tel. 0144 55839.

Si ringrazia anticipatamente chi vorrà aiutare in quest'opera di carità. Un grazie sincero vada alla dott.ssa Antonietta Vassallo e al sig. Paolo Vacca.

Un articolo del prof. Giorgio Martini

## A proposito di eutanasia e valore della vita

Su un quotidiano ligure del 7 settembre, ho letto con attenzione un breve ma interessante articolo, del caro prof. Giorgio Martini.

Egli medesimo mi inviò lo scritto e mi autorizzò a pubblicarlo sul nostro settimanale "L'Ancora".

Sono riflessioni chiare ed opportune ed è preziosa la testimonianza riportata di Rosanna Benzi, mia compaesana e da me molto stimata ed ammirata per il suo coraggio eroico.

(Giovanni Galliano)

«Proprio in questi giorni in cui si parla della legalizzazione dell'eutanasia sui bambini in Olanda, mi sono capitati fra le mani scritti di Rosanna Benzi, vissuta quasi 30 anni - dall'età di 14 - in un polmone d'acciaio al San Martino.

Fino alla morte, nel '92, era stata animatrice di innumerevoli opere di solidarietà e direttrice del periodico "Gli altri", fondato per aiutare i disabili a scegliere che cosa fare nella vita come chi gode di buona salute.

«Da ventotto anni vivo in simbiosi con una macchina, eppure non ho mai pensato di farla finita. Si cerca la fuga dalla vita quando non si è messi in condizione di viverla dignitosamente senza sentirsi soli».

«I vent'anni nel polmone d'acciaio li rifarei uno per uno. Non sono una masochista o una pazza; sono convinta di avere vissuto vent'anni che valeva la pena di vivere e che probabilmente non sostituirei con altri, arrivata a questo punto.

Certo, se domani potessi uscire di qua ed andarmene per la strada, sarei felice, ma sai quanta gente di quella che va per la strada vive meno di me? Quanta gente la spreca... io ho imparato a non buttare via niente...».

Giorgio Martini

## Grande cena della leva 1946

**Acqui Terme.** La leva del 1946 chiama a raccolta i co-scritti per una grande cena: l'appuntamento è per sabato 16 ottobre alle 19,30 in piazza Allende (piazza delle giostre), per proseguire alla volta del ristorante "Belvedere" di Denice per una grande abbuffata e una serata piena di allegria.

Le adesioni dovranno pervenire entro il 9 ottobre presso "Tuttosport" di via Alessandria e calzature Perrone di corso Italia.

Si attendono numerose adesioni.

Si è svolta l'11 settembre al teatro Verdi

## Serata Telethon



**Acqui Terme.** Anche quest'anno il 3° appuntamento organizzato dalla BNL per la raccolta di fondi per la ricerca sulle malattie genetiche e rare di Telethon si è svolto positivamente. L'incasso di 594 euro sarà devoluto interamente a Telethon.

La BNL ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione: il tecnico di fonetica Guido Buffa; il Comune di Acqui Terme per il patrocinio ed in particolare il sig. Petrone e il sig. Romano per l'assistenza prestata; Music Power che con la professionalità di Alessandro e Davide

hanno animato la serata; Stefania Piola per la presentazione e il gruppo di Casinelle; Antonella e la sua scuola di danza; Gullino Fiori; Marengo Vini; pasticceria Porro e Gallaretti; Nella ed Elisa per le acconciature; i negozi che hanno sfilato: Schiogha, Patrizia e Cinzia e l'allegria tribù di bimbi e ragazzi; R.D.T. Sport (Centro Sportivo Mombarone); La Bicycletteria; Ottica in vista; Il tempio del sole; un grazie particolare ad Alda della Publicart per l'allestimento del palco che unitamente agli addobbi di Gullino hanno dato un aspetto particolare al teatro Verdi.

## 39° raduno specialisti artigieri 2° C. Armata

**Acqui Terme.** Domenica 19 settembre prossimo si troveranno ad Acqui Terme per il 39° raduno i reduci specialisti e artigieri del Reggimento di stanza nella nostra città negli anni 1939-1943 partiti per la dolorosa Campagna di Russia.

È la grande giornata dei ricordi e della memoria per i reduci ancora fra noi e per tutti coloro che hanno vissuto quella drammatica e triste ma anche gloriosa vicenda.

Il ritorno ad Acqui Terme, anche solo per un giorno, dei reduci specialisti e artigieri, allora giovani, è una testimonianza del legame affettivo con la nostra città e con la nostra gente.

È sempre grandemente commovente questo incontro pieno di tanti ricordi.

Un prezioso notiziario dal titolo:

«Noi gli specialisti» mantiene vivi i rapporti fra i reduci e quasi sempre viene inserito il nome di Acqui Terme come la cara città del glorioso reggimento, che rappresentò sempre un vanto per l'esercito e per la nostra città fino a giungere all'epopea della Divisione Acqui nell'olocausto di Cefalonia.

Il programma della domenica 19 settembre 2004 è il seguente: ore 10,30 ritrovo davanti alla cattedrale; ore 10,45 preghiera dei reduci alla dolce Madonna di Gruschewo all'ingresso del duomo. Ore 11 santa messa nel ricordo dei reduci deceduti e dei caduti in guerra.

Un saluto ed un benvenuto di cuore giunga a tutti gli amici specialisti e artigieri attesi per l'annuale raduno ad Acqui, con viva e profonda amicizia.

Giovanni Galliano

# Scuola di Musica

*corsi speciali di*  
**armonia**  
**composizione**  
**informatica musicale**  
**musica d'insieme:**  
*jazz, pop, rock, classica, laboratorio ritmico, kinder ensemble (6 / 12 anni)*

*corso di*  
**avviamento alla musica**  
*4 / 6 anni - metodo "Carl Orff" 1° e 2° livello*

**coro voci bianche**  
*7 / 13 anni - gratuito patrocinato dalla regione piemonte*

**coro voci miste**  
*età minima 18 anni - gratuito*

**basso elettrico**  
**batteria**  
**e percussioni**  
**canto**  
**chitarra**  
**clarinetto**  
**contrabbasso**  
**corno**  
**fisarmonica**  
**flauto**  
**organo**  
**pianoforte**  
**sax**  
**tromba**  
**violino**  
**violoncello**

*I corsi sono integrati da teoria-solfeggio*  
**INIZIO LEZIONI: 4 OTTOBRE 2004**  
 INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:  
**CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME**  
 Sede: Corso Roma, 1 (ex Caserma C. Battisti) Tel. 0144 356702 - 347 2617716 - 0144 321434  
 MARTEDÌ e VENERDÌ dalle ore 17 alle 19  
 con il patrocinio del Comune di Acqui Terme

Le recensioni ai volumi della 37ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Maria Bocci

AGOSTINO GEMELLI  
RETTORE E FRANCESCO  
CHIESA, REGIME,  
DEMOCRAZIA  
Ed. Morcelliana

Superando una specie di reticenza che fino ad ora ha impedito agli studiosi di guardare ad Agostino Gemelli come a un oggetto storiografico rilevante, non per condannarlo o per riabilitarlo a seconda dell'appartenenza ideologica, ma per interpretarlo con l'ausilio del copiosissimo materiale documentario disponibile, il volume ripensa al percorso del padre fondatore dell'Università Cattolica al tempo della difficile convivenza col regime fascista. E lo fa a partire da una solida base documentaria, finora inesplorata ma conservata negli archivi di Stato e in quello dell'ateneo milanese, che getta una luce nuova sul «caso» del rettore e della sua università, fondata nel 1921, a partire dall'ipotesi di un pluralismo educativo che avrebbe permesso anche ai cattolici italiani di avere un loro ateneo, ma ben presto trovatisi a crescere e ad operare entro le maglie sempre più strette del regime di Benito Mussolini. Ne risulta un ritratto inedito, che mette in discussione sia la prospettiva agiografica, sia quella di chi ha voluto portare avanti un'operazione di demolizione sistematica del «padre» della Cattolica. L'obiettivo non è quello di assolvere o di condannare Gemelli, ma di scavare le ragioni delle scelte e dei rapporti che come rettore ha intrattenuto con le autorità del regime; ne emergono verità poco note o del tutto ignote, che però sono alla base di comportamenti o di atteggiamenti altrimenti inspiegabili. Capire le vicissitudini di Gemelli e dell'ateneo del Sacro Cuore durante il ventennio è del resto interessante non solo per delineare la portata del progetto culturale elaborato dal primo rettore della Cattolica, ma anche perché significa portare un contributo rilevante alla storia della cultura italiana in età fascista, una storia da approfondire, viste le remore che spesso hanno frenato gli studi quando si è trattato di indagare sulla portata di opportunismi, prese di di-

stanza, consensi o collusioni del mondo intellettuale con la dittatura fascista. Vi è poi il ruolo – importante per la storia delle relazioni tra Chiesa e fascismo – del rettore milanese come uno degli alfiere della strategia cattolica nei confronti del regime mussoliniano. Per comprendere tale strategia non si può anzi prescindere da quello che avveniva in piazza Sant'Ambrogio e dai consigli incrociati che il rettore mandava al pontefice e che il papa, insieme alle Congregazioni vaticane, inviava a Gemelli sulle molteplici emergenze politiche affrontate dall'Università milanese. In sostanza il legame strettissimo di Gemelli con Pio XI e dell'Università del Sacro Cuore con il mondo cattolico italiano per certi versi preservò il profilo culturale di un ateneo che, pur essendo «libero», doveva dipendere dalle leggi dello Stato fascista.

Dal volume emerge l'immagine complessa di un Gemelli poliedrico, che sa muoversi abilmente nelle pieghe del regime fascista per proteggere l'Università da sgraditi contagi politici, giostrando tra vertici e periferia, tra Milano e Roma, tra partito, duce, gerarchi e Ministeri, che sa «giocare d'equilibrio» attraverso mille e insospettabili contatti, che ha il fiuto del grande procacciatore di cultura, ma che al tempo stesso rimane uomo di scienza, attratto dalla modernità scientifica, capace di maneggiarla, difensore accanito di discipline appena approdate nell'universo culturale italiano come la psicologia, difesa strenuamente dal rettore sebbene fosse osteggiata dal regime.

Un Gemelli, dunque, che professa il «medioevalismo» per condannare la genesi immanentistica della modernità, ma che non vuole tornare al passato e non è affatto incapace di fare i conti con gli avanzamenti della scienza e della tecnica e col progresso politico e civile. Semmai il rettore si interroga su uno dei frutti peggiori della modernità politica, vale a dire la preoccupante inclinazione totalitaria che egli scorge nel mondo in cui si trova a vivere. Il «medioevalismo», però, lo intende come conservazione di un tesoro prezioso da proiettare verso il futuro, come il cardine filosofico di un ampio progetto culturale e politico che Gemelli, coadiuvato da un gruppo di docenti e di

giovani assistenti, elabora per l'avvenire. Le spie fasciste che lo seguono alla stregua di un «sorvegliato speciale» ne hanno chiara percezione e trasmettono di gradino in gradino della gerarchia del regime, dalla Pubblica Sicurezza alla Segreteria Particolare del duce, le consistenti perplessità che nutrono nei confronti di un rettore che lavora sottobanco per fondare un «altro regime», ben diverso da quello fascista, che non giura fedeltà al duce (con altri professori dell'ateneo, «protetti» dalla sua autorevolezza), che non ha la tessera del partito e che si permette di pronunciarsi pubblicamente, dal pulpito del congresso filosofico del '29, contro le direttive culturali allora in voga, che non partecipa con la necessaria solerzia alle indagini compiute dalla polizia per snidare l'antifascismo diffuso fra gli studenti della Cattolica e che, come amico ed alleato del papa, viene inevitabilmente coinvolto negli scontri col regime nei momenti di tensione tra fascismo e Vaticano, che battaglia contro Gentile quando il filosofo è nelle grazie di Mussolini e che si serve della dottrina della regalità di Cristo per opporsi ai «sovrani di questo mondo», che mantiene legami con gli uomini del Partito Popolare sgraditi al duce e che accetta solo a malincuore il Guf e fa di tutto per impedire che l'organizzazione degli universitari fascisti si radichi nell'ateneo, che, infine, aiuta ebrei e ricercati politici, permette il coinvolgimento dell'Università nella Resistenza e ha contatti importanti con chi sta preparando la rinascita democratica.

Il giudizio complessivo dei confidenti fascisti è che Gemelli ha sempre finto, e con grande abilità, riuscendo ad apparire fascista e insieme a difendere un'impostazione educativa che fascista non era e a preparare la «resistenza degli animi», non meno pericolosa – a detta delle spie del duce – della cospirazione politica.

Ed è un giudizio confermato dalla documentazione prodotta dalla Cattolica nel corso del ventennio: quest'ultima ci mostra infatti un rettore che faticosamente, sia pure attraverso percorsi inevitabilmente influenzati dalla congiuntura socio-politica, ha perseguito un disegno sociale che non coincide con quello delineato dalle autorità del regime e che invece ha influito al momento della ricostruzione post-bellica. Intransigenze e compromessi, confluenze ed impennate, vicoli ciechi e vie di fuga connotano la pericolosissima strategia ideata da Gemelli per salvaguardare l'Università nel contesto del regime fascista.

A questa stregua parlare di «clericofascismo», come molti studiosi hanno fatto evitando di risalire alle imprescindibili fonti archivistiche, è davvero riduttivo. Segnaliamo infine che l'Autrice è professoressa associata di Storia contemporanea presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Ateneo fondato da padre Gemelli e si è già occupata in altri studi di gallicismo sociale e dei rapporti tra intelligenza cattolica e regime fascista.

Giorgio Botto

Dal 18 al 19 settembre

“Soldato per un giorno”  
sulla professione militare

**Acqui Terme.** La città terrena, dal 18 al 19 settembre ospiterà la manifestazione «Soldato per un giorno», una manifestazione che si prefigura nel contesto delle attività promozionali disposte dallo Stato maggiore dell'esercito su tutto il territorio nazionale, di fornire una immagine aggiornata della professione militare e spunti di meditazione sulle opportunità professionali offerte dall'arruolamento volontario nella Forza armata.

La presentazione dell'iniziativa, in programma alle 11 di giovedì 16 settembre a palazzo Robellini, ha previsto la spiegazione dell'attività da parte del brigadiere generale Guglielmo Zavattaro Ardizzi, vice comandante del Comando reclutamento interregionale Nord, per illustrare diffusamente l'attività del «Rap camp 2004», per parlare di un argomento di estrema attualità e di rilevante importanza per l'intero Paese.

Riguarda, nel campo militare, un processo epocale, della completa professionalizzazione delle Forze armate ed in particolare dell'esercito.

Sempre durante la conferenza stampa di giovedì, si prevede il compito, da parte del brigadiere generale Gu-

glielmo Zavattaro Ardizzi, di fornire esaurienti spiegazioni sulle Forze armate e quali sono le opportunità di sviluppo professionale e occupazionale, in genere, che oggi vengono offerte ai giovani che si avvicinano alla professione militare.

Il processo di trasformazione in atto, del quale l'opinione pubblica sta prendendo progressivamente conoscenza, e che il «Rap Camp 2004» si propone di diffondere in maniera capillare, sia verso i cittadini sia verso le autorità amministrative, fa riferimento anche alle problematiche occupazionali dei giovani amministrati.

L'informazione che si intende dare attraverso la manifestazione «Soldato per un giorno» è riferita al «7° Concorso di reclutamento VBF Interforze, che nel periodo maggio 2004 / dicembre 2004 pone a concorso, articolando su tre bandi, complessivi 7.850 posti, dei quali 2.364 per l'esercito.

Sul piano economico, si parla, per il primo impiego, di 700 euro mensili netti; per inciso, un volontario impiegato in missione, e mediamente lo è per 6 mesi all'anno, è in condizione di avvicinarsi ai

20/25.000 euro di retribuzione annua.

Il programma del «Rap Camp» di Acqui Terme prevede, alle 17 di sabato 18 settembre, la deposizione di una corona presso il monumento ai Caduti.

A seguire, in piazza Bollente, è in programma un concerto della Fanfara della Brigata alpina «Taurinense». Domenica, alle 15,30, inaugurazione della manifestazione, alzabandiera e taglio del nastro previsto all'inizio di corso Italia-piazza Municipio, quindi esibizione della Fanfara della Sezione Ana di Acqui Terme, da corso Italia a piazza Bollente e visita alle aree espositive. È prevista la diffusione di volantini, depliant, proiezione di video, ma anche la visita a mostre di materiali per presentare un'immagine dell'esercito quanto più vicina alla realtà. Si tratta dunque di raggiungere il contatto di giovani di età tra i 17 e i 25 anni, ai quali proporre una valida possibilità di realizzazione personale in un ambito che racchiuda valori etici e capacità professionali riconosciuti ed esclusivi, ma allo stesso tempo una concreta offerta professionale.

C.R.

## Corso di autoterapia Qi Qong

**Acqui Terme.** Sono riprese il 10 settembre le attività ed i corsi dell'Associazione Luna d'Acqua (in via Casagrande 47 ad Acqui Terme), di Qi-Qong, percorso di autoterapia energetica cinese per gestire lo stress e migliorare la qualità della vita.

Il Qi Qong che si propone di trasmettere questo corso è quello della scuola Shaolin che, grazie ad un'antichissima tecnica studiata e sviluppata 500 anni fa, ha la facoltà di aumentare l'energia corporea prevedendo così l'insorgere di molte malattie. La cultura cinese ha sviluppato un insieme di tecniche psicofisiche che consente di migliorare la circolazione dell'energia nei meridiani grazie all'atteggiamento della mente e a movimenti lenti del corpo.

Il Qi Qong rigenera e stimola l'organismo, equilibra le riserve di energia e migliora il funzionamento degli organi interni.

La pratica del Qi Qong è consigliata anche per la stimolazione ed il miglioramento dei problemi epatici, problemi digestivi, dolori di varia natura (alla schiena, dolori cervicali), problemi ginecologici e, in generale, per mantenere l'equilibrio psico-fisico e ritrovare serenità ed armonia nelle emozioni.

Il corso è tenuto dal dott. Pierpaolo Pracca, psicologo e psicoterapeuta insegnante diplomato in Qi Qong presso l'Università degli studi di Pechino, disponibile per informazioni al numero 0144 56151.

	<i>tante buone Regioni per incontrarci a Canelli</i>	
<b>CANELLI</b> CITTÀ DEL VINO	<i>gustoso ed intenso itinerario di specialità enogastronomiche delle regioni ospiti nelle cantine di Canelli, cattedrali sotterranee.</i>	
	regioni ospiti: Lazio, Liguria Lombardia, Puglia Sicilia, Toscana, Trentino, Valle d'Aosta, Piemonte.	
<i>Incontri tra peccatori e idee per altri peccati. Tutto quanto dà dolcezza alla vita.</i>		Giornate Europee del Patrimonio  "Europa, un patrimonio comune"
		<b>25 e 26 settembre 2004</b>
		 <b>CANELLI, CITTÀ DEL VINO</b>
informazioni: Città di Canelli, Tel. 0141.820231 manifestazioni@comune.canelli.at.it www.comune.canelli.at.it		

Da giovedì 16 a domenica 19

## Workshop internazionale di accoglienza turistica

**Acqui Terme.** Cambia il modo di fare turismo e cresce la voglia di visitare nuove destinazioni, soprattutto quelle finora defilate dalle grandi mete. Per far conoscere nuove opportunità turistiche è però indispensabile, tra l'altro, portare sul luogo giornalisti e tour operator, oltre che realizzare una campagna di marketing e di comunicazione. In una parola, organizzare, come avviene ad Acqui Terme da giovedì 16 a domenica 19 settembre, un Workshop internazionale di accoglienza turistico-termale e prima edizione «Feeling good in Piemonte». Un omaggio al turismo del benessere, un'occasione creata per realizzare incontri tipo domanda-offerta effettuata, viso a viso, tra operatori turistici locali e tour operator nazionali e internazionali, con osservatori giornalisti di riviste e giornali di ogni parte d'Italia.

Per offrire alla loro clientela nuove proposte i tour operator, giustamente, vogliono valutare direttamente e considerare con attenzione tutto ciò che la città fornisce, oltre alla provincia e alla zona, in fatto di ricettività, di aspetti enogastronomici, di ambiente, di cultura e di arte.

Acqui Terme ha la possibilità di presentare una città e un territorio ricco di tradizioni, di storia, d'arte e di cultura. Le terme e i vini costituiscono peculiarità di grande rilevanza e di primati nel panorama dell'offerta turistica non solo nazionale.

Per le terme, duemila anni di storia, conosciute ed apprezzate fin dall'epoca romana, così come per i vini docg e doc, ma un primato è costituito anche dai castelli concentrati in questa parte del Piemonte. Acqui Terme, l'Alto Monferrato acquese rappresentano caratteristiche turistiche di qualità, di genuinità, di scelta nella ricerca dei piaceri della tavola. Senza dimenticare la Bollente, fonte situata nel centro della città da cui sgorga acqua calda a 75 gradi, simbolo del patrimonio ter-

### Tutti i momenti del Workshop

Il calendario delle iniziative del Workshop internazionale di accoglienza turistico-termale, «Feeling good in Piemonte» prevede l'arrivo e l'accoglienza degli ospiti, giovedì 16 settembre, con Beauty farm per trattamenti defatiganti a disposizione e cena di benvenuto.

Venerdì 17 settembre, al Centro congressi ex Kaimano, dalle 9.30 alle 10, cenni istituzionali di presentazione del territorio; dalle 10 alle 13, Workshop domanda offerta del turismo locale con incontri «one to one».

Dopo il buffet, con inizio verso le 14, sessione pomeridiana del Workshop, quindi visita guidata alle Terme, trattamenti wellness individuali quindi, alle 21, cena di gala con menù tipico e degustazioni proposte dai migliori chef di ristoranti locali. Sabato 18, in giro per il territorio, quindi educational tour tematico. Domenica 19 settembre alle 12, degustazione di prodotti tipici presso l'Enoteca e brindisi di saluto.

I tour operator presenti alla ex Kaimano sono: Bini Viaggi, Cisalpina tours, GT Travel, Jumbo tours Italia, Zenzele (Italia); Volanbusz (Ungheria); Agence Artabis, Couleurs terre, Flea Voyages, International de Tourisme, Italia promotion, Travel event management, Wines de Chateaux (Francia). Poi ancora, A presto Italia (Norvegia); Imm Reisen service, Terranova touristik uhlig Kg (Germania); Ciao Feriebøliger, Italia formidling, Reisenbixen special tour (Danimarca); It Reizen, Kintetsu international (Paesi bassi), Alerce, Anitaris, Thermalia (Russia).

Alla Kaimano ci saranno zone buffet, istituzionali, welcome point e registration desk.

male di Acqui Terme. Cinquecento litri al minuto di acqua salso-bromo-iodica-solfurea che si riversano nella grande vasca a conchiglia dell'edicola ottagonale eretta, nel 1870, a forma di tempio greco dall'architetto Giovanni Cerruti. In zona Bagni, ben visibile dal ponte Carlo Alberto, il rudere dell'Acquedotto romano, una testimonianza di storia antica, la più antica conservata in Piemonte.

La manifestazione, promossa dall'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Alessandria (Alexala), dalla Regione Piemonte (sponsor principale) e dal Comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Enit e l'Agenzia turistica del Piemonte, è alla sua prima edizione, e, come affermato durante la presentazione ufficiale dell'iniziativa avvenuta a Palazzo Robellini, «rappresenta una sfida inedita quanto

impegnativa per il territorio provinciale nel suo complesso». Il calendario degli appuntamenti prevede, tra le altre iniziative, la possibilità, da parte dei rappresentanti locali dell'offerta turistica, di concordare effettive transazioni commerciali e, per i tour operator, di conoscere nello specifico, oltre al territorio, strutture alberghiere e di ristorazione, impianti termali.

Sempre secondo quanto sottolineato dai massimi dirigenti di Alexala, dal presidente Gianfranco Scotti alla direttrice, Rita Brugnone, durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento, i tour operator invitati, ventiquattro in rappresentanza di ben sette Paesi, oltre all'Italia, hanno aderito all'iniziativa in maniera calorosa. Anche la stampa coinvolta nella manifestazione, ha risposto positivamente. Sono quindici le adesioni ricevute che riguardano testate di primo piano nella stampa quotidiana nazionale come Il Messaggero, Sole 24 Ore e Il Giornale oltre a testate di riferimento nei settori specifici dell'enogastronomia quali Turism & Gastronomy, Cibo&Salute, Traveller Condè Nast, Gulliver, Gente Viaggi. Risposte positive anche da emittenti radio e televisive.

C.R.

Il gruppo acquese sbarca nella terra del rock con la Discovery

## “Sciopero” a Londra con il cd degli Yo Yo Mundi

**Acqui Terme.** Quindici anni di attività, sette album cd e cinque mini, due libri con “colonna sonora” in allegato, una quarantina di compilation, mille tra concerti ed esibizioni, circa ottocento interviste rilasciate...

A nobilitare ulteriormente il curriculum degli Yo Yo Mundi, gruppo rock acquese che ha sede nelle centralissime Piazza Bollente, una esperienza internazionale che si concretizzerà nei prossimi giorni.

La notizia, in effetti, è di quelle sensazionali (e che possono davvero far la fortuna musicale di un gruppo, anche se “lanciato” da tempo, come quello di cui stiamo parlando). Nei prossimi giorni gli Yo Yo Mundi debutteranno, infatti, in Gran Bretagna dove, tra il 20 e il 22 settembre, a Londra, presenteranno la versione inglese della sonorizzazione del film *Sciopero* (il celebre lungometraggio, del 1924, di Sergei Eisenstein).

Prima allo Spitz, presso il suggestivo mercato di Spitalfields, e poi l'arthouse The Other Cinema (Soho) pubblico e stampa specializzata per primi valigeranno la nuova veste internazionale del lavoro Yo Yo Mundi, distribuito dalla etichetta Discovery (che tanto ha contribuito al successo di Cheb Kaled, di Noir Desire e degli interpreti della raccolta Buddah Bar), un disco destinato tanto ai negozi specializzati, quanto alle grandi catene.

### Yo Yo go to London

Tempi davvero “speciali” per il gruppo rock: se *54*, l'ultimo disco, continua a sollevare entusiastici apprezzamenti della critica (tra gli ultimi giudizi quello di Franz Coriasco, che su “Famiglia Cristiana” ha sottolineato l'approccio “colto e istintivo” dei “nostri”, così lontani dal “turismo sonoro di massa”) e del pubblico (trenta le repliche estive per *54*), la sonorizzazione di *Sciopero* avviandosi a diventare un “classico moderno”.

E sull'insero “Musica” di “Repubblica” (9 settembre) la portata dell'evento non sfugge ad Alfredo D'Agnesse che in una inchiesta, dal titolo *The Italian Invasion*, si chiede il perché di tanto favore che accompagna Lacuna Coil, Mambassa e... Yo Yo Mundi (tutti intervistati).

Ma, messi per tempo sull'avviso, già martedì 7 settembre, da parte nostra, avevamo raccolto dalla viva voce di Paolo Archetti le parole che seguono. (Gli altri Yo Yo Mundi sono al lavoro: la versione “in-

glese” di sciopero è di 20 minuti più lunga di quella italiana - in cui il montaggio ha qualche taglio in più - e così occorre scrivere e provare, provare e scrivere...).

### Yo Yo Interview

*Dunque, l'Inghilterra, la patria del rock. Chissà che emozione!*

“Proprio così. E dire che, in passato la sfortuna sembrava sempre metterci lo zampino. Per tre anni siamo stati invitati in Russia (si pensava ad un concerto a Mosca) e mai che il progetto si concretizzasse. C'era la volontà di uscire con il film (VHS o DVD) con la nostra sonorizzazione, ma poi siamo stati nuovamente bloccati da intoppi burocratici... Un giorno, invece, la telefonata di Bill Trythall: «Chiamo dalla Discovery, potremmo vederci?».

Non si sa come avesse ricevuto il nostro Cd. Quindici giorni ed era da Acqui: ha voluto capire chi siamo, come lavoriamo, quale idea abbiamo della musica. Dicembre 2003. Oltretutto lui è originario di Bath. Terme con terme. Non è stato difficile mettersi d'accordo. Ora il gran giorno è lì dietro l'angolo...

*Come spieghi questa inversione di tendenza. Una volta eravamo noi ad ascoltare il rock inglese: ora sono loro a “imparare” dagli italiani... possibile? Altro che “perfida Albione”!*

Sembra incredibile, ma è così.

A noi lo ha raccontato proprio l'agente Discovery.

Oggi a Londra la critica apprezza tantissimo i gruppi della penisola: questione di “italian style” che viene fuori, dunque, anche nella musica giovane, sentita come raffinata, elegante.

C'è poi il momento particolare: i Pet Shop Boys hanno sonorizzato (presentandola a Trafalgar Square) la *Corazzata Potemkin*; ora c'è il nostro *Sciopero-Strike*; quelli dell'Asian Dub Foundation hanno lavorato sui fotogrammi della *Battaglia di Algeri* di Gillo Pontecorvo, e i lavori di certi maestri indiscussi, come Morricone e Rota, vivono nuove primavere.

Noi - da parte nostra - siamo contentissimi che Alberto Barbera [direttore del Museo Nazionale del Cinema, già presidente di giuria alla Mostra del Cinema di Venezia - n.d.r.] abbia accettato di presentare nel book “inglese” il nostro lavoro con un breve scritto.

*Cosa si aspettano gli Yo Yo Mundi da questa esperienza?*

Indubbiamente costituisce per noi una occasione unica. I concerti all'estero li fanno tutti (anche noi in passato: dalla Grecia... alla Malesia), ma andarci con un disco destinato a “quel particolare” mercato è un altro conto.

Primo perché *Sciopero* (a proposito: in inglese suonerà *sciopero*) oltremarica non ha a che fare con la crisi che c'è qui in Italia. Questione di mentalità. Di tradizione e di cultura. Il disco (se piace) lo comprano non solo i giovanissimi, ma anche la casalinga, il professionista quarantenne, l'operaio... La musica va al di là delle fasce generazionali.

### I progetti: un gran lavoro (altro che sciopero!)

*E poi, inutile nasconderselo, se Sciopero-Strike piacesse in GB, perché non dovrebbe piacere oltre atlantico? o altrove?*

Potrebbe, è vero. Ma accontentiamoci di fare un passo alla volta.

Certo, se pensiamo che, in Gran Bretagna, i Wu Ming, con *Q*, hanno avuto un successo strepitoso, e che ora anche il romanzo *54* sta per uscire in traduzione, i motivi per pensare positivo ci sono... Per intanto godiamoci questa “trasferta”... poi si vedrà.

*Che cade in un settembre ricco di concerti, ho letto.*

A Roma il 13, a Napoli il giorno successivo. E poi Milano il 17, e Torino il 18; seguono le date inglesi e poi Mantova, il 25 settembre.

*Ma quali sono i progetti “creativi” degli Yo Yo Mundi?*

“Sono due... e più. Da un lato in cantiere c'è un lavoro sulla Resistenza con Comune di Casale, ISRAL e AMPI; dall'altro ci è stato proposto, dal Teatro di Longiano (FC), di trasformare *54* - che adesso come adesso prevede lettura scenica - in un pezzo propriamente teatrale.

Poi c'è l'idea di un nuovo disco, la voglia di far qualcosa per Cefalonia... si vedrà.

### In libreria

In bocca al lupo, Yo Yo Mundi. Che, senza aver ricevuto speciali investiture, della città possono dirsi (loro conosciuti in Italia come *I banditi della Acqui*, dal titolo di uno dei brani “storici” del loro repertorio) ugualmente, utili ambasciatori.

(Ma chissà: che un giorno non sia la Regina a farli baronetti...).

Giulio Sardi

### ERBORISTERIA

Acqui Terme  
Via Trucco 48  
Tel. 0144 322699

*Centerbe*



Nuova energia da pietre e cristalli

provenienti da tutto il mondo

Collane, bracciali, anelli e pendenti

realizzati con minerali e pietre

PER IDEE REGALO



## VILLETTE A CARTOSIO

*il vostro sogno nel verde*

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:  
**IMMOBILIARE ANTONIAZZI**  
Tel. 335 7062565





# UniEuro

a Cairo Montenotte e ad Acqui Terme

## SVUOTA e CHIUDE

Dobbiamo svuotare il negozio e il magazzino per un RINNOVO TOTALE dei locali

# SCONTI FINO AL 50%



...E DA UNIEURO  
PUOI PAGARE COME VUOI!  
Santander Consumer  
Finanziaria Banca  
Findomestic  
Chiedi informazioni al box finanziamenti

LA PROMOZIONE E' VALIDA SOLO NEI DUE UNIEURO DI:

## CAIRO MONTENOTTE

via Vernetti, 5 tel. 019/505378

## ACQUI TERME

C.Acq. La Torre Loc. Cassarogna, 46 tel. 0144/356910

A poco più di un anno dalla scomparsa

## Una mostra dedicata a Cesare Balduzzi

**Acqui Terme.** Nella mostra allestita nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, Acqui Terme rende omaggio all'artista acquese Cesare Balduzzi. Per decenni la sua produzione pittorica, di scultore e modellista lo ha impegnato ed appassionato portandolo a realizzare importanti opere che ora rappresentano un vanto per la città, per la provincia e per i collezionisti.

L'inaugurazione dell'«antologica», a poco più di un anno dalla sua morte, è in programma alle 17 di sabato 18 settembre. La rassegna si avvale della collaborazione dell'amministrazione comunale, assessorato alla Cultura.

È vasta la produzione artistica di Balduzzi, ma l'obiettivo dell'allestimento della mostra è anche quello di far conoscere opere che il pubblico e gli appassionati d'arte possono ammirare, molte delle quali rappresentano delle vere e proprie novità.

Balduzzi, persona schiva, stimata, era conosciuto anche per la sua attività di radioamatore e in questo campo fece scuola. In campo pittorico la sua è stata una continua ascesa che l'ha portato a punti di notevole prestigio nella graduatoria dei valori. Tante le presenze in rassegne ed esposizioni personali, innumerevoli i riconoscimenti, a cominciare dalla medaglia d'oro ottenuta nel 1937 all'esposizione di Genova, a Palazzo Rosso. Nel 1979 è stato premiato per meriti artistici dal Comune di Acqui Terme nel centenario della edificazione della Bollente (1879/1979) su progetto dell'architetto Cerutti.

Strevese d'origine, era nato nel 1913, e acquese d'ado-

zione, l'avventura artistica di Cesare Balduzzi si è fondata ad un registro espressivo personalizzato. La sua è una pittura estremamente essenziale, caratterizzata da un'istintiva tensione narrativa e una spiccata sensibilità. Nelle sue raffigurazioni, realizzate di preferenza ad olio, raccoglie suggestive inflessioni dell'ispirazione, dei sentimenti, affidandole ad una variegata scelta tonale, a colori saturi di viva emozionalità. L'ampia partitura della natura suggerisce al suo sensibile animo un'esistenza in armonia con la bellezza.

Per Balduzzi si può anche parlare del possesso di una notevole tecnica, spazia dal paesaggio alla figura, alle nature morte, alle marine mediterranee, alle luci dei tramonti, alle composizioni floreali, ai paesaggi senza mai confinarsi in uno sterile virtuosismo, ma offrendo a chi guarda le sue opere stimoli efficaci per una serena meditazione sui contenuti contemplati nel suo messaggio.

La mostra antologica di Cesare Balduzzi fa parte degli appuntamenti artistici da non perdere. La Sala d'arte di Palazzo Robellini rimarrà aperta dal 18 settembre al 3 ottobre tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

C.R.

## Gattina cerca casa

**Acqui Terme.** Un appello per una gattina che cerca casa. È tutta nera spruzzata di rosso, ha tre mesi, è stata abbandonata.

Chi l'ha salvata la sta curando amorevolmente (tra pochi giorni la farà anche operare ad un occhio), ma non può tenerla più di tanto per problemi di... convivenza con altri animali domestici. Quindi la richiesta e l'attesa di una telefonata: i numeri sono 3493564281 oppure 0144395189.

Un altro riconoscimento

## Serena Panaro giovane poetessa



**Acqui Terme.** Concorso biennale di poesia "Massimiliano Kolbe" di Savigliano: vincitrice con la poesia "Fiducia", Serena Panaro, diciassettenne acquese, studentessa del liceo classico "G. Parodi".

Un altro primo premio nel corso 2004, che corona, ma non conclude, numerosi riconoscimenti che, dal 2001 ad oggi le sono stati attribuiti: secondi premi, menzioni di merito, inserimenti delle poesie "La dama del castello" nell'antologia del premio letterario "Città di Monza 2003" e "Sogni e fiabe" nell'antologia della IV edizione del Concorso Internazionale di poesia "Olympia di Montegrotto Terme".

È un curriculum importante per una ragazza tanto giovane, tuttavia, per chi la conosce, è più che altro, un percorso coerente a quel suo saper scrivere in poesia manifestato già negli anni della scuola elementare.

Le è propria la capacità di osservare la natura, le situazioni, le persone, di cogliere particolari e di trasferire le immagini in parole che evocano nel lettore idee e riflessioni.

Il testo premiato "Fiducia" lascia trapelare la ricchezza di un mondo interiore che ammette le fragilità, ma sa che può "volare più lontano" se può contare su "una carezza,

un abbraccio".

*Con una soffice mano / copri il tuo volto, / celi gli occhi / ad una realtà / che impietosa / ti ha bruciata.*

*Sciogli quel velo, / oscuratore di vita, / alza lo sguardo / fino alle nubi.*

*Tremante / ti nascondi a te stessa / illudendoti / che il fumo dell'utopia / sia solo verità.*

*Scivolano via / le leggiadre dita / del tuo volto, / ti prendo la mano / e con voce sottile / ti chiedo / la fiducia nel mondo; / una carezza, / un abbraccio, / per condurti / a volare più lontano.*

Chiedere la "fiducia nel mondo" e offrire all'altro "la mano" diviene, oggi, un messaggio di enorme rilevanza.

Non sembra il caso, tuttavia, di ricercare interpretazioni; il filo che unisce scrittore, poesia, lettore è quello della sensibilità, dell'emozione.

Questa, insieme a tutte le altre, è una poesia senza artifici, fresca e profonda insieme, autentica così come l'autrice... semplicemente Serena. **R.A.**

Inaugurato in via Piave

## "Robe da bimbi" con nuova gestione



**Acqui Terme.** L'estate 2004 sta terminando e si fa strada l'autunno/inverno. Stiamo parlando di moda/bimbo e di come sarà strutturato il guardaroba di baby, di bambini e teen-ager da 0 a 16 anni. La domanda non è precoce e la risposta è pronta.

Le tendenze già dettate dalle più importanti manifestazioni della moda infantile che hanno presentato le collezioni degli stilisti più famosi, ad Acqui Terme si possono vedere, ed acquistare da «Robe da Bimbi», il negozio di via Piave 8, angolo via Monteverde.

La nuova realtà acquese nel settore «bimbi» ha inaugurato, con la benedizione del parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano, sabato 11 settembre, una nuova gestione del negozio, con invito a vedere le nuove proposte, a scoprire le nuove offerte.

Nel locale, bene arredato, tutto parla di eleganza, di efficienza, di essenzialità, di dettagli. Un «total look» prestigioso con una vasta gamma

delle migliori marche di abbigliamento, di accessori, ma «Robe da Bimbi» è anche specializzato per la vendita di carrozzine, passeggini, lettini, giochi, alimentazione. Si tratta dunque di una proposta completa ed articolata che i nuovi gestori suggeriscono ed interpretano con competenza e cortesia. Il negozio di via Piave propone anche «liste nascita» con possibilità di scelta di «robe da bimbo» di ogni genere.

Tra le griffe che si possono trovare, indichiamo, tanto per fare un esempio, Snoopy, Lacoste, Brummel, Champion, Colmar, Barbie, Alphabet, Petit Bateau.

La moda-bimbo che, come risaputo, corre velocissima, è anche buon gusto, professionalità, richiede risposte pronte in relazione alle tendenze per offrire alla clientela baby l'abbigliamento giusto per ogni esigenza, dalla nascita all'età scolare, sempre con merceologia di alta qualità. Logico, pertanto, prima di ogni acquisto per il bimbo visitare «Robe da Bimbi».

SIMPLY CLEVER



Sabato 18  
 Domenica 19



**Nuova Škoda Octavia. C'è posto per qualunque decisione.**

Scegli di avere più spazio per i bagagli e per i passeggeri posteriori. Scegli un'auto con un design elegante e motori di nuova generazione. Scegli fra le versioni 1.4 da 75 CV, 1.6 da 102 CV, 1.6 FSI da 115 CV; 1.9 TDI PD da 105 CV e 2.0 TDI PD da 140 CV. Scegli di poter scegliere davvero. Nuova Škoda Octavia esalta le tue decisioni. Qualunque esse siano.

Consumo max di carburante, urbano/extraurbano/combinato: 6,6/4,5/5,3 (l/100km). Emissione max di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>): 143 g/km. Dati riferiti al 1.9 TDI PD 105 CV.

In prova Sabato 18 e Domenica 19 presso il tuo Concessionario Škoda.

# MONDIAL CAR '90

di Feltrin Dario & C. s.a.s. Concessionaria per Alessandria e provincia  
Strada Provinciale per Pavia 24 - VALMADONNA (AL)  
Tel. 0131 222559 - 0131 223525 - Fax 0131 226975



# • CASA CALDA • SPECIALE RISCALDAMENTO



STUFE INFRAROSSI  
4200 W - GAS GPL  
€ 69,00

STUFA A PELLETS TREND  
SPAZIO RISCALDABILE  
METRI CUBI 148  
€ 1.380,00



STUFA  
BRUCIATUTTO 870  
€ 199,00

STUFA A COMBUSTIBILE  
LIQUIDO  
KERO 260  
€ 99,00

STUFA A LEGNA "ERIKA"  
STRUTTURA IN GHISA  
€ 464,00

STUFA ALOGENA 1200 W  
SA 1200  
€ 16,90



STUFA TIFFANY  
TERRA D'UMBRIA  
€ 549,00

STUFA  
A COMBUSTIBILE LIQUIDO  
TECTRO R253C  
€ 69,00



MOBILE PORTASCOPE  
VERDE  
CON LUCCHETTO  
€ 84,90

ELETTROSEGA  
EUROMAC ES 316  
€ 79,00

**P** **Piazzolla**  
AMPIO PARCHEGGIO

**TERZO**  
Regione Domini, 28  
S.S. per Savona  
Tel. 0144 594614  
**APERTO LA DOMENICA**

**REPARTO  
BELLE ARTI  
E DECOUPAGE**

Inaugurata nel castello dei Paleologi

## Nuova sede per le opere dei maestri Ferrarri

**Acqui Terme.** Il Castello dei Paleologi da domenica 12 settembre ospita ufficialmente la nuova sede del Museo dei maestri Ernesto e Mario Ferrarri. È l'amministrazione comunale, conscia dell'importanza dei due artisti acquisi, ad avere voluto valorizzarne l'opera.

All'inaugurazione ufficiale, avvenuta verso le 11,30, erano presenti i familiari dei due artisti, il sindaco Danilo Rapetti con l'assessore Vincenzo Roffredo, presente anche Carmelina Barbato presidente del Circolo cultura intitolato ai Ferrarri, oltre al pubblico. Contestualmente, nel camminamento del Castello, è stata inaugurata una mostra dal titolo: «Ferrarri per Ferrarri. Manifesto d'artista».

L'esposizione è stata realizzata dagli artisti soci del Circolo Ferrarri i quali, attraverso l'interpretazione delle opere di Ernesto e Mario, compiuta secondo tecniche, materiali e prospettive diversi, intendono far comprendere il significato e il valore del lavoro artigianale, che nelle sue espressioni artistiche più elevate può diventare arte.

I maestri Ferrarri, «superbi artigiani», come li definirono in un articolo sulla prestigiosa rivista Capital, rappresentano un vanto non solamente per Acqui Terme e l'Acquese, ma anche per la nazione. Come ha affermato il professor Egidio Colla nel libro «Ernesto e Mario Ferrarri maestri del ferro», «l'industria ha ucciso l'artigianato, le macchine hanno sostituito le mani degli artigiani con il loro lento lavoro di pazienza, forza, precisione, specializzazione e capacità artistica». Però, in un lembo di provincia, ecco due fabbri, che hanno realizzato capolavori che ormai si ammirano soltanto nei musei. Si tratta, appunto di Ernesto e Mario Ferrarri, «specialisti nei ferri d'arte, che hanno avuto quale mecenate il conte Ottolenghi il quale, nel 1934 iniziò i lavori della villa-museo di Monterosso ed ha assunto artisti del ferro quali i Ferrarri, i quali,



hanno realizzato, tra le altre opere l'eccezionale portale del Mausoleo, in ferro, rame e nichel, che ha richiesto ai Ferrarri il lavoro di cinque anni. Il peso del portale è di cinque tonnellate circa, è provvisto di sette chiusure più dispositivi

di sicurezza nascosti nelle decorazioni. Il portale si muove con la precisione di un congegno, le due porte sono appoggiate su cuscinetti a sfere, poggiano su cardini perfettamente calibrati».

C.R.

## Acqui - Savona passeggiata... con i camion storici

**Acqui Terme.** Questa volta la denominazione della manifestazione, «Passeggiata», non riguarda l'andare a spasso o il camminare a piedi, ma si riferisce alla «Acqui-Savona» dei camion storici. L'iniziativa patrocinata dal Comune di Acqui Terme, ha ormai una data precisa. La manifestazione è in programma per sabato 25 settembre, con riunione dei camion dalle 7 alle 9 sul Piazzale Alpini. La richiesta per ottenere il patrocinio del Comune di Acqui Terme è stata presentata dal Circolo italiano dei camion storici «Gino Tassi» di Asti. L'associazione prevede la partecipazione di camion provenienti da molte regioni e sarà seguita da un numeroso pubblico di appassionati a questi raduni. Si tratta quindi di una ulteriore manifestazione con riscontro promozionale e pubblicitario per la città.

A New York

## Pier Domenico Garrone presenta la vendemmia '04

**Acqui Terme.** Verrà presentato ufficialmente a New York, giovedì 15 settembre, da parte del presidente dell'Enoteca d'Italia, l'acquese Pier Domenico Garrone, l'«Instant release - Vendemmia 2004» con i dati raccolti ascoltando direttamente la voce dei produttori, dei consorzi di tutela, degli operatori della filiera vitivinicola e dei consumatori.

La missione italiana, guidata dal sottosegretario per le Politiche agricole e forestali onorevole Teresio Delfino, in quanto delegato dal ministro Gianni Alemanno, fa parte di un programma di rilancio dei nostri vini sul mercato USA, a fronte del sorpasso della produzione vitivinicola australiana su quella italiana.

Durante il soggiorno a New York, sono stati fissati tre diversi appuntamenti per incontrare e valutare le esigenze degli importatori di vino italiano. Tra questi è interessante la presenza dei vini leader della nostra zona, dal Brachetto d'Acqui Docg alla Barbera e al Dolcetto, oltre che al Moscato.

Il viaggio a New York offrirà anche l'occasione per effettuare un sopralluogo all'Istituto italiano di Cultura durante il quale sarà valutata la possibilità di realizzare un expo-promozionale della Gran carta dei vini di Italia, selezionata appositamente dall'Enoteca d'Italia appositamente per il mercato americano.

Pier Domenico Garrone, a conclusione degli incontri, consegnerà al console italiano a New York, Antonio Bandini, e al direttore dell'Istituto italiano di cultura, l'ex giornalista Rai Claudio Angelini, una selezione degli Amaretti d'Acqui, uno dei prodotti più rappresentativi, con Brachetto, Dolcetto, Moscato e Barbera, della tradizione enogastronomica di Acqui Terme.

La tradizione della produzione degli Amaretti d'Acqui è ultracentenaria, ed ancora oggi vengono realizzati con una lavorazione artigianale.

Sabato 18 settembre

## Assemblea di apertura dell'anno lionistico

**Acqui Terme.** La città termale ospita, sabato 18 settembre, l'Assemblea di apertura dell'anno lionistico 2004/2005 relativamente al Distretto 108 la3. È prevista la presenza di oltre duecento delegati provenienti dal Piemonte e dalla Liguria. Con i delegati, come da prenotazioni, è prevista la presenza di una cinquantina di accompagnatori. Come affermato dal sindaco Danilo Rapetti, «è un onore e un grande riconoscimento per la città e nei confronti del Lions Club ottenere ad Acqui Terme la sede dell'Assemblea annuale dell'associazione». I lions che raggiungono Acqui Terme potranno apprezzare le peculiarità di una città che sta ritornando ad essere un centro di richiamo per il turismo e per le terme. Anche il vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Giorgio Micchiardi, nell'augurare ai Lions un buon anno sociale, ha rivolto parole di augurio per l'Assemblea di apertura del Distretto Lions 108 la3.

I lavori dell'Assemblea,

convocata dal governatore Franco Maria Zunino, iniziano alle 8,45 con la registrazione dei delegati e la verifica dei poteri. Quindi l'opera dei delegati entrerà nel vivo per discutere i problemi e il programma in ordine all'attività sociale dei prossimi mesi. La ripresa dei lavori è prevista verso le 14,30, dopo una sospensione per una colazione di lavoro. Tra le iniziative collaterali, troviamo il tour di Acqui Terme da effettuare con una guida per far scoprire le bellezze storiche, artistiche ed architettoniche della città. Previsto anche un «percorso benessere» con possibilità di accedere, presso il Grand Hotel Nuove Terme, al «Percorso romano», piscina d'acqua termale, sauna e bagno turco, beauty farm.

Il Comitato d'onore della manifestazione è composto da autorità lionistiche, da autorità civili e religiose, da un comitato organizzatore. Il tutto con il coordinamento del presidente del Lions Club Acqui Terme Giovanni Costa.

red.acq.

Presso l'ospedale acquese lunedì 20

## Ghigo inaugura la nuova sede di medicina

**Acqui Terme.** Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, alle 10 di lunedì 20 settembre inaugurerà la rinnovata sede dell'Unità operativa di medicina generale dell'Ospedale di Acqui Terme, composta dal reparto di degenza ordinaria e dal day hospital.

Il presidente Ghigo proseguirà nella visita guidata al fabbricato destinato all'ampliamento dell'ospedale, attualmente in costruzione, e che si spera di poter inaugurare al più presto. Nel nuovo edificio troveranno posto al piano terra il Dea-Pronto soccorso, il Servizio di recupero e riabilitazione funzionale e la centrale di sterilizzazione. Il primo piano ospiterà, oltre al nuovo blocco operatorio composto di quattro sale, anche il reparto di Terapia intensiva e rianimazione. Ultima tappa della visita di Ghigo ad Acqui Terme sarà la Radiologia dove entrerà presto in funzione una Tac multistrato.

Per l'occasione, secondo dovere e per l'importanza che comporta la visita del presidente Ghigo e di altre autorità, verranno sistemati i giardini situati nell'ingresso dell'ospedale in modo opportuno e come si addice per la visita di personalità e come avvenuto quando lo stesso Ghigo inaugurò il reparto Materno infantile.

**YOGA**  
rilassamento  
salute  
e benessere

Corsi di Yoga  
ad Acqui Terme

**Centro  
fisioterapico  
"AQUESANA"**

Via Morandi 8  
(traversa via Nizza)  
Tel. 0144 356455

**SOLELUNA**  
BAR • RISTORANTE • PIZZERIA

**Dal 18 settembre al 17 ottobre**  
potrete gustare piatti a base  
del re dei nostri boschi

**IL FUNGO**

Nicola vi proporrà polenta e tagliolini  
al sugo di funghi, carpacci di ovuli  
e porcini, patate e funghi al forno,  
funghi trifolati e funghi fritti,  
arrosto e scaloppe ai funghi

**Gradita la prenotazione: 0144373410 - 329222084**

**Morsasco - Via S. Pasquale, 2**  
Chiuso il lunedì

Siamo a vostra disposizione per compleanni,  
addio al celibato e al nubolato, leve e feste

**scuola  
edile  
alessandria**

**PARTONO  
I CORSI GRATUITI**

Approvati e cofinanziati  
dalla Provincia di Alessandria  
I CORSI SARANNO ATTIVATI AL  
RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO  
MINIMO DEI PARTECIPANTI

- **PER DISOCCUPATI**
- PER LAUREATI/E (prevalenza femminile)
- MASTER IN GESTIONE  
D'IMPRESA EDILE 600 h  
Novembre 2004 - Giugno 2005
- PER DIPLOMATI DI OGNI ETÀ  
(prevalenza femminile)
- TECNICO DECORAZIONE E STUCCHI  
1.000 h • Febbraio - Luglio 2005
- PER DIPLOMATI/E GEOMETRI (18 - 25 anni)
- TECNICO D'IMPRESA EDILE  
INDIRIZZO CANTIERE  
1.200 h • Ottobre 2004 - Giugno 2005
- PER MAGGIORI DI 18 ANNI
- OPERAIO EDILE POLIVALENTE  
1.200 h • Ottobre 2004 - Giugno 2005
- PER GIOVANI 14 - 18 ANNI
- OPERATORE EDILE DIRITTO DOVERE  
3.600 h • Triennale Settembre - Giugno
- **PER OCCUPATI**
- PER OPERAI/E E IMPIEGATI/E,  
TITOLARI D'IMPRESA
- ADDETTO AMIANTO 40 h
- TECNICO AMIANTO 50 h
- SICUREZZA 20 h  
Gennaio - Marzo 2005

SCUOLA EDILE - Viale dell'Industria, 56 - Zona D3 - AL  
Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922  
<http://www.scuolaedileal.it> • [scuolaedileal@scuolaedileal.it](mailto:scuolaedileal@scuolaedileal.it)



**Gulliver** Supermercati



**È tempo di vino.**

**Dal 15 a 26 settembre.**

**Torna la festa del vino.**



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi:

**SCONTO 28% min.**

**Braciolo di lombo sfuse**  
Al kg.  
**PREZZO SCONTATO € 4,60**  
£ 8.907

**SCONTO 20% min.**

**Prosciutto cotto di coscia di suino nazionale GULLIVER**  
Al kg.  
**PREZZO SCONTATO € 15,80**  
£ 30.593

**SCONTO 49% min.**

**Nero d'Avola Sicilia I.G.T. (Indicazione Geografica Tipica) CALDIROLA**  
ml. 750  
**PREZZO SCONTATO € 1,50**  
£ 2.904  
Al lt. € 2,00

**SCONTO 27% min.**

**Barbera Brioso I.G.T. (Indicazione Geografica Tipica) LA VERSA**  
ml. 750  
**PREZZO SCONTATO € 2,50**  
£ 4.841  
Al lt. € 3,33

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

## Nel bilancio "di missione" del 2003 tanti gli interventi per il territorio

**Acqui Terme.** Per la presentazione alla stampa del «Bilancio di missione» (consuntivo 2003) della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria è interessante, per una sua attenta considerazione, invertire la scaletta delle relazioni.

Iniziare da quanto affermato testualmente dal presidente del Collegio dei revisori dei conti, Roberto Cairo, a conclusione della riunione: «È un bilancio assolutamente trasparente, veritiero, sicuro, che vale la pena di pubblicizzare e complimentarsi con il presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore, per i risultati ottenuti, per la partecipazione».

La presentazione ai media del documento, avvenuta mercoledì 8 settembre nella

sala Belle Epoque dell'Hotel Bue Rossi di Alessandria, ha visto la partecipazione di rappresentanti della stampa provinciale, di personalità del mondo imprenditoriale.

Al tavolo dei relatori, con il presidente Pittatore, i componenti del Consiglio di amministrazione della «Fondazione»: Renato Viale, Pier Angelo Taverna, Giancarlo Cattaneo, Giovanni Maria Ghè, Giancarlo Cerutti, oltre al presidente del Collegio dei revisori dei conti, Roberto Cairo.

Presenti in sala, tra gli altri, i componenti il Consiglio di amministrazione, il presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria Giuseppe Pernice e il direttore della Fondazione, Mirvanto Delponte.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ar-

chivia, dunque, positivamente un altro anno, il 2003, congelando un esercizio denso di interventi a favore del territorio della provincia.

Numerose le iniziative e le novità.

Come sottolineato dal presidente Pittatore «l'erogazione di fondi è passata a 5.176.298 euro nel 2003 dai 4.511.210 euro nel 2002 e di ciò se ne sentono i benefici sul territorio». Il patrimonio netto è di 303.893.959 euro ed il risultato reddituale ha registrato un 31% in più superando gli 8,1 milioni di euro a fronte dei 6,2 registrati nel 2002.

La più alta percentuale è andata al settore *Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e ambientali* con interventi per

2.497.231,46 euro (48,24%). Segue il settore *Istruzione* con iniziative sostenute per 1.025.997,70 (19,82%); settore *Sanità* per 601.297,59 (11,62%); settore *Arte* per 482.796 euro (9,33%); settore *Assistenza alle categorie sociali deboli* con 471.529,00 euro (9,11%); settore *Ricerca scientifica* con 97.445,69 euro (1%).

Tra i «grandi progetti» contenuti nei dati di bilancio contenuti in una pubblicazione di 140 pagine, Troviamo le Terme di Acqui Spa, Acqui Domani Spa, Centro riabilitativo Borsalino di Alessandria, Museo dell'arte orafa di Valenza, Sistema logistico dell'Arco ligure ed Alessandria, Fondazione Teatro «Romualdo Marengo» di Novi Ligure e Fondazione «Carlo Palmisano» Biennale Piemonte e Letteratura di San Salvatore Monferrato, Fondazione Valenza Anziani, The Word Political Forum, Cattedrale e valorizzazione piazza Libertà di Alessandria, Quinto centenario nascita Pio V, Museo di Alessandria e Castello di Casale Monferrato, Casa di soggiorno anziani di Arenzano, Pinacoteca Cappuccini di Voltaggio.

Oltre all'aspetto qualitativo e quantitativo delle iniziative, il presidente Pittatore ha ricordato che «l'evento maggiormente connotativo, in quanto di vera e propria portata storica, dell'esercizio 2003, è stato costituito dall'accordo raggiunto con la banca Popolare di Milano che è subentrata, nel progetto di dismissione della partecipazione che la Fondazione detiene in Cassa di Risparmio di Alessandria Spa attraverso Carinold spa, a Banca Intesa».

Uno dei punti sottolineati da Pittatore riguarda anche «l'ingresso della Fondazione, tramite l'acquisto di 2.500.000 azioni privilegiate, pari a 25 milioni di euro, nel capitale sociale della Cassa depositi e prestiti Spa con buone prospettive reddituali».

Carlo Ricci

C.R.

Un comunicato FNP di Acqui Terme

## Esenzione quota fissa per ultra 65enni

**Acqui Terme.** Riportiamo il testo della comunicazione inviata dalla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie della Regione Piemonte alle ASL locali, avente come oggetto le: esenzioni dalla quota fissa di compartecipazione alla spesa farmaceutica per i soggetti ultrasessantacinquenni.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 72-13175 del 25 luglio 2004, ha esteso e modificato, a far data dal 1° ottobre 2004, l'esenzione totale della quota fissa regionale di compartecipazione alla spesa farmaceutica agli assistiti, residenti in Regione, che abbiano compiuto 65 anni e che siano appartenenti a nuclei familiari con reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a Euro 8.263,31 incrementato fino a Euro 11.362,05 in presenza del coniuge a carico.

I cittadini che rientrano nelle fasce di reddito sopradefinite, indipendentemente dalla tipologia della pensione percepita e dal possessore una o più fonti di reddito (es. pensione di reversibilità, piccoli redditi da terreni o fabbricati ecc.), potranno recarsi presso gli Uffici della ASL di residenza per autocertificare il proprio reddito.

La ASL di residenza dovrà rilasciare un attestato individuale, come di norma, utilizzando l'apposito modello e riportando il codice identificativo.

La validità dell'attestato avrà durata annuale, legata alla dichiarazione dei redditi, con scadenza al mese di giugno di ogni anno. Tutti gli attestati di esenzione rilasciati ai sensi della nuova DGR scadranno comunque il 30 giugno 2005.

Al fine di evitare disagi agli utenti e anche per agevolare il processo di adeguamento e organizzazione degli uffici dell'ASL, la nuova DGR prevede che gli attuali attestati di esenzione rilasciati ai pensionati minimi o sociali, ai sensi della DGR n. 1-6053 del 14 maggio 2002, abbiano comunque validità sino al 31 di-

cembre 2004. Come già precisato in precedenti direttive, al fine di una corretta applicazione del diritto all'esenzione dal ticket farmaceutico, il medico prescrittore dovrà riportare, nell'apposito spazio della ricetta SSN, il codice identificativo dell'esenzione, l'età dell'assistito e barrare il riquadro R.

Tutti i soggetti destinatari della presente e tutti gli operatori sanitari coinvolti devono collaborare per la puntuale applicazione della norma fornendo ai cittadini tutte le informazioni del caso.

Infine, le Aziende sono tenute ad attivare, attraverso gli organi preposti, i dovuti controlli sulla veridicità delle autocertificazioni, ai sensi del DPR 445/2000, pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001.

La FNP CISL Territoriale di Alessandria, attraverso i propri sportelli di Lega e dei recapiti sul territorio è a disposizione degli associati e non, per fornire ulteriori spiegazioni ed informazioni su quanto sopra riportato.

**Federazione Nazionale Pensionati di Acqui Terme**

## Confraternita di Toletto alla processione di San Guido

**Acqui Terme.** In merito alla processione di San Guido ci scrive Enrico Ivaldi, vice priore della confraternita di San Giacomo Maggiore:

«Mi scuso per il disturbo ma nello scorso numero, nelle foto delle confraternite al millenario, compare la dicitura Confraternita di San Giacomo Maggiore di Piancastagna... ora, nulla contro Piancastagna, ma la Confraternita è di Toletto come appare scritto sullo stendardo e come è noto dal santo titolare della chiesa (a Piancastagna è San Rocco).

Mi scuso per questa puntualizzazione ma per noi è importante».

## L'importante impegno per le Terme

**Acqui Terme.** Tra le iniziative ritenute opportune dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, contenute nel «Bilancio di Missione 2003», documento presentato mercoledì 8 settembre dal presidente Gianfranco Pittatore, troviamo progetti riguardanti Acqui Terme. Riguardano le Terme di Acqui Spa. Si legge nella descrizione della tipologia di interventi.

«Nell'anno 2003 si sono formalizzati, tramite la firma di una lettera di intenti, accordi tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme e la Banca Cassa di Risparmio di Alessandria Spa, che prevedono un articolato ed ambizioso progetto che supera i 100.000.000 di euro, con impegno della Fondazione di 8.000.000 di euro, che si tradurrà nella sottoscrizione di prestito obbligazionario convertibile».

Per «Acqui Domani Spa» si legge che la società, «costituita nel 2002 come S.T.U.,

Società di Trasformazione Urbana, ha ultimato le operazioni inerenti alla fase progettuale e sta per dare avvio alla fase realizzativa.

La partecipazione della Fondazione è di euro 26.000, pari al 5% dell'intero capitale sociale di 520.000 euro».

Nel capitolo relativo alla relazione economico-finanziaria, è da rilevare, parlando delle peculiarità che rientrano nel filone di iniziative idonee a favorire sviluppo del territorio «la partecipazione al capitale sociale della Nuove Terme srl, società che ha concluso la ristrutturazione della Grand Hotel Nuove Terme, con partecipazione attestata su 138.075 euro pari al 4,27% del capitale sociale».

«Il progetto di rilancio del sistema termale di Acqui Terme, che vede la collaborazione della Fondazione con la Regione Piemonte, la cassa di Risparmio di Alessandria, il Comune di Acqui Terme, per l'esercizio 2003 ha fatto registrare un importante passo avanti per la definizione del percorso da seguire, come da lettera di in-

tenti sottoscritta il 7 novembre 2003 per formalizzare gli impegni che verranno assunti per portare a termine il progetto».

Secondo la «lettera di intenti», gli impegni sono i seguenti:

«Regione Piemonte 20,995 milioni come aumento di capitale oltre ad un contributo di 4,075 milioni al Comune di Acqui Terme per il cofinanziamento di nuova struttura congressuale in zona Bagni.

Provincia di Alessandria, 5 milioni come aumento di capitale. Comune di Acqui Terme, 6/7 milioni come aumento di capitale.

Fondazione, 8 milioni quale prestito obbligazionario convertibile a 5 anni (La possibilità di dar corso alla sottoscrizione è stata subordinata alla preventiva autorizzazione dell'autorità di vigilanza). Cassa di risparmio di Alessandria, 3 milioni come aumento di capitale e/o prestito obbligazionario convertibile da assicurare per conto proprio o di altri soggetti investitori».

C.R.

**CENTRO STUDI I.B.C.**  
**Istituto Borgo Cervino**  
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2004/2005 ai corsi di

**Dirigenti di comunità - Licei**  
**Periti elettronici e telecomunicazioni**  
**Ragionieri - Geometri**

Corsi multimediali su prenotazione  
I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali  
Orario personalizzato  
Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria  
**Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it**  
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane  
**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE  
www.finstral.com

Stravi - Via Alessandria 65  
Tel. e fax 0144 372785  
e-mail: instal.srl@tin.it  
www.installonline.com

**INSTALL s.n.c.**  
**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**  
**ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**

**Istituto LUNA D'ACQUA**  
Via Casagrande 47 Acqui Terme  
organizza un corso di

**Rilassamento e cura dello stress**

PER INFORMAZIONI FRANCESCA LAGOMARSINI  
0144 56151 o 329 1038828

**CENTRO OTTICO**  
Enrica Bracco

Offerte valide fino al 30 settembre  
**ECCEZIONALI SALDI**  
di fine stagione  
sugli occhiali da sole delle migliori marche

**Fotografia: un rullino Kodak (200 ASA - 24 pose) in omaggio ogni sviluppo e stampa**  
Ritratti - Foto pubblicitarie - Sviluppo e stampa in 24 ore

**SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069**  
**DEGO • Tel. 019 577068**  
**Bistagno** Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143



Ente ACLI Istruzione Professionale

**ACQUI TERME**

Via Principato di Seborga, 6 (Reg. Mombarone) - Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342  
www.enaip.piemonte.it - e-mail: cfs-acquiterme@enaip.piemonte.it

**CORSI ANNO FORMATIVO 2004 - 2005**

**GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO**

età compresa tra 14 e 17 anni



Qualifica

**OPERATORE ELETTRICO**

Rivolto ai giovani di età 14-17 anni

DURATA: Triennale (3600 ore)

STAGE: 400 ore

CONTENUTI: Realizzazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione di impianti elettrici civili/industriali, secondo le norme CEI 64/8 legge 46/90 DPR 447/91.



Qualifica

**OPERATORE MECCANICO**

Rivolto ai giovani di età 15-17 anni

DURATA: Biennale (2400 ore)

STAGE: 400 ore

CONTENUTI: Utilizzo di tornio-fresa ed altre macchine utensili presenti nei reparti produttivi di industrie/officine meccaniche.

**ADULTI ULTRA 25enni DISOCCUPATI  
OCCUPATI**



Frequenza

**ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE**

Modulo iniziale O.S.S.

DURATA: 200 ore, di cui 64 ore di Stage

CONTENUTI: Primo modulo per l'iter formativo dell'operatore socio sanitario, in articolazione modulare, secondo quanto previsto dalle disposizioni Regionali (DGR 46-5662 del 25.03.2002). Il percorso è pertanto connesso con le disposizioni vigenti e il profilo dell'O.S.S.



Frequenza

**TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA**

Modulo intermedio O.S.S.

DURATA: 400 ore, di cui 136 ore di Stage

CONTENUTI: Secondo modulo dell'iter formativo dell'operatore socio sanitario in articolazione modulare, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali (DGR 46-5662 del 25.03.2002). Il percorso è pertanto connesso con le disposizioni vigenti e il profilo dell'O.S.S.



Qualifica

**OPERATORE SOCIO SANITARIO**

Modulo finale O.S.S.

DURATA: 400 ore, di cui 250 ore di Stage

CONTENUTI: Il presente percorso corrisponde al terzo ed ultimo modulo dell'iter dell'Operatore Socio Sanitario, in articolazione modulare. Le fasi - moduli corrispondono a ciascuna delle aree tematiche previste dalle disposizioni regionali (DGR 46 - 5662 del 25.03.2002). Il percorso è pertanto connesso con le disposizioni normative vigenti e con il profilo dell'Operatore Socio Sanitario.

**IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI  
ADULTI ULTRA 25enni**



Frequenza

**ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE**

DURATA: Annuale - 200 ore, di cui 64 ore di Stage

CONTENUTI: Acquisire competenze necessarie per fornire assistenza a persone anche con ridotta autonomia. È previsto un reddito allievo di € 2,00 per ora corso.

**GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI**

in possesso di DIPLOMA MATURITÀ / LAUREA



Specializzazione

**MANUTENTORE PROGRAMMATORE  
IMPIANTI CON P.L.C.**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 240 ore Stage

CONTENUTI: Programmazione schede analogiche e controllo degli assi di sistemi automatizzati dei cicli di supervisione e dei pannelli intelligenti.



Specializzazione

**TECNICO DEL TURISMO SOSTENIBILE**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 240 ore Stage

CONTENUTI: Evidenziare le potenzialità del turismo, nell'ambito della valorizzazione delle risorse del territorio mediante le principali tecniche di miglioramento e promozione del servizio turistico.



Specializzazione

**TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA  
PER INTERNET**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 240 ore Stage

CONTENUTI: Acquisizione di competenze in ambito multimediale, creazione di prodotti grafici standard per Internet.



Specializzazione

**TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER  
PICCOLA MEDIA IMPRESA**

DURATA: Annuale - 1000 ore, di cui 400 ore Stage

CONTENUTI: Acquisizione di capacità nella gestione delle procedure amministrative di aziende medio piccole (Contabilità Informatizzata, Paghe e contributi, IVA).



Specializzazione

**EDUCATORE PRIMA INFANZIA**

DURATA: Annuale - 1000 ore, di cui 500 ore di Stage

CONTENUTI: Inserimento nell'ambito dei servizi alla persona, in strutture educative, (asili nido, pubblici e privati), comunità alloggio, spazi gioco e strutture interattive, con mansioni di cura e educazione dei bambini, supporto alle famiglie, continuità didattica con la scuola materna.

**DISOCCUPATI ULTRA 18enni**

con obbligo scolastico assolto



Qualifica

**OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 300 ore Stage

CONTENUTI: Acquisizione di competenze per eseguire procedure automatizzate d'ufficio, con l'utilizzo di pacchetti applicativi su personal computer.



Qualifica

**OPERATORE DI ASSISTENZA TERMALE**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 300 ore Stage

CONTENUTI: Acquisire la conoscenza dei mezzi e l'utilizzo delle metodologie per svolgere, su controllo medico, operazioni tecniche relative all'applicazione delle terapie termali.

**TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI**





Convegno venerdì 10 alla ex Kaimano

## Una rete di servizi per l'infanzia

**Acqui Terme.** Si è svolto venerdì 10 settembre presso la Sala "Ex Kaimano" il Convegno dal titolo "Una rete di servizi per l'infanzia" voluto dalla Commissione Welfare del Comune di Acqui Terme ed organizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali.

Come rilevato da Patrizia Cazzulini, moderatrice e presidente della Commissione, è stata un'occasione importante per analizzare la situazione dei minori nell'Acquese e dei servizi esistenti rivolti alla fascia minorile e per focalizzare l'attenzione sulle esigenze ancora da soddisfare.

Al Convegno sono intervenuti la senatrice Boldi, la dott.ssa Ramella della Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte e il funzionario del Settore Assistenza e Volontariato della Provincia di Alessandria, dott. Poggio, che hanno presentato il quadro delle normative attuali riguardanti i minori in relazione alle rispettive competenze ed illustrato le risorse economiche disponibili.

La dott.ssa Gonella del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL 22, attraverso un'interessante analisi del processo evolutivo, ha relazione sulle metodologie utili per riuscire ad "ascoltare i bambini" e a prevenire il loro disagio, evidenziando anche quali sono le attuali politiche di sostegno alla genitorialità messe in atto dall'ASL, dalla scuola e dagli Enti Gestori dei Servizi Sociali.

L'assistente sociale Raffaella Fossa del Comune di Acqui Terme ha analizzato nel dettaglio la situazione attuale dei minori in Acqui Terme dove, negli ultimi due anni, si è dovuto intervenire su gravissime situazioni familiari eviden-



ziando la necessità di attuare sempre più interventi per il sostegno della genitorialità.

La psicologa dott.ssa Di Giovanni ha illustrato e commentato i risultati dello "Sportello d'ascolto psicologico" aperto nelle scuole cittadine e

destinato al sostegno degli studenti, delle insegnanti e dei genitori in situazioni di stress o crisi e ha rilevato un crescente bisogno da parte dei ragazzi di essere aiutati ad affrontare le problematiche inerenti la loro età.

Giorgio Penna, presidente di "Crescereinsieme", e Chiara Cossio, responsabile dell'area minori di Azimut, hanno relazionato sul ruolo e le politiche attualmente attuate dalle rispettive Cooperative Sociali sul territorio acquese a favore dei minori.

Francesca Brancato, coordinatrice delle attività della Cooperativa Sociale Azimut per il Comune di Acqui Terme, ha infine presentato i progetti attualmente attivi: il servizio di "Educativa Territoriale", il centro "Spaziogiovane" di San Defendente dove i ragazzi dagli 11 ai 18 anni possono svolgere attività ludiche, musicali (progetto "Music Art"), culturali (progetto "Spazio Info") e artistiche in uno spazio protetto, il servizio di Psicopedagogia "Il Castello Incantato".

Alla Festa delle feste con 20 giovani e brave ballerine

## C'era anche SpazioDanzaAcqui

**Acqui Terme.** Prima uscita della stagione 2004/2005 per SpazioDanzaAcqui, diretto da Tiziana Venzano, che con una ventina di piccole ballerine ha allestito la serata di sabato 11 settembre durante la manifestazione della "Festa delle feste". Si sono esibite in una gremi-tissima piazza della Bollente con alcuni balletti del loro repertorio ed hanno improvvisato un fuori programma richiesto dal presentatore, signor Guala, che ha elogiato in toni entusiastici il lavoro di tutti.

Prossimi appuntamenti: il "Mese dello sport" a Mombarone nei giorni 22, 23 e 24 settembre e lo spettacolo "Galà di danza" che si terrà, con ingres-



so libero, sabato 25 settembre alle ore 17.30 nel suggestivo Chiostro di San Francesco (in caso di maltempo sarà riman-

dato a domenica 26). Per tutto il mese lezioni aperte a coloro eventualmente interessati all'attività.

**CATTOLICA**  
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE  
DAL 1896

**Alvaro Colla**, agente Cattolica Assicurazioni di via Cardinal Raimondi 23, Acqui Terme

**INFORMA**

la spett.le clientela che gli uffici verranno trasferiti in corso **Bagni 81, 1° piano** (sopra Supermercato Unes) a partire dal **20 settembre 2004**

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 40/87 R.G.E., G.E. ON. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Mediocredito Piemontese** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **15/10/2004 ore 9.00 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni.

**Comune di Bistagno:**

**Lotto I:** terreni vari, superficie 1.24.00. **Prezzo base € 2.202,51, cauzione € 220,25, deposito spese € 330,38, offerte in aumento € 100,00.**

**Lotto II:** terreni vari e fabbr. rurale, superficie 10.00.88. **Prezzo base € 27.182,03, cauzione € 2.718,20, deposito spese € 4.007,30, offerte in aumento € 500,00.**

**Comune di Monastero Bormida:**

**Lotto VIII:** terreni e fabbr. rurale, superficie 1.09.70. **Prezzo base € 67.769,48, cauzione € 6.776,95, deposito spese € 10.165,42, offerte in aumento € 2.100,00.**

**Lotto X:** terreni vari e fabbr. rurale, superficie 3.36.95. **Prezzo base € 111.819,64, cauzione € 11.181,96, deposito spese € 16.772,95, offerte in aumento € 3.400,00.**

**Lotto XI:** terreni vari, superficie 80.20. **Prezzo base € 1.524,82, cauzione € 152,48, deposito spese € 228,72, offerte in aumento € 100,00.**

**Lotto XII:** terreno, superficie 2.05.90. **Prezzo base € 4.066,16, cauzione € 406,62, deposito spese € 609,92, offerte in aumento € 150,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, compresi gli adempimenti necessari per avviare alle irregolarità edilizie. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

**docks**  
**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13  
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206  
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36  
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91  
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10  
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10  
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00  
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137  
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00  
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8  
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

**SUGLI ACQUISTI  
SUPERIORI  
A € 200,00\*  
£. 387.254**

**DAI NOSTRI  
PREZZI  
DI INGROSSO  
ULTERIORE**

**Sconto immediato  
in fattura**

**DAL 20 SETTEMBRE  
AL 26 SETTEMBRE 2004**

**SCONTO  
5%**

\*ESCLUSO: IVA,  
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO  
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO





Comune di  
CASTELNUOVO BORMIDA



S.O.M.S.  
Castelnuovo B.da

**A.T. PRO LOCO**



Provincia di  
Alessandria

# CASTELNUOVO BORMIDA

IV<sup>^</sup> Edizione

*Elezione di*

2004

## Miss e Mister Gnocco

Sabato  
**18**  
SETTEMBRE

Ore 18,00 Mostra artistica Castelnovese

Ore 19,30 cena **"SAGRA DEL GNOCCO"**  
presso lo stand coperto della Pro Loco *...e altre specialità*

Ore 21,30 sfilata di moda Autunno/inverno  
con la collaborazione di :



Robe da  **BIMBI**

*Capricci & Follie*



Ore 23,00

Mitica sfilata ed elezione di

*"Miss e Mister Gnocco"*

*"Vivai in Piazza"*

Ore 09,00

Esposizione di bancarelle e vivaisti

Ore 10,30

Mostra artistica Castelnovese

Ore 11,30

Raduno Trattori d'epoca

Ore 12,30

pranzo **"SAGRA DEL GNOCCO"** *...e altre specialità*

Ore 16,00

Prova di aratura con Trattori d'epoca

Ore 16,30

Merenda con crêpes alla nocciola

Ore 19,30

cena **"SAGRA DEL GNOCCO"** *...e altre specialità*

Ore 21,00

Con animazione della scuola di ballo **"BAILAMOS"** di Novi Ligure e Bruno Rizzuto



Salsa

*Bachata*  
**Serata Latina**

Merengue

*e per finire grande spettacolo di danza del ventre*

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144/715131 - 0144/714659 - 0144/714515



Domenica  
**19**  
SETTEMBRE

presso lo stand coperto Pro Loco



presso lo stand coperto Pro Loco

Per valorizzare le valenze di pregio dell'asilo S. Luigi

## Mombaruzzo e la casa medievale un'idea del Comitato S. Marziano

**Mombaruzzo.** Ancora il patrimonio storico architettonico protagonista del nostro territorio. Dopo il "caso" del verziere di Morsasco, in questo numero segnaliamo un altro gioiello del Monferrato.

Per fortuna questa emergenza non è stata ancora compromessa ma, ugualmente, essendo ipotizzata una trasformazione, con cambio di destinazione dei locali, anche per lei sembra necessario prestare la più grande sensibilità e attenzione.

### Difendiamo il medioevo

Il bene di cui parliamo è rappresentato dal complesso architettonico dell'ex asilo S. Luigi a Mombaruzzo. Si tratta di una costruzione che ingloba locali di origine medioevale, i cui fronti, esternamente, oggi si affacciano su vicolo Trieste e su via Roma (qui al numero civico 26 è collocato l'ingresso).

L'immobile, dopo essere stato per decenni di proprietà parrocchiale, dopo un periodo di completo abbandono, è stato recentemente acquisito dal Comune di Mombaruzzo, che lo ha destinato ad assolvere nuove funzioni.

Per l'ex asilo la prospettiva - con la gestione dell'Azienda Territoriale per la Casa di Asti - di accogliere mini alloggi popolari per anziani, e di alloggiare, nei locali del teatrino, la biblioteca civica comunale.

Notevoli sono le qualità strutturali dell'edificio: si identificano chiare tracce di bifore (lato nord: le aperture sono state successivamente tamponate); di pregio la tessitura muraria, le fondazioni con le volte disposte su tre ordini, l'arco medioevale nel cortiletto.

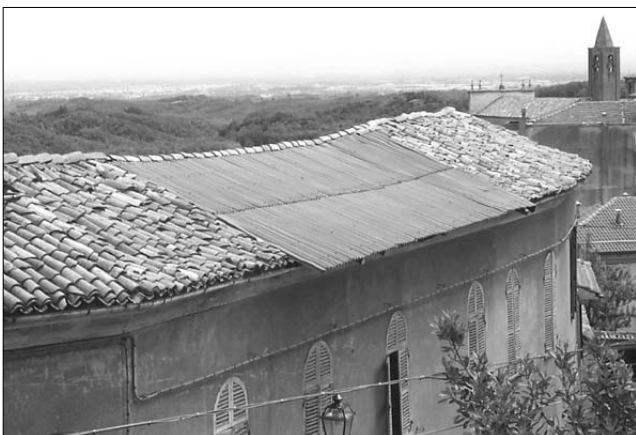
Si riconoscono, poi, pavimentazioni e murature di chiara origine medioevale, i soffitti lignei sei-settecenteschi per i quali non si può escludere la presenza di superfici policrome, mentre le strutture di copertura del tetto poggiano su una caratteristica base realizzata con tavole in cotto.

A queste preziose emergenze storiche e artistiche ha dedicato la sua attenzione il Comitato S. Marziano di Mombaruzzo che, dopo aver sollecitato nell'inverno provvidenziali interventi del Municipio sulle coperture in alcune parti pesantemente compromesse (interventi tali da scongiurare nuovi crolli e in grado di salvaguardare la statica dell'edificio), ha richiesto ai competenti organi regionali il vincolo artistico-architettonico per i locali medioevali.

Dopo opportuni sopralluoghi, la Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali da accertato e dichiarato, con apposito atto, emesso in data 5 marzo 2004 (protocollo n. 1139), "l'interesse particolarmente importante" (ex art. 6 del Decreto Legislativo 490/90, ora art. 13 D.L. 42/2004) di una parte dell'asilo S. Luigi. I cui arredi - su iniziativa del Comitato S. Marziano - sono stati inventariati dalla Soprintendenza ai Beni Artistici.

### Carte e libri: la loro "casa" nei locali più antichi

Fin qui dunque una vicenda esemplare, che ha visto un proficuo dialogo tra le istituzioni (Comune, Provincia,



Soprintendenze, Comitato S. Marziano; Italia Nostra).

È proprio per conservare al meglio questo gioiello (segnalato a studenti, ricercatori e tecnici in occasione del Convegno sulle problematiche della tutela che a Mombaruzzo si è tenne in data 8 novembre 2003), Comitato S. Marziano e Italia Nostra manifestano ora l'opportunità di salvaguardare ancor meglio i locali di pregio della casa medioevale adibendola a Biblioteca, Archivio, o sede di associazioni culturali.

Questa destinazione pubblica (che, come detto, attualmente è riservata al basso fabbricato un tempo ospitante il teatrino) sarebbe in grado di esaltare le qualità storico architettoniche presenti, garantendo una frui-

bilità pubblica a murature e soffitti, che - con un linguaggio che è loro proprio - narrano la storia del paese.

Insomma, le pagine dell'architettura - con interni ed esterni di pregio - che vengono complementari a quelle dei libri, delle carte, dei registri "fonti" della storia locale.

Certo, un restauro attento alle tipologie preziose può comportare qualche costo aggiuntivo, tempi più lunghi di realizzazione, ma questi "ostacoli" appaiono di ben scarsa entità rispetto alla straordinaria ricchezza che un recupero filologico può offrire.

Se i gioielli dell'Alto Monferrato sono davvero tali, giusto conferire loro le cure che essi meritano.

G.Sa

Riceviamo e pubblichiamo

## I complimenti di una spettatrice per la festa medievale

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera, un commento sulla Festa Medievale di Cassine andata in scena nello scorso fine settimana.

«Egregio direttore, ho passato quindici giorni di sacrosante ferie, cercando una piccola isola mentale, dove non poter sentire i vari trilli dei cellulari, dove non avere orari da rispettare, ma cullarmi al suono delle onde del mare che si infrangevano sulla spiaggia e l'unico orario imposto quello dell'alba e del tramonto.

Inutile dirle che è stato un fallimento, pur trovandomi in una località marina quasi sconosciuta, c'era gente con quel piccolo apparecchio infernale che, improvvisamente, emetteva i più svariati suoni.

Pur cercando di dimenticare orari e routine, alcune persone, due volte al giorno, ad orari precisi si chiamavano ad alta voce, ricordandosi che era ora del nutrimento.

Chissà se questa nostra epoca è tanto peggiore di quelle passate.

Me lo sono chiesta anche

domenica scorsa 5 settembre, a Cassine, mentre passeggiavo circondata da dame e cavalieri medioevali. Non so se era grazie al mio spirito ancora sotto l'effetto delle ferie, o quello degli organizzatori, ma devo ammettere che quest'anno la rassegna mi è piaciuta più di quelle degli anni scorsi.

Mi è piaciuta tantissimo l'idea della lotta tra il bene e il male, cosa che continua nel trascorrere dei secoli, e che dovremmo pensare ogni giorno da che parte stare, però non voglio cadere in discorsi filosofici, ma continuare nella mia critica di normale cittadino.

Circondata da dame e cavalieri, in bellissimi costumi medioevali, incontrai anche uomini senza testa, o meglio la portavano nel posto sbagliato, in mano. Bellissimi e suggestivi gli impiccati nella pineta, mi congratulo con l'autore, che per un attimo mi ha fatto rimanere senza fiato.

Belli e trascinanti i vari combattimenti fra cavalieri, ammiro tantissimo questi giovani che si appassionati alla storia, facendoci rivivere

episodi così lontani nel tempo e mai dimenticati dalla cultura. Con vero piacere ho rincontrato i teatrini sparsi fra le vie.

C'erano appestati morenti con accanto un frate inquisitore.

Una donna considerata una strega con la paura del rogo, cosa che oggi non succede ai nostri cari erboristi, per fortuna.

Divertente lo spettacolo dei Templari, che con molta ironia raccontava la storia di quel tempo, e il povero boia che avrebbe voluto decapitare la suocera.

Dalla voce del noto giornalista Rapetti che accompagnava la rappresentazione ho conosciuto i nomi degli organizzatori e dei partecipanti. Con questo mio scritto faccio da portavoce a nome di tutti coloro che hanno gradito la festa. Mi congratulo e ringrazio l'Arca Grup di Cassine, La Soffitta di Acqui Terme, il gruppo teatrale di Recanati, i trampolieri di Reggio Emilia, la Compagnia del Grifone, e tutti gli altri, con cui mi scuso per non ricordare il loro nome».

Gabriella Triora

Sabato 18 e domenica 19 settembre

## 4ª Sagra dello gnocco a Castelnuovo Bormida

**Castelnuovo Bormida.** Fine settimana di festa a Castelnuovo Bormida. Sabato 18 e domenica 19 infatti, andrà in scena la quarta edizione della "Sagra del gnocco", con l'elezione di miss e mister gnocco 2004.

La simpatica manifestazione castelnovese sarà organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con Comune e Soms.

La festa inizierà nel tardo pomeriggio di sabato, con l'apertura della mostra artistica castelnovese.

Alle 19,30 si comincerà la cena a base di gnocchi e altre specialità, presso lo stand coperto della Pro Loco.

Quindi alle 21,30, sfilata di modo della collezione autunno-inverno in collaborazione con Robe Bimbi e Capricci e Follie. Alle 23 gran finale, con sfilata ed elezione degli attesissimi "Miss e Mister Gnocco 2004".

La due giorni di festa riprenderà il mattino seguente, domenica 19 settembre. Alle 9,00 si aprirà la fiera "Vivai in piazza", una fornita esposizione di bancarelle e vivaisti. Mentre proseguirà la possibilità di visitare la mostra d'arte, alle 11,30 si raduneranno in paese i trattori d'epoca, subito prima del pranzo con gli gnocchi ancora indiscussi protagonisti della tavola.

Nel pomeriggio si terrà, alle 16, una simpatica gara di aratura proprio tra i trattori d'epoca convenuti, allietata dalla golosa merenda con crepes alla nocciola.

Per i visitatori e gli intervenuti ci sarà ancora la possibilità di gustare gnocchi e altre specialità alla cena di chiusura della Sagra del Gnocco, cui seguirà la sera-



ta latina, al ritmo dei carabici ritmi di salsa, merengue e bachata con l'animazione della scuola di ballo "Bailamos" di Novi Ligure.

Infine, per il gran finale, spettacolo conclusivo di danza del ventre, insolito e affascinante.

S.I.

Alla casa di riposo "Sticca" di Cassine

## Tersilla Scazzola compie 100 anni

**Cassine.** Tersilla Scazzola nata il 20 settembre 1904 a Visone. Si è spostata con il signor Alfio Di Bella ed è andata ad abitare a Cassine. È vedova da molti anni.

Non ha avuto figli però sono tanti i nipoti che le vogliono bene. Verrà festeggiata domenica 19 settembre.

I nipoti, colgono l'occasione per ringraziarla per il secolo di serenità che ha donato a tutti loro. Vive serenamente nel ricovero "Sticca" di Cassine.



Convegno domenica 19 a Castelnuovo Bormida

## Certificazione del pioppo per produzione di qualità

**Castelnuovo Bormida.** Si terrà domenica 19 settembre, a partire dalle ore 10 presso l'ex chiesa del Santo Rosario di piazza Marconi, l'importante convegno dal titolo "Certificazione del pioppo - Nuove prospettive commerciali della filiera del legno".

Organizzato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Mauro Cunietti, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, il convegno sulla pioppicoltura, le sue prospettive e le sue problematiche giunge alla quarta edizione, ormai un appuntamento classico per Castelnuovo Bormida, confermandosi in generale come uno degli appuntamenti italiani più importanti di questo comparto agricolo.

Presentati e moderati dal sindaco Cunietti, saranno relatori dell'incontro: il professor Giampietro Cellerino dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali; il dottor Flavio Pomelli, Modulo 1 socio PEFC - Pan European Forest Certification; il dottor Armando Scarpa, rappresentante ICILA - Istituto Certificazione Legno e Arredamento; il dottor Nicola Reni, presidente Federazione Europea Industriale del Compensato; il dottor Giovanni Arquati, presidente AGEMI e MAG 2 (Banca Etica).

«La finalità del convegno è quella di aggiungere valore al prodotto legnoso e al lavoro altamente qualificato dei nostri produttori attraverso certificazioni di qualità - dice il primo cittadino di Castelnuovo Bormida, il geometra Mauro Cunietti - Infatti il legno certificato an-



drà a rifornire le industrie certificate, creando una filiera di qualità verificata. Si tratta di un'occasione da non perdere per essere competitivi sui mercati internazionali.

Le nostre industrie attualmente si approvvigionano di prodotto certificato dai paesi europei certificati, quali la Francia e dai paesi dell'Europa dell'Est che vantano altrettanto un marchio di certificazione.

Il marchio di certificazione, aiuterà quindi la produzione del pioppo ad attestarsi su valori economici più convenienti, consoliderà la qualità già riconosciuta del pioppo della Valle Bormida e contribuirà anche a riqualificare l'ambiente grazie ai contenuti disciplinari di coltivazione redatto dal PEFC (Pan European Forest Certification).

«Infine - continua Cunietti - la presenza al convegno delle industrie del compensato, testimonia l'interesse diretto verso l'aspetto qualitativo della produzione.

E la presenza di AGEMI e MAG 2 (Banca Etica) ha un significato determinante nella fi-

liera del legno. Infatti verranno proposte ed analizzate soluzioni economico-finanziarie idonee a sostenere la realizzazione di un impianto di cippatura derivante dallo scarto del legno e destinato ad alimentare le centrali ad energia pulita».

Grazie alle intese del Comune di Castelnuovo Bormida con l'Università, i pioppicoltori della zona potranno conseguire la certificazione di qualità senza alcun onere aggiuntivo.

Con queste importanti premesse il convegno si avvia a costituire una pietra miliare nella valorizzazione di questa tipica coltivazione fluviale, che trova nell'economia locale di Castelnuovo Bormida e paesi limitrofi un cospicuo spazio.

L'appuntamento annuale sulla pioppicoltura ed il progettato museo del pioppo, con annesso centro di documentazione, valorizzano infatti in questo senso il territorio del comune di Castelnuovo, indirizzandolo ad un ruolo di primo piano sulla ribalta nazionale ed internazionale di questo importante settore dell'economia agricola italiana.

**Stefano Ivaldi**

30 settembre e 1° ottobre a Cecina

## L'Unione dei Castelli alla Borsa Turistica 2004

**Castelnuovo Bormida.** È stata presentata nei giorni scorsi il programma di partecipazione della Comunità Collinare "Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida" presente alla BETA 2004, la Borsa Europea del Turismo Associato, in programma a Cecina (Livorno) giovedì 30 settembre e venerdì 1° ottobre. Temi portanti della 18° edizione della Borsa saranno la commercializzazione turistica, l'aggiornamento con le ultime dinamiche e le nuove sfide del turismo globale.

La BETA cecinese ben radicata nel tessuto fieristico nazionale, si mantiene infatti sempre viva e dinamica, cogliendo nuove sfide e modellandosi secondo le tendenze del mercato. Un esempio è l'adeguamento del contingente estero alle nuove movimentazioni turistiche, che rispecchiano gli eventi d'attualità storici, economici, politici e culturali.

Oltre a portare in accordo con l'ENIT - da 100 a 110 il numero di operatori della domanda straniera che parteciperanno al work shop, nel lavoro di selezione del contingente si sono ampliati gli orizzonti verso l'Europa dell'Est, inserendo rappresentanze dell'Estonia, della Lituania, della Lettonia, della Slovacchia e della Slovenia, giovani e fertili bacini d'utenza, di indubbio interesse per l'offerta italiana.

Attualità, innovazione e informazione caratterizzano il cartellone di BETACONVEGNI, la dinamica sezione della kermesse dedicata all'approfondimento e all'aggiornamento professionale.

Per ciò che riguarda più specificamente la partecipazione della Comunità Collinare, il primo appuntamento sarà giovedì 30 settembre, alle ore 11.15, quando sarà presentato il "Progetto di valorizzazione e riqualificazione del comprensorio turistico dell'Alto Monferrato". Due gli interventi previsti: "Tra i fiumi e le colline dell'Alto Monferrato: ambiente, arte, sport e qualità della vita", con relatore Mauro Cunietti, attuale presidente dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida e sindaco di Castelnuovo Bormida; "Dalla terra di Aleramo: turismo etico e ambientale", a cura dell'Unione dei Castelli dell'Alto Monferrato.

Seguirà una degustazione dei prodotti locali tipici dei Comuni dell'Unione per gli operatori italiani e stranieri e per i giornalisti presenti.

Nel pomeriggio della stessa giornata, alle ore 15.30, l'Associazione Nazionale delle Cooperative di Servizi e Turismo/Legacoop organizzerà il convegno dal titolo: "Sostenibilità e responsabi-

lità, valore aggiunto dell'offerta turistica italiana", una buona occasione di confronto anche per il territorio dell'Unione.

Venerdì 1° ottobre, alle ore 10, il dibattito verterà sull'innovativa tematica: "Turismo accessibile: un'opportunità economica per gli operatori del settore". Con questa iniziativa, potenziata da uno stand nell'area espositiva della manifestazione e da altre azioni di comunicazione, si vogliono affrontare le problematiche e le possibilità di sviluppo del segmento "turismo e disabilità", per proporre una traccia strategica d'intervento a soggetti pubblici e privati interessati a indirizzare la loro azione verso la realizzazione di servizi, programmi, strutture, iniziative accessibili anche a cittadini disabili.

Il convegno è organizzato da Regione Toscana e ARCI. Interverranno all'incontro: Regione Toscana, ARCI, esperti del settore e rappresentanti delle categorie economiche.

S.I.

## Bambini e vendemmia alla Cascina Monreale di Mombaruzzo

**Mombaruzzo.** La "Cascina Monreale" di Mombaruzzo, produttrice di vini a denominazione controllata ha ospitato, giovedì 16 settembre, un evento che sicuramente avrà un seguito nel futuro: "I bambini, la vendemmia, la vita contadina". Si è trattato di una visita guidata in vigna e cantina per una scuola italiana. Quest'anno vi hanno partecipato i bambini dell'asilo Istituto Suore Marcelline Sant'Anna di Milano, per vivere l'esperienza della vendemmia assistendo in diretta a tutte le varie fasi oltre a scoprire tutte le altre componenti della vita contadina. Sul bel successo della giornata altre iniziative culturali sono in fase di studio.

## Dimenticatevi gli optional, sulla C3 tutto è di serie.



Quando chiedete una Citroën C3 non dovete chiedere nient'altro, perché tutto è di serie. ABS, ripartitore elettronico di frenata, aiuto frenata d'emergenza, airbag conducente e passeggero disattivabile, servosterzo elettronico ad assistenza variabile, chiusura centralizzata con telecomando ad alta frequenza, alzacristalli anteriori elettrici con funzione antipizzicamento, volante regolabile in altezza e profondità, sedile conducente regolabile in altezza, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3, computer di bordo e chiusura automatica delle porte superati i 10 km/h.

**E il prezzo non è cambiato. Citroën C3 a partire da 10.350 euro.**

www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO<sub>2</sub> percorso misto (g/km): da 109 a 161.

Citroën Finanziaria.  
Un mondo di soluzioni.  
CITROËN preferisce TOTAL.

Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

**CITROËN**



OFFICINA AUTORIZZATA UFFICIALE CITROËN CENTRO ASSISTENZA TECNICA E RICAMBI

# STEFANELLI VALERIO

RIVALTA BORMIDA (AL) - REGIONE SAN MICHELE 178 - TEL. 0144 372239



Lettera del prof. Riccardo Brondolo

## Mostre a Cavatore plauso a Adriano Benzi

**Cavatore.** Una lettera del prof. Riccardo Brondolo da Vesime in merito alla mostra su Giacomo Soffiantino allestita a Casa Felicità:

«A margine -e in coda- della splendida mostra di Cavatore (un evento che da anni caratterizza le estati del nostro territorio) mi tornano spontanee alcune considerazioni.

Mi chiedo, stupito ed incredulo, come possano esistere ancora personaggi come Adriano Benzi che, senza personalismi da prim'attore, senza loghi accattivanti o allusive *manchettes* intese ad indurre rimandi pubblicitari più o meno subliminali, guidati solo da un amore sincero per l'artista (intuito, capito ed amato nel suo proporsi ed operare) decidano, vogliono e riescano a sostenere la parte del Mecenate moderno. Non pare vero infatti che *en ?i murdepoko* (come la definisce nel suo bell'esperanto il poeta K. Kalocsay), in quest'era omicida di ogni valore legato allo spirito e agli spiriti del passato ellenistico e cristiano, ci sia ancora chi, per un atto di fede, per un trasporto amoroso, per un umanissimo *non omnis moriar*, promuove e realizza *interamente di suo*, e gratuitamente offre queste mostre, epifanie di arte eccelsa ed accessibile ad un tempo a tutti gli intelletti di buona volontà.

In una società in cui siamo tristemente avvezzi a riconoscere quasi sempre negli "operatori culturali" figure che approfittano del richiamo dell'arte per camuffarla e nascondersi sotto ben precisi ed occlusi interessi economici; in un tessuto umano (ahimè, che sproposito l'aggettivo che mi tocca usare) che altrettanto spesso guarda alle pubbliche istituzioni e agli enti privati (ministeri, regioni, province, comuni, banche, industrie) non tanto come a organismi

da sollecitare e provocare sul piano culturale, ma piuttosto come a quelle che, con volgarità ma efficace traslato, si solgono definire *vacche da mungere* in favore della propria ambizione, ma più spesso del proprio portafoglio; ecco, in questo bel panorama che sarebbe ingiustamente encomiastico definire da basso impero, capitare di fronte alla limpida, disarmante, munifica personalità di Benzi ci lascia attoniti, ci fa stropicciar gli occhi, a chiederci se può esser vero, se le cose stanno davvero così.

Eppure, a risponderci, è proprio lui: guardatelo, tutt'inteso ad assistere, nelle assolate domeniche d'Agosto, gli artisti che ci mostrano l'Arte che si fa, l'arte come manufatto, avanti tutto: eccolo porgere, a vecchi e bambini che si vogliono provare, mossi dall'irresistibile impulso dell'emulazione, le lastre da scalfire col proprio segno, a prova appunto: ecco la signora, che distribuisce acqua fresca e tè freddo, a giro, come un'ordinaria cameriera... No, è proprio così; e non par vero.

Un industriale, un uomo che s'è fatto con determinazione e genio nel campo tecnico, il quale, anziché comprare qualche decina di metri quadri di dorsi di *in folio* in cuoio antico a simbolo e lustro del proprio successo, o squadernare nella *reception* della fabbrica qualche miliardo di geni della pittura: eccolo lì, sudato e felice, spartire con il bambino decenne la lezione e i segreti dell'incisore, dell'operare artistico *in progress*.

Sembrava davvero di sognare, a me e a tanti altri, in quella stanzetta di pietre millenarie, mentre nelle sale a lato si dipanava l'offerta variamente stimolante della grande arte contemporanea».

La premiazione domenica a Cortemilia

## "Un cortemiliese doc" è Graziella Diotti



**Cortemilia.** Domenica 12 settembre nel corso della quarta Dieta della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", nello stupendo giardino di palazzo Rabino (sede del sodalizio e che il proprietario, confratello Carlo Troia mette sempre a disposizione per ogni esigenza), si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Un cortemiliese doc", giunto alla 2ª.

«È un premio che la Confraternita - ha istituito lo scorso anno per ringraziare un cittadino di Cortemilia che si è segnalato per l'impegno, la capacità, la professionalità, l'amore speso a favore del proprio paese, del proprio territorio».

Dopo il comm. Carlo Dotta, l'ex sindaco, lo storico (il libro "Curtmia ed na vota" e non solo), il maestro elementare di più generazioni, deportato nei campi di concentramento; la scelta è caduta su un altro grande personaggio di Cortemilia.

«Dopo un amministratore, - continua Gigi Paleari - quindi, e uno storico, ma anche un uomo di studio, ma anche un grande intrattenitore, con il quale il tempo vola via in un baleno, siamo voluti tornare nel mondo dello studio, della scuola, per l'importanza che riscuote in ogni co-

munità, ma soprattutto in queste zone di alta Langa, bellissime da vedere, ma scomode da raggiungere, dove cerchiamo di tenerci stretti i servizi pubblici conquistati a fatica negli anni, e la scuola è uno di questi, oggi primario e fondamentale.

E su chi chiamare in questo giardino di palazzo Rabino non abbiamo avuto dubbi: Cortemiliese doc è la preside Graziella Diotti».

La prof. Diotti è stata preside per "una vita" della scuola media "Dante Alighieri" di Cortemilia, persona di grande cultura, schiva, modesta, non ama le platee, ma i cortemiliesi le devono molto. È stata la preside di tutti, in un periodo che va dalla fine degli anni '50 all'inizio del 1990, in un periodo di grandi trasformazioni economiche e sociali, quando il boom economico era accompagnato dal boom delle nascite e la scuola media cortemiliese arrivava a contare 3-4 sezioni per classe.

«Della preside, così tutti la chiamano, - spiega Ginetto Pellerino, confratello, addetto stampa della Confraternita - siamo lieti di rivelare alcune cose che pochi sanno, anche a Cortemilia. Per esempio che si è laureata in lettere classiche in uno dei più importanti Atenei italiani, l'Università Cattolica di Milano. Era il 1951 e la professoressa Diotti era una delle più giovani laureate d'Italia.

Dopo una prima destinazione in Puglia, a Brindisi, Graziella Diotti si trasferisce alle scuole del suo paese, Cortemilia, dove assume l'incarico di preside della scuola media. Diventa la più giovane preside d'Italia.

Non tutti lo sapevano, neanche la maggior parte degli alunni che l'hanno conosciuta nella scuola, e verso i quali sempre ha avuto parole di comprensione, di conforto, di stimolo a superare momenti di difficoltà e a fare meglio. Ricordo che ai miei tempi si andava per tre motivi fondamentali dalla preside. Quando non ci si sentiva bene (si andava in bidelleria e la preside veniva subito a vedere di cosa si trattava); per ricevere i suoi complimenti nei casi di ottimi rendimenti scolastici o per motivi disciplinari. Molti di noi presenti, siamo sicuramente stati da lei per tutti e tre questi motivi e sempre ci ha trasmesso messaggi positivi, costruttivi, utili nella scuola ma anche nella vita.

Grazie, quindi, signorina preside, per aver dedicato la sua vita alla scuola di Cortemilia e aver voluto bene a questo paese e ai suoi ragazzi. Siamo felici di donarle questo piccolo riconoscimento della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa". **G.S.**

Interessante e partecipata assemblea all'oratorio

## Carpeneto: tre lavori per una parrocchia

**Carpeneto.** Scrive la Curia Vescovile: «Da tempo la popolazione di Carpeneto sta parlando di lavori urgenti da eseguire nelle varie chiese del territorio parrocchiale. Ora è il momento di iniziare.

Lunedì sera 13 settembre si è svolta presso l'Oratorio in piazza del Municipio una interessante e partecipata assemblea nella quale sono stati presentati da mons. Paolino, i progetti e descritte le opere da realizzare.

Erano presenti i membri del consiglio per gli affari economici della parrocchia, del consiglio pastorale, il Sindaco di Carpeneto, il vice sindaco e parte del Consiglio comunale, il geometra del Comune, il marchese dott. Giangiacomo Chiavari, presidente del Comitato per la chiesa di San Giorgio. Circa 40 persone hanno ascoltato con interesse dalla voce stessa degli architetti la descrizione esauriente dei progetti.

L'arch. Barbara Migliardi ha presentato i lavori di recupero della facciata della chiesa succursale di Madonna della Villa: la chiesa che è stata un tempo parrocchiale e che ora è succursale. Un attento gruppo di amministratori porta avanti tuttora l'amministrazione attesa dei beni della chiesa. Si procederà al rifacimento dell'intonaco della facciata con malte particolari per evitare il sorgere dell'umidità. Saranno ripresi i colori delle decorazioni e ripulito l'affresco centrale della facciata. Si provvederà inoltre alla riparazione del portale e degli infissi lignei.

L'arch. Dellaria ha poi proiettato interessanti diapositive sulla situazione della chiesetta campestre di San Giorgio, nei pressi del cimitero. Una chiesa che dalle notizie storiche di cui si è in possesso sembra essere stata la prima parrocchia e pare risalire al 1300/1400. Gli interventi programmati per ora sono rivolti al mantenimento della

struttura. Dopo il ripasso del tetto si provvederà al consolidamento delle fondazioni della parte absidale e del pronao. In questa parte anteriore della chiesa si richiedono anche interventi di risistemazione della copertura che ha provocato cedimenti ai muri portanti. Sarà rifatto il cornicione e incanalate le acque che non danneggino le fondazioni.

L'arch. Mario Ferrando ha poi illustrato l'intervento di rifacimento totale dei tetti della chiesa parrocchiale e della canonica con miglioramento antisismico. Le capriate saranno tra loro collegate da una struttura metallica che permetterà al tetto di assorbire con elasticità eventuali scosse di terremoto. Si collocherà un tavolato a liscia di pesce sopra cui sarà stesa una guaina bituminosa che permetterà ad eventuali infiltrazioni future di non penetrare danneggiando i bei affreschi della chiesa. Saranno sostituite tutte le grondaie e le discese applicando materiale di rame.

Infine l'arch. della Curia, Teodoro Cunietti ha presentato ai presenti l'intervento che la Diocesi ha fatto presso la CEI per ottenere un contributo dall'otto per mille. Infatti un terzo di questa opera notevole per le energie di un piccolo paese sarà finanziata dal Contributo Cei, una parte dalla Regione Piemonte per la legge sul terremoto. Anche la Diocesi sarà chiamata a dare il suo contributo. E alla popolazione di Carpeneto, che ama e apprezza la sua chiesa parrocchiale sarà richiesto lo sforzo economico di circa 70.000 euro.

Era presente anche il signor Francesco Bertalero, titolare della omonima ditta che ha vinto la gara d'appalto per il rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale, a cui è stata affidata la realizzazione anche degli altri 2 lavori della parrocchia».

Alla presenza del Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi

## Ponti: Festa della famiglia



**Ponti.** Domenica 29 agosto, solenne "Festa della famiglia", nella parrocchia di Ponti. Alle ore 11, il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi ha presieduto la santa messa, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta".

La sua presenza è stata una gradita sorpresa per le 20 coppie di sposi che celebravano il loro anniversario di nozze, ed hanno rinnovato i loro impegni matrimoniali, e per il parroco don Giuseppe Pastorino, di cui ricorrevano i 55 anni di ordinazione sacerdotale e i 45 anni di ministero parrocchiale.



È stata una festa per l'intera comunità parrocchiale e l'emozione traspariva sul vol-

to di molti, specie su quanti celebravano le ricorrenze delle loro nozze.

Spigno Monferrato - in festa Leva 1954

## Cinquantenni più in gamba che mai



**Spigno Monferrato.** Grandi festeggiamenti per la leva del 1954 domenica 5 settembre. I baldi uomini e le belle donne del '54, si sono ritrovati per festeggiare i loro primi cinquant'anni di età. I coscritti hanno assistito alla messa, nella bella parrocchiale di «S. Ambrogio», celebrata dal par-

roco don Pasquale Ottonello. Al termine il tradizionale gran pranzo al ristorante ristoro Regina.

Qui hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.







La rassegna ha chiuso con "I piccoli musicisti"

## Conclusa a Trisobbio "Musica Estate"



**Trisobbio.** Nella bella cornice della parrocchiale di Trisobbio, gremita di pubblico, si è tenuto il concerto conclusivo della ormai consolidata rassegna chitarristica "Musica Estate", giunta quest'anno alla 12ª edizione e con una veste nuova e più importante: concerti di grande livello, come nelle ultime edizioni, ma non tenuti solamente nella sede storica della manifestazione, ovvero Trisobbio, ma con confini allargati per così dire. Il concerto di apertura si è tenuto a Trisobbio, con le note dolci e profonde di Cristian Saggese e il Quartetto di Cremona che con i loro "archi" hanno fatto "vibrare" gli animi dei presenti.

Fuochi d'artificio al termine dell'esibizione del "Trio Chitharodia" nel bellissimo oratorio della S.S. Annunziata ad Orsara Bormida e il "Duo Bonfanti" a Castelnuovo Bormida hanno riempito di calore il pubblico numeroso.

La chitarra di Roberto Margaritella, da sempre direttore artistico della manifestazione e le note limpide e vibranti capaci di dare emozioni profonde, del flauto di Marcello Crocco, sono state accolte da applausi fragorosi dal pubblico di Carpeneto.

La serata finale a Trisobbio si è rivelata forse la più inedita e particolare soprattutto per la spontaneità e la freschezza dei piccoli artisti che si sono esibiti. Venticinque ragazzi e bambini, tra i 10 e 14 anni, diretti dal maestro Elio Galvagno, presidente tra l'altro dell'Istituto Susuki Italiano, hanno rapito il pubblico con brani di John Dowland, Ottorino Respighi, Antonio Vivaldi, Luigi Boccherini e Enrique Granados. La cosa che più colpisce è la perfetta intesa tra il maestro Galvagno e i piccoli musicisti: tutti i bambini, alcuni veramente molto piccoli, con una professionalità degna di un grande concertista, sono in grado di cogliere ogni più piccolo cenno

o espressione del viso del maestro con il quale hanno un "feeling" perfetto, riuscendo a creare tutti insieme qualcosa di veramente unico.

La serata si è aperta con il saluto del sindaco di Trisobbio, Antonio Facchino il quale ha ringraziato don Giuseppe Olivieri, parroco di Trisobbio che fu tra i promotori dell'iniziativa insieme con l'Accademia Urbense, e Roberto Margaritella che come detto è il direttore artistico della manifestazione. Significativo l'intervento del vice presidente della Provincia di Alessandria e assessore alla Cultura Daniele Borioli, il quale ha voluto ricordare, guardando i visi sereni dei piccoli musicisti, tutti quei bambini che nel mondo soffrono, dedicando a loro la serata. È seguito il saluto di Gianfranco Comaschi, ex sindaco di Trisobbio e assessore al Bilancio della Provincia di Alessandria, che 12 anni fa ha creduto in questa iniziativa, tenendola a battesimo e che ha ricordato che la nostra Provincia è formata da molti piccoli paesi e che lo sforzo comune, affinché ogni piccola realtà non perda le sue peculiarità e non finisca per essere dimenticata, deve essere quello in qualche modo di unirsi per affinità siano esse culturali, territoriali o di tradizioni. In questo modo il risultato è quello di dare un contributo importante e significativo a beneficio di tutti.

Presente anche il presidente dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida e sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cuniatti, che ha posto l'accento sulle bellezze spesso sconosciute del nostro territorio e che manifestazioni come "Musica Estate" offrono un valido strumento per apprezzarle.

Archiviata quindi questa edizione con un bilancio estremamente positivo, l'appuntamento è per il prossimo anno. **M.T.**

## Angelo Dezzani presidente periti agrari e periti agrari laureati

Il 6 settembre 1ª riunione del rinnovato consiglio direttivo del Collegio Provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Asti. Sono state così assegnate le cariche sociali all'interno del nuovo consiglio formato da: Angelo Dezzani (direttore Produttori Moscato d'Asti Associati) nominato Presidente, Franco Rovero (imprenditore - consulente) vice presidente, Adriano Quarello (tecnico U.P.A) segretario, Fiorenzo Gatti (consulente viticolo) tesoriere, Giovanni Samarotto (tecnico C.I.A) consigliere.

Revisori dei conti sono stati nominati Salvatore Giacompo (consulente viticolo), Alessandro Tartaglino (imprenditore - consulente) e Tomaso Gancia (decano della categoria).

Tra Rovero, grappista eccelso di S. Marzanotto, e Dezzani, capitano di lungo corso della Associazione Produttori Moscato, un cambio in famiglia quindi, il 1º passa alla vice presidenza dopo 3 mandati (fu eletto nel 1995), mentre Dezzani gli subentra dopo 15 anni (dal 1989) trascorsi sulla poltrona di vicepresidente: continueranno quindi a collaborare pienamente in sintonia.

Gara per auto storiche e moderne

## Trofeo cinque frazioni di Urbe

**Urbe.** Chiuso con un grande successo di partecipanti e di pubblico il 7º raduno per veicoli d'epoca, storici e sportivi, organizzato, come si ricorderà, dal "Gruppo Amici Auto Storiche Urbe", con la fattiva collaborazione della locale associazione Pro Loco e dell'Amministrazione comunale. Prosegue la "messa a punto", è proprio il caso di dirlo, della grande manifestazione di regolarità per auto storiche e moderne, "Trofeo cinque frazioni di Urbe" organizzato, sempre dalla Pro Loco orbasca, con la collaborazione della scuderia "Sanremo Corse", team dell'estremo ponente ligure tra i più noti della regione. La gara, in programma domenica 3 ottobre, già inserita nei calendari ufficiali, è valida per il "5º Trofeo Costa Ligure" e per il campionato "Unicef 1ª zona".

Il numero degli iscritti è già notevole, circa una quarantina, e di varia provenienza: si va da tutte le zone liguri, al

Basso Piemonte, dalle Basse Langhe e dalla vicina Francia.

Questo il programma: *sabato 2 ottobre*, dalle ore 15 alle 19, verifiche sportive e tecniche in piazza San Pietro, centro dell'omonima frazione. *Domenica 3*, sempre da piazza S. Pietro, la partenza a partire dalle ore 10,30. I passaggi delle due "ronde" saranno dalle 10,35 e dalle 15,15 a Marschino; dalle 11 e dalle 15,30 ad Acquabianca; dalle 11,15 e dalle 15,15 a Vara; dalle 11,30 e dalle 15,30 a Piampaludo.

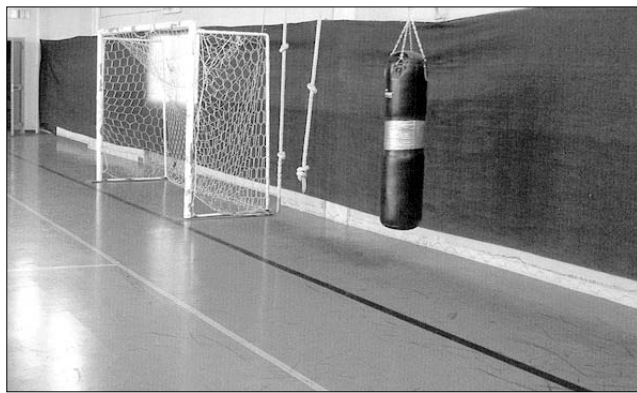
L'aperitivo lo si prenderà a Martina tra le 12,30 e le 13,30 offerto dalla locale Associazione Pro Loco.

Dopo l'arrivo dell'ultima vettura in gara, vi sarà un ricco buffet, al termine del quale si passerà alla consegna dei premi.

Per informazioni: tel. e fax 019 726151, cell. 333 9492126; e-mail: prolo.urbe@virgilio.it, nicholas14@virgilio.it.

Nella palestra comunale con Gabriele Palermo

## Kick e Thai boxing corsi a Bistagno



**Bistagno.** Si apriranno, infatti, lunedì 27 settembre, i nuovi corsi di Thai boxing e di Kick boxing K1 (lo stile dei grandi campioni di K1 GP e dell'Oktagon), tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo, già campione nazionale 2003 nella specialità kick boxing light. I corsi sono aperti a tutti, maschi e femmine di qualunque età. Va poi ricordato come questi sport siano da sempre praticati con successo anche dalle donne. L'accesso ai corsi è possibile in ogni periodo della stagione e la prima lezione è sempre gratuita. I corsi si terranno a Bistagno presso la palestra comunale, in via 8 Marzo n. 12, che già da tempo offre le seguenti attività: danza, spinning e tennis oltre ad un'attrezzata sala pesi.

Per qualunque informazione contattare l'allenatore Gabriele Palermo al numero 338 3103827, oppure via e-mail all'indirizzo palermitan@libero.it.

## Brachetto: urge nuove strategie commerciali

«La strategia commerciale adottata in questi ultimi anni dal mondo del Brachetto non ha prodotto i risultati sperati. Il sistema, alla luce della preoccupante situazione e dei dati resi noti dal Consorzio di Tutela durante l'incontro svoltosi in Regione con l'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera, deve trovare il modo di raggiungere un equilibrio di mercato tale da consentire di mantenere le giacenze ad un livello fisiologico e con l'unico scopo di non ridurre il prezzo della materia prima e quindi il reddito degli agricoltori. In questa delicata fase occorre adoperarsi per dare garanzie e prospettive di reddito ai viticoltori, salvaguardando il prezzo delle uve Brachetto per questa vendemmia e per i prossimi anni». È questo il commento di Coldiretti Asti in seguito all'accordo sulle uve Brachetto raggiunto tra le parti il 2 settembre.

Coldiretti concorda inoltre sulla necessità rilevata da più parti di dover trovare e sperimentare nuovi sbocchi di mercato attraverso strategie commerciali nuove e più efficaci in modo da consentire di rilanciare l'immagine di un prodotto unico e di grande prestigio; questa è una responsabilità che investe tutto il sistema Brachetto e a cui nessuno può sottrarsi.

La Regione ha già assicurato il proprio impegno istituzionale per sostenere questo sforzo, impegnandosi a convocare un tavolo di lavoro per rilanciare l'immagine e il consumo del vino Brachetto.

Una serata speciale

## Sassello nel ricordo di Chiara Badano



**Sassello.** Mercoledì 25 agosto, nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Sassello, il parroco don Albino Bazzano, insieme a Giuliano Robbiano ed Agostino Pagani, membri dell'Associazione Chiara Badano, ha organizzato una serata per ricordare la giovane sassellese, morta a 18 anni, ora proclamata serva di Dio.

Alla presenza di mons. Maritano, delle autorità e di numerosa folla, abbiamo assistito alla lettura di pagine significative della vita di Chiara "Luca", tratte dalla biografia recentemente pubblicata.

Il nuovo libro "Di luce in luce. Un sì a Gesù. Chiara Badano", edito dalle edizioni Edizioni Paoline, è stato scritto da Maria Grazia Magrini che della giovane sassellese è vicepostulatrice nell'inchiesta per la canonizzazione. La lettura degli episodi più significativi della vita di Chiara, testimone coerente e gioiosa del messaggio evangelico, è stata preceduta da citazioni e riferimenti a pagine del Vangelo, spiegate con semplicità dal parroco.

L'accompagnamento musicale all'organo, eseguito con grande maestria e sensibilità dal maestro Chiarlone, ha suscitato enorme commozione in tutti i presenti.

L'esperienza di Chiara, tanto amata dai giovani, continua a trasmettere a tutti un messaggio di speranza e di



fede: "Dio ci ama infinitamente". E con la consapevolezza derivata dalle parole di Chiara che "La vita è una sola e vale la pena di viverla bene" ci siamo salutati con la gioia nel cuore. Grazie agli organizzatori di una serata davvero speciale!

Nei "quarti" di Pallapugno serie C1

## Il Bubbio di Ferrero si impone sul Neive

**Bubbio.** Ci scrive Giorgio Rottini, bubbiese, grande appassionato di pallone elastico, sul proseguo della quadretta bubbiese, nel campionato di Pallapugno, serie C1:

«Sono bastati poco più di 120 minuti ai bluazzurri del Bubbio di Diego Ferrero e c, per sbarazzarsi dei rossoblu di Neive con un punteggio che non lascia dubbi sulle possibilità future della squadra della Valle Bormida; 11 a 6 infatti il risultato finale di un incontro che solo fino al riposo del 5 pari a tenuto sveglia l'attenzione del solito numero pubblico accorso sulla piazza ad incitare la propria squadra. Pari raggiunto dai bubbiesi non senza incappare in qualche momento di gioco un po' stentato, con Adriano e Milano che subito in vantaggio per 3 a 2 riuscivano a mettere sovente in crisi l'atleta di Serole con la redditizz-

zia battuta di Adriano ed il solito gioco preciso e continuo del centrale Roberto Milano.

La musica cambiava però alla ripresa delle ostilità con un Adriano ancora una volta alle prese con problemi muscolari tanto da dover essere sostituito al 14º gioco e tutta la squadra di conseguenza senza più riferimento tattico completamente in balia dell'avversario, unico lampo per i rossoblu il 6º gioco raggiunto con 3 ottimi ricacci di Milano su altrettante magline battute di Ferrero che lambivano il problematico muro di appoggio della piazza bubbiese. Domenica 19 settembre, alle ore 16, rivincita a Neive, sarà senz'altro un'altra partita, anche perché ad onta della classifica finale della 1ª fase, i locali non ci sono sembrati squadra che abbia dovuto faticare tanto per entrare nei quarti di finale».

Rappresentazione dell'Associazione Teatrale Nuovo Palcoscenico

## Nel castello di Prasco Guido Gozzano in scena

**Prasco.** La serata (10 settembre) è fresca, ma di una mitezza settembrina che invita a indugiare all'aperto. La suggestione del luogo - il cortile interno del castello di Prasco, su cui si affaccia lo scalone d'ingresso, con il marmoreo blasone dei Gallesio-Piuma in bella evidenza sull'arco della porta - grazie al suo carico di memorie predispone il pubblico all'evento teatrale che mette in scena un'antologia di liriche gozzaniane debitamente recitate e "rappresentate" dagli attori dell'Associazione Teatrale Nuovo Palcoscenico di Alessandria nello spettacolo dal suo titolo *Carlotta, Speranza, Felicità e le altre*. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione Provinciale in collaborazione con il Centro Studi "Giorgio Gallesio" di Prasco, si giova della regia di Giuseppe Costantino e dell'accompagnamento musicale di Cecilia Brovero.

La scenografia è quella offerta dal cortile stesso, dalla scalinata, dal portone d'ingresso, illuminati da un faro che disegna un gioco di chiaroscuri di notevole forza evocativa. Gli attori si muovono in costumi vagamente d'epoca e recitano passandosi di mano in mano delle cornici con cui di quando in quando s'inquadrano, a rilevare l'artificio gozzaniano della finzione poetica, del "sogno" ironico, della messa fra parentesi o, appunto, in cornice della realtà. Gozzano è infatti il poeta delle stampe, dei dagherrotipi, delle cartoline: di una realtà, cioè, di secondo grado, appositamente sterilizzata e devitalizzata per sottrarla in tal modo alla morte. È stato detto, con acume, che il poeta ama imbalsamare le cose, magari proprio le "buone cose di pessimo gusto" su cui usa indugiare, per fissarle in una condizione atemporale di "forme", di immagini larvali. Sono patenti esempi il *bric-à-brac* del salotto borghese di metà Ottocento - una sorta di "piccolo mondo antico" - con "Loreto impagliato ed il busto d'Alfieri, di Napoleone, / i fiori in cornice", "i frutti di marmo protetti dalle campane di vetro", "gli acquerelli un po' scialbi, / le



stampe, i cofani, gli albi dipinti d'anemoni arcaici", e via citando da *L'amica di Nonna Speranza*, nonché il rifiuto secolare" che - nella lirica dedicata a *La Signorina Felicità* - "dorme" nel solaio di Vill'Amarena, il ciarpame / reietto" così caro alla Musa del poeta. Minato dalla tesi e irrimediabilmente "corrotto" dall'estetismo, Gozzano non può più aderire alla realtà, perché gli appare segnata dalle stimate della morte e della bruttezza; nello stesso tempo, però, non può più lasciarsi sedurre dal vitalismo dannunziano, che gli appare ridicolo e velleitario nei suoi entusiasmi superomistici, nella sua ostinata e anacronistica fede verso le "fiabe defunte" di una mitologia che ha ormai fatto il suo tempo. Non è più il tempo delle fedi. Non si possono più spacciare per vere le magnifiche sorti e progressive di un' inesistente umanità

superiore delle quali la vita e la storia hanno definitivamente dimostrato la falsità. L'arte stessa è una menzogna e proporla - alla stregua dell'estetismo - come soluzione di tutti i problemi, come rimedio universale è operazione da ciarlatani. E ciarlatano, anzi "cerretano" per eccellenza, è proprio quel d'Annunzio che sale alla ribalta unicamente "per far di sé favoleggiare altrui". Al poeta non rimarrà dunque che l'arma della sua ironia e dichiarare apertamente di amare solo "le rose / che non colse, [...] le cose / che potevano essere e non sono / state". La poesia diventa quindi "menzogna" consapevole, "gioco sostitutivo di chi veramente non vive" (Mengaldo). Un gioco di ipotesi, di *rêveries*, di mere virtualità. Non a caso le donne che - "come Carlotta, come Graziella" - numerose compaiono nei versi di Gozzano sono tutte "donne di sogno", larve della fantasia, *personae*. E il poeta stesso è quel "sentimentale giovine romantico" che egli finge di essere e non è.

Ebbene, proprio tale precuo carattere di artificio, di gioco ironicamente patetico, è quanto gli attori hanno cercato, a più voci, di evidenziare. E - sarà stata la loro bravura, sarà stato l'incanto del luogo - il miracolo dell'arte non ha mancato, per l'ennesima volta, di fare effetto, perché queste *personae*, queste maschere si sono via via materializzate sotto gli occhi degli spettatori, emergendo, corpi e voci, dall'ombra ovattata che li avvolgeva o dalle pagine donde - sottolineandone ancora una volta la letterarietà, il carattere fittizio - gli attori s'ingegnavano di evocarle, per via medianica, quasi a suggerire che, ad un certo punto, una realtà "altra", fascinosa e straniata ma pregna di una sua congenita verità, subentrava alla realtà ordinaria, per qualche attimo rimossa ed obliata. L'incantesimo dell'arte, in tal modo, ha operato - come di consueto - il suo consolatorio sortilegio, che il nutrito pubblico intervenuto ha dimostrato di gradire, applaudendone a lungo e con convinzione i valenti interpreti.

**Carlo Prosperi**

Nel castello di Barolo mostra sino al 3 ottobre

## Massimo Berruti in versione multimediale

**Barolo.** Oggi Massimo Berruti non prende più a pugni, se non per divertimento o per dimostrazione, il pallone, come una volta. Il campione sportivo, così popolare, in anni non lontani, tra Langhe e Roero, da riempire con le sue immagini e con le sue epiche gesta pagine e pagine di giornali, si è via via trasformato, quasi senza soluzione di continuità, in un estroso pittore che continua ad essere tentato dalle imprese fuori del comune. E del banale. Massimo non è persona di facile contentatura: chi lo conosce, sa bene quanto ami le scommesse difficili e con quanta tenacia persegua la perfezione, vale a dire l'autentica e compiuta espressione di sé. Anche per non lasciarsi pirandellianamente ingabbiare in maschere e forme che non gli appartengono.

Ora il pittore canellese, reduce dai successi ottenuti a Piacenza e a Montecarlo, è al centro di una splendida mostra multimediale che si tiene dal 10 settembre al 3 ottobre nelle sale dell'Enoteca regionale, all'interno del castello di Barolo. La cornice è davvero incantevole e per l'occasione Massimo ha fatto le cose in grande, sperimentando, accanto alle consuete aerografie, con cui prosegue un discorso avviato da lungo tempo ma in perpetua evoluzione, una coraggiosa commissione di discipline e di linguaggi. Si è avvalso, a tale scopo, delle competenze del figlio Dario, esperto di computer grafica, e di Guido Boffa, cui si deve la realizzazione di un video volto a illustrare non solo la tecnica e l'opera del pittore, sì anche l'attività artistica che quotidianamente si svolge nell'*atelier* "Azzurro Cielo", a Canelli, dove con lui lavora Gabriella Rosso. Quest'ultima compone arazzi vitrei multicolori, oggetti di arredamento (lampadari, soprammobili, vasi, decorazioni ornamentali di vario genere), declinando in chiave originalissima la tecnica Tiffany. Il video documenta le varie fasi del loro lavoro e testimonia, appunto, dal vivo la certissima pazienza che vi profondono. Perché se, a tutta prima, l'opera del pittore può dare l'impressione di una facile ed epidemica esercitazione fotografica, che lascia poco spazio alla creatività, l'attività di Gabriella, a sua volta, potrebbe a torto confinarsi nei limiti un po' angusti dell'artigianato, per quanto probo e accurato. Ora, il video e, più ancora, l'esposizione dimostrano con tutta evidenza che la realtà è ben diversa e che siamo qui in presenza di proventi artistici, abili nell'arte applicata non meno che nelle libere e gratuite invenzioni dell'arte pura: dell'arte, cioè, che, lungi dal piegarsi alle esigenze dei materiali, se ne serve per elaborare nuovi linguaggi, per dare corpo ed espressione ad intuizioni estetiche affatto personali, svincolate da ogni pratico condizionamento.

Gabriella Rosso, nelle sue plastiche composizioni e potremmo dire nelle sue sculture, si è notevolmente evoluta, dando finalmente libero sfogo al suo estro creativo, che l'ha condotta a sperimentare *collages* di materiali diversi, quali il vetro, il legno, la pietra di langa. Le saldature di piom-

bo innervano con le loro diramazioni gli "oggetti" così ottenuti, mentre viticci di rame dorato azzardano fughe spiraliiformi e impreziosiscono capricciosamente, coi loro anelli, le cangianti superfici cromatiche. A volte l'insieme asseconda disegni geometrici e dà luogo a sinuose simmetrie, ma più spesso, nelle ultime opere, si avverte una libertà di movimento e di composizione che esalta le potenzialità dei materiali e suggerisce soluzioni di estemporanea vaghezza. Ne deriva un uso, per così dire, musicale e quasi sinfonico dei colori, alla ricerca di accordi e dissonanze che sembrano modulare, liricamente, stati d'animo, sprigionare emozioni, evocare sentimenti e sensazioni altrimenti inafferrabili. Si nota, insomma, in queste screziate composizioni il fervere e il flagellare di un'interiorità che oscilla inquieta tra la norma e la trasgressione, tra l'ordine statico che irrigidisce lo spazio e il dinamismo inteso a sperimentare sempre nuovi, ulteriori equilibri. Così Gabriella canta - con il poeta - "la sua sete iridata" (Char).

Massimo, invece, prosegue la sua pluriennale esplorazione dei fondi e dei sottofondi psichici secondo procedure e tecniche ormai sperimentate. I suoi dipinti hanno l'inconsistenza larvale di certe ombre che per un attimo commuovono la superficie di uno stagno e sembrano sempre sul punto di dissolversi. Ma si potrebbe pure pensare, per analogia, alla sfera di cristallo di un mago o di un negromante, dove, a volte, prendono forma (e vita) immagini che parevano perdute nelle infinite stratificazioni del tempo, tessere della memoria che, per qualche arcano sortilegio, tornano per un istante a raggrumarsi, ingannevoli e fatue come fantasmi tentatori. E come se una luce nuova, irrealistica, investisse le figure che si vanno via via (ri)componendo sullo schermo della mente: nel lungo viaggio che le ha riportate alla luce un'aura straniante le ha sfiorate, trasformandole in icone del desiderio, in effigi ossessive della libido. Esse parlano per lampi, per *flashes*. Conturbanti. Labbra tumide, sorrisi ammiccanti, smorfie sensuali, occhi se-

gnati dal trucco. E poi cascate, frange o ciuffi di capelli. E la dolcezza provocante dei corpi che ora si offrono, ora si negano. Sguardi velati o disvelati. Lunghe unghie laccate. Il consueto feticismo dei monili. Il gioco un po' perverso dei sottintesi, l'allusiva complicità, il ritorno del rimosso: è il film, sempre uguale e sempre diverso, che si continua a girare nel crogiuolo oscuro della psiche.

Detto così, però, potrebbe sembrare che l'arte di Berruti sia semplicemente un surreale spettacolo dove "l'io - come voleva Rimbaud - è un altro" e l'"altro" sia nello stesso tempo regista e protagonista. Così invece non è, perché l'io si appropria in qualche modo dei contenuti della rappresentazione (o tenta, se non altro, di farlo), imponendo all'inconscio le proprie razionali coordinate, distribuendo geometricamente gli spazi o incorniciandoli. Se la psiche è giustamente l'anfiteatro dove l'inconscio letteralmente produce i suoi inquietanti *réclits*, la ragione non rinuncia, di norma, a dirigere e a orchestrare la messinscena. Lo dimostra, fra l'altro, il sovrapporsi o l'accompagnarsi di certe sfere, che si direbbero talora delle perle sgranate, degli atomi vaganti, ma più spesso e più probabilmente rimandano ai corpi astrali che nei dipinti di carattere cosmologico vediamo transitare, nei silenzi siderali, ora vibranti di luce, ora vividi d'iridescenze, latte, azzurrognoli, opalini. Gli spazi (e i tempi) della contemplazione si intrecciano e si confondono, in tal modo, con quelli della rappresentazione e le perle, per analogia, diventano pure di quando in quando gocce di rugiada o chicchi d'uva o palle che ancora ossessionano il campione di *balòn a pugn*: un *Leitmotiv* che in qualche modo è la cifra o la *griffe* di quasi tutta la pittura di Berruti, nella quale vi è ben poco di realistico e nulla addirittura di iperrealistico (di fotografico). Il mondo di Massimo è segnato da una profonda interiorità, vive di silenzi sospesi e di tacite pantomime: è un mondo *borderline*, in bilico perenne sul sottile discrimine che lo separa dall'indicibile, dall'impalpabile, dal nulla. **Carlo Prosperi**

Ha festeggiato i sessantacinque anni

## La Leva del 1939 Roccoverano e Denice



**Denice.** Grandi festeggiamenti per la Leva del 1939 di Roccoverano e Denice domenica 5 settembre. I baldi uomini e le belle signore del '39, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro sessantacinque anni, al ristorante Belvedere di Denice. Attornati da parenti e amici, gli allegri co-scritti hanno brindato e gustato con grande piacere i piatti prelibati del ristorante e ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati. Arrivederci alla prossima rimpatriata!

## L'Asti spumante alla Douja d'or

Il Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante (0141 960911) propone appuntamenti di rilievo nell'ambito della rassegna Douja d'or e per il Settembre astigiano. Ogni sera (sino al 19 settembre) al palazzo del Collegio, dai chef della ristorazione astigiana verranno proposti i "Piatti d'autore". Saranno accompagnati da dolci creati dai maestri pasticceri della Confartigianato. Per 2 sabati consecutivi, la Casa dell'Asti di piazza Roma, il palazzo Liberty Gastaldi: il 18 e 25 settembre (sabato 25 in occasione di Arti & Mercanti), dalle 11 alle 22,30.

Si potrà visitare il palazzo, ed ammirare le mostre di pittura e scultura di Valter Spessa e di fotografia di Giulio Morra. Alla coppa di Asti Spumante offerta ai visitatori saranno abbinati dolci tentazioni del maestro pasticciere Alessandro Del Troiti della pasticceria "Vita" di Asti. Il Consorzio dell'Asti sarà presente con vari punti di degustazione in piazza Alfieri durante la sfilata e la corsa del Palio, il 19 settembre.

## Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino); Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti); tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

Acqui U. S. - Nova Colligiana 0 - 2

## L'attacco spreca, la difesa vacilla per la Nova Colligiana è una pacchia

**Acqui Terme.** Esordio in sofferenza per un Acqui che rivediamo in campo, dopo amichevoli e coppa Italia, con gli stessi problemi della vigilia, ingigantiti da un avversario, la Nova Colligiana, che ha giocato una partita tranquilla, onesta, senza fronzoli, ma cui è bastato spingere appena sull'acceleratore per far venire una crisi acuta a tutta la difesa dei bianchi.

Inizio negativo e preoccupante ed anche se si sapeva che questa squadra era stata costruita non per primeggiare, ma per disputare un dignitoso campionato, sorge il dubbio che, con una difesa di cartapesta come è costretto a schierare Amarotti, si corra il rischio di lottare per la salvezza.

Un peccato perché all'Ottolenghi c'erano almeno cinquecento tifosi, un peccato perché la dirigenza ha lavorato con passione per riorganizzare una discreta formazione dopo la delusione della passata stagione, un peccato però che ci si sia dimenticati di un reparto, la difesa, che ha visto andare via due marcatori di peso come Carbone e Bobbio senza che fossero sostituiti con altri giocatori almeno con le stesse caratteristiche se non di pari valore.

Amarotti ha rinunciato a Ricci e Longo ed ha iniziato con Baldi centrale affiancato da Ravera ed Ognjanovic con Mario Merlo esterno di destra, Marafioti a sinistra, con Cardinali e Manno interni e Icardi davanti alla difesa; Chiarlone e Chiellini in prima linea. Nella Nova Colligiana di Mario Benzi non hanno pesato le assenze di Carbone, l'ex, e di Pilato; la squadra dopo un inizio tranquillo e dopo aver rischiato di subire il gol dopo appena sette minuti si è subito riorganizzata ed ha sempre mantenuto le redini del gioco.

L'Acqui ha fatto quello che ha potuto, ma non ha mai giocato con serenità e sapendo di una situazione difensiva almeno precaria si è creato un effetto domino, con la paura che ogni palla persa in mezzo al campo potesse creare un pericolo per Binello. I timori della vigilia sono poi diventati

realità ogni volta che gli astigiani riuscivano a far piovere dall'alto il cuoio in area e Benzi ha saggiamente sfruttato le difficoltà dell'Acqui facendo giocare molto larga la sua squadra e trovando proprio sulle corsie esterne terreno fertile per produrre le sue offensive.

Un peccato perché l'Acqui ha avuto, al 7º, la più nitida delle occasioni da gol quando il lancio di Marafioti dalla sua metà campo, e ciccato da Pancrazio, è finito sui piedi di Chiarlone che si è trovato solissimo a dialogare con Spitaleri cui ha banalmente consegnato il pallone. Poi la Nova Colligiana ha iniziato a ragionare e seppur soffrendo per qualche incertezza difensiva, come al 20º quando Chiellini ha anticipato Gallipoli mandando, di testa, la sfera a rimbalzare sul prato e poi oltre la traversa, ha trovato tutti gli spazi per arrivare dalle parti di Binello che si è salvato, al 30º, deviando una conclusione di Boella dal limite, ma è poi capitato quando, al 41º, un perfetto cross di Tallone è finito sulla testa di Gai che, indisturbato e senza problemi, ha messo in rete.

Che poi l'Acqui si sia complicato la vita quando Cardinali si è fatto espellere, al 23º per un inutile fallo di reazione appena successivo ad un'ammorizzazione, è solo una componente della sconfitta e forse è stato il sintomo delle paure di una squadra che aveva già rischiato di subire il raddoppio ancora alla fine del primo tempo quando la difesa si era sguagliata come neve al sole sull'affondo di Tallone servito da Gallo.

Il 2 a 0 che ha definitivamente chiuso il match è arrivato al 25º con un rigore su Maggio che aveva subito il fallo di Ravera nel cuore dell'area di rigore, ma in una situazione che non sembrava dovesse richiedere un intervento del genere.

Poi la traversa di Pancrazio con uno stacco aereo in una difesa di marmo, un successivo tentativo di Lariviera quasi identico al precedente ed in mezzo alle occasioni di Chiellini e Chiarlone a testimoniare di un Acqui che non è stato a



Attaccanti in libertà nella difesa dei bianchi.



Chiarlone si presenta solo in area per poi sbagliare un clamoroso gol.

guardare, ma ha avuto le sue buone possibilità di far gol.

Che la difesa fosse da riorganizzare lo avevano fatto intuire le amichevoli, lo ha ribadito la sconfitta di Castellazzo e con la Nova Colligiana se ne è avuta la definitiva certezza. Persa l'occasione di portare in maglia bianca Della Bianchina, approdato al Bolzano, del ligure Marraffa che è finito alla Novese, resta la traccia che porta a Marraffa, ex di Orbassano e Nova Colligiana, e poi c'è la pista che conduce all'olandese Marten Verschodr che potrebbe approdare in maglia bianca insieme ad un giovane, classe '85, naturalmente difensore.

### HANNO DETTO

Unanimi i consensi per la buona prova della Nova Colligiana, altrettanto unanime il

refrain che porta dirigenti, tifosi ed addetti ai lavori a valutare la prova della squadra in funzione delle mancanze difensive: *"Con una difesa del genere si rischia di prendere due gol a partita, la Nova Colligiana è solo un primo esempio"*. Mister Claudio Amarotti è tranquillo: *"Abbiamo giocato un buon primo tempo e poi quella distrazione che ci è costata cara. Dobbiamo ancora lavorare cercando di evitare di ripetere sempre gli stessi errori e nulla più"*. Se poi alla domanda se gli errori si possono evitare senza cercare soluzioni esterne la risposta è diplomatica: *"Questi sono i giocatori che ho a disposizione e con questi dobbiamo cercare di risolvere i nostri problemi"*.

Willy Guala

Domenica 19 settembre non all'Ottolenghi

## Trasferita a Castellazzo per un Acqui traballante

Potrebbero esserci delle novità nell'Acqui che domenica 19 settembre, alle 16, affronta al comunale di Castellazzo Bormida i biancoverdi di Stefano Lovisolto reduci della brillante vittoria sul campo dell'Asti. Ritocchi indispensabili visti i limiti congeniti di un reparto del quale ci si è completamente dimenticati tanto che non sono De Paola o Rubino, attaccanti di prestigio protagonisti nell'ultima stagione, ad essere rimpianti, ma difensori come Bobbio e soprattutto Carbone, giovane classe '82, che avrebbero risolto buona parte dei problemi davanti a Binello.

In settimana Claudio Amarotti proverà il centrale difensivo Marten Verschodr, classe '80, "sponsorizzato" da mister Del Vecchio, attuale trainer del Sommariva Perno, ed un

giovane da inserire in una rosa che, in alternativa a Mario Merlo, costretto a giocare fuori ruolo, può contare su Parisio della juniores e Gabban, ex del Casale, quest'ultimo non troppo convincente nelle gare disputate nel precampionato. L'avversario di domenica, tosto alla pari della Nova Colligiana e forse più, non è quello ideale per questo Acqui che oltretutto sarà privo di Cardinali, squalificato, e con i già citati problemi difensivi da risolvere.

I biancoverdi sono stati "costruiti" per vincere il campionato, lo hanno dimostrato in coppa Italia battendo l'Acqui per 4 a 3, palesando qualche incertezza nel reparto arretrato, immediatamente cancellata nella trasferta astigiana. Forte in attacco dove il trainer acquese Stefano Lovi-

solo può plasmare un tritico con Andjic centrale supportato da Anselmi e Mossetti, il Castellazzo si affida alla regia di Minetto, classe '67, in mezzo al campo e a quella difensiva dell'ex mandrogno Fasce, classe '70. Pochi i punti deboli di biancoverdi che hanno giovani interessanti come Acampora, D'Auria e Llobat, quest'ultimo reduce dal vittorioso campionato con la Novese. Dal Derthona è arrivato l'interno Odino e dalla Valenzana il giovane Schiavon.

L'Acqui arriva a questo appuntamento senza Cardinali e con Amarotti alle prese con tanti dubbi. Ci sarà Ricci che da buon ex ci terrà a fare bella figura e Baldi sarà ancora una volta il perno centrale di una difesa tutta da inventare.

*"Il Castellazzo lo conosciamo*

*bene - sottolinea Amarotti - sappiamo qual è il suo valore e questo potrebbe essere un vantaggio.*

*"È una sfida difficile che dobbiamo affrontare con tranquillità - continua Amarotti - senza quelle paure che potrebbero condizionarci"*.

In attesa delle variabili tecniche che potrebbero arrivare in settimana, e quindi dare l'Acqui un diverso profilo, domenica in campo dovrebbero scendere queste due squadre.

**Castellazzo (4-3-3):** Di Filippo - Llobat, Fasce, Schiavon, D'Auria - Acampora, Minetto, Odino - Anselmi, Andjic, Mossetti.

**Acqui: (4-4-2):** Merlo (Parisio), Baldi, Ravera, Ognjanovic - Ricci, Manno, Icardi, Marafioti (Giraud) - Chiarlone, Chiellini. **w.g.**

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**BINELLO:** La difesa non lo protegge più di tanto e in parte lo condiziona, soprattutto sulle palle alte dove il dominio della Nova è assoluto. Incolpevole sui gol, strepitoso in una occasione. Assolto.

**M. MERLO:** Gioca in posizione defilata senza precisi punti di riferimento. In un ruolo non suo per abitudine e struttura, finisce per combinare poco. Assolto.

**OGNJANOVIC:** In una difesa a tre che balbetta più che giocare è costretto in marcatura, snaturando in parte quelle che sono le sue attitudini. Non imposta e si distrae. Insufficiente.

**ICARDI:** Non entra in partita spesso sovrastato dal dirimpettaio e quasi coetaneo Gallo che gioca con le spalle coperte mentre il nostro le ha spesso al muro. Insufficiente.

**RAVERA:** Si mette sulle piste di Gai che ha struttura, passo e stacco aereo di ben altro peso; non si adatta al ruolo ed è colpevolmente coinvolto in entrambe le reti della Nova. Scarso.

**BALDI:** Il più solido della difesa, il più reattivo l'unico in grado di tenere botta nel frastuono che creano Gai e compagni. A giochi fatti Amarotti lo sostituisce con Longo forse per evitargli danni perché senza Baldi sarebbe un dramma. Più che sufficiente.

**LONGO** (dal 26º st.). Fa quel che può con quel che ha. **CARDINALI:** Inizia con il passo giusto e per un tempo regge il confronto poi, tra gol sbagliati e topiche difensive dei compagni, ammaina bandiera e si concede alla platea

solo per due ammonizioni in un paio di minuti che gli costano una sacrosanta espulsione. Più che insufficiente.

**MANNO:** Pesta per il campo alla ricerca di spunti vincenti ed è l'unico a dimostrare una certa reattività. Costretto a cantare e portare la croce finisce per innervosirsi. Sufficiente.

**CHIELLINI:** Cerca il gol con astuzia e con una certa continuità peccato non inquadri la porta anche quando potrebbe riaprire la partita ma cicca la palla a tre metri dalla linea di porta. Insufficiente.

**CHIARLONE:** Il primo pallone che gli capita tra i piedi è una incredibile ed imperdibile palla gol che lui si limita a consegnare a Spitaleri. Poi, forse condizionato dal gesto, non trova il feeling con il match. Più che insufficiente. **PASTORINO** (dal 27º st.). Ormai i giochi sono fatti.

**MARAFIOTI:** Croce e delizia dei tifosi era e tale resta; dai suoi piedi partono gli unici lanci giusti per le punte, ma quando si tratta di dare continuità si dimentica d'esserci. Appena sufficiente. **RICCI** (dal 25º st.). Non è coinvolto nella disfatta.

**Claudio AMAROTTI:** È costretto ad inventare una difesa nuova ad ogni occasione ma, è chiaro come il sole che non è questione di schemi, ma di uomini. Se poi, a complicargli la vita ci si mettono anche Chiarlone e Chiellini che in coppia avevano fatte caterve di gol ed in una partita ne sbagliano una buona quantità ecco che si ritrova Re nudo in un campo di calcio.

## Classifiche calcio

### Eccellenza - girone A

**Risultati:** Acqui - Nova Colligiana 0-2; Asti - Castellazzo B.da 0-1; Biella V.Lamarmora - Cerano 4-0; Derthona - Sunese 3-2; Gozzano - Canelli 0-2; Hm Arona - Fulgor Valdengo 2-3; Varalpombiese - Alessandria 1-1; Verbania - Libarna 3-0.

**Classifica:** Biella V.Lamarmora, Verbania, Canelli, Nova Colligiana, Derthona, Fulgor Valdengo, Castellazzo B.da 3; Alessandria, Varalpombiese 1; Hm Arona, Sunese, Asti, Acqui, Gozzano, Libarna, Cerano 0.

**Prossimo turno (domenica 19 settembre):** Alessandria - Verbania, Castellazzo B.da - Acqui, Cerano - Derthona, Fulgor Valdengo - Asti, Libarna - Hm Arona, Nova Colligiana - Biella V.Lamarmora, Sunese - Gozzano, Varalpombiese - Canelli.

**Promozione - girone D**  
**Risultati:** Felizzano - Ronzone Casale 4-0; Fulvius S. - S. Carlo 1-1; Gaviese - Strevi 2-1; Calcio Chieri - Cambiano 2-2; Moncalvese - Viguzzolese 0-0; SalePiovera - Aquanera 3-1; Santenese - Masio D.Bosco 1-1; Usaf Favari - Vanchiglia 0-1.

**Classifica:** Felizzano, SalePiovera, Gaviese, Vanchiglia 3; Calcio Chieri, Cambiano, Fulvius S., Masio D.Bosco, S. Carlo, Santenese, Moncalvese, Viguzzolese 1; Strevi, Usaf Favari, Aquanera, Ronzone Casale 0.

**Prossimo turno (domenica 19 settembre):** Cabella A.V.B. - Comollo Aurora, Boschese T.G. - Fabbrica, Castelnovese 1-2; Real Mazzola - Rocchetta T. 0-4; Comollo Aurora - Monferrato 1-1; Villaromagnano - Vignolese 1-3; Villalvernia - Poirinese 5-0.

**Classifica:** Villalvernia, Rocchetta T., Boschese T.G., Vignolese, Llobi, Castelnovese 3; Cabella A.V.B., Comollo Aurora, Fabbrica, Monferrato 1; Predosa, Arquatese, Villaromagnano, Ovada Calcio, Real Mazzola, Poirinese 0.

**Prossimo turno (domenica 19 settembre):** Cabella A.V.B. - Comollo Aurora, Boschese T.G. - Fabbrica, Castelnovese - Real Mazzola, Monferrato - Villaromagnano, Llobi - Arquatese, Poirinese - Predosa, Rocchetta T. - Ovada Calcio, Vignolese - Villalvernia.

## Calendario C.A.I.

### ESCURSIONISMO

**Ottobre:** domenica 3, rifugio Barbustel - laghi del parco dell'Avic. **Domenica 24**, monte Orsiera (m. 2878). **Novembre: domenica 14**, entroterra di Genova: monte Alpeisa.

**Altri appuntamenti - Sabato 16 ottobre:** cena sociale. **Venerdì 17 dicembre:** serata auguri di Natale. La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.



LA ROSA DELLE SQUADRE

U.S. Bistagno

Portieri: Marcello Cipolla; Alberto Rovera. Difensori: Daniele Levo; Alfredo Fossa; Mauro Pegorin; Younes Jahdari; Enrico Santamaria; Giorgio Amerio. Centrocampisti: Redouane Moumna; Massimo Farinetti; Fabrizio Raimondo; Marco Serra; Roberto Maio; Matteo Dotta; Michele Ventrone. Attaccanti: Marco De Masi; Antonio Picari Andrea Rivetti; Alessio Monasteri.

A.S. La Sorgente Acqui

Portieri: Massimo Cimiano; Massimo Cornelli; Alessio Rapetti. Difensori: Giovanni Bruno; Simone Rapetti; Danilo Ferrando; Paolo Gozzi; Tomas Ferraro; Flavio Pesce; Gianluca Oliva. Centrocampisti: Alberto Zunino; Luigi Zunino; Andrea De Paoli; Francesco Ciardiello; Antonio Riillo; Andrea Atanà; Andrea Perrone; Enrico Rapetti. Attaccanti: Gianluca Facelli; Simone Cavanna; Massimiliano Luongo; Miguel Annechino.

U.S. Rivalta

Portieri: Manuel Ferraris; Fabio Ortu; Claudio Russino. Difensori: Marco Moretti; Alessandro Salfa; Nunzio Vilaro; Cristiano Zanatta; Alessio Grillo; Dario Gatti; Roberto Mastropietro; Marco Ferraris; Gabriele Pavanello. Centrocampisti: Roberto Piras; Simone Taramasco; Fabio Librizzi; Danilo Circo; Roberto Potito; Pietro Paradiso; Alberto Melido; Matteo Fucile; Andrea Della Pietra. Attaccanti: Manuel Guccione; Raffaele Teti; Giuseppe Vilaro; Massimo Sgarminato.

U.S. Cassine 1936

Portieri: Riccardo Manfron. Difensori: Roberto Pansechi; Alessandro Marenco; Stefano Paschetta; Andrea Garavatti; Claudio Pretta; Alessandro Bistolfi; Andrea Mariscotti; Antonio Urraci. Centrocampisti: Marco Barbasso; Giuseppe Barotta; Andrea Sisella; Andrea Gallarate; Davide Castellan; Matteo Vogogna; Angelo Bianchini. Attaccanti: Sergio Mar-Giotta; Fabio Macca; Mirko Perfumo; Marco Beltrame.

G.S. Bubbio

Portieri: Andrea Manca; Pietro Nicodemo. Difensori: Maurizio Brondolo; Claudio Morielli; Matteo Cirio Andrea Marciano; Andrea Marchelli; Renzo Pagani; Andrea Scarampi. Centrocampisti: Mario Cirio; Alessandro Pesce; Andrea Scavino; Giampiero Scavino; Emilio Comparelli; Danilo Penengo; Daniele Ravera; Luigi Cirio; Daniele Passalacqua. Attaccanti: Gianluca Argolas; Andrea Capra; Mario Garbero; Walter Parodi; Mauro Cavanna.

Campionato di calcio dilettanti • 2ª CATEGORIA girone Q  
**Bistagno • Bubbio • Calamandrana • Cassine  
 La Sorgente • Nicese • Rivalta • S. Marzano**

10/10	4ª GIORNATA	27/02
	CASSINE - Celle General	
	BUBBIO - Pro Valfenera	
	NICESE - Pro Villafranca	
	Mombercelli - CALAMANDRANA	
	RIVALTA CALCIO - BISTAGNO	
	SAN MARZANO - LA SORGENTE	
	S. Damiano - Castagnole L.	

14/11	9ª GIORNATA	10/04
	Castagnole L. - BISTAGNO	
	BUBBIO - RIVALTA CALCIO	
	CALAMANDRANA - CASSINE	
	Mombercelli - SAN MARZANO	
	Pro Valfenera - Celle General	
	Pro Villafranca - LA SORGENTE	
	S. Damiano - NICESE	

17/10	5ª GIORNATA	6/03
	Castagnole L. - BUBBIO	
	Celle General - BISTAGNO	
	CALAMANDRANA - S. Damiano	
	LA SORGENTE - CASSINE	
	Mombercelli - RIVALTA CALCIO	
	Pro Valfenera - NICESE	
	Pro Villafranca - SAN MARZANO	

21/11	10ª GIORNATA	17/04
	CASSINE - Mombercelli	
	BISTAGNO - CALAMANDRANA	
	Celle General - Castagnole L.	
	NICESE - BUBBIO	
	LA SORGENTE - Pro Valfenera	
	RIVALTA CALCIO - Pro Villafranca	
	SAN MARZANO - S. Damiano	

19/09	1ª GIORNATA	6/02
	CASSINE - SAN MARZANO	
	Castagnole L. - RIVALTA CALCIO	
	BISTAGNO - NICESE	
	Celle General - BUBBIO	
	LA SORGENTE - S. Damiano	
	Pro Valfenera - CALAMANDRANA	
	Pro Villafranca - Mombercelli	

24/10	6ª GIORNATA	13/03
	CASSINE - Pro Villafranca	
	BISTAGNO - LA SORGENTE	
	BUBBIO - CALAMANDRANA	
	NICESE - Castagnole L.	
	RIVALTA CALCIO - Celle General	
	SAN MARZANO - Pro Valfenera	
	S. Damiano - Mombercelli	

28/11	11ª GIORNATA	24/04
	Castagnole L. - LA SORGENTE	
	BUBBIO - SAN MARZANO	
	NICESE - RIVALTA CALCIO	
	CALAMANDRANA - Celle General	
	Mombercelli - BISTAGNO	
	Pro Valfenera - Pro Villafranca	
	S. Damiano - CASSINE	

26/09	2ª GIORNATA	13/02
	BUBBIO - LA SORGENTE	
	NICESE - Celle General	
	CALAMANDRANA - Castagnole L.	
	Mombercelli - Pro Valfenera	
	RIVALTA CALCIO - CASSINE	
	SAN MARZANO - BISTAGNO	
	S. Damiano - Pro Villafranca	

31/10	7ª GIORNATA	20/03
	Castagnole L. - SAN MARZANO	
	CALAMANDRANA - NICESE	
	LA SORGENTE - Celle General	
	Mombercelli - BUBBIO	
	Pro Valfenera - CASSINE	
	Pro Villafranca - BISTAGNO	
	S. Damiano - RIVALTA CALCIO	

5/12	12ª GIORNATA	1/05
	CASSINE - BUBBIO	
	BISTAGNO - S. Damiano	
	Celle General - Mombercelli	
	LA SORGENTE - CALAMANDRANA	
	Pro Valfenera - RIVALTA CALCIO	
	Pro Villafranca - Castagnole L.	
	SAN MARZANO - NICESE	

3/10	3ª GIORNATA	20/02
	Castagnole L. - Mombercelli	
	BISTAGNO - CASSINE	
	Celle General - SAN MARZANO	
	CALAMANDRANA - RIVALTA CALCIO	
	LA SORGENTE - NICESE	
	Pro Valfenera - S. Damiano	
	Pro Villafranca - BUBBIO	

7/11	8ª GIORNATA	3/04
	CASSINE - Castagnole L.	
	BISTAGNO - Pro Valfenera	
	Celle General - Pro Villafranca	
	BUBBIO - S. Damiano	
	NICESE - Mombercelli	
	RIVALTA CALCIO - LA SORGENTE	
	SAN MARZANO - CALAMANDRANA	

12/12	13ª GIORNATA	8/05
	Castagnole L. - Pro Valfenera	
	BUBBIO - BISTAGNO	
	NICESE - CASSINE	
	CALAMANDRANA - Pro Villafranca	
	Mombercelli - LA SORGENTE	
	RIVALTA CALCIO - SAN MARZANO	
	S. Damiano - Celle General	

Vi aspettiamo

**NUOVA BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

Rivenditore autorizzato di zona  
**Hoval e Unical**

GRUPPO TermoTeam 2000 srl

BISTAGNO (AL)  
 S. S., 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)  
 Magazzino, vendita e show room  
 Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

www.termoteam2000.it  
 e-mail: silvio.terri@nuova-bb.it

Combustione a fiamma rovesciata e gasificazione  
 Per ottenere la "gasificazione" della legna si è sfruttata una particolare tecnologia che inverte la direzione della fiamma dall'alto verso il basso, ottenendo una riduzione del consumo del combustibile ed una migliore "pulizia" della combustione. Un ventilatore (soffiante), permette di ottenere e controllare stabilmente questo effetto, e consente di eliminare i problemi di accensione a camino freddo e aumentare il rendimento.

Caldaia a legna ad elevato rendimento sup. all'84%

**Gasogen Unical**



**UltraGas<sup>®</sup>**  
**Hoval**

Hoval UltraGas<sup>®</sup> AM condensatore di calore a condensazione

Grado di rendimento record superiore al 109%  
 Le caldaie a bassa temperatura trasformano circa il 93% del potere calorifico del gas in calore utile. Con UltraGas<sup>®</sup> AM condens questo limite viene alzato notevolmente: la combustione del gas genera vapore acqueo, che in impianti con caldaie convenzionali viene espulso dal camino. Con UltraGas<sup>®</sup> AM condens si raffredda il vapore caldo fino a 40/50° C, aumentando la resa, tranquillamente, del 15%.





Giovanile La Sorgente

## 2° memorial "C.Barisone"



I giovanissimi '91 vincitori del torneo.



Marco Bodrito porge l'omaggio floreale ai figli di Carlo Barisone, Alessandro e Alberto.



Cristian Valente premiato da Alberto Barisone come miglior giocatore sorgentino.

**Acqui Terme.** Si è svolto, domenica 12 settembre, con grande successo di pubblico, il 2° memorial "Carlo Barisone", torneo riservato alla categoria Giovanissimi '91. A contendersi l'ambito trofeo sei formazioni suddivise in due gironi: *girone A:* La Sorgente, San Domenico Savio, Amicizia Lagaccio Genova; *girone B:* Cairese, Dertona, Virtus Bagnella di Omegna.

Nelle gare di qualificazione il girone A vedeva prevalere La Sorgente sul San Domenico Savio per 2-0 (gol di Erba e Valente) e sull'Amicizia Lagaccio per 1-0 (gol Valente), e si qualificava così per la finale 1°-2° posto. Mentre il San Domenico Savio vinceva 2-0 contro l'Amicizia Lagaccio e si qualificava per il 3°/4° posto.

Il girone B premiava il Dertona grazie alla differenza reti dato che tutte e tre le gare si sono concluse in parità: Dertona - Cairese 1-1; Cairese - Virtus Bagnella 0-0; Virtus Bagnella - Dertona 1-1.

Nella finale per il 5°/6° posto il Virtus Bagnella vinceva contro l'Amicizia Lagaccio con un netto 3-1. La finale 3°/4° posto terminava 1-1 e ai calci di rigore il San Domenico Savio vinceva sulla Cairese. La finalissima, 1°/2° posto, tutta alessandrina, premiava i

padroni di casa sorgentini che con un perentorio 2-0 sconfiggevano il Dertona grazie alle reti di Allievi di Cipolla.

Al termine delle gare ricche premiazioni per tutte le società e tutti i ragazzi. Ogni squadra veniva premiata con il trofeo del torneo offerto dalla famiglia Barisone, più una coppa denominata "Soci fondatori" offerta dal signor Claudio Cavanna (uno dei sette fondatori de La Sorgente). Mentre ogni ragazzo veniva premiato con un mini trofeo offerto dalla famiglia Barisone ed una T-shirt offerta da Jonathan sport. Miglior giocatore sorgentino è stato eletto Cristian Valente. Presenti alla premiazione i figli di Carlo Barisone, Alessandro ed Alberto ai quali la A.S. La Sorgente ha donato in riconoscimento un omaggio floreale. La società ringrazia il signor Claudio Cavanna, i colleghi di Carlo Barisone presenti alla manifestazione e la cantina sociale di Fontanile per le confezioni di vino offerte agli allenatori delle squadre.

**Formazione Giovanissimi '91 La Sorgente:** Gallisai, Ghione, Gregucci, Boffa, Cipolla, Lanzavecchia, Parisi, Valente, De Bernardi, Erba, Rocchi, Allievi L., Allievi R., Cazzuli, D'Andria.

## Giovanile Cassine

### TORNEO PICCOLI AMICI

Dopo la bella vittoria al torneo di Silvano, i Piccoli Amici '97-'98-'99 del Cassine si classificano al 2° posto nella manifestazione svoltasi sabato 11 settembre presso il campo sportivo G. Peverati di Cassine.

**Formazione:** Prigione, Garrone, Sardella, Moretti, Massa, Beccati, Sigolo, La Rocca, Toselli, Rossini. Allenatori: Maurizio Palmeri e Luciano Tinazzo.

### TORNEO PULCINI

Sabato 11 settembre presso il campo G. Peverati, si è svolto il 1° torneo riservato alla categoria Pulcini '94-'95-'96. Vincitrice la formazione del ValleStura sui pari età della Calamandranese. Buon 3° posto per la compagine cassinese che si è imposta per 8-0 sul Sassello.

**Formazione:** Cagliano, La Rocca, Caccia, De Gregorio, Canu, Caruso, Pansello, Fortino, Caviglia, Cotella, Costanzo. Allenatore: Massimo Tinazzo.

### GIOVANISSIMI '90-'91

Domenica 12 settembre si è svolto a Molare il torneo di calcio "Festa dell'atleta". I Giovanissimi del Cassine erano nel girone con l'Acqui Calcio e la Calamandranese. Questi i risultati: Cassine - Acqui 1-1 (8-7 dopo i calci di rigore); Acqui - Calamandranese 0-1; Cassine - Calamandranese 2-1. La finale ha visto il Cassine prevalere sulla Calamandranese ai rigori (4-2), dopo che i tempi regolamentari erano terminati 1-1, conquistando così il torneo.

**Formazione:** Silvani, Ronza, Modonesi, Fior, Seminara, Macchia, Leone, Galliano, Forciniti, Lo Monaco, Mei, Vicari, Lauria, Alexandru, Ravotto, Laguzzi, Pavese. Allenatori: Luca Zarola e Giancarlo Iemini.

### Iscrizioni

Sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie: Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi. Per informazioni recarsi presso il campo sportivo G. Peverati di Cassine, tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30.

## Giovanile La Sorgente



### PICCOLI AMICI '97-'98-'99 - Torneo a Cassine

Sabato 11 settembre si è svolta in quel di Cassine, una manifestazione calcistica riservata alla categoria "Piccoli Amici" che ha visto la partecipazione delle compagini de La Sorgente e del Don Bosco. Sotto gli occhi di un numeroso pubblico, i piccoli gialloblù, molti alla loro prima apparizione, hanno mostrato grande impegno e voglia di giocare e divertirsi, doti che miglioreranno e si consolideranno in futuro. **Convocati:** Gambino, Rabellino, Campanella, Gaino, Scarlatta, Berchio, Zari, Tardito, Troni, Sperati.

A tutto gas anche in agosto

## La Boccia acquese non è mai in ferie

**Acqui Terme.** "Agosto Boccia mia non ti conosco": non è così per le formazioni di via Cassarogna che, al contrario, hanno intensificato, proprio nel mese dei vacanzieri, incontri e manifestazioni, centrando anche, ma non è una novità, obiettivi e soddisfazioni. Il due agosto in primo piano il trofeo Endas, gara a coppie, C.D. e D.D., gironi separati, 34 le coppie al via, palcoscenico di lusso i bocciodromi acquesi: in finale la coppia termale Abate-Perrone che cede per 8-13 a quella di Carrosio. Non cede invece la perfetta organizzazione della società di via Cassarogna. Un merito particolare al presidente Endas Amerio ed agli arbitri Armino e Carlini.

Da segnalare, inoltre, il secondo posto della quadretta de La Boccia Acqui in quel di Stella San Giovanni, proprio il paese natio del presidente Pertini, nell'omonimo trofeo con 138 quadrette al via: i

magnifici eroi di turno, medaglia d'argento, Claudio Marchelli, Roberto Giardini, Dario Ivaldi, Mirco Marchese ed ancora il secondo posto di Umberto Oddera e Giuseppe Ivaldi al torneo serale di Morsasco.

Sabato 7 agosto gara a tre, 6 e 4 punti, trofeo "La Bolente", partitone de La Boccia, prima e seconda, con Grillo, Bianchi e Giardini G. e Astegano, Moretti e Perrone. Giovedì 12 agosto trofeo "Città di Acqui Terme", gara a coppie, ancora medaglia d'argento per gli acquesi eroi di turno: Duilio Grillo ed Angelo Fornaro. Ed infine, dulcis in fundo, sabato 28 e domenica 29 agosto, gara internazionale alla Cabanette di Alessandria, 108 a partecipare, Francia, Spagna, Svizzera, Italia e Acqui Terme ancora finale, ancora podio, ancora argento con Claudio Marchelli, Roberto Giardini, Dario Ivaldi e G. Levo.

Golf

## Le scuole e il golf bella iniziativa



**Acqui Terme.** Il golf entra nelle scuole grazie ad una iniziativa del circolo acquese "Le Colline" realizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale. Un'idea di Lorenzo Zaccone, presidente del circolo, di aprire le porte a tutto tondo ai ragazzi delle scuole medie acquese. Una iniziativa che coinvolge il gioco e la possibilità di sfruttare il verde di piazza Nazioni Unite, dove sono state realizzati i campi con nove buche, per ore di lezione dei ragazzi, all'aperto, durante la primavera. "Noi - sottolinea Zaccone - mettiamo a disposizione delle scuole un'area verde, protetta, dove gli insegnati possono fare lezione all'aria aperta e contemporaneamente il nostro maestro Luis Gallardo può insegnare i rudimenti del golf a piccoli gruppi di ragazzi".

Il gioco del golf ha, in questi ultimi anni, avvicinato una fascia sempre più ampia e varie-

gata di praticanti; non è più lo sport d'élite degli anni passati ed anzi, oggi è alla portata di tutti e praticabile a tutte le età. Per questo il circolo che conta quasi duecento soci ed è frequentato da tantissimi appassionati, vuole avvicinare il maggior numero di giovani e gettare le basi per un futuro sempre più importante. "Noi vogliamo che questo diventi sempre più uno sport per tutti, e soprattutto amato dai giovani. Per questo credo che la collaborazione con le scuole, completamente gratuita, potrà essere un importante primo passo per far diventare sempre più popolare il nostro sport. Noi - conclude Zaccone - siamo a completa disposizione delle scuole che potranno contattarci tutti i giorni presso la nostra sede di piazza Nazioni Unite per avere qualsiasi tipo di informazione su questa iniziativa".

w.g.

Golf

## A Giovanni Barberis il trofeo "Città di Acqui T."

**Acqui Terme.** Grande attesa per la coppa "Città di Acqui" messa in palio dall'amministrazione comunale per il campionato sociale "Score d'oro 2004" e grande impegno da parte di tutti i golfisti presenti sul green di piazza Nazioni Unite. Nessuno però, sulle 18 buche stableford, è riuscito a fare meglio di quel Gianni Barberis che ancora una volta è riuscito a mettere in riga la concorrenza. Un Barberis in gran forma, in questo momento l'uomo da battere, capace di un exploit da 42 punti che gli è valso il primo posto in "prima", davanti a Andrea Malatesta, 41 punti, altro golfista che si sta mettendo in luce ed è tra gli habitués di quel podio che è occupato da giocatori sempre più bravi.

In seconda categoria il primo posto è un affare della famiglia Garbarino con Danilo che prende il posto di Carlo, mentre al secondo troviamo Giuliana Scarso che dal primo posto in campo femminile ottenuto nell'ultimo turno, passa al secondo netto di categoria con 37 punti. Riappare Jimmy Luison che, tanto per gradire, sfilava la concorrenza nel lordo salendo sul gradino più alto del podio con 25 punti. In campo femminile la coppa ad una giovane promessa, Michela Zerrilli, classe '81, primo podio della carriera e buone prospettive per il futuro. Tra gli junior ritorna al successo Riccardo Blengio, 30 punti, mentre tra i senior la

pazienza di Giuseppe Forno, 30 punti, ha la meglio sull'agguerrita concorrenza.

Domenica 19 settembre la coppa "Leo-Lions Club", 18 buche stableford, valevole per lo "Score d'oro 2004". Una gara importante, organizzata per scopi molto più importanti del fatto sportivo. Il ricavato della gara sarà infatti devoluto ad un villaggio del Congo per la realizzazione di scuole e centri educativi. Una giornata importante durante la quale si terranno diverse competizioni, con premi importanti e con un particolare omaggio (soggiorno premio) assegnato per sorteggio tra i partecipanti.

w.g.

## Atletica su pista: Amatori-Master e Assoluti

Sabato 9 ottobre Novi Ligure, campionato provinciale mt.10.000 piani, per tutte le categorie assoluti - amatori e master maschile e femminile, ritrovo ore 14.15, chiusura iscrizioni 14.50, inizio gare 15. Iscrizione alle singole gare 1,50 euro per gara. Possono partecipare anche atleti di altre provincie e regioni purchè in regola col tesseramento Fidal o Aics per la stagione agonistica 2004 e in possesso della prevista visita medica di idoneità sportiva tipo agonistico.



## Raid marino

## Le avventure di Nani Bracco tra mare e Olimpiadi

**Acqui Terme.** Sea Adventure conquista anche Atene 2004. Lo fa con il "nostro" Nani Bracco, acquese doc, uomo di terra che sul mare, in solitaria, ha realizzato imprese straordinarie, raccontate in tutto il mondo. L'ultima "scappatella" di Bracco in mezzo al mare porta il nome di "OlimpicRaid2004" questo lunghissimo raid, terminato dopo 19 giorni di navigazione, ha preso il via dal fiume Po, in località Ponte della Becca (PV), e si è concluso a Genova dopo 2.535 miglia (4.700 km) di mare. La parte fluviale si è snodata per 225 miglia (420 km) sino alla laguna di Venezia dove Nani Bracco ha lasciato il piccolo Suzumar 390, motorizzato con un Suzuki da 15 hp, ed è salito a bordo dell'imponente King 990 spinto a due Suzuki DF 250 da 250 hp ciascuno. "La navigazione in Adriatico - sottolinea Nani Bracco - è stata caratterizzata da un mare particolarmente calmo, ma infestato dalla presenza di grandi chiazze di mucillagine che si estendevano sino a S. Maria di Leuca". Una lunga traversata d'altura di 165 miglia (300 km) ha portato il King 990 sino ad Argostoli, capoluogo dell'isola di Cefalonia, dove Bracco ha deposto una corona d'alloro sul monumento che ricorda i caduti della Divisione Acqui, operazione patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Acqui Terme. Il giorno successivo navigazione lungo il canale di Patrasso sino ad arrivare davanti al "mitico" canale di Corinto che consente di tagliare il grande promontorio del Peloponneso. "Attraversare questo strettissimo canale lungo poco più di 6



chilometri e largo non più di 25 metri rappresenta una delle emozioni più grandi che possa provare un navigatore". Così Bracco racconta una fase dello splendido viaggio.

All'arrivo ad Atene, Nani Bracco è stato accolto con grande entusiasmo dagli oltre 300 appassionati soci del Club del Gommone di Atene, e dagli addetti ai lavori che hanno potuto testare la potente imbarcazione appena giunta dall'Italia. Il giorno 12 luglio si è svolta la cerimonia di consegna del messaggio augurale al Comitato Olimpico di Atene e l'indomani è iniziato il lungo viaggio di ritorno che ha subito messo a dura prova sia l'imbarcazione che il navigatore, soprattutto durante la lunga traversata, 205 miglia (380 km), da Argostoli a Roccella Ionica svoltasi con un mare forza 7 e nell'altrettanto lunga navigazione da Trapani a Cagliari. "Sempre emozionanti gli incontri con delfini, pesci volanti e tartarughe che hanno spesso movimentato le lunghe ore che ho

passato al timone del King 990" - dice Bracco nel raccontare la sua avventura. Grande entusiasmo per i soci della Sea Adventure che, ancora una volta, sono riusciti a portare a termine un'impresa nautica di grande prestigio; altrettanto soddisfatti i dirigenti del C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) di Acqui Terme che quest'anno festeggia il proprio sessantenario.

Questi i dati tecnici dell'OlimpicRaid2004: Miglia percorse: 2.535 (4.700 km). Giorni di navigazione: 19. Ore di navigazione: 102. Velocità media: 22.5 nodi (41.5 km/h). Consumo totale: 4.450 litri. Consumo orario: 43.5.

L'associazione Sea Adventure ringrazia il cantiere Nuova Jolly, Suzuki Marine Italia, Plastimo, Nuova Rade, VE.CO s.r.l., Ferchim s.r.l., Industrial Service s.r.l., Pennel Industries, C-Map, Douglas Marine, il Centro Sportivo Italiano, l'Amministrazione Comunale e Enoteca Regionale di Acqui Terme.

w.g.

## Cinque titoli provinciali

## Buon avvio per gli atleti ovadesi

**Ovada.** Sabato 11 e domenica 12 settembre è ripresa l'attività agonistica dell'atletica leggera. Appuntamento per tutte le società al campo scuola di Alessandria per l'assegnazione dei titoli provinciali delle categorie superiori. L'organizzazione aveva previsto anche una serie di gare per le categorie più giovani e dare la possibilità agli allenatori di tastare il polso dei loro atleti dopo la pausa estiva.

Massiccia la partecipazione dell'Atletica Ovadese Ormighe, nei due giorni di gare, ha schierato ben 16 partecipanti.

Buona la prova di Elisa Gaggero, esordiente, che ha vinto nel salto in lungo e nei

cinquanta metri piani dove ha preceduto sul traguardo la compagna di squadra Sissi Lumini. Non è stato da meno Matteo Priano vincitore nelle stesse prove, riservate ai maschi, dove ha ben figurato anche Daniele Priano alle sue prime esperienze agonistiche. Nella categoria ragazzi e ragazze la sessanta ostacoli femmine ha visto ben quattro rappresentanti ovadesi ai primi quattro posti, Sonia Cavanna, Francesca Cardano, Camilla Baretto e Ylenia Bartucca. Anche i maschi in evidenza con Alessio Minetto al primo posto nei sessanta ostacoli precedendo i compagni di squadra Marco Bruno e Lorenzo Crocco. Ancora Ales-

sio domina la gara del salto in alto che ha visto Milos Maggio classificarsi al terzo posto. In queste gare ha ben figurato anche Yuri Montobbio al suo esordio con i colori dell'Ovadese.

Quindi entrano in scena gli Allievi dell'Aleramica a contendersi il titolo di Campione Provinciale. Incomincia subito benissimo Giorgio Badino che vice una impegnativa cento metri piani. Ad un passo dal titolo Marta Priano che, nella stessa lunghezza, si piazza al secondo posto. Ancora un titolo di campione provinciale per Simone Minetto nei quattrocento metri piani. Marta Priano si rifaceva nella giornata successiva conquistando il titolo nei duecento metri piani. Bissava il successo Simone Minetto con il primo posto nei quattrocento metri a ostacoli. Il quinto titolo veniva poi nei 1500 metri dove l'Aleramico Michael Laceriosa di Serravalle ha conquistato un prestigioso primo posto.

"Bilancio più che soddisfacente - è il commento di Manuela Ferrando, l'istruttrice che ha accompagnato gli atleti - tenuto conto della scarsa preparazione che si è fatta nel periodo estivo; ora, però, con l'apertura dell'anno scolastico si riprenderà l'attività a pieno ritmo".

## Podismo

## Trofeo "Comunità Montana" una tappa alla conclusione

**Acqui Terme.** Nell'attesa dell'ultimo appuntamento in calendario del 24 ottobre, proviamo un po' ad analizzare le classifiche del "2° Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" dopo le diciotto gare fin qui disputate. La regolarità di Vincenzo Pensa da Montabone ha avuto la meglio, tanto che il portacolori della Cartotecnica AL si è già aggiudicato in anticipo il Trofeo che gli verrà consegnato nel corso di una cerimonia che si terrà probabilmente nel pomeriggio del 30 ottobre presso la sede della Comunità Montana a Ponzone.

Pensa, già vincitore della scorsa edizione e tra l'altro al centro di trattative per portarlo all'A.T.A. "Il Germoglio", è stato l'unico ad andare a segno in tutte le diciotto gare, raggiungendo quale miglior piazzamento due terzi posti, a Ponti e Prasco, e totalizzando 339 punti. Chi lo avrebbe potuto sopravanzare è Andrea Verna a quota 287, ma l'affiezione dell'A.T.A. seppur avendo dalla sua tre vittorie tra cui l'Acqui-Cimaferle, primo acquese a vincerla in diciassette edizioni, ha preso parte solo a tredici gare: un vero peccato perché altrimenti sarebbe quasi certamente toccato a lui alzare il trofeo. L'attuale 3° è Gabriele Ivaldi con 269 punti, frutto anche per lui di tredici gare; il "codino" purtroppo ha dovuto rinunciare ad alcune prove disputate nel tratto pomeriggio, per lui orario di lavoro. 4° ed ultimo ad aver superato la soglia come da regolamento delle tredici partecipazioni a punti nel Trofeo è Paolo Zucca, autentica figura di "sofferente" per lo sport, di corsa, in bicicletta o a nuoto che sia.

Il più volte vituperato Paolino nel corso del 2004 ha al suo attivo già una sessantina di gare, ed il 4° posto in questo Trofeo gli rende giustamente onore. Anche se fuori classifica ufficiale troviamo poi gli acquesi Antonello Parodi 7° con 150 punti, Enrico Testa 9° a 125, Oreste Laniku 12° a 97, suo fratello Giulio 14° a 93, Gianni Caviglia 16° a 83, Piermarco Gallo 22° a 57 e poi tutti gli altri che si trovano nelle classifiche disponibili su [www.comuneponzone.it](http://www.comuneponzone.it).

Nella classifica assoluta femminile, anche qui c'è già una vincitrice del Trofeo, Monica Cora della Serenella SV che con i suoi 48 punti, ottenuti in undici gare è matematicamente prima.

Per la verità seguendo il dettato del regolamento, nessuna delle atlete riuscirebbe a raggiungere la discriminante delle tredici gare a punti come previsto, pertanto, per superare l'ostacolo e non penalizzare fuori dal regolamento questa o quella, l'organizzazione ha pensato di aprire eccezionalmente la graduatoria a tutte.

L'aspetto più interessante riguarda il 2° posto, dove a lottarselo troviamo Francesca Cinquemani della Brancaleone AT e Tiziana Piccione della S.A.I. AL che hanno 31 e 30 punti. Poi, appaiate a quota 20 al 4° posto ci sono Sandra Chiarlone dell'A.T.A. e Claudia Mengozzi dell'Atletica AL, seguite al 6° da un'altra coppia composta da Simona Chiarlone ed Enrica Foglino,

entrambe dell'A.T.A. a 18. Alcune altre acquisi in ordine di classifica sono: Concetta Graci 11° con 11 punti, Chiara Parodi 13° con 9, Linda Bracco 15° con 6. Nella Challenge esclusivamente riservata agli acquesi, Verna è sul gradino più alto del podio con 121 punti, lo seguono Ivaldi a 117 e Zucca, il cui tabellino è stato ritoccato in difetto dopo verifica a 110. Al 4° posto, che però potrebbe svanire in caso di mancata partecipazione a Cartosio, Parodi che di punti ne ha 70, alle sue spalle Testa con 67 e poi al 6° i duellanti Maurizio Mondavio e Gallo a 57 dopo le ultime verifiche. Attualmente però Mondavio per il gioco delle maggiori presenze è davanti a Gallo, ma comunque tutto si deciderà con la gara di Cartosio.

All'8° posto con 45 punti troviamo Sergio Zendale, autore di una buona stagione e che in questo fine settimana sarà a Torino per la mezza maratona, appuntamento che gli servirà da test prima dei 42 chilometri e rotti che affronterà in novembre a Milano. Solo questi sette, più l'incognita Parodi hanno superato la clausola delle dieci presenze a punti, perciò fuori classifica ufficiale troviamo: Oreste Laniku 9° con 40 punti, Caviglia 10° a pari merito con Giulio Laniku a 38, Giuseppe Fiore 12° a 23, quindi a seguire tutti gli altri. Tra le



Sergio Zendale

femmine altra vincitrice in anticipo: Simona Chiarlone con 52 punti che bisca così il successo dello scorso anno, davanti alla sorella Sandra a quota 41 e Graci a 37. Solo loro hanno fatto punti in almeno dieci gare, dopo troviamo Foglino 4° a 24, Mengozzi 5° a 20, Bracco 6° a 13 e Parodi 7° a 10, seguite da un'altra decina di concorrenti. Nella classifica assoluta per il gruppo complessivamente più numeroso è prima l'A.T.A., ma deve guardarsi da Brancaleone e Cartotecnica.

w.g.

## Pedale Acquese - Olio Giacobbe

## Gran bella vittoria per Giuditta Galeazzi



Davide Levo



Simone Filia

**Acqui Terme.** Penultimo impegno agonistico per i Giovanissimi del Pedale Acquese domenica 12 settembre a Lungavilla (PV).

Ecco i risultati: categoria G1 Stefano Staltari 8°; G3 femminile Giuditta Galeazzi 1° a conclusione di una gara accorta e concentrata, sempre nella G3, ma maschile, buon 4° posto per Davide Levo; 7° per Simone Filia in netto progresso e 14° posto per Dario Rosso. Nella G4, 8° posto per Roberto Larocca e nella G5, 11° per Simone Staltari.

I Giovanissimi chiuderanno la stagione a Cavatore dome-

nica 19 settembre nel 15° G.P. Comune e Pro Loco; inizio gare alle ore 10.30.

Gli Esordienti hanno gareggiato a Ceranesi (GE) nel 5° G.P. Comune di Ceranesi. Domenica sfortunata, ma per fortuna risoltasi solo con un gran spavento e diverse escoriazioni per Luca Monforte e Bruno Nappini caduti a causa del manto stradale reso molto scivoloso da un temporale.

Gli altri due portacolori Davide Mura e Davide Masi, atardatisi a causa della caduta, sono stati fermati dal direttore sportivo perché mancavano ormai le norme di sicurezza.

## La società A.T.A. "Il Germoglio" porta a casa ottimi risultati

**Acqui Terme.** Sabato 11 settembre ad Alessandria si è svolta la gara di atletica riservata agli esordienti. Per la società A.T.A. "Il Germoglio" di Acqui Terme, hanno partecipato, facendo buona figura, Elisa Zunino e Sara Giglioli entrambe del '95. Sara Giglioli si è classificata 2° nel salto in lungo e 1° nei 50 metri piani.

Sempre sabato, a Torino, si è tenuta una gara di Triathlon che ha visto Jessica Lazzarino dell'A.T.A. classificarsi 1° nel punteggio totale e nei punteggi singoli per i 60 metri piani + lancio del peso + 600 metri piani.

Infine domenica 12 settembre a Prato, Oreste Laniku si è classificato 1° ai campionati italiani di società nei 15 Km di marcia su strada, con il tempo di 1h 9' 33", distaccando di 5 minuti il 2° classificato.

G.S. Acqui Volley

## Continuano le iscrizioni alla scuola di pallavolo

**Acqui Terme.** Continuano le iscrizioni alla Scuola di pallavolo del G.S. Acqui che vede i suoi iscritti aumentare mentre lo staff tecnico si prepara al lavoro di promozione nelle scuole che, come ogni anno, partirà nelle prime settimane di attività scolastica.

La promozione del volley ai giovanissimi è infatti uno dei capisaldi della politica sportiva del G.S. tanto è vero che sono molte le agevolazioni offerte per chi si avvicina per la prima volta al volley, tra cui la possibilità di provare gratuitamente per un mese. Ma la particolarità su cui di più punta la scuola del G.S. è il livello di preparazione che i suoi atleti ricevono. Questo risultato viene ottenuto, oltre che con un lavoro estremamente coordinato di tutto lo staff, anche con un buon numero di ore settimanali di allenamento che ciascun ragazzo ha a disposizione.

La scuola di volley del G.S. non vuole essere un semplice "corso" per occupare il tempo, ma vuole formare dei futuri pallavolisti, anzi dei futuri atleti nel senso pieno del termine, pur mettendo sempre in primo piano il clima di divertimento, "bi-sogna imparare giocando." ripete sempre il responsabile del settore Ivano Marengo.

**Ancora una uscita incoraggiante per l'Eccellenza**

Positiva anche la seconda uscita per il gruppo della prima squadra femminile, che sabato 11 settembre è stato impegnato in quel di Asti per un triangolare con Asti Kid e Alba, uscendone vincitore.

Pur con alcune assenze tra cui Francesca Trombelli, che quest'anno dovrà essere uno dei martelli del gruppo, la squadra di Marengo ha mostrato molte note positive, vedendo l'in-



Erika Montani

serimento delle giovanissime dell'under 15 sempre più proficuo. Pur giocando contro formazioni di media levatura, la soddisfazione arriva dal fatto che il coach termale ha schiarato le formazioni del tutto inedite. In campo si è comunque fatta sentire l'esperienza di Lorenza Marengo e di Chiara Visconti che, l'una in regia e l'altra dal centro, hanno fatto il bello ed il cattivo tempo. Grande prova anche per Erika Montani in gran spolvero come martello. Riposo il prossimo week-end per il gruppo che sarà invece impegnato mercoledì 22 contro l'under 17/serie C della Junior Casale.

Il riposo questo week-end è stato invece per le giovanili che si preparano ad una serie di amichevoli previste nelle prossime settimane tra cui domenica 19 con la Junior Casale per l'under 15 e 14 e con Novi per l'under 17, mentre per sabato e domenica 25-26 settembre sono previsti il torneo "Per Bacco" ad Occimiano per l'under 15 ed un quadrangolare a Loano per l'under 17.

G.S. Sporting Volley

## Finalmente l'esordio sul terreno di gioco

**Acqui Terme.** Settimana densa di avvenimenti per il G.S. Sporting Volley. Sabato 11 settembre dopo quasi un mese di preparazione c'è stato l'esordio sul terreno di gioco.

Un triangolare disputato con la formula della Coppa Piemonte che schierava al via, oltre alla formazione di Lotta, l'Ovada neopromossa in C e il Racconigi, società ripescata in serie B2. Nel primo incontro si affrontavano G.S. Sporting e Ovada. Lotta si affida a Gollo in regia, Valanzano opposto, Cazzola e Rapetti di banda, Fuino e Cazzola Linda al centro, Francabandiera libero. Andamento alterno del primo parziale assai equilibrato; spicca nell'Ovada Elisa Brondolo, ma sono spesso gli errori acquisi a permettere la rimonta delle avversarie che sul filo di lana si aggiudicano il parziale 27-29.

Maggiore concentrazione ed incisività consentono nel secondo e terzo set al sestetto termale di aggiudicarsi parziali ed incontro con un doppio 25-18.

Nel corso della partita Lotta dà spazio all'intera rosa a sua disposizione, Guidobono, Rossi, Genovese, Guazzo e Rostagno a più riprese entrano sul terreno di gioco.

Nel secondo incontro il Racconigi aveva la meglio sull'Ovada e la decisione per la vittoria finale era rimandata all'incontro finale. Le termali partivano a spron battu-

to, ma passati i primi punti l'incontro si faceva più equilibrato. Tutto era rimandato all'ultimo parziale che la formazione di casa si aggiudicava. Una salutare boccata d'ossigeno per gli imminenti impegni ufficiali.

Al termine tutti a festeggiare per le vie di Acqui stracolme di gente per la "Festa delle feste" in attesa del secondo appuntamento della giornata; la sfilata di moda organizzata per sostenere Tellethon che ha avuto protagoniste sul palco le ragazze del G.S. Sporting a presentare le collezioni mare ed abbigliamento sportivo.

Un successo in un teatro Verdi esaurito.

La giornata di domenica 12 ha impegnato i dirigenti a Torino per la formazione dei gironi e dei calendari dell'imminente campionato. Si sperava di evitare le solite favorite; Cafasse, Chivasso, Novi e a fine mattinata il presidente Valnegri era contento a metà; evitato il Cafasse, per la società termale si riproporranno gli incontri che hanno caratterizzato le ultime due stagioni e compagne di avventura fino al 7 maggio saranno Casale, Ovada, Novi, Bruzolo, Rivarolo, Chieri, Ornavasso, Fenis, Montaltese, Trecate, Bellinzago, Giaveno e Chiasso. Favorite della vigilia per la vittoria finale Ornavasso, Novi, Montaltese. Esordio per le acquisi fissato a Rivarolo Canavese il 16 ottobre alle 20,30.

Artistica 2000 - Immagine Équipe

## La corte dei miracoli tra danza e ginnastica



Sabrina Putti con le ragazze dell'Artistica 2000.

**Acqui Terme.** Sabato 11 settembre, nello splendido scenario del Santuario "Madonna dei Centauri" di Castellazzo Bormida l'Artistica 2000 e la scuola di danza "La Fenice" di Borgoratto hanno replicato lo spettacolo di giugno "La Corte dei Miracoli", tratto dal famoso Notre Dame de Paris di Victor Hugo.

Continua così la collaborazione tra le due scuole e il lavoro delle insegnanti Raffaella Di Marco e Sabrina Putti. Anche quest'anno la scuola di danza di Borgoratto avrà il corso di acrobatica tenuto dalla Di Marco a partire da ottobre e contemporaneamente, nei locali del-

la palestra di via Trieste, sede dell'Artistica 2000, inizierà il corso di danza-base propedeutica alla ginnastica artistica tenuto, appunto, dall'insegnante Putti.

"Come ho già avuto modo di affermare, questa collaborazione la ritengo molto costruttiva e proficua per entrambe le scuole e le loro discipline" sostiene la Di Marco.

Il corso di danza inizierà sabato 2 ottobre presso la palestra di via Trieste con la possibilità di assistere ad una lezione. Per ulteriori informazioni l'Artistica 2000-Immagine Équipe è disponibile in palestra tutti i giorni dopo le 16.

Badminton - Garbarino Pompe Automatica Brus

## Importanti vittorie nel doppio nazionale

**Acqui Terme.** Si è disputato ad Acqui Terme, sabato 11 e domenica 12 settembre, nella palestra Battisti, il primo importante appuntamento del badminton con le gare nazionali (zona nord) di doppio maschile, femminile e misto con 14 società presenti tra Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Liguria.

Nel doppio maschile, 17 coppie presenti, grande spettacolo e bella vittoria per il badminton acquese con Fabio Morino (prima gara dopo l'intervento chirurgico alla spalla) in coppia con l'olandese Henri Vervoort che hanno primeggiato su Pliiger-Gruber, Voci-Berteotti, Mattei-Batista e nella finalissima su Fabrizio Trevelin del Merano in coppia con l'acquese Alessio Di Lenardo.

Ottimi anche i piazzamenti di Tomasello-Morino al terzo posto e di Voci-Berteotti e Battagliano-Ceradini al quinto posto; al nono Paolo Fogliano (ha resistito solo un anno senza badminton) in coppia con Enzo Romano, tornato quest'anno al Bonello di Cuneo e Stefano Perelli in coppia col milanese Crippa.

Nel doppio femminile un ottimo terzo posto per Elena Balbo e Sara Fogliano dopo le altoatesine Romen-Tomio e le savonesi Becchi-Romeri; al quinto posto Cristina Brusco e Jessica Parodi, rispettivamente in coppia con l'italo-belga Angélique Bazzani e con la mi-

lanese Madini.

Nel doppio misto, infine, assenti i big acquisi, bella vittoria per i milanesi Crippa-Pizzini con fratello e sorella Romano al secondo posto; ottimo terzo posto per Fabio Tomasello con la Bazzani; al quinto posto Mondavio - Brusco e anche Perelli in coppia con la Madi-

ni. Al nono posto (19 le copie concorrenti) Paolo e Sara Fogliano e Battagliano - Parodi.

Sabato 18 e domenica 19 ad Acqui Terme, sempre alla palestra Battisti, ancora un grandissimo appuntamento per gli acquisi con la disputa del primo circuito individuale di serie A con

presenti i migliori atleti di tutta Italia.

Martedì 14 settembre riprendono anche i corsi di badminton, affidati agli istruttori Alessio Di Lenardo ed Elena Balbo, per gli studenti di Acqui e del circondario. I corsi si effettueranno tutti i martedì e giovedì dalle 18 alle 20.

## Calcio: 3° trofeo di calcio "Diego e Piero Bigatti"

Qualificazioni per il campionato 2004/2005: le squadre Planet Sport, Gas Tecnica, Gommania, G.M. Imp. Elett., Le Iene, hanno già acquisito il diritto di partecipare al campionato trofeo "Diego Bigatti" serie A.

**Gironi coppa Italia:** Girone A: Gas Tecnica, Burg, Upa, Imp. Pistone. Girone B: Planet Sport, Gommania, Capo Nord, Zena. Girone C: G.M. Imp. Elett., Le Iene, Colline, Music Power.

**Calendario 1ª giornata (campo di Terzo)**

Martedì 21 settembre: ore 21, Upa - Imp. Pistone; ore 22, Music Power - Le Iene. Giovedì 23: ore 21, Gas Tecnica - Burg; ore 22, Gommania - Capo Nord. Venerdì 24: ore 21, Colline - G.M. Imp. Elett.; ore 22, Planet Sport - Zena.

**Calendario 2ª giornata (campo di Terzo)**

Martedì 28 settembre: ore 21, Burg - Upa; ore 22, Gommania - Zena. Giovedì 30: ore 21, G.M. Imp. Elett. - Music Power; ore 22, Le Iene - Gold Line. Venerdì 1 ottobre: ore 21, Gas Tecnica - Imp. Pistone; ore 22, Planet Sport - Capo Nord.

**Calendario 3ª giornata (campo di Terzo)**

Lunedì 4 ottobre: ore 21, Burg - Imp. Pistone. Martedì 5: ore 21, Gas Tecnica - Upa; ore 22, Music Power - Gold Line. Giovedì 7: ore 21, G.M. Imp. Elett. - Le Iene. Venerdì 8: ore 21, Capo Nord - Zena; ore 22, Planet Sport - Gommania.

Per la coppa Italia "2° trofeo Fabio Cavanna" si qualificano le prime 3 classificate di ogni girone. Le prime due squadre classificate parteciperanno alla fase regionale.

## Calcio a 7 giocatori: Trofeo Bagon

Torneo di qualificazione al "girone di Eccellenza" del campionato di calcio a 7 giocatori "10° trofeo Bagon".

**Calendario 2° turno**

Lunedì 20 settembre: campo Terzo, ore 21, Gas Tecnica - Imp. Pistone, ore 22, Amici del Barbera - Ristorante Paradiso; campo Prasco, ore 21, Prasco 93 - Zena. Giovedì 23: campo Ricaldone, ore 21, Autorodella - Gruppo 95; ore 22, Borgatti - Zena; campo Terzo, ore 21, Music Power - Planet Sport. Venerdì 24: campo Borgoratto, ore 21, 15, Xelion Banca - Prasco 93; campo Terzo, ore 21, Tis Arredobagno - Genoa Incisa, ore 22, Pareto - Cortemilia.

**Calendario 3° turno**

Lunedì 27 settembre: campo Prasco, ore 21, Prasco 93 - Borgatti Dibenedetto; ore 22, Tis Arredobagno - Amici del Barbera; campo Ricaldone, ore 21, Ristorante Paradiso - Genoa Incisa, ore 22, Zena - Xelion Banca; campo Montechiaro Alto, ore 21, Imp. Pistone - Music Power, ore 22, Pareto - Autorodella; campo Terzo, ore 21, Planet Sport - Gas Tecnica, ore 22, Cortemilia - Gruppo 95.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme										
Valido dal 14 dicembre 2003 al 12 dicembre 2004										
GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.03	7.36	7.45 <sup>2)</sup>	5.40 <sup>2)</sup>	6.22	7.00 <sup>2)</sup>	ALESSANDRIA	7.19 <sup>7)</sup>	9.31	7.05	9.46
8.53 <sup>3)</sup>	9.31	11.43 <sup>2)</sup>	7.10	7.30 <sup>2)</sup>	7.44		12.08	13.13	13.19	14.59
12.08	13.13	13.13 <sup>2)</sup>	8.30 <sup>2)</sup>	9.46	12.00 <sup>2)</sup>		16.41	18.08	17.10 <sup>2)</sup>	17.26
14.08	15.04 <sup>2)</sup>	15.43 <sup>2)</sup>	12.45 <sup>2)</sup>	13.15 <sup>2)</sup>	13.19		18.58 <sup>2)</sup>	19.58	19.59 <sup>6)</sup>	
16.58 <sup>2)</sup>	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 <sup>2)</sup>					
18.58 <sup>2)</sup>	19.58	20.53 <sup>2)</sup>	17.10 <sup>2)</sup>	18.18	18.40 <sup>2)</sup>	SAVONA	9.44	13.09	6.00	7.20
21.13 <sup>2)</sup>	22.23 <sup>2)</sup>		19.40 <sup>2)</sup>	20.50 <sup>2)</sup>			14.57	17.25	9.32	12.09
6.21	7.37	9.44	6.00	7.04	8.01 <sup>4)</sup>		19.40	19.50	13.14	16.42
13.09	14.59	15.43	9.32	12.09	13.14			20.00		
18.05	19.40	20.48	14.10	17.14	18.18 <sup>4)</sup>	GENOVA	7.21	8.51	4.05 <sup>1)</sup>	6.00
7.31	8.35	10.11	4.05 <sup>1)</sup>	5.25	6.11		10.22 <sup>5)</sup>	11.51	7.38 <sup>4)</sup>	9.00
11.40 <sup>3)</sup>	13.43	14.39	7.03	7.41	8.51 <sup>3)</sup>		13.21 <sup>5)</sup>	14.51	10.38 <sup>4)</sup>	12.01
15.37	16.56	18.12 <sup>3)</sup>	10.24	12.17	13.23		15.51	17.21	13.34	16.01
19.02	19.39 <sup>3)</sup>	20.37	14.15	15.38	17.12		19.02	20.25 <sup>5)</sup>	17.37 <sup>4)</sup>	19.06
21.58	1.40 <sup>1)</sup>		18.15	20.46		22.04	1.40 <sup>1)</sup>	20.46		
7.30	8.42	10.17 <sup>5)</sup>	5.15 <sup>5)</sup>	6.05	6.40	ASTI	9.54	13.54	8.00	11.40
12.03	13.34	15.05	7.02 <sup>7)</sup>	7.45	8.54		15.54	17.54	14.00	16.00
16.42	18.03	19.26	11.15 <sup>5)</sup>	12.45	13.48		19.54		18.00	
20.20 <sup>6)</sup>	20.40	21.31 <sup>7)</sup>	16.00	17.18	18.16					
			19.53							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua gg. feriali escluso sabato. 6) Proveniente da Torino si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 7) Diretto a Torino di effettua nei giorni feriali escluso il sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale Monferrato. 7) Proveniente da Casale Monferrato.



tiscali

Dal 1884 **Giletti** Filati

## CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

**5ª e 6ª prova a Cairo Montenotte  
11 e 12 settembre 2004  
organizzazione Moto Club Cairo M.tte**

### Alex Zanotti è campione della classe 450!

Malgrado un piccolo incidente, Alex riesce a dominare la classifica di classe in entrambi le giornate. Un problema tecnico al road-book rallenta Paolo Ceci che chiude la prima tappa in nona posizione assoluta, ma si riscatta con un quarto posto la domenica.

Splendida prestazione di Dal Bello che realizza un quinto posto assoluto il sabato ed un sesto la domenica guadagnando così ben sette posizioni nella classifica di campionato.

Gara con incidente per **Alex Zanotti** che il sabato, mentre percorreva in trasferimento una strada bianca, immettendosi in un incrocio si è scontrato con una vettura che arrivava da una strada laterale. Fortunatamente l'urto non ha provocato conseguenze gravi se non una grossa botta al torace di Alex che ha dovuto correre il resto della gara con qualche dolore. Malgrado ciò il risultato è stato decisamente positivo: Zanotti ha portato la sua HM Honda CRF 450 al settimo posto assoluto in entrambe le giornate ed ha conquistato sia sabato che domenica la vittoria della classe 450. Questo risultato gli permette di festeggiare in anti-

po la vittoria tricolore della classe 450! Manca, infatti, un solo appuntamento alla chiusura del campionato 2004, e Zanotti può contare su 140 punti al suo attivo: il più diretto inseguitore è Antonio Colombo che è a quota 96.

Sotto il segno assolutamente positivo la due giorni di **Franco Dal Bello**, il quale, dopo l'ottimo risultato della seconda tappa di Empoli, si è ripetuto ottenendo qui in Liguria un quinto ed un sesto piazzamento. Punti preziosissimi che lo proiettano nella classifica generale dal sedicesimo al nono posto. Dal Bello è salito in entrambe le giornate sul terzo gradino del podio della classe 600 dove ora occupa il quarto posto di classifica.

Non è riuscito **Paolo Ceci** a mantenere la leadership della classifica generale: ad ostacolare la sua gara di sabato è stato un problema al porta road book che, inceppandosi ripetutamente in una speciale molto navigata, lo ha obbligato a rallentare più volte. È stata quindi una giornata sofferta che ha visto Paolo giungere al traguardo in nona posizione assoluta, secondo della

125. Il riscatto è arrivato in parte nella seconda giornata, nella quale Ceci, in sella alla sua HM Honda CRF 250 ha centrato un buon quarto posto assoluto ed il terzo piazzamento di classe.

La situazione della classifica generale lo vede ora al terzo posto con 81 punti; lo precedono Mauro Uslenghi a quota 86 e Federico Mancinelli, vincitore delle due giornate di Cairo Montenotte e nuovo leader di classifica a quota 106.

Il settimo ed ultimo appuntamento del Campionato italiano motorally 2004 è fissato per domenica 10 ottobre in Toscana. Non si svolgerà, infatti, la ottava, annullata per motivi tecnici.

#### CLASSIFICA dopo 6 gare su 7

- 1.MANCINELLI Federico (KTM) Pt.106
- 2.USLENGHI Mauro (Suzuki) Pt.86
- 3.CECI Paolo (HM Honda Giletti Assomotor) Pt.81
- 4.GRAZIANI Matteo (KTM) Pt.77
- 6.ZANOTTI Alex (HM Honda Giletti Assomotor) Pt.47
- 8.DAL BELLO Franco (HM Honda Giletti Assomotor) Pt.42

### Nell'entroterra ligure dominio di Federico Mancinelli

È stata una vera impresa quella di Federico Mancinelli (KTM/ Team Collina Motori): colpito da un virus influenzale che gli ha provocato una febbre altissima, ha stretto i denti e ed è filato dritto verso le due vittorie in terra ligure che lo proiettano molto vicino alla conquista del titolo assoluto 2004. "Mancio" ha concluso la prima giornata con un vantaggio di 24 secondi sul suo inseguitore Matteo Graziani (KTM / Il Team). La domenica ha preceduto Mauro Uslenghi (Suzuki Ten Motorsport) di circa nove secondi.

Rientrato dopo la convalescenza che lo ha costretto a saltare le precedenti due giornate di Campionato Italiano, Graziani non era ancora in perfetta forma fisica; dopo il secondo posto del sabato, nella seconda giornata il forlivese de' Il Team ha concluso al nono posto; con questo risultato slitta dalla terza alla quarta posizione della classifica provvisoria tricolore.

Perde due posizioni, invece, Paolo Ceci (HM Honda/Team HM Giletti Assomotor) che prima di questo appuntamento ligure era leader della classifica assoluta: alcuni problemi col road-book nella tappa di sabato hanno costretto Ceci ad accontentarsi del nono posto.

È andata sicuramente meglio la domenica quando ha concluso la tappa in quarta posizione.

Trasferita ligure decisamente sotto il segno positivo per Mauro Uslenghi: con un terzo nella prima giornata ed un secondo piazzamento nella seconda, il

pilota lombardo si porta al secondo posto nella classifica generale con 86 punti, venti in meno di Mancinelli e cinque in più di Paolo Ceci.

La lotta per il titolo assoluto è quindi circoscritta a Mancinelli, Uslenghi e Ceci.

Conterà molto il gioco degli scarti; è tra l'altro da verificare se secondo il regolamento, Mancinelli potrà scartare lo zero dovuto alla sua assenza nella seconda prova (motivata dalla sua partecipazione ad una concomitante prova di enduro) o dovrà scartare un risultato di una gara del campionato in cui ha preso regolarmente il via.

Nella prima ipotesi, la corsa al titolo rimarrebbe aperta solo a Mancinelli ed a Mauro Uslenghi, se invece le direttive del regolamento prevedessero l'applicazione della seconda opportunità, il confronto si aprirebbe anche a Paolo Ceci e virtualmente a Matteo Graziani.

Nei prossimi giorni giungerà il responso che scioglierà il dubbio.



Federico Mancinelli



Alex Zanotti



Franco Dal Bello



Paolo Ceci



Concessionario ufficiale

HONDA cross Malaguti

HONDA XJR

Nuovo di tutte le marche



HONDA Abbigliamento

Officina specializzata  
Vasta disponibilità usato

# MOVE BIKE S.R.L.

## È nato un nuovo modo di vivere la passione delle due ruote



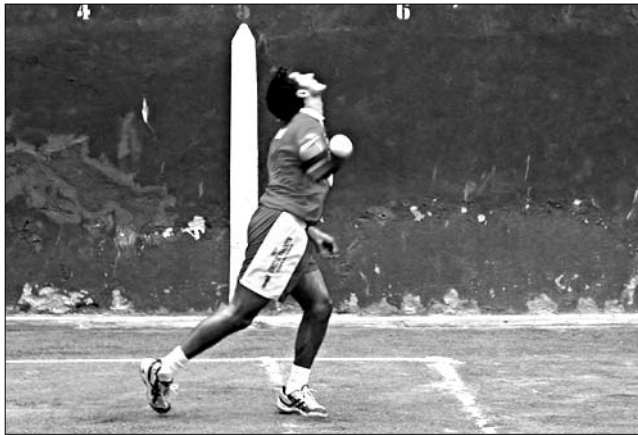
### BISTAGNO (AL)

S.S. AL-SV REGIONE TORTA N° 1 - TEL. 0144377157  
DOM. POM. SEMPRE APERTI - MERCOLEDÌ CHIUSURA ORE 22.00

Pallapugno serie A

# Corino è sempre più leader Trincheri è la sorpresa

Tutto deciso nel girone "azzurro" con la Santostefanese di Roberto Corino e l'Imperiese di Flavio Dotta prime in classifica a quota quattro punti e quindi matematicamente certe del posto in semifinale. Nello stesso girone la delusione più grande è stata la Ricca di Molinari e del "centrale" Voglino, alla vigilia considerata una delle quadrette più forti, ma già in difficoltà sia durante la regular season e nella seconda fase. A Ricca si pensa già al futuro ed al posto di Molinari potrebbe arrivare il giovane Trincheri con Voglino da centrale.



Giuliano Bellanti rischia l'esclusione.

Nel girone "rosso" la situazione è molto ma molto più complessa e "compressa". Ad un turno dal termine tutte e quattro le quadrette sono ancora in corsa; il vantaggio è per i liguri del San Leonardo d'Imperia (Trincheri) e per i piemontesi della Subalcuneo (Danna) primi a pari merito con tre punti, che ospiteranno rispettivamente Albese e Monticellese seconde a quota "due".

Una trasferta nella quale rischiano di essere estromessi dalle finali i due capitani, Giuliano Bellanti ed Alberto Sciorella, che hanno dominato la scena nell'ultimo decennio sino allo scorso campionato quando, a sorpresa, vinse la Santostefanese di Roberto Corino.

Proprio quel Corino che, sconfitto a Dolcedo da Dotta nella prima partita di ritorno di questa terza fase, si è preso la rivincita, domenica all'Augusto Manzo, con Bessone togliendo al venticinquenne battitore monregalese l'illusione di poter aspirare alle semifinali.

**Santostefanese** 11  
**Pro Paschese** 4

**Santo Stefano Belbo.** Poco pubblico e scarso spettacolo all'Augusto Manzo per una partita che sulla carta poteva riservare sorprese. Da una parte il belbesi del d.s. Piero Galliano reduci dalla secca sconfitta di Dolcedo, contro Dotta, sul fronte opposto i monregalesi allenati da Massimo Berruti che speravano in una vittoria per agganciare i biancoazzurri e lottare ancora per le semifinali. Illusione, quella dei monregalesi, spenta dallo strapotere di Corino che ha fatto quello che ha voluto. Netto il divario tra i due quartetti con Bessone che ha ceduto metri in battuta al rivale in ruolo, mentre il centrale Stefano Dogliotti si è discretamente difeso sul primo "riccaccio" ma è poi rimasto troppo "attaccato" al compagno perdendo qualche occasione di chiudere il "quindici" in mezzo al campo. In casa santostefanese è stato tutto più facile grazie a Roberto Corino che è notevolmente cresciuto ed alla potenza che lo aveva accompagnato alla vittoria dello scudetto "2003" ha aggiunto un valore tecnico che ora lo colloca un gradino sopra tutti gli altri battitori, tra l'altro con i più bravi in fase calante, e i coetanei come Trincheri non ancora al suo livello, difficilmente si vede chi potrà batterlo.

Per arrivare alla vittoria, il quartetto dei "Termosanitari Cavanna", in campo oltre che con Corino con il giovane Busca da centrale, Alossa e Nimot sulla linea dei terzini, ci ha messo molto meno delle

abituali tre ore di gioco. 7 a 3 alla pausa poi 9 a 4 ed infine 11 a 4 giusto per arrivare a casa in tempo per la cena.

Ora in casa biancoazzurra si aspetta l'ultimo turno per capire chi sarà l'avversario nelle semifinali. Per il d.s. Piero Galliano non sono conti sui quali soffermarci più di tanto: "Noi dobbiamo pensare a fare la nostra partita, cercare di giocare nel migliore dei modi senza preoccuparci di chi sarà il nostro avversario. Per il pubblico l'ideale sarebbe una ripetizione delle sfide con Sciorella o Bellanti che hanno infiammato il finale della passata stagione, ma solo per una questione di pubblico e non per il valore degli avver-

sari che, a questo punto, sono tutti forti". \*\*\*

### Nuove regole nelle classifiche giocatori

In settimana la F.I.P.A.P. ha modificato il sistema di valutazione dei giocatori sino ad oggi divisi in categorie. La nuova formula, giudicata positivamente sia da società che addetti ai lavori, prevede un punteggio attribuito ad ogni atleta ed un punteggio massimo cumulabile per ogni squadra. In pratica i campioni, che avranno un punteggio individuale molto alto, dovranno, per forza di cose, essere affiancati da giocatori di basso punteggio per non superare il tetto complessivo.

Pallapugno serie B

## Dogliotti batte Giribaldi Orizio terzo semifinalista

Canalese (O.Giribaldi), Pro Spigno (L.Dogliotti) e Taggese (Orizio) sono le prime tre finaliste del campionato cadetto che si affida ad uno spareggio tra A.Benese (Galliano), Speb San Rocco (Simondi) e Virtuslanghe (Giordano) per promuovere la quarta.

Nell'ultima partita dei play off, la Pro Spigno ha battuto la Canalese ma, molto più importante è stata la vittoria della Taggese di Orizio che, al comunale di regione San Martino di Taggia, ha battuto l'Augusta Benese di Luca Galliano mantenendo così quella terza poltrona che ha consentito alla sua squadra di accedere direttamente alle semifinali. In semifinale i liguri se la vedranno con la Pro Spigno, in una sfida che è stata avvincente quando si è giocata la prima fase, lo stata nei play off e lo sarà ancora di più in questo prossimo appuntamento.

La Pro Spigno approda alle semifinali con un netto successo sulla Canalese.

**Pro Spigno** 11  
**Canalese** 7

**Spigno Monferrato.** Facile, ma solo alla fine, il successo dei valbormidesi che hanno battuto la capolista Canalese nell'ultima, ed inutile, partita dei play off. Il pubblico, abbastanza numeroso nonostante la concomitanza con il match di serie A a Santo Stefano Belbo, si è divertito sino a quando i blu del notaio Toppino hanno potuto schierare il battitore Giribaldi. Sul 5 a 3 per gli ospiti, Oscar Giribaldi ha risentito di

una infiammazione al tendine della mano ed è stato costretto a lasciare il campo, sostituito in battuta dall'ex gialloverde Faccenda. A quel punto la partita da abbastanza equilibrata è diventata sfida a senso unico con Dogliotti, Andrea Corino, De Cerchi e Cerrato padroni della situazione. 5 a 5 alla pausa poi 7a 5 con tentativo di rimonta degli ospiti stroncato nel finale da Dogliotti che ha trascinato la squadra sino all'11 a 7 finale.

"Una vittoria che lascia le cose esattamente come erano - sottolinea il terzino Paolo De Cerchi - mi spiace per il pubblico che non ha visto un bel match e mi spiace per Giribaldi che ha una evidente infiammazione al tendine che potrebbe creare qualche problema in vista delle semifinali".

Nell'altra semifinale decisiva la vittoria di Orizio (11 a 7) contro Galliano. Una partita che ha visto il quartetto ligure commettere meno errori dei cuneesi, ma anche messo in mostra un Galliano in buona forma, sicuramente favorito negli spareggi contro Simondi e Giordano, battitori della Speb e della Virtuslanghe che non appaiono all'altezza del rivale. In settimana si è disputato il primo spareggio (Virtuslanghe - Speb) mentre gli accoppiamenti per le semifinali, in programma nel week end tra il 25 ed il 26 ottobre opporranno la Canalese alla vincente degli spareggi e la Pro Spigno contro la Taggese.

w.g.

## Le classifiche della pallapugno

### SERIE A Terza fase

**Girone azzurro prima giornata di ritorno:** Imperiese (Dotta) - Santostefanese (Corino) 11 a 4; Pro Paschese (Bessone) - Ricca (Molinari) 11 a 9.

**Seconda di ritorno:** Santostefanese (Corino) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 4; Ricca (Molinari) - Imperiese (Dotta) 8 a 11.

**Classifica:** Santostefanese e Imperiese punti 4; Pro Paschese 2; Ricca 0.

**Girone rosso prima giornata di ritorno:** Monticellese (Sciorella) - San Leonardo (Trincheri) 6 a 11; Albese (Bellanti) - Subalcuneo (Danna) 11 a 7.

**Seconda di ritorno:** San Leonardo (Trincheri) - Subalcuneo (Danna) 11 a 7; Albese (Bellanti) - Monticello (Sciorella) 11 a 5.

**Classifica:** San Leonardo e Subalcuneo p.ti 3 Monticellese e Albese 2.

**Prossimo turno girone azzurro - Terza e ultima di ritorno:** Venerdì 17 settembre ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese - Imperiese; sabato 18 settembre ore 21 a Ricca: Ricca - Santostefanese.

**Prossimo turno girone rosso - Terza ed ultima di ritorno:** Venerdì 17 settembre ore 21 a Imperia: San Leonardo - Albese; domenica 19 settembre ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - Monticellese.

### SERIE B

**Quinta e ultima giornata di ritorno:** Pro Spigno (L.Dogliotti) - Canalese (O.Giribaldi) 11 a 7; Taggese (Orizio) - A.Benese (Galliano) 11 a 7. Ha riposato Speb San Rocco.

**Classifica:** Canalese p.ti 24; Pro Spigno 20; Taggese 19;

A.Benese 15; Speb San Rocco 6.

Canalese, Pro Spigno e Taggese accedono direttamente alle semifinali.

**Play Out:** Virtuslanghe (Giordano) - Maglianese (Muratore) 11 a 6.

Il quarto posto in semifinale verrà deciso dagli spareggi tra Augusta Benese, Speb (ultime due classificate dei play off) e la Virtuslanghe (prima classificata nei play out).

**Semifinali andata:** Domenica 26 settembre ore 15 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Taggese. Canalese - (vincente spareggi) data da stabilire.

### SERIE C1

**Classifica:** Bubbio p.ti 20; Bistagno 19; Pro Prierio 17; Spes 13; Caragliese 12; S.Uzzone 11; Pro Paschese 9 Neive 8; San Leonardo 7; La Nigella 6; Canalese 5; Spec Cengio 4.

**Quarti di finale andata:** Bubbio (Ferrero) - Neive (Adriano) 11 a 6; Spes (Manfredi) - Caragliese (Dutto) sospesa; Pro Prierio (Unnia) - Scaletta U. (Montanaro) 11 a 9; Soms Bistagno (Ghione) - Pro Paschese (Biscia) si gioca sabato 18 settembre alle ore 16 a Bistagno.

**Quarti di finale Ritorno:** Neive - Bubbio domenica 19 settembre ore 15 a Neive; Caragliese - Spes Gottasecca (sabato 25 settembre ore 15); Scaletta U. - Pro Prierio (sabato 18 settembre ore 21); Pro Paschese - Soms Bistagno (anticipo in settimana).

### SERIE C2

**Girone A - classifica finale prima fase:** Albese 15; Clavesana e Castagnole 13; Monferrina 12; Ricca, Rocchetta e Santostefanese 10; Cartosio 4;

Pro Mombaldone 3; San Marzano 0.

San Marzano eliminato.

**Girone B - classifica finale:** San Biagio p.ti 14; Torre Paponi 12; Don Dagnino 10; Peveragno, Tavole e C.Uzzone 9; Rialtese e Bormidese 4; Diano Castello 1.

**Spareggio tra le squadre di C2 e Under 25:** Cartosio - Ceva 11 a 10; Rialtese - Pro Pieve 11 a 10; Mombaldone - Imperiese 11 a 10.

**Ottavi di finale andata:** Albese - Rialtese (anticipo); Scaletta U. - Ricca (anticipo); Castagnole - Tavole 9 a 11; Torre P. - Santostefanese 3 a 11; Clavesana - Bormidese 11 a 1; Don Dagnino - Rocchetta 11 a 9; Monferrina - Peveragno 11 a 10; San Biagio - Merlese (anticipo).

**Ottavi di finale ritorno:** Ricca - S. Uzzone 11 a 6; Tavole - Castagnole 10 a 11; Santostefanese - Torre P. 11 a 3; Bormidese - Clavesana 4 a 11; Rocchetta - Don Dagnino 11 a 9.

**Qualificate:** Santostefanese, Clavesana.

**Spareggi:** Castagnole - Tavole; Don Dagnino - Rocchetta.

### JUNIORES

**Classifica finale prima fase:** Don Dagnino p.ti 20; Pro Paschese e Bormidese 19; Caragliese 16; Merlese e Ricca A 11; Monticellese 9; Imperiese 8; Ricca B e Canalese 7; Albese 3, Cortemiliese 2.

### ALLIEVI

**Spareggi:** Speb - Pro Mombaldone 5 a 8; Neive - Bagnimané 8 a 6

### PULCINI

San Biagio - Santostefanese 2 a 0; Pro Pieve - Peveragno 2 a 0; Merlese - Albese 2 a 0.

Cuneo e Monticellese già qualificate.

Pallapugno serie C

## Nei quarti di finale vittoria del Bubbio

Sono iniziati i quarti di finale del torneo di terza categoria, la serie C1 e per Bubbio le cose non potevano cominciare meglio. Sulla piazza del Pallone, ancora una volta gremita di tifosi, i biancoazzurri hanno battuto la Neive.

**Bubbio** 11  
**Neive** 6

È durata un tempo la resistenza dei langaroli, scesi in campo con Marco Adriano in battuta, Milano da centrale Pola e Lora sulla linea dei terzini. Un tempo durante il quale i bubbiesi con Ferrero in battuta, Ivan Montanaro da centrale, Iberti e Luigi Cirio sulla linea dei terzini, con quest'ultimo che il terzino lo fa anche con la maglia del Bubbio sul campo di calcio,

hanno affrontato la partita forse con un pizzico di sufficienza tanto da lasciare il conto aperto sino alla pausa sigillata da un preoccupante 5 a 5. Nella ripresa non successe due cose che hanno poi finito per incidere sulla partita tanto da trasformarla da equilibrata a monologo: Ferrero e compagni si sono dati la classica mossa e con il contemporaneo calo di Adriano il Bubbio ha accumulato giochi su giochi sino a quando, a metà ripresa, il forfait di Adriano (risentimento muscolare) ha definitivamente tolto ogni illusione ai neivesi. Sul 9 a 5 l'ultimo gioco degli ospiti poi l'11 a 6 finale e tutti casa prima dello scoccare della mezzanotte. Domenica 19 ri-

torno in piazza a Neive, nel gioco "alla lizza" che i bubbiesi non amano ma, con la classe di Ferrero, l'ipotesi di un successo esterno è da considerare l'evento più probabile. \*\*\*

**Bistagno - Pro Paschese.** Con un calendario che prevede prima il ritorno e poi l'andata, il Bistagno ospita, sabato 18 alle 16, al comunale bistagnese, l'andata della sfida con la Pro Paschese dopo che, in settimana, a Madonna del pasco si è giocato il ritorno.

Un appuntamento da non perdere per il Bistagno che scenderà in campo con Ghione in battuta, Trincheri da centrale, Cirillo e Voglino sulla linea dei terzini.

## Pallapugno: "Memorial Pino Morino" a Bazzana

Lunedì 30 agosto, alle ore 16, a Bazzana, frazione di Mombaruzzo, si è svolto il "Memorial Pino Morino" di pallapugno, per ricordare il famoso e grande campione dello sport delle nostre terre e delle nostre colline, recentemente scomparso. Sullo spazioso terreno, vero e proprio campo da gioco, davanti alle Cantine Malgrà, di Chiarle e Bonfanti, c'è stata una bellissima sfida tra le quadrette di Felice Bertola, dodici volte Campione d'Italia, e di Massimo Berruti, grandissimo campione di pallapugno che, nel suo tempo libero, dipinge quadri di alto livello artistico. Tra i giocatori era presente un altro grandissimo campione oltre che di pallone elastico, anche di tamburello, Beppe Marelli. Un buon pubblico di appassionati, di curiosi e di competenti ha assistito alla bellissima gara vinta da Berruti.

Al termine, sono stati consegnati i premi, preparati dalle sorelle di Pino Morino, in occasione del memorial.

Ha salutato tutti i presenti il padrone di casa,

monsignor Pistone, parroco della Bazzana, cappellano dei circensi, degli extracomunitari, dei gitani e dei giocatori ed appassionati di pallapugno, ed ha ricordato la figura di Pino Morino, come campione, ma anche come uomo semplice, buono e generoso, esempio per i giovani sportivi.

Ha chiuso la manifestazione il presidente del consiglio della Provincia di Alessandria, Adriano Icardi, che ha voluto ricordare grandi campioni del passato, che hanno fatto la storia del pallone elastico, sport e poesia del nostro territorio, come Morino, Balestra, Solforino, Alemanni e Galliano, ed i campioni di oggi, come Sciorella, Bellanti e Corino, ed i giovanissimi, i pulcini, che si sono esibiti ed hanno ricevuto i meritati premi.

L'editore Franco Fenoglio, assiduo frequentatore degli sferisteri, ha assistito alla partita ed ha preso nota di tutto, per descriverne nelle sue riviste e nei suoi libri le interessanti e pregevoli iniziative del pallone elastico.

Anticipazioni del raccolto 2004

## Vendemmia: qualcuno l'anticipa prezzi delle uve in aumento

**Ovada.** Per quest'anno la vendemmia, salvo imprevisti stagionali, dovrebbe essere più copiosa e di qualità rispetto lo scorso anno.

Lo prevedono gli esperti e, per quel che riguarda la zona, ne sono persuasi gli aderenti al Consorzio Tutela Vino Dolcetto d'Ovada che ha organizzato un incontro tra i propri aderenti e il nuovo Assessore all'Agricoltura del Comune di Ovada, Claudio Anselmi.

La riunione si è svolta nella Sala Giunta del Comune a cui partecipavano pure le Organizzazioni Professionali di categoria per discutere proprio sulla prossima vendemmia.

Il Presidente del Consorzio, Graziella Priarone, ha aperto la riunione sull'esamina dell'andamento stagionale, soffermandosi sulla situazione vegeto - produttiva confrontandola con quella del 2003. Si sono toccati vari temi, diverse le opinioni espresse sulle prospettive produttive e qualitative sulla vendemmia incombente, soprattutto si è discusso del mercato sia del vino sia dell'uva.

La qualità, come dicevamo, dell'uva, la ridotta estensione produttiva a causa della disastrosa grandinata del 20 giugno, che ne riduce il raccolto, portano a stabilizzare i prezzi o ad indicizzarli verso un aumento. Comunque il Consorzio Tutela del Vino Dolcetto di Ovada prevede il prezzo di riferimento del vino a 0,85 Euro al kg al netto di IVA.

Secondo il comunicato del Consorzio i dati ottimali prescritti dal Disciplinare di Produzione del Vino, per produrre un vino di qualità, prevedono una produzione massima di 80 q.li per ettaro, gradazione minima 11 gradi alcool,



acidità 5 per mille.

Qualche zona sembra voler anticipare il raccolto seguendo motivazioni dettate da un'estate secca, abbastanza calda, che sembra promuovere una maturazione delle uve precoce.

Per chi invece segue il "calendario" vendemmiale, motivazioni dettate dalla tecnica e dall'esperienza, spera in una "innaffiata" di pioggia, che renderebbe migliore e più compito il prodotto.

Una nota Cantina dichiara: "Il vino lo sappiamo produrre bene, occorre ora saperlo vendere in maniera più numerata con un potenziamento delle iniziative commerciali e

di marketing rivolte a mercati più ampi".

Queste dichiarazioni, condivise da altri produttori vitivinicoli della nostra zona, dimostrano che il prodotto vino è sempre più importante per l'economia e il turismo del nostro territorio.

Mancano però le Mostre del Vino di un tempo: l'unica è la lodevole "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato" di Castelletto d'Orba, affiancata dall'attività del Consorzio del Dolcetto e dall'Associazione "Alto Monferrato". **F. P.**

## Cali: Tammaro si dimetta

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo una lettera del consigliere di minoranza Cali Salvatore.

"Alcune domande sono d'obbligo: come mai solo dopo 6 mesi si provvede a stendere una bozza di un piano di risanamento dell'Ente sapendo lo stato di crisi nel quale si trovava? Forse perchè troppo impegnati in campagna elettorale, tralasciando gli impegni assunti con l'incarico ottenuto.

A quanto ammonta il deficit? Con il nuovo Consiglio d'Amministrazione le cose sono migliorate? Come mai il vicepresidente appoggiato dalla minoranza Tammaro non ha in 6 mesi dato alcuna notizia utile sull'andamento dell'Ente per dar modo a chi lo ha proposto di dare un'oggettiva valutazione sul caso? Le sue dimissioni sono un atto dovuto. Anche per la mancanza di coerenza dimostrata in campagna elettorale. Come mai la minoranza in Consiglio Comunale deve chiedere un incontro con il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente? La partecipazione tanto ventilata in campagna elettorale che fine ha fatto se a partecipare viene chiesto solo ai partiti di maggioranza?

Come mai i 50.000 Euro messi a disposizione dalla Giunta Robbiano a favore del Lercaro non sono stati richiesti per essere utilizzati per spostare gli uffici di Corso Saracco? È possibile che nessuno ammetta le proprie responsabilità e che la colpa ricada sempre sull'ultima ruota del carro, i dipendenti, che rischiano il posto di lavoro? E che dire sui ricoverati: fino a quando la struttura sarà in grado di fornire le prestazioni dovute? I cittadini, i dipendenti, i parenti dei degenti e i degenti stessi si meritano per lo meno uno stralcio di risposta..... su ciò nutro seri dubbi.....".

**R.B.**

Al via la raccolta dell'uva

## Vendemmia: c'è attesa per un'annata buona

**Ovada.** Per l'anno 2004 si traggono le prime previsioni per la vendemmia e sono tutte confortanti: gli esperti parlano di annata straordinaria, tra le migliori mai avute.

Questo è quanto risulta dalle stime fatte dai tecnici da una prima analisi delle uve appena raccolte e da quelle in via di completa maturazione.

La vendemmia è, in termini di tempo, leggermente in ritardo. Dalla settimana appena trascorsa si è incominciato a raccogliere le uve Chardonnay, si proseguirà poi con la raccolta del Moscato e Brachetto, quindi sarà la volta di Dolcetto, Cortese e infine Barbera.

Per ora, si hanno dati certi sulla raccolta del bianco Chardonnay, ma questi rappresentano un po' anche la "cartina di tornasole" per quello che potranno essere i valori anche per le altre uve. Buone sono le quantità, ottima la qualità (tra il 19/20 la gradazione zuccherina riscontrata per lo Chardonnay). Il clima è, fino ad ora, perfetto per un'ottima vendemmia: asciutto e questo favorisce una perfetta maturazione. Molti però speravano in una buona bagnata per favorire l'ingrossamento degli acini, ma nessuno sembra lamen-

tarsi come quantità di prodotto e di mosto.

Tecnicamente le curve di maturazione risultano essere perfette e l'alta gradazione di acidità è l'ideale per garantire un ottimo risultato in termini di vino.

Se il clima estivo è stato quello giusto per ottenere un prodotto di qualità, lo stesso non si può dire per il clima avuto nelle settimane precedenti. La grandine, la peggiore insidia per i viticoltori, anche quest'anno ha portato la sua dose di danni.

Anche se a Trisobbio, per esempio, sono stati fortunati in quanto la grandinata che ha fatto ingenti danni a Madonna della Villa ha colpito uve meno importanti (come Cortese, Moscato e Barbera) a confronto di quelle per le quali dipende la vera produzione di quelle terre (65% del raccolto è destinato a produrre il vino Dolcetto d'Ovada), in altre zone i produttori sono stati colpiti più seriamente, minando la quantità di prodotto, mentre la qualità non pare essere stata intaccata.

La speranza è che il tempo resti stabile e asciutto, in modo da garantire una perfetta opera di staccatura secondo i canoni della perfetta vendemmia. **F. V.**

## Giunta comunale sulla strage russa

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato sulla tragedia russa dell'Ossezia.

"La Giunta comunale di Ovada, nella seduta del 6 settembre, inorridita per la tragica strage dei bimbi di Beslan, in una giornata di lutto non solo per la Russia ma per il mondo intero, vuole stringersi ai parenti delle vittime della cieca ed inaudita violenza, esprimendo loro la propria solidarietà e vicinanza.

L'escalation di violenza che negli ultimi tempi sta lacerando il mondo, fino alla tragica strage di bambini innocenti, dimostra quanto sia necessario, oggi più che mai, lavorare seriamente per una cultura della pace che condanni la violenza in ogni sua forma.

In questo senso la Giunta ribadisce il proprio impegno perché sempre di più il dialogo e la convivenza democratica tra i popoli diventino una priorità non solo etica ma anche, e soprattutto, politica."

## Taccuino Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Cairoli e Via Torino.

**Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 Tel. 0143/80348.

**Autopompe:** Api Via Novi

**Carabinieri:** 112.

**Vigili del Fuoco:** 115.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Da Filippi: Oddone, la Repetto e i sindacati

## Incontro in provincia per il caso "Lercaro"

**Ovada.** Il Presidente della Provincia Paolo Filippi con l'assessore Maria Grazia Morando ha incontrato nei giorni scorsi il presidente dell'Ipab Lercaro, Franca Repetto, il Sindaco di Ovada Andrea Oddone e le rappresentanze sindacali per esaminare le problematiche inerenti la situazione dell'ente ovadese che da tanti anni dà una risposta importante alle esigenze socio - assistenziali del territorio.

È ormai notizia di dominio pubblico che il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediato il 4 febbraio scorso, si è trovato di fronte ad una situazione economica non facile e per questo sta operando per elaborare un piano di risanamento che permetta di proseguire l'attività.

Va ricordato che al di là del sistema di gestione, vanno tenuti presenti anche gli impegni dati da un programma di ammodernamento e riqualificazione della struttura, partito oltre 15 anni fa, che ha permesso di funzionare in base alle nuove norme, rendendola anche più confortevole per gli ospiti. Ma ciò ha contribuito a creare una situazione debitoria seria tanto da richiedere, ora un piano di risanamento, che verrà presentato allo

stesso tavolo di discussione della Provincia. Uno dei primi passi del nuovo Consiglio è stato quello di chiedere all'ASL22 un'integrazione della quota sanitaria che riguarda gli anziani parzialmente non autosufficienti che è la più bassa del Piemonte, ma senza successo.

Fra gli interventi sono stati tenuti in evidenza quelli che riguardano i dipendenti per i quali sono previsti appositi stanziamenti di spesa nel bilancio di previsione come il riconoscimento di arretrati stipendiali, l'adeguamento al contratto 2004. Il Consiglio ha avviato anche trattative esplorative con banche e fondazioni per eventuali finanziamenti di progetti specifici, ma le richieste potranno essere prese in considerazione solo a fronte del piano di risanamento.

L'incontro a palazzo Ghilini è stata l'occasione per sottolineare i compiti di vigilanza che la legge attribuisce alla Provincia, ma anche per dichiarare disponibilità ad interventi straordinari, nel contesto di una situazione di eccezionalità, per garantire il rilancio di un ente radicato nel territorio ovadese e indispensabile servizio alla comunità.

## Appuntamenti culturali

**Ovada.** Il Centro per la Pace e la Nonviolenza "Rachel Corrie" organizza nella Loggia di S. Sebastiano sabato 18 settembre alle ore 17 un incontro di letteratura palestinese, fra cui le Fiabe, a cui interverrà Wasim Dahmash, insegnante di Dialettologia Araba presso l'Università di Roma "La Sapienza".

Sempre il 18 settembre alle 21 il Centro in collaborazione con la Parrocchia e alcuni gruppi musicali della città presenteranno un concerto in piazza Assunta per ricordare le vittime della strage di Beslan. Anche attraverso la musica si può riflettere sull'importanza della pace per non restare indifferenti.

**NUOVA SEDE**

**15060 SILVANO D'ORBA (AL)**  
Zona industriale "CARAFFA" - Via Lerma 91 - Tel. 0143 882093  
[www.coinova.com](http://www.coinova.com) - [info@coinova.com](mailto:info@coinova.com)

*Ti propone  
le migliori soluzioni  
per il tempo libero,  
il lavoro  
e per il tuo giardino*

---

**NOLEGGIO**  
Camper - Furgoni  
Ribaltabili - Miniscavatori

**CAMPER**  
Vendita nuovo  
Usato - Ex-nolo  
Assistenza - Accessori

---

Rimorchi  
e dispositivi di traino  
**EJEBI**

---

**IMPIANTI IRRIGAZIONE**  
Progettati su misura per distribuire  
con cura e uniformità senza  
sprechi e al momento giusto

**HELIOS**  
TECHNOLOGY  
**PANNELLI FOTOVOLTAICI**  
Per illuminare e produrre energia in modo  
ecologico e senza spese di allacciamenti

E sino al 31 dicembre piazza San Domenico

## Piazza Mazzini chiusa necessari altri lavori

**Ovada.** E così dopo solo un anno e mezzo di "rimessa a nuovo" piazza Mazzini era già da rifare.

La pavimentazione, per cui da tempo era in atto lo sfaldamento, si presentava veramente "a pezzi" ed anche pericolosa, con l'acciottolato ed i cubetti di porfido che si staccavano sotto i piedi o sotto le gomme dei veicoli in transito, con conseguenze facilmente immaginabili.

La ditta esecutrice dei lavori così, richiamata dall'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, ha dovuto rifare la piazza, a sue spese, ed il mercato è stato rimandato per due volte.

Per piazza S. Domenico è prevista la chiusura al traffico e alla sosta sino al 31 dicembre, a parte metà piazza con sosta a tempo quan-



do lo consente la ricostruzione del tetto della Chiesa degli Scolopi.

Momenti di commozione tra i fedeli

## Il canonico Gaino alla Voltegnina



**Ovada.** Grande partecipazione di fedeli alla celebrazione eucaristica dell'8 settembre in Voltegnina presieduta dal canonico Gaino con don Giorgio e don Mario. Il canonico nell'omelia ha tracciato la devozione mariana degli ovadesi, ripercorrendo la costruzione delle Chiese mariane in città. 54 anni fa era qui viceparroco: tanta commozione quando molti, allora ancora bambini, lo hanno salutato.

A proposito della piscina

## Palestre battono Ovada per due a zero...

**Ovada.** E così ora che anche l'altra palestra di Ovada ha aperto il suo spazio - piscina, fanno due a zero nei confronti del Comune e delle opere pubbliche cittadine.

Nel senso che ora come ora per nuotare o si va in uno dei due centri natatori, anche se non notevoli di dimensioni, privati oppure si resta a casa e il nuoto lo si guarda alla televisione, visto che la stagione del fiume è praticamente finita con la fine dell'estate.

Da quanti anni si parla della piscina comunale ad Ovada? Da quanto tempo le Amministrazioni comunali promettono un centro natatorio in città e poi regolarmente lo si disattende? Ora sappiamo che un progetto per la piscina al Geirino dovrebbe andare in porto - quando non si sa - col sistema del project -

financing. Vale a dire la compartecipazione di pubblico e privato per la realizzazione di un'opera pubblica che si attende da anni.

Però passano le generazioni e chi desiderava ardentemente una piscina per nuotare a casa sua invecchia e quasi non ce la fa più a muoversi in una vasca, considerati gli anni suoi e quelli di attesa, come cittadino più che paziente, per poter disporre di una vasca in cui nuotare finalmente nella città dove abita.

Ma intanto il 2004 sta passando e tra poco eccoci al 2005, che forse qualcosa di nuovo in fatto di piscina dovrebbe portare, a noi cittadini ovadesi più che pazienti. O il 2006?

Nella paziente attesa, rinfreschiamoci nella vasca da bagno, e nuotiamo, se l'abbiamo grande! **E. S.**

Ci scrive l'On. Lino Rava

## "No alla privatizzazione di salute ed istituzione"

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo: «(...) Pur non volendo entrare nel merito di polemiche che hanno segnato gli ultimi mesi della vita ovadese, se la media regionale della retta sanitaria riconosciuta per il ricovero in struttura (le ex case di riposo) degli anziani non autosufficienti, è di circa 32 euro al giorno, come è possibile che l'ASL 22 riconosca soltanto 23,34 euro al giorno? Delle due l'una, o chi riceve 39 euro (questo è l'importo massimo riconosciuto in alcune ASL della nostra Regione) al giorno spreca o chi riceve 23 euro al giorno non riesce a far quadrare i conti. Io credo che, come sempre, la verità stia al mezzo; tanto è vero che il nostro sistema territoriale dei servizi ne sta subendo le negative conseguenze.

Questo ci insegna che se lo spreco va combattuto con decisione, il non riconoscere il giusto significa creare situazioni di crisi. Sono certo che la situazione di difficoltà sarà superata, ma sono altrettanto certo che, e perché, questo avvenga tutti devono fare la propria parte. La stessa cosa vale per il sistema sanitario: è certamente utile migliorare le strutture e gli arredi dei nostri ospedali, ma se, a fronte di questo, si impoveriscono le professionalità e si riduce ulteriormente il già risicato personale sanitario, è evidente che si compromette l'efficienza degli ospedali e lì si può far morire per consunzione.

Non sono tra coloro che pensano che solo il "pubblico" è "bello" e funzionante. Sono convinto che l'integrazione sia buona cosa, ma a parità di condizioni: non certo assicurando al privato le prestazioni remunerative ed al pubblico le prestazioni più complesse e meno remunerative, oppure valutando come efficienza l'erogazione di minori servizi.

Non possiamo essere d'accordo poi se per dimostrare che solo "privato è bello" si destruttura lentamente, ma inesorabilmente, il pubblico.

E' evidente che queste riflessioni sono conseguenti

sia a quanto sta succedendo nei presidi ospedalieri dell'ASL 22 sia per l'assoluta assenza di una politica sanitaria regionale.

Si sostiene la necessità di realizzare l'ospedale di Rivalta Scrivia sapendo che il semplice buon senso (senza scomodare analisi scientifiche di bacino d'utenza, di collegamenti di trasporto, ecc) ci dice che di un ospedale ad alta specializzazione ne abbiamo certamente bisogno, ma in Alessandria, così come necessita una efficiente rete ospedaliera territoriale opportunamente integrata. Quello che invece ci viene fornito è fumo negli occhi, slogan, inaugurazioni e un bilancio sanitario sempre più disastroso senza miglioramento dei servizi (ometto per brevità dati relativi all'aumento dei costi e alla contemporanea riduzione dei posti letto, del personale sanitario e dei servizi, mi riservo, se servissero, di produrli in altra occasione) e con un aumento esponenziale del deficit.

Questi sono esempi di una politica ingiustamente punitiva, vuota di contenuti strategici per i servizi pubblici, chiaramente indirizzata verso la privatizzazione che, se va bene per le merci, i manufatti e alcuni servizi, non va certamente bene per la salute dei cittadini, per la protezione dei più deboli, per l'istruzione dei nostri figli».

On. Lino Carlo Rava

## Comune: cambio di Segretario

**Ovada.** Il Segretario Generale del Comune, dott. Domenica Giannace, si è trasferita a Casale, lasciando così un incarico assunto da anni.

Sembra ora che a sostituirla possa essere l'attuale segretario del Comune di Tagliolo. Comunque il sindaco Oddone è in possesso di una "rosa" di possibili candidati per prendere il posto della Giannace.

Il Vescovo Mons. Micchiardi al Gnocchetto

## Restaurata la chiesa del SS. Crocifisso

**Ovada.** Domenica 19 settembre il Vescovo Mons. Micchiardi visiterà la Chiesa del SS. Crocifisso di Gnocchetto e alle ore 16 vi celebrerà la S. Messa.

La visita si svolge in occasione della festa patronale dell'Esaltazione della S. Croce, il 14 settembre di ogni anno liturgico, che un tempo veniva celebrata con una processione che partiva dalla Parrocchia di Belforte e giungeva fino a quella del Gnocchetto. Anche quest'anno vi sarà la processione a cui prenderà parte la Confraternita di Belforte. La visita pastorale coincide anche con il momento in cui si stanno svolgendo i lavori di restauro della Chiesa riguardanti il tetto della Canonica, il tetto della Chiesa, il campanile e la facciata sulla quale sono presenti due affreschi raffiguranti il Crocifisso risalente intorno al XV secolo e S. Antonio Abate, probabilmente della seconda metà del XIX sec. Per il restauro sono stati utilizzati alcuni fondi dalla Diocesi di Acqui, dal Comune di Belforte (20.000 Euro), dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (20.000 Euro). La popolazione ha poi contribuito con le proprie offerte e gli abitanti della Valle del Pian del

Merlo hanno donato il legname per il rifacimento del tetto.

Significativa e particolare la nascita di questa Chiesa: venne costruita nel 1670 nella regione bresciana di Belforte in prossimità dei confini fra le Diocesi di Acqui e Tortona e la Repubblica di Genova, il Monferrato e il Ducato di Milano. Inizialmente era una cappella affidata alle cure di un eremita e un cappellano vi celebrava la S. Messa domenicale e due "protettori" ne amministravano i beni.

La cappella acquisì importanza alla fine dell'800 quando venne costruito il Cotonificio del Gnocchetto, che comportò l'aumento della popolazione.

Conseguentemente vi fu la costruzione delle navate laterali e la necessità di un Cappellano fisso e residente. Nel 1933 le venne assegnato il fonte battesimale, e nel 1944 il Vescovo di Acqui Mons. Dell'Olmo trasformò la cappellania in Parrocchia assegnandole le frazioni Gnocchetto d'Ovada, Criste di Belforte e numerose cascate del Monte Colma e del Monte Ciazze.

Ora la popolazione, è costituita solo da circa 140 residenti, ma ogni sabato Don Giorgio Santi, Parroco di Ovada, alle ore 16 vi celebra la S. Messa. **L. R.**

Ma il problema viabilità rimane

## Il sottopasso blocca un camion rubato

**Ovada.** Il sovrappasso ferroviario di corso Italia, sulla ex statale 456 del Turchino, che ha una altezza di metri 3,80 è noto per essere un continuo ostacolo alla viabilità, per i grossi camion che finiscono incastrati sotto, ma stavolta la sua presenza è risultata utile, in quanto ha guastato la festa ai ladri che si erano impossessati di un rimorchio con un container pieno di calzature.

Infatti, ci hanno cozzato contro ed hanno dovuto abbandonare il bottino, riuscendo però a dileguarsi nella notte. Il camionista Andrea Zafarona, 30 anni, di Ovada; ha lasciato il tir posteggiato nei pressi del Coinova ed i ladri hanno staccato il rimorchio, che hanno poi aggranciato alla motrice a bordo della quale erano giunti. Si sono avviati verso Ovada, ma in corso Italia il tir si è incastrato nel sottopasso. L'urto è stato violento ed il container è finito a terra demolendo parte posteriore del rimorchio tanto che la targa è rimasta a terra sotto il container.

Erano circa le 23.30, ed il frastuono ha richiamato l'attenzione di chi abita nella zona. Chi era al volante della motrice ha proseguito con rimorchio vuoto che lo ha poi

posteggiato all'inizio di via Voltri. Sono intervenuti i carabinieri di Ovada, i vigili del fuoco, i vigili urbani ed è stato possibile stabilire la proprietà del container attraverso la targa rimasta a terra. Più tardi, infatti incaricati della "Trans General" di Fiorenzola d'Adda erano sul posto per il ricupero del carico.

Sono stati allertati i carabinieri della varie località, ma nessuna traccia della motrice. Sono stati svolti accertamenti anche presso gli ospedali perché che era al volante ha certamente subito un colpo violento al torace con probabili conseguenze.

Sono cinque i sottopassi: oltre a quello di corso Italia, sono in via Ruffini, via Carducci, via Cappelletta sulla provinciale per Rivalta Bormida e sulla strada per Alessandria.

Quest'ultimo dopo corso Italia, è quello che crea più difficoltà perché è una zona frequentata da grossi mezzi. Intanto per corso Italia, a breve sarà risolto il problema in quanto nei giorni scorsi, sono stati appaltati i lavori per l'abbassamento di un tratto di sede stradale, in modo da portare la luce netta del cavalcavia da metri 3,80 a 4,30. **R. B.**

## Incontri religiosi

**Ovada.** Mese di settembre ricco di appuntamenti religiosi in seguito anche alla riapertura delle diverse attività. Sabato 18 settembre alle ore 14,30 riparte l'Oratorio presso il San Paolo in Corso Italia e Borgoallegro presso il Circolo Don Salvi.

Sempre sabato alle ore 16 si terrà la tradizionale festa alla Chiesetta di San Gaudenzio con la celebrazione della S. Messa. La giornata è stata preceduta da un triduo in preparazione, iniziato mercoledì 15 con la recita del Rosario alle ore 21.

Infine mercoledì 22 settembre, nell'ambito delle celebrazioni "Ricordando Don Rino" S. Messa alle ore 20,30 in Parrocchia.

**Comune di Rocca Grimalda**  
Provincia di Alessandria  
Tel. 0143 873121 - Fax 0143 873494

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione alle deliberazioni consiliari n. 23 del 19 luglio 2004 e n. 35 del 22 luglio 2004, esecutive ai sensi di legge, relative rispettivamente all'esame delle osservazioni sulla variante generale del Piano Regolatore e all'adozione del progetto definitivo di variante generale al Piano regolatore anno 2003 relativa al Comune di Rocca Grimalda; vista la legge regionale 05/12/1977 n. 56 e succ. mod. ed int.;

### AVVISA

che il progetto definitivo della variante anno 2003 al Piano Regolatore del Comune di Rocca Grimalda, adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 35 in data 22 luglio 2004 è depositato presso gli uffici comunali per 30 giorni consecutivi, e precisamente dal 17 settembre 2004 al 16 ottobre 2004 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

giorni festivi dalle ore 11.00 alle ore 12.00  
giorni feriali dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Rocca Grimalda, li 17 settembre 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL SINDACO  
Arch. Fabio Barisione

In città, nei castelli, nei musei e nei paesi

## Le manifestazioni in zona tra ottobre e novembre

**Ovada.** La terza edizione dell' "Invito ai Castelli: Dolcetto & Tartufo", a seguito del notevole interesse di pubblico degli anni passati, propone ancora una volta l'emozionante viaggio turistico, culturale, enogastronomico nelle terre dei castelli del Dolcetto e del Tartufo alla ricerca dei gusti, delle tradizioni, della storia e di tutto quello che fa territorio. L'iniziativa è rivolta ai turisti alla ricerca di profumi genuini e dolci paesaggi collinari immersi nella quiete e nella tranquillità, ai turisti non frettolosi che vogliono aggirarsi nelle strette vie dei centri storici e dei ricetti medioevali, presso i castelli turriti, agli amanti della cultura dei piccoli e preziosi musei di paleontologia, di ornitologia, del costume. Non mancano le chiese e gli oratori ricchi di opere d'arte, i santuari e le pievi romani. Spettacoli teatrali e musicali, concerti e mostre di pittura completano l'offerta culturale. Un territorio che sviluppa un caldo senso dell'accoglienza ed una qualità della vita a misura d'uomo.

### Fiere e Mercati

Ogni ultimo sabato del mese: Mercatino del Biologico, Lega Ambiente - Sez. Ovadese e Valle Stura.

3 ottobre - 1° novembre - 8 dicembre: Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

30 e 31 ottobre: Fiera di San Simone.

4 e 5 dicembre: Fiera di Sant'Andrea.

### Manifestazioni in Ovada

Dal 2 ottobre al 1° novembre: Loggia di San Sebastiano e "Spazio Sotto l'Ombrello" (Scalinata Sligge), OvadaArte - mostra di pittura in collaborazione con l'Accademia Urbense e il Gruppo Due Sotto l'Ombrello. Orario di apertura: giovedì e venerdì 17-19; sabato e domenica 10,30-12,30 e 16-19.

6 - 13 - 20 - 27 ottobre - ore 21: Cinema Teatro Comunale, corso della Libertà, Grande Schermo 2004-2005, rassegna cinematografica.

7 e 21 ottobre - 10 e 25 novembre - ore 21: Teatro Comunale, corso della Libertà "Cantar DiVino e...", stagione teatrale-musicale con degustazione di prodotti tipici.

9 ottobre - dalle 9 alle 18: Cinema Teatro Comunale, corso della Libertà, 3ª Conferenza Nazionale del Volontariato Oncologico, Associazione Vela.

10 ottobre - ore 16: Area Verde di via Palermo 5, Castagne e Vino in Musica.

16 ottobre - ore 21: Fraz. Costa d'Ovada, castagnata, SAOMS Costa.

18 ottobre: Festività di San Paolo della Croce, solenne ce-

lebrazione del santo patrono e concittadino. Visita alla casa natale (monumento nazionale).

1° novembre: Parrocchia N. S. Assunta, concerto sinfonico - 4ª edizione, Orchestra Sinfonica di Ploiesti (Romania). Direttore M° Francisco Noja. Collaborazione artistica Associazione Iniziativa CAMT.

Dal 6 novembre al 5 dicembre: Loggia di San Sebastiano, personale di Alessandro Biorci. Orario: 10-12,30 e 15-19,30.

8 dicembre - ore 14: Fraz. Costa d'Ovada, Lancio dello Stoccafisso, SAOMS di Costa. **Castelli visitabili all'interno**

Castello di Montaldeo: 17 ottobre: visite guidate dalle 15 alle 18 con castagnata.

Castello di Orsara Bormida: 17 ottobre e su prenotazione tel. 0144-367192 opp. 010-3624006.

Castello di Prasco: visite su appuntamento tel. 0144-375769.

Castello di Tagliolo Monferrato: 17 ottobre con castagnata e su prenotazione: tel. 0143-89195.

Castello di Trisobbio: orario apertura: giovedì, venerdì e sabato 10-12,30 e 18-22, informazioni tel. 0143-871104 opp. 0143-831108

### Musei

Museo Casa natale di San Paolo della Croce (Ovada, via San Paolo), tel. 0143-80100, apertura a richiesta.

Museo Paleontologico "G. Maini" (Ovada, via S. Antonio 17), sabato 15-18, domenica 10-12, venerdì (da ottobre a maggio) 9-12, visite guidate su prenotazione anche in altri orari (Ufficio IAT tel. 0143-821043 opp. Associazione "Calappilia" cell. 348-2529762).

Museo della Maschera (Rocca Grimalda, piazza Vittorio Veneto), aperto ogni domenica dalle 15 alle 19 e su prenotazione (tel. 0143-873494).

Museo Ornitologico "Celestino Ferrari" (Tagliolo Monferrato, via Carlo Coppa, 22). Il Museo è aperto su prenotazione (Comune 0143-89171).

### Iniziative nei Comuni della zona

3 ottobre, Lerma: Festa d'Autunno. 9 e 10 ottobre, Prasco: Festa d'Autunno. 10 ottobre, Bosio: Castagnata Bosiese. 10 ottobre, Rocca Grimalda: castagne e vino; corsa in Mountainbike. 16 e 17 ottobre, Trisobbio: 1ª Mostra Mercato e Rassegna gastronomica del Tartufo e del Vino. 17 ottobre, Lerma: Festa Patronale. 17 ottobre, Montaldeo: Castagnata. 17 ottobre, Parodi Ligure: Festa delle Confraternite. 17 ottobre, Tagliolo Monferrato: Castagnata - Saporì d'Autunno. 31 ottobre, Cremolino: Castagnata e ceci. 31 ottobre, Montaldo Bormida: Vini Pregiati e Caldarroste. 2 novembre, Morsasco: Ceci in piazza.

A Villa Gabrieli

## La festa nel parco sfida la pioggia



Tanta gente a villa Gabrieli.



Premiati i volontari del parco.

**Ovada.** Dopo un inizio incerto determinato dalle avverse condizioni metereologiche, la Festa nel Parco di Villa Gabrieli ha replicato il successo dello scorso anno con una notevole affluenza di pubblico nella giornata.

Il nutrito programma è stato rispettato e l'incontro tra arte, scienza, cultura e poesia ha soddisfatto gli intervenuti, ha fatto riscoprire questo "polmone verde" della città. Nella caratteristica cornice del laghetto, ora abitata da due cigni, si è conclusa la festa con lo spettacolo di musiche dell'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Fred Ferrari e il suggestivo impianto luci

che ha creato l'atmosfera, si è registrato un continuo coro di applausi e di graditi commenti sull'iniziativa, nonché sul Comitato Pubblica Opinione e il suo presidente Fulvio Briata. Come da copione sono stati premiati i volontari che durante l'anno coadiuvano nell'opera di pulizia e di manutenzione del parco con un innaffiatoio; una targa è stata data dal vicesindaco Piana all'operatore ecologico Fabio Marchelli, mentre il premio alla carriera è andato al già "Ovadese dell'Anno" nel 1983, il pianista Fred Ferrari. Il premio "Un gesto per gli altri" è stato assegnato a "Puddu" dei Carugini. **L. R.**

Con la pigiatura dell'uva e musica folk

## "Molare in vendemmia" e le vetrine più belle



Bar "Il Covo".

**Molare.** "Molare in vendemmia" ha riscontrato un buon successo di partecipazione. Numerose le vetrine dei negozi e le abitazioni private addobbate sul tema proposto. Per la categoria "Attività commerciali" si è distinta via Roma con le vetrine di "Guala Antichità" e del Bar "Il Covo"; premiato sempre ex-aequo anche Alimentari Di Tavi. Per la cat. privati premiati Massimo Toselli, Grattarola & C. e Amelia Puppò. Premi speciali per le composizioni di C. Pareto e A. Gualco.



Guala antichità.

Incontro alla Loggia sull'Iraq

## La non violenza come scelta di cambiamento

**Ovada.** La serata di riflessione su Bagdad organizzata dal Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" non ha deluso le aspettative dei molti intervenuti.

Interessante e ricco di spunti di meditazione l'intervento di Don Balletto sul significato etico religioso della nonviolenza, messo in crisi dalla nostra civiltà che tenta di annullare la capacità critica dell'intelligenza umana, chiudendolo in una prigione che non lascia spazio alla dignità, alla giustizia, all'esserci con forza e coraggio. Spesso siamo abbagliati da una realtà che ci viene proposta e che è ricca di "veleno", che alimenta perfidia e odio verso l'altro. Lasciamo invece che "tornino i volti umani", cioè riemerga quel "quid" religioso che è in ognuno di noi che è lo scoprire nel vivere quotidiano un possibile rapporto con l'Infinito, di qualsiasi religione esso sia.

Le immagini su Bagdad, le

testimonianze - interviste hanno messo in luce le diverse sfaccettature della guerra, vista non come il "toccasana" alle ingiustizie, ma come l'occasione per far riesplodere lotte intestine interne. Il commentatore Karim Metref ha più volte sottolineato che i problemi veri da affrontare sono la risoluzione della povertà, il ridare speranza ai giovani ad un domani migliore che solo attraverso la pace possono essere affrontati.

Combattere il terrorismo con la guerra significa alimentare ulteriore violenza, mentre vivere accanto alla violenza con tanta pace vuol dire creare speranza per il futuro. I bambini di Bagdad, più di tutti gli altri, sono segnati dall'ossessione dei bombardamenti americani, dalla paura di morire e tutto il lavoro delle varie associazioni internazionali è di far esternalizzare questo vissuto di angosce, per rinsaldare il sì alla vita.

**L. R.**

Figure che scompaiono

## Nini, sorridente e gentile davanti al mobilificio

**Ovada.** "È trascorso un po' di tempo, ma, quando passo davanti alla porta del "Mobilificio Ottonello", mi sembra ancora di vederlo sulla soglia, presente come sempre, sorridente, affabile, gentile: Nini.

Gli anni scorrono e con loro pian piano scompaiono figure "ovadesi" legate alla nostra storia quotidiana, che, andandocene, lasciano un segno profondo, una grande cicatrice dentro. Per noi di corso Saracco che li abbiamo conosciuti ed amati sono: "Rina la tabaccaia", "il signor Angelo del Caffè Trieste", il dottor Gaione, "Ginnetto Guizzardi", "Emilio il barbiere" ed in ultimo Nini.

Nini "era" il Mobilificio Ottonello, erede e successore del "grande" Gigi Ottonello, figlio di Ninetta e di Paolo del Caffè Trieste (anch'essi noti e cari a tanti di noi). Nini rappresentava una parte di storia ovadese, dal suo amore per i tamburello alla sua vita per il "Caffè" e lole, con lui, attenta e sensibile compagna, sempre presente e sempre vicina in ogni momento bello o brutto della vita. La loro è stata un'unione forte e solida, ed io, bambina, ricordo quella coppia così affiatata, lei che mi raccontava del suo passato e di quel suo presente così vivo ed importante in una famiglia che ammirava, e di quell'uomo, il suo uomo: Nini. Marito, lavoratore, padre esemplare, oggi portato via dal tempo, privato all'amore della sua famiglia e a tutti noi, con i quali ebbe un momento di vita condivisa che ognuno si porta dentro. per me Nini era la

gioia infantile e prepotente di vedere sfreggiare i ciclisti della corsa "Milano Sanremo" dal bellissimo terrazzino della sua casa su piazza XX Settembre, per me era il gelato che mi porse la notte che mi ospitò una casa sua quando morì mia nonna. Papi, Nanà, quando li vedo ripenso a lui, al suo sorriso, alla sua voce un po' roca, a quel suo fare senza dire e mi sento molto più povera, come se con lui se ne fosse andata un'altra parte della mia infanzia, pian piano, in silenzio, in un giorno d'estate..." **Marisa Delfino**

## Sinistra Giovanile

«Riprendono gli incontri della Sinistra Giovanile con il mondo politico e associazionistico, indispensabili per riuscire ad avere una buona conoscenza del "piccolo universo" ovadese.

Le riunioni sono iniziate giovedì 16 settembre alle ore 20.45 presso la sede dei Democratici di Sinistra sita in via Vico Chiuso S. Francesco, dietro la scuola di musica.

Le iniziative che abbiamo in mente sono molte e per questo abbiamo bisogno di supporto da tutti coloro che vorranno partecipare.

Vi aspettiamo numerosi tutti i giovedì sera.

Per informazioni, visitate il sito [www.ds.ovada.it](http://www.ds.ovada.it) dove troverete la nostra pagina oppure inviate una e-mail all'indirizzo [giovani.sinistra@tiscali.it](mailto:giovani.sinistra@tiscali.it).

**Sinistra Giovanile di Ovada**

## L'Assessore Regionale a Villa Gabrieli

**Ovada.** Anche l'Assessore Regionale all'Ambiente e Parchi Ugo Cavallera ha partecipato alla festa annuale al Parco Villa Gabrieli.

L'Assessore Cavallera, promotore dell'inserimento del parco di proprietà dell'Asl 22 nell'elenco dei "Giardini storici di interesse botanico", avvenuto con atto della Giunta regionale del 16 febbraio 2004, ha colto l'occasione per ricordare insieme alle peculiarità botaniche e storiche del parco le finalità di salvaguardia della Regione Piemonte. Sono contenute nella legge regionale per lo studio e la valorizzazione delle aree di interesse botanico, che prevede anche iniziative di manutenzione e conservazione dei patrimoni botanici, vegetazionali e dei connotati paesaggistici.

Lo sviluppo di queste attività si concretizza per l'anno 2004 con un considerevole impegno finanziario di 138 mila euro di cui ben 30 mila euro assegnati all'ASL 22 per gli interventi di pulizia, messa in sicurezza e manutenzione ordinaria del parco di Villa Gabrieli.

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo  
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776  
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il 25 settembre con la coppa piemontese

## Squadre Plastipol, week-end di tornei



**Ovada.** Week-end di tornei per le formazioni maggiori della Plastipol, in attesa dell'avvio dell'attività ufficiale fissato per il 25 settembre con le prime gare di Coppa Piemonte.

La squadra maschile è stata protagonista della 10ª edizione del memorial Graziano Lantero, un appuntamento ormai tradizionale in avvio di stagione, e si è confrontata con due formazioni liguri, l'Olympia Voltri di serie C ed il Savona, neo promosso in B/2. La Plastipol ha disputato la prima partita contro il Voltri; dove spiccano alcuni giovani molto interessanti, ed ha vinto piuttosto agevolmente i primi due parziali, perdendo poi il 3° a risultato ormai acquisito.

Identico risultato tra Savona e Voltri nell'incontro successivo, anche se i savonesi hanno dovuto faticare maggiormente per avere ragione di avversari molto caricati. Si arrivava così al 3° e decisivo incontro tra Plastipol e Savona, quello che avrebbe assegnato il trofeo: ne usciva un incontro equilibrato e di buon livello tecnico, considerata la preparazione appena avviata. La Plastipol giocava bene ma doveva arrendersi nei momenti decisivi alla maggior classe ed esperienza di atleti quali Caldon, Garra e gli ex Lamballi e Roserba. Un 2-0 (25/21 25/23) che consegnava il trofeo Memorial Lantero nelle mani del capitano savonese Luca Garra, ma che lasciava comunque soddisfatto

il coach Massimo Minetto per le indicazioni tratte da un test impegnativo. I biancorossi, assente Torrielli, si sono schierati con Crocco in palleggio, Alessandro Barisone opposto, Gianluca Quaglieri e Puppo banda schiacciatrici, Belzer e Cocito centrali, Umberto Quaglieri libero. Spazio nel corso delle due gare anche per Dutto, Varano, Marco Barisone e Boccaccio.

Praticamente in contemporanea si disputava ad Acqui un triangolare amichevole che vedeva impegnata la formazione femminile: le plastigirls, neopromosse in serie C, si sono confrontate con due compagni di valore: il Raccogni, al via nel campionato di B/2 e lo Sporting Acqui di Valnegri, una squadra che disputerà il campionato insieme alla Plastipol e che non ha mistero di progetti ambiziosi. Per il coach Bruno Bacigalupo molte indicazioni da due incontri che hanno sicuramente chiamato ad un grosso impegno le ragazze biancorosse: ne sono uscite due sconfitte di misura per 1-2, da accettare comunque con soddisfazione tenuto conto del livello delle avversarie/ Spazio per l'intero organico nell'arco della giornata, con formazioni iniziali che ha visto in campo Scarso, Brondolo, Ciliberto, Pernigotti, Marrone, Tacchino con Pignatelli libero, con i successivi innesti di Perfumo, Deluigi, Martini, Giacobbe, Bastiera, Gaggero e Daniela Brondolo.

### Campionato di 1ª categoria

## L'Ovada calcio parte con una sconfitta

**Ovada.** Inizia con una sconfitta il cammino della squadra di Mister Biagini nel campionato di 1ª categoria.

Il Lobbi espugnava il Geirino con il classico 2-0 grazie alle reti maturate nella ripresa. Le occasioni migliori capitavano comunque nella prima frazione alla squadra di Biagini con Tosi che non concretizzava. Nella ripresa arrivava il vantaggio di Chechin, quindi per un fallo in area di Carlo Andrea Sciutto il direttore di gara concedeva il rigore che Lonardo trasformava. Nel secondo tempo l'Ovada si faceva pericolosa con una punizione di Facchino che terminava sul fondo, mentre tiri pericolosi verso il portiere non ne arrivavano, tranne i lunghi cross sui quali interveniva in uscita. Al Lobbi veniva annullato un goal per fuorigioco e terminava in inferiorità numerica per l'espulsione di un giocatore.

Domenica 19 i biancostellati si recano Rocchetta, contro una formazione candida al salto di categoria. Mister Biagini spera di recuperare Laz-

zarini e l'acquisto della scorsa settimana Mattia Macario.

**Formazione:** Bettinelli, Peruzzo, Marchelli, Pini (Sciutto Alessio), Pizzorni, Sciutto Carlo Andrea, Cavanna, Rivarone, Tosi, Andreacchio (Facchino), Piana. A disposizione: Zunino, Grillo, Lazzarini, Rappetti, Macario.

**Risultati:** Arquatese - Boschese 1-3; Comollo - Monferrato 1-1; Fabbica - Cabella 1-1; Ovada - Lobbi 0-2; Predosa - Castelnovese 1-2; Real Mazzola - Rocchetta 0-4;

Villalvernia - Poirinese 5-0; Villaromagnano - Vignolese 1-3.

**Classifica:** Boschese, Lobbi, Castelnovese; Villalvernia, Villaromagnano, Rocchetta 3; Comollo, Monferrato, Fabbica, Cabella 1; Arquatese, Ovada, Predosa, Real Mazzola, Poirinese, Villaromagnano 0.

**Prossimo turno:** Boschese - Fabbica; Cabella - Comollo; Castelnovese - Real Mazzola; Lobbi - Arquatese; Monferrato - Villaromagnano; Poirinese - Predosa; Rocchetta - Ovada; Vignolese - Villalvernia. **E.P.**

### Festa alle Rocche

**Santuario N.S. delle Rocche.** Riceviamo e pubblichiamo. "L'8 settembre per tanti devoti della Madonna delle Rocche è sempre stata una data che ricordano con gioia, e soprattutto in questo giorno si recano a pregare la Vergine ss. apparsa in questo luogo verso la fine del 1500.

Certo oggi l'8 settembre non è più come anni fa quando i boschi attorno al santuario erano pieni di gruppi di pellegrini, che dopo la s. messa e le devozioni si rifocillavano all'ombra degli alberi in attesa della processione che arrivava da Molare con i Crocifissi e la banda.

Oggi con la comodità della macchina ogni giorno, e soprattutto la domenica, i pellegrini sono numerosi e possono compiere con calma le loro devozioni. I mesi estivi sono quasi un continuo via vai e possono fermarsi a pregare con tranquillità. L'8 settembre però, per tanti che fin da ragazzi venivano a piedi, non lasciano passare questo giorno e specialmente nel pomeriggio il viale del Santuario trabocca di macchine. Non manca mai la presenza del Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che celebra e rivolge ai pellegrini la sua calda e persuasiva parola.

La Vergine delle Rocche attende questi suoi devoti e certamente elargisce grazie e favori celesti. Chi potrà enumerare le migliaia di persone che sono venute ai piedi della madonna in tanti secoli? Quanti giovani, che partivano per i fronte nelle due guerre mondiali, hanno pregato e la Vergine li ha protetti in tanti pericoli!

Ai piedi della Madonna delle Rocche ogni devoto trova conforto e aiuto."

## Dopo la pausa estiva le iniziative dell'Osservatorio

**Ovada.** Dopo la pausa estiva è ricominciata l'attività dell'Osservatorio: nell'ultima riunione con il dott. Tinella, dopo l'illustrazione dei lavori in parte effettuati (Pronto Soccorso) e da realizzare (Laboratorio Analisi), il presidente Fantacone aveva fatto esplicita richiesta sui dati degli organici, sia del personale infermieristico sia medico, note dolenti nei diversi reparti dell'Ospedale civile, specialmente in questi ultimi mesi.

Il quadro prospettico pervenuto, solo quello infermieristico, presentava alcune anomalie da verificare.

Intanto due solleciti sono stati inviati dall'Osservatorio: il primo al Sindaco Oddone, che ha la delega alla Sanità, affinché si faccia parte attiva e convochi al più presto un incontro con la rappresentanza dei Sindaci della zona per fare il punto della situazione.

Il secondo al dott. Nalesso, segretario dell'assessore regionale alla Sanità Galante, per una verifica in itinere e in futuro dell'Ospedale e del Distretto.

## S. Maria di Bano conclusi gli scavi archeologici

**Tagliolo Monf.to.** Si è svolta la terza campagna di scavi archeologici al monastero cistercense di S. Maria di Bano.

Una équipe studenti universitari, diretti da Enrico Giannichedda e Lucia Ferrari, ha riscoperto le vestigia dell'antico monastero femminile, fondato sulla Colma nel XIII secolo. Col sostegno del Comune e dell'Ente Parco Capanne di Marcarolo il 7 settembre è stata organizzata una giornata di visite guidate al cantiere dello scavo.

Sabato 18, ore 18, a conclusione della mostra "Tutela ambientale e valorizzazione archeologica nell'Ovadesa" presso il Centro servizi volontariati (via Sant'Antonio 22) si svolgerà, a cura di Simone Lerma ed Emilio Riccardini, una conferenza per ripercorrere i momenti salienti del lavoro svolto.

Nei prossimi mesi, al termine della fase di interpretazione dei dati e di studio dei reperti, sono previste conferenze per portare a conoscenza del pubblico i risultati degli scavi appena conclusi.

### Calcio giovanile

**Ovada.** La stagione del settore giovanile dell'Ovada Calcio è iniziata nel migliore dei modi, con tutte le squadre completate negli effettivi. Una annata che nasce sotto la buona stella della Juventus, dal momento che alcune formazioni giovanili si sono recate in settimana a Torino per affrontare i pari età bianconeri. Tra gli impegni ufficiali da registrare sabato 18 la trasferta della Juniores di Core ad Arquata dove affronterà i locali nell'ultima giornata del torneo pre regionale Juniores. La squadra non si è comunque fermata e nelle due amichevoli si comportava in modo eccellente superando la Campese per 6-2 ed uscendo sconfitta dal Tagliolo per 2-1. Positiva anche la partita degli Esordienti di Sciutto vittoriosa a Bistagno per 4-3. Gli Allievi di Vincenzo Avenoso perdevano invece dalla Novese per 5-1. La dirigenza del settore giovanile informa che sono sempre aperte le iscrizioni alla Scuola Calcio. I numeri di riferimento sono: 0143/821464 oppure 3482729157.

### Calcio 2ª categoria

**Silvano d'Orba.** Dopo la 1ª categoria, domenica 19 settembre, prende il via anche il campionato di 2ª categoria di calcio. Le due squadre della zona, Silvano ed Oltregiogo, sono state inserite nel Girone R. Si tratta di un raggruppamento tutto alessandrino che comprende quattordici compagini. In trasferta è stato programmato l'esordio delle due squadre ovadesi: la Silvanese di Gollo sarà di scena contro l'Ascacasalcermelligalimberti, società nata dalla fusione di due società, mentre l'Oltregiogo di Marino Merlo si recherà ad Alessandria per affrontare l'Aurora.

La festa dell'Ovada Calcio

## Promesse ed impegni per la nuova stagione



**Ovada.** Grande euforia per la presentazione dell'Ovada Calcio e dell'organigramma societario che comprende il quadro generale e il settore giovanile. Oltre ai giocatori della formazione maggiore con il tecnico Biagini, il massaggiatore Gaggio, l'accompagnatore Andrea Oddone e Carlo Perfumo, anche gli allenatori del settore giovanile, la dirigenza al completo e numerosi sportivi. "Puddu" Ferrari ha presentato i giocatori della 1ª categoria.

### Basket Tre Rossi

**Ovada.** La preparazione della Tre Rossi per il campionato 2004/2005 ha preso il via con il mancato ripescaggio in C1 per un complicato meccanismo che ha privilegiato formazioni lombarde e friulane.


Sfumata la promozione la società ha rivisto i suoi programmi, anche se l'organico è stato riconfermato in blocco. Al gruppo si aggiungerà Enrico Mossi, nell'ultima stagione alla Zimetal Alessandria in C1.

L'altra novità è il genovese Giacomo Baiardo, play/guardia maker 1984, l'anno scorso in forza al Loano nella C2 ligure.

La stagione ufficiale delle amichevoli è già cominciata e sabato 18 settembre al Geirino si affronterà il Serravalle. Il via al campionato è fissato per domenica 10 ottobre.

Infine è nata la collaborazione fra Black Basket Novi e Red Basket Ovada per competere a livello giovanile e presenteranno assieme una formazione Under 20 e una Juniores.

Le due squadre saranno allenate da Stefano Gilli.



*Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti*

**Silvano d'Orba**  
Via Lerma, 49  
Tel. 0143 882025  
0143 882028



Comunità montana valli Stura e Orba

## La carbonaia didattica a Masone Progetto "fusione alla genovese"

Comunità Montana Valli Stura ed Orba. La carbonaia didattica a Masone: progetto "fusione alla genovese"

**Masone.** È stata accesa sabato 11 settembre, in uno spiazzo predisposto presso il Vivaio Forestale di Masone, la perfetta carbonaia realizzata dai valenti fratelli Zunino, i maggiori esperti masonesi in materia, che già in passato avevano allestito questa piccola opera d'arte, un tempo presenza dominante in tutto il nostro territorio. Oltre a quella "produttiva", su pressante invito della dottoressa Renata Duberti della Comunità Montana, ne sono state realizzate altre due permanenti a scopo didattico: una priva della copertura terrosa finale; l'altra invece è la sezione lungo il diametro della carbonaia, che permette d'apprezzare la sua complessa manifattura interna ed il tiraggio centrale.

Si tratta del primo passo per realizzare il caratteristico ferro dolce, come avveniva dal '400 in poi nelle ferriere delle Valli Stura ed Orba, ma numerose soprattutto a Rossiglione.

L'iniziativa s'inserisce nel più ampio progetto della Comunità Montana tendente a riprodurre in piccola scala la fusione secondo la tecnica detta del "basso fuoco alla catalana o alla genovese".

Il massimo esperto storico locale in materia, è il professor Tomaso Pirlo che, dopo il libro "Un clamoroso episodio di capitalismo feudale", è tornato sull'argomento, anzi non lo ha mai accantonato, con altri studi e pubblicazioni e, per il prossimo inverno, sta preparando un apposito, importante convegno nel quale sarà presentata anche l'ambiziosa riproposta della fusione, meglio dell'ammorbidente e magliettatura, dell'ematite elbana.

Proprio dal chiarissimo contributo di Pirlo: Un ponte di pietra nel "Paese del ferro", del luglio 2001, riportiamo alcuni passi salienti.

«Carboni di legno, che fondavano la "vena ferrosa" che arrivava a Voltri dall'Isola d'Elba: ematite, che non abbisognava di alte temperature per fondere, e trovava nel carbone di castagno, specialmente quello di castagneto, il combustibile più adatto a fondere un ferro dolce, malleabile, facilmente trasformabile in fil di ferro o tondino o ferri da cavallo e



soprattutto chiodi, di ogni misura, da quelli minuti per scarpe a quelli grandi per imbarcazione, a quelli grandissimi per chiuse da fiume, di cui sono esposti esemplari nel Museo di Masone.

... La documentazione archivistica a Rossiglione, è fatta di questi contratti che singolarmente considerati, possono parere tanto ripetitivi quanto poco significativi, ma nel loro insieme ci dicono o suggeriscono molte cose. Ci dice una prima cosa la loro quantità, che rimanda a sua volta alla grandiosa, incredibile quantità di carboni bruciata dalle ferriere: la fusione di un solo cantaro di ferro (i nostri 48 chili circa), tra la fine del '500 e inizio '600 bruciava 10 sacchi di carbone, che erano il risultato della "cottura" di ben 13-14 quintali di legna. E il giro annuale completo di una ferriera, non interrotto da mancanza d'acqua o di carbone, comportava il consumo, largamente documentato, di ben 12.000 sacchi di carbone che significavano a loro volta un consumo di bosco attorno ai 15.000 quintali. Per una sola ferriera!

... Fatiche e grane e costi e liti di carboni ad ogni passo e pene pecuniarie per i carboni non portati in tempo, e ferriere continuamente fermate dalla mancanza di carboni, e sequestri di beni ai danni di carbonai inadempienti, e castagneti ovunque, da cui derivava l'alimento principale di questi posti, ma anche il carbone più richiesto e pagato: soprattutto di queste cose è fatta la documentazione giacente negli archivi che ancor oggi trova il suo corrispettivo nel paesaggio locale, meglio conservato dei documenti d'archivio: in tutte le antiche piazze da carbone, a cercarlo, appena al di sotto della cotica erbosa, si trova, ancora intatto, a spanne, il nero di quella fatica d'altri tempi».

Nel frattempo un gruppo d'esperti in materia ed artigiani, ha studiato a fondo il progetto esecutivo che dovrebbe portare allo sperato successo nella riproduzione dell'antica tecnica di fusione del ferro. Il primo passo quindi è stato fatto con la carbonaia dei fratelli Zunino e loro collaboratori del Vivaio Forestale, ora si procederà con le altre difficili tappe.

O.P.

## Riapre il castello delle meraviglie



**Campo Ligure.** Nel nostro comune le scuole hanno riaperto giovedì 16 settembre. Ricordiamo che, oltre agli asili infantili, alle scuole elementari e medie inferiori e superiori, ha riaperto anche "il Castello delle Meraviglie" servizio rivolto alla prima infanzia (bambini dai 18 ai 30 mesi).

I locali sono stati predisposti presso le scuole comunali di via Trento ed avrà il seguente orario: da lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

Non essendo questa una scuola ma un servizio rivolto alla famiglia i bambini potranno essere presenti anche per una sola ora. Le tariffe sono state così stabilite. Un ora euro 3,50 - carnet di 10 buoni orari euro 32 - carnet da 100 buoni orari euro 250.

Domenica 26 la 4ª edizione

## Con corso fotografico "Il castello 2004"



**Campo Ligure.** Si terrà domenica 26 settembre la 4ª edizione del concorso premio "Il Castello 2004".

Organizzato dal circolo fotografico "2001 - Spazio fotografico" ed in collaborazione con la Biblioteca Comunale e la Pro Loco ed il patrocinio del Comune e della FIAF.

Anche quest'anno la manifestazione ricalcherà la formula degli anni precedenti. Agli autori è lasciata assoluta libertà per quanto concerne il tema.

Le opere verranno quindi esposte in piazza Vittorio Emanuele II dove saranno giudicate da una giuria qualificata ma anche dalla gente.

Infatti si avranno tre premi per ogni categoria di giudici. Il calendario della manifestazione è stato così predi-

### Calcio

## Il G.S. Masone cerca il riscatto

Il G.S. Masone Turchino cerca il riscatto contro la Corniglianese nel secondo turno di Coppa Italia dopo la pesante sconfitta dell'andata al Gino Macciò.

I masonesi anche se non riescono a vincere la gara mettono comunque alla frusta i quotati padroni di casa ed il 4-3 finale, a favore dei genovesi, lascia trasparire un incontro combattuto e ricco di emozioni.

Sono proprio i biancocelesti a passare in vantaggio dopo pochi minuti dal fischio d'inizio grazie ad un maldestro intervento di Zoli che infila la palla nella propria porta.

Non passa tuttavia molto tempo per vedere il pareggio della Corniglianese con Bolesan ma è ancora la formazione di Esposito a raddoppiare con Luca Carlini, figlio d'arte, pronto a sfruttare una palla dalla bandierina.

Nella ripresa il G.S. Masone cerca di contenere la reazione della Corniglianese che tuttavia riesce a ribaltare il risultato andando in gol prima con Zoli e poi con Ruocco e Bracco.

Anche se ormai la gara si avvia alla conclusione e tutto è già deciso per il passaggio del turno i masonesi non demordono e ottengono un calcio di rigore che il bomber Martino freddamente trasforma.

All'asilo Umberto 1º

## Rimpatria salesiana

**Campo Ligure.** L'unione ex allievi/e delle "Figlie di Maria Ausiliatrice" capitanata dal presidente Michele Minetto, organizza, domenica 19 settembre, un incontro con tutte le suore che sono state nel nostro paese e hanno dato il loro prezioso contributo nell'asilo, nella scuola e nell'oratorio.

Di queste ancora 24 sono in vita ma alcune, ormai molto anziane, sono impossibilitate a partecipare a questa giornata all'insegna di affettuosi ricordi. Alle 9,30 è previsto il ritrovo presso l'asilo "Umberto 1º" e alle 10 la Santa Messa in Parrocchia.

Quindi si ritornerà all'asilo per l'aperitivo e per il pranzo con il Consiglio Direttivo. Il pomeriggio sarà dedicato alla visita alla 37ª mostra della filigrana, al museo, al Pinocchio meccanizzato e alla mostra missionaria allestita dalle ex allieve "Laboratorio Mamma Margherita" in piazza Vittorio Emanuele.

Ci sarà anche il tempo per la visita alla casa Don Bosco ristrutturata e per una merenda all'asilo in compagnia degli ex allievi e di tutti quelli che vorranno salutare le suore intervenute.

Celebrata alla Cappelletta

## Pioggia alla festa del Nome di Maria



La piovgerellina del mattino non ha rovinato la festa del Nome di Maria, titolare del Santuario, che si è celebrata alla Cappelletta domenica 12 settembre.

Soltanto ha impedito alla Confraternita della Natività del Paese Vecchio di svolgere la programmata processione con i Crocifissi al Cippo votivo della Madonna ubicato lungo la vecchia strada che conduce al Forte Geremia.

Numerosi sono stati i fedeli che hanno partecipato alle tre S.Messe celebrate nella chiesa del Santuario, ed anche i turisti attirati dalle bancarelle che rievocano le antiche "feste dell'aglio" o "feste dell'uva".

La ricorrenza del Nome di Maria è l'ultima festa dell'anno al Santuario della Madonna della Cappelletta cui

sono particolarmente devoti i masonesi ed anche i vecchi emigrati che hanno reso particolare testimonianza del loro affetto alla Protettrice del paese.

La prossima funzione è prevista al Santuario il giorno 7 ottobre per ringraziare la Madonna della protezione in occasione dell'alluvione del 1970 in cui fortunatamente non ci fu alcuna vittima umana.

G.M.

**L'ANCORA**

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144 323767

Fax 0144 55265

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Bloccata la provinciale e lo svincolo autostradale

## Ancora cortei in strada per salvare la Ferrania

**Ferrania.** Continua con forza la lotta dei dipendenti della Ferrania S.p.A. per salvare la più importante azienda della Val Bormida, unica nel suo genere in Italia.

Lavoratori che si trovano a doversi conquistare giorno per giorno atti concreti dalle istituzioni, sempre molto generose in promesse un po' meno quando si tratta di mantenerle.

L'ultimo episodio è stato quello del Ministero per l'università e la Ricerca Scientifica che aveva negato il finanziamento di 7 milioni e 200 mila Euro al programma di ricerca di Ferrania, ma che ora - dopo le durissime reazioni dei dipendenti Ferrania, dei sindacati e delle istituzioni locali - sembra disponibile a concederlo anche se non si sa ancora in quale misura.

La rabbia dei dipendenti Ferrania è esplosa il 6 settembre dopo l'ennesima assemblea, quando tutti si sono diretti in corteo allo svincolo autostradale di Altare, bloccandolo, così come hanno bloccato il traffico nei due sensi di marcia sulla provinciale per Savona.

I lavoratori chiedono a gran voce che il Governo e la Regione Liguria mantengano i loro impegni.

Dietro l'angolo c'è un nuovo periodo di cassa integrazione, questa volta straordinaria, richiesta dai commissari che amministrano l'azienda in regime di Prodi-bis.

Tutto questo alimenta il timore di tagli al personale, soprattutto se la Ferrania dovesse essere ceduta.

Per Francesco Rossello si tratta di uno scenario molto preoccupante.

"La legge impone ai commissari di presentare al tribunale ogni tre mesi un bilancio dell'azienda in Prodi-bis" ha spiegato Rossello "Se tale bilancio non dovesse confermare il rispetto delle linee previste nel piano industriale ed il relativo percorso per il risanamento economico-finanziario, po-

trebbe anche essere deciso l'immediato fallimento dell'azienda. L'alternativa potrebbe essere quella di accettare la prima offerta di acquisto con gravi conseguenze, come sicuri tagli al personale".

A margine di queste preoccupazioni vi è stata una breve polemica fra sindacalisti e commissari.

Questi ultimi infatti avevano accusato i primi di una sorta di autolesionismo perché - secondo loro - queste dichiarazioni potrebbero creare sfiducia nei clienti e fare il gioco dei concorrenti.

Un'accusa respinta dal sindacato che ha accusato i commissari di voler mettere il bavaglio alle organizzazioni sindacali.

"Pensino piuttosto" ha detto Cepollini della CISL riferendosi ai commissari "a riempire di contenuti e di opportunità progetti di pianifi-

cazione, organizzazione e rilancio della Ferrania".

A favore di Ferrania e per un maggior impegno del governo si sono schierati tutti i Sindaci della Valle Bormida, che hanno sottoscritto il documento preparato dal Consiglio Comunale di Cairo Montenotte.

f. s.

### Richard Goso magistrato TAR

**Cairo M.te** - Richard Goso, attuale dirigente del settore Cultura, Sport e Servizi Sociali del Comune di Savona, ha recentemente vinto un concorso in magistratura (TAR, Tribunale Amministrativo Regionale) quindi, quanto prima, assumerà il nuovo incarico.

Sarà costituito in Comune a Carcare

## Tutto settembre di tempo per il Consiglio giovanile

**Carcare** - Ci sarà ancora tempo per tutto il mese di settembre per inviare adesioni al consiglio giovanile, l'organismo di consultazione e partecipazione la cui costituzione è stata decisa nelle scorse settimane dall'Amministrazione Comunale di Carcare.

Slitta quindi al 30 settembre il termine per far pervenire al Comune (ufficio protocollo, tutte le mattine e il giovedì anche al pomeriggio) le risposte alle lettere e ai questionari inviati dall'Assessorato al decentramento e agli organismi di partecipazione a tutti i giovani dai 14 ai 18 anni e alle loro famiglie nello scorso mese di luglio.

"Voglio ringraziare tutti i giovani ed i loro genitori che hanno ricevuto il questionario conoscitivo e che hanno dedi-

cato tempo per prendere visione del progetto" sottolinea Furio Mocco, assessore al decentramento e agli organismi di partecipazione.

I risultati del sondaggio saranno commentati nel corso dell'incontro pubblico già fissato per venerdì 1° ottobre alle ore 21 nell'aula magna delle scuole medie di Carcare, in via Cornareto.

"Tale occasione di incontro diretto con genitori e giovani - commenta l'assessore Mocco - sarà finalizzata a: chiarire ulteriori aspetti, accogliere eventuali suggerimenti, valutare e formalizzare le successive tappe necessarie alla realizzazione del progetto, formalizzare le adesioni e raccogliere anche ulteriori".

CSC

### Lavori ripresi alla Filippa

**Cairo Montenotte.** Il consiglio di amministrazione della Ligure Piemontese laterizi, forte della recente decisione del Consiglio di Stato, ha deciso di riprendere i lavori per la realizzazione della discarica nell'ex-cava d'argilla della Filippa in loc. Ferrere.

In particolare, in questa fase, si tratta di attività di scavo e di movimento terra.

Intanto il Sindaco di Cairo Montenotte ha limitato e regolamentato il traffico pesante sulla strada delle Ferrere.

Provvedimento motivato da ragioni di sicurezza, su richiesta dei residenti, ma che quasi certamente avrà effetto anche sul traffico dei mezzi impegnati nella realizzazione della discarica.

Con varie iniziative e manifestazioni

## La Valbormida mobilitata su Ferrania e discarica

**Cairo Montenotte.** Tutta la valle Bormida dice no alla discarica, chiede il massimo dell'occupazione, investimenti produttivi sostenibili, difesa dell'ambiente e della salute.

Martedì 14 settembre alle ore 10 presso il palazzo della Regione Liguria a Genova si è discusso della Ferrania e della Discarica Della "Filippa".

Alle ore 21 dello stesso giorno, presso il teatro "Della Rosa", ha avuto luogo un'assemblea pubblica con la relazione sulla riunione della mattinata. In questa stessa sede è stata organizzata la manifestazione che ha avuto luogo giovedì 16 settembre alle ore 10 presso il Palazzo della Provincia a Savona contro la discarica della Filippa.

In testa alla lista dei promotori di questa attività di sensi-

La lettera del vescovo ai parrochiani cairesi

## Trasferito a Quaranti don Filippo Lodi

**Cairo Montenotte.** Martedì 7 settembre scorso, il vescovo di Acqui, Mons Pier Giorgio Micchiardi era stato a Cairo e aveva partecipato al Consiglio Pastorale dove aveva annunciato il trasferimento di don Filippo Lodi ad altro incarico e in quella sede aveva detto che avrebbe inviato una lettera alla comunità per rendere noto in maniera ufficiale questo provvedimento.

La lettera è stata letta domenica 12 settembre in tutte le messe in orario e noi di seguito la pubblichiamo.

*Cari parrochiani di San Lorenzo in Cairo Montenotte e di Cristo Re in Bragno,*

*un anno fa circa, ero stato da voi per annunciarvi il trasferimento dei vostri sacerdoti ad altro ministero e per comunicarvi il nome dei nuovi responsabili del servizio pastorale nelle vostre parrocchie, don Enzo Torchio e don Filippo Lodi. Ora devo comunicarvi che don Filippo è stato tra-*



Don Filippo Lodi.

*sferito ad altro incarico pastorale, e precisamente nelle parrocchie di Castelletto Molina e di Quaranti.*

*Si pensava che la sua salute, che aveva già avuto delle difficoltà, potesse sostenere l'impegnativo servizio pastorale nelle parrocchie di Cairo e di Bragno. Non è stato così e, con rammarico suo, degli altri sacerdoti e del Vescovo, ha dovuto scegliere un servizio meno impegnativo.*

*Certamente spiace anche a voi la partenza di don Filippo, ma sono sicuro che ne comprenderete i motivi. Egli sarà a Cairo domenica 17 ottobre in occasione della Prima messa del diacono Flaviano e in quella circostanza potrete salutarlo.*

*Sono sicuro che vi impegnerete ancora di più nel collaborare con don Enzo, con don Roberto, con il diacono Sandro, con le Reverende Suore e con il nuovo sacerdote che sarà inviato a voi nel prossimo ottobre, e di cui, al momento, non sono ancora in grado di indicare il nome. Chiedo una preghiera particolare per le vocazioni al presbiterato e anche per me.*

*San Guido, di cui ricorre il millenario della nascita, interceda presso il Signore per il bene della Diocesi.*

*Vi ricordo tutti nella preghiera e vi saluto cordialmente.*

+ Pier Giorgio Micchiardi

## Unione Forze Polizia Municipale senza Cosseria

**Cosseria.** Il Sindaco di Cosseria ha inviato al Sindaco di Cairo Montenotte la comunicazione che il Comune di Cosseria ha deciso di non aderire al progetto di unione delle forze di Polizia Municipale della Valle Bormida.

"Successivamente alla riunione del 21 luglio scorso in cui sono stati esaminati i contenuti del progetto di gestione associata delle funzioni di Polizia Municipale" ha detto il Sindaco Gianni Cavallero "L'amministrazione comunale di Cosseria ha considerato il progetto di unione pervenendo, in base alle attuali necessità gestionali, alla conclusione di non dover aderire al progetto di unione delle forze di Polizia Municipale".

Campagna informativa di "Telefono donna"

## Un'assistenza più umana con l'ospedale domiciliare

**Cairo Montenotte.** E' in atto una appassionata campagna informativa da parte di "Telefono donna" sull'Ospedale Domiciliare Oncologico.

"Telefono donna" è una benemerita associazione di volontariato d'ascolto che da 13 anni si dedica ad un'intensa attività di ascolto che spazia dai diritti delle donne ancora oggi mortificati al dramma dei minori nella separazione coniugale, dal malessere della solitudine, della depressione, dei disturbi alimentari sino ad arrivare appunto alla sofferenza umana nella malattia.

Che cosa sarebbe dunque l'Ospedale Domiciliare Oncologico?

Si tratta in pratica di una struttura che equivale a

quella di un reparto specialistico ospedaliero ma è al domicilio del paziente e non al nosocomio che avverrebbero tutte le pratiche mediche e assistenziali, compresa la terapia del dolore.

I volontari di "Telefono donna" caldeggiavano questa soluzione consapevole che restare tra le mura di casa a contatto con i propri cari rende la sofferenza più accettabile e la morte più umana.

In questa prospettiva si pone al centro degli interventi dei volontari non la malattia bensì l'ammalato.

L'Associazione Nazionale Tumori / Ospedale Domiciliare Oncologico (ANT/ODO) opera da oltre 25 anni sul territorio nazionale ed attualmente è

presente ad Albenga sotto forma di Delegazione con l'intento di realizzare anche in Liguria una struttura di questo tipo che si affiancherebbe alle 27 già esistenti.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica su queste problematiche "Telefono donna" aveva allestito nel febbraio scorso uno spettacolo di danza offerto dal corpo di danza di Isabella Ferrigno del Centro Naos di Albisola Mare.

"Telefono donna" intende quindi offrire un'alternativa capace di offrire un'assistenza domiciliare al letto del malato, che si affianca al prezioso "hospice" già operante a Savona e alle associazioni che in vario modo si adoperano per alleviare la sofferenza.

**CITY** ★★★

**ampi saloni climatizzati**  
cerimonie - meeting  
colazioni di lavoro  
17014 Cairo Montenotte  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

**Festivo 19/9:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

**Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

**Distributori carburante**

**Sabato 18/9:** OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

**Domenica 19/9:** API, Rocchetta.

...dal 1946

**Pasticceria PICCO**

Servizio accurato per  
nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA CAIRO M.TTE**

**CINEMA ABBA**

**Infoline:**  
019 5090353

**e-mail:**  
cinefun@katamail.com

**ALTARE VALLECHIARA**

Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Dal 15 settembre nell'ASL n. 2

Mercoledì 15 settembre contemporaneamente all'o.d.g. sulla Ferrania

## Farmaci ad alto costo distribuiti in farmacia

**Cairo M.te** - La Giunta Regionale Ligure in data 21 Giugno 2004 ha deliberato un accordo con l'Unione Ligure delle Associazioni Titolari di Farmacia per la distribuzione di alcune categorie di farmaci per cui è attualmente prevista la doppia via di distribuzione (attraverso le farmacie private o le farmacie delle strutture ospedaliere).

I medicinali più noti sono, ad esempio, le "eritropoietine", gli "interferoni", gli "immunostimolanti", gli "antiprotumorali", le sostanze ad azione "immunosoppressiva" per i pazienti trapiantati.

La nuova disposizione mira a contenere la spesa farmaceutica regionale senza recare disagi al cittadino/utente affetto da gravi patologie.

La ASL n. 2 "Savonese", in attuazione della Delibera Regionale, prima in Regione Liguria, ha rapidamente messo in moto la macchina organizzativa per l'applicazione di quanto previsto in relazione alla distribuzione di tali farmaci.

I farmaci verranno acquistati direttamente dalla ASL n. 2 "Savonese" tramite gara, depositati presso un distributore intermedio convenzionato che fornirà le farmacie della provincia di Savona per la dispensazione all'utente.

Alle farmacie verrà riconosciuto solo un rimborso per gli oneri di distribuzione (nella misura del 12% sul prezzo al pubblico comprensivo delle quote relative al distributore intermedio), mentre i farmaci verranno pagati direttamente dalla ASL n.2 "Savonese" alle Ditte farmaceutiche aggiudicatrici delle gare, con un notevole risparmio per la ASL in quanto li acquisterà con uno sconto minimo del 50%.

Il cittadino che necessita di tali farmaci potrà reperirli facilmente, presso la farmacia di fiducia anche nelle località più isolate e lontane dalle strutture ospedaliere, presentando la ricetta prescritta dal proprio medico curante.

Il medico che prescriverà ricette riguardanti tali medicinali, vi indicherà il farmaco o la molecola (principio attivo),

continuando ad applicare le modalità della normativa nazionale e regionale sui farmaci.

Questo progetto sarà effettuato in via sperimentale per 6 mesi a partire dal 15 Settembre 2004; durante la fase sperimentale potranno così essere apportate eventuali migliorie a seguito di suggerimenti e/o verifiche sul campo.

### Ric. e pubbl.

## La discarica cerca il dialogo

**Cairo Montenotte** - La Liguria Piemontese Laterizi in data 13/09/2004 ci ha fatto pervenire, in copia, la seguente nota indirizzata al Dott. Giulio Save, presidente dell'Osservatorio popolare per la qualità della vita in Valle Bormida.

"Egregio Signor Presidente, letta la Sua cortese, ma ferma lettera sul periodico L'Ankora, mi permetto di contattarLa al fine di attivare, se possibile, un proficuo dialogo.

Come sa la nostra azienda - Liguria Piemontese Laterizi SpA - si occupa della realizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi.

Condividendo le Sue preoccupazioni rispetto alla qualità dell'aria desidero comunicarle che nel progetto di discarica abbiamo già prevista la realizzazione di una centralina meteorologica e che monitoreremo i dati relativi alla qualità dell'aria.

Con molto piacere potremo mettere a disposizione dell'Osservatorio da Lei presieduto i dati rilevati secondo la metodologia a Voi più congeniale.

Nella speranza di averLe fatto cosa gradita, La invito a voler visitare il nostro sito produttivo e a voler prendere visione del nostro Progetto, che avrà piacere di illustrarLe.

Cordiali saluti.  
**Massimo Vaccari**  
**Liguria Piemontese**  
**Laterizi Spa**

## Decisa anche la riorganizzazione del mercato nella riunione del Consiglio comunale di Altare

**Altare** - Il nuovo piano di riorganizzazione del mercato settimanale è uno degli argomenti all'ordine del giorno del consiglio comunale di Altare che si è riunito mercoledì 15 settembre alle ore 20.

Il piano è stato elaborato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli ambulanti, con i quali si è instaurato un rapporto che il sindaco, Olga Beltrame, definisce "molto collaborativo".

Su richiesta e d'accordo con i commercianti ambulanti, sono state ridotte le superfici a disposizione di ciascuna bancarella, in modo da portare il numero dei posti da 25 a 29.

E' stata inoltre individuata un'area riservata ai produttori (cioè agli ambulanti che vendono i propri prodotti: agricoli, alimentari, ma anche piante, artigianato, ecc.), il cui numero

passerà da 3 a 6.

"Sono modifiche che si collocano in un piano di rilancio del commercio altarese, ambulante e fisso, molto in sintonia negli ultimi tempi - spiega il sindaco - E' solo un primo passo, che accoglie una parte delle richieste avanzate dagli ambulanti".

Tali richieste verranno tenute in considerazione anche nello stabilire gli orari del Museo del Vetro che aprirà i battenti in autunno nella nuova sede di Villa Rosa: verrà prevista l'apertura del museo anche il venerdì mattina, quando si svolge appunto il mercato settimanale di Altare.

Il consiglio comunale era chiamato ad approvare la destinazione di una parte di avanzo di amministrazione 2003 di 34.408,80 che la giunta utilizzerà per la realiz-

zazione di tre progetti: l'asfaltatura di via Cesio, le cui spese verranno sostenute al 50% dalla ditta Bagnasco che ristrutturerà la ex Savam; la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole elementari, per il quale il Comune ha ricevuto un contributo regionale a parziale copertura dei costi; la manutenzione straordinaria di un immobile comunale che verrà adibito a garage e magazzino.

"Quest'ultimo intervento, in apparenza banale, consentirà invece al Comune di non sostenere più le spese dell'affitto di un locale per il rimessaggio degli automezzi comunali - sottolinea il sindaco Beltrame - Dal 2005, con il trasferimento del museo e la disponibilità dei locali di villa Rosa per le iniziative culturali, il Co-

mune non avrà più alcun locale in affitto, con un risparmio di circa 8.000, cifra che potrà essere utilizzata per altre necessità del paese".

L'Amministrazione ha portato all'approvazione del consiglio comunale un ordine del giorno sulla situazione industriale e occupazionale della Ferrania, affinché la Regione e la Provincia chiedano con urgenza la convocazione di un tavolo politico presso la Presidenza del Consiglio per definire un accordo di programma che, a partire dal sostegno finanziario all'azienda, indichi le linee di sviluppo dell'area, con le attività produttive di quel settore ritenute strategiche a livello nazionale, onde evitare una crisi drammatica per l'occupazione e l'economia della valle.

CSA

Ad un mese dalla scomparsa

## Carlo Rodino Palino ricorda la moglie Maria

Nei giorni scorsi mia moglie Maria è mancata.

Era una donna buona, discreta, solare, sempre presente e partecipe alla vita del suo paese e della sua famiglia, di cui esprimeva i valori più belli.

Una folla immensa ha voluto porgerle l'ultimo saluto terreno ed essere vicino a me e ai nostri cari.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno dimostrato affetto in questo triste momento.

Maria, grande è il vuoto che lasci, noi ti vogliamo ricordare nel tuo lavoro, alle feste, alla sagra di San Rocco. Grazie per la serenità, l'allegria che ci comunicavi, arriverci Maria, perché per noi sei qui.

Non ci lasceremo mai e continuerai a guidarci e a sostenerci nei momenti difficili.

Sei per noi un simbolo lu-



minosio che ameremo sempre.

Anche se non sei più tra noi il tuo esistere al di là della vita terrena ci riscalderà l'anima; grazie a tutti. Un grazie particolare a Don Bianco per il suo impegno spirituale.

**Rodino Carlo Palino**

Sabato 19 settembre a Cosseria

## La gara dei tartufi

**Cosseria.** Sabato 19 settembre nel parco del castello di Cosseria, quello della battaglia napoleonica, si svolgerà la 12ª edizione della Gara nazionale di Ricerca del Tartufo con Cane. La manifestazione avrà inizio alle ore nove del mattino. In un vasto prato saranno disseminate parecchie decine di tartufi. Ognuno di essi sarà interrato simulando la situazione che si creerebbe in una normale ricerca del tartufo. La Gara si svolgerà ad eliminazione. Vincerà la coppia (uomo-cane) che troverà tre tartufi nel più breve tempo. Si procederà così fino alla finale, con grande divertimento per gli spettatori, ma soprattutto per i cani che affrontano la prova con grande impegno, ma anche in maniera veramente gioiosa. Il campo di gara è ben visibile, per cui tutti potranno seguire momento per momento le varie vicende della gara. Come sempre la gara si svolge sotto il patrocinio del Comune di Cosseria, che contribuisce anche con un premio. La manifestazione, anche que-

st'anno, precede la Fiera Nazionale del Tartufo caratterizzata da un intenso programma che si svolge interamente nella vicina Millesimo fra spettacoli, mostre, convegni e iniziative gastronomiche. Cosseria celebra in questo modo il suo ruolo di capitale dei tartufi e del suo rinomato tartufo bianco.

f. s.

## Pallare: nuovo direttivo CCP

**Pallare** - La società di Pallare ha rinnovato il direttivo giunto alla scadenza del mandato, nelle elezioni tenutesi il 4 e 5 settembre sono stati riconfermati e accettati gli incarichi il Presidente Bellini Luciano, il cassiere Mallarini Stefano e i consiglieri Grenno Giancarlo e Giacchello Franco. Nuovi entrati Siri Silvia, vice Presidente, Matteo Patrone, segretario, oltre a Nari Luca, Grenno Alessandro e Varacalli Gianluca.

### Vent'anni fa su L'Ancora

## Primo progetto depuratore consortile Vetro all'uranio ad Altare

Dal giornale "L'Ancora" n. 34 del 16 settembre 1984.

L'ing. Naso di Roma consegnava al Consorzio per la Depurazione lo studio per il nuovo depuratore consortile completo di disegni e computi metrici. Si trattava del primo atto concreto del consorzio fra i Comuni di Cairo, Altare, Carcare e Deigo dopo ben sei anni dalla sua costituzione. Il costo dell'opera veniva previsto in oltre quindici miliardi di lire, gran parte dei quali destinati alla grande condotta da Altare a Deigo, sede dell'impianto di depurazione.

Il pittore Zaffore era impegnato nella ripulitura e restauro della volta della navata sinistra della parrocchiale, ingombrata all'epoca da grandi impalcature.

A Deigo apriva i battenti la nuova Scuola Media per la cui realizzazione il Comune aveva speso i 700 milioni di lire, previsti a progetto, senza alcun aumento per ritardi o varianti in corso d'opera.

La Regione Liguria approvava la variante del Piano Regolatore di Deigo finalizzata a consentire la realizzazione della variante alla strada statale, che verrà realizzata alcuni anni più tardi e consentirà di deviare il traffico pesante fuori del paese.

Ad Altare nella "Miscellanea sul vetro", pubblicata dall'Istituto per lo Studio del Vetro, compare un articolo di Elso Brondi che tratta di alcuni manufatti in vetro, custoditi nel museo e risalenti ai primi anni del Novecento. I vetri, caratterizzati da una fluorescenza verde, erano stati realizzati con una miscela contenente triossido di uranio.

Flavio Strocchio, flavio@strocchio.it

## COLPO D'OCCHIO

**Ferrania.** E' deceduta la farmacista Nelly Clerici Faraone, 83 anni. Personaggio famosissimo in Val Bormida, aveva lavorato per molto tempo presso la farmacia Giorgi a Carcare. Iscritta la PCI fu attivissima in moltissimi campi e aveva curato diverse rubriche musicali a Radio Cairo.

**Cengio.** E' morto all'età di 70 anni il dott. Emilio Cavagnetto, che ha svolto per oltre trenta anni l'attività di medico in via Padre Garelo a Cengio.

**Deigo.** Paolo Chiarlone, 30 anni, dipendente Demont, è il nuovo presidente della Margherita di Deigo. Il direttivo è composto anche da Luca Bovio (suo vice), Roberto Chiarlone, Bruna Del Prato, Carlo Chiarlone.

**Carcare.** E' morto Pier Giorgio Minutelli, grande animatore delle feste dell'Unità, appassionato della Spagna, trascorreva molte estati a Barcellona.

**Mallare.** La Polizia Provinciale ha denunciato per braccaggio un cinquantenne, B.G. che aveva installato una trappola per cinghiali.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*Liste Nozze* il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

## SPETTACOLI E CULTURA

**Mostra.** Fino al 26 settembre a Millesimo nel Castello sarà aperta la mostra "Istinto, Ragione, Passione", personale di Marco Giacosa. Orario: 15:00-19:00 il sabato e la domenica; 20:30-23:00 il venerdì.

**Tartufi.** Domenica 19 settembre a Cosseria nel Parco del Castello della Battaglia a partire dalle ore 9:00 si svolgerà la 12ª Gara Nazionale di Ricerca del Tartufo con Cane. Premiazione prevista intorno alle 12:30-13:00.

**Concorso Artistico.** Sabato 25 settembre a Cosseria si terrà il 1° Concorso Artistico "Premio Cosseria Arte 2004" con un'estemporanea di pittura che avrà inizio alle ore 9:00. La premiazione si terrà alle 18:00 presso l'Oratorio dei Disciplinanti di fronte alla chiesa parrocchiale.

**Concerto Lirico.** Sabato 25 settembre a Cosseria, nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio, il Coro Lirico "C. Monteverdi" di Cosseria terrà un concerto alle ore 15:00 nel Parco del Castello di Cosseria.

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Baseball Cairo: nonostante il pronostico sfavorevole

## Superata la prima fase dei play-off per la qualificazione in C1



**Cairo M.te** - Domenica di festa per il Baseball Club Cairese dopo il superamento della prima fase dei play-off per la qualificazione alla C1. Il doppio incontro giocato a Cairo vedeva come avversaria dei valbormidesi il Diamante Mondovì, vincitrice del girone piemontese. Per una volta i pronostici non erano a favore dei Cairesi, soprattutto dopo la pesante sconfitta subita per mano dei monregalesi la domenica precedente.

Si poteva ipotizzare una riscossa, una reazione d'orgoglio come se ne sono viste tante in questo campionato, ma due partite di fila, da nove inning, sono un'impegno da serie B, mai provato quest'anno, avendo sempre giocato una sola partita per domenica e sulla misura dei sette inning o addirittura cinque.

Ma una società come la Cairese può attingere dal suo glorioso passato fior di giocatori di esperienza, magari un po' appesantiti, ma con un bagaglio tale da giocarsi una finale come se fosse normale routine.

E allora onore ad Alessandro Pacenza, lanciatore closer della prima emozionantissima partita strappata per 11-10 e onore a Simone De Bon, allenatore della squadra per tutto il campionato e straordinario protagonista di ben 6 inning della seconda partita, fino al trionfo per 7-4. Ma merito anche e soprattutto alla squadra che tutto ciò se l'è conquistato, allenatori e dirigenti compresi, e che ieri l'ha difeso con il coltello fra i denti nelle due più dure ed emozionanti partite della stagione.

Hanno brillato i fratelli Fer-

ruccio, Roberto lanciatore partente e miglior battitore della prima partita, Riccardo autore di spettacolari giocate difensive, mentre ha fatto un gran lavoro, il più sporco e pesante, Daniele Aiace, ricevitore per tutti i 18 inning nonostante un fastidio al ginocchio.

Ottima prova anche del lanciatore partente e prima base Lomonte. Bravi tutti comunque, perché questo tipo di vittorie si conquistano solo in gruppo, superando gli errori di qualcuno con belle giocate di qualcun'altro.

Domenica prossima 19 settembre primo incontro della finalissima a Cairo contro il Legnano, formazione vincitrice dell'impegnativo girone lombardo.

Secondo incontro ed eventuale spareggio domenica 26 a Legnano. E se sarà vittoria, sarà C1. **A. V.**

### Riceviamo e pubblichiamo

#### Roba da cani!

*Leggendo quanto sentenziato da un giudice in merito ad una lite tra due vicini per i concerti notturni del cane si rimane un po' sconcertati, per dirla come gli anziani "ci si tocca per vedere se ci siamo..."*

*Il giudice ha infatti riconosciuto un alto indennizzo per danno biologico non all'uomo ma al cane, appurando che l'animale guaiva di notte ma non in modo così forte e continuativo come lamentato dal vicino che, con i periodici controlli delle forze dell'ordine, ha così disturbato ingiustamente l'incolpevole bestiola.*

*I concerti notturni dei cani sono argomento di diatribe estive anche in molti paesi della Valle Bormida, complice il caldo, le finestre aperte e l'altro numero di cani equamente ripartiti tra il vicinato che rispondono al cantautore solista che inizia la musica.*

*I cani da caccia sono quelli che solitamente iniziano e alimentano i cori, essendo quelli che si ritrovano raggruppati in numero maggiore e trovandosi all'esterno sono più sensibili al passaggio notturno di animali (spesso anche altri cagnolini lasciati liberi) e cristiani.*

*Se molti sopportano pazientemente altri iniziano "giustamente" a lamentarsi di non poter dormire ma la prima risposta dei proprietari dei cani è che i loro non abbaiano (e loro sono comunque fortunati perché non li sentono) o che se lo fanno è sicuramente colpa di altri che iniziano il concerto, degli animali liberi ecc, e poi rispolverano altre questioni mai sopite col vicino pare senza però impegnarsi più tanto a cercare di tamponare il problema che diventa quindi una questione di puntiglio per entrambi.*

*Se è vero che i cani hanno sempre abbaiato e che forse siamo diventati troppo insensibili, è anche vero che la notte è fatta per riposare e si dovrebbe avere un maggior senso di responsabilità e rispetto per gli altri, quel senso civico che pare non appartenga alla società moderna.*

*Una società civile deve anche salvaguardare e rispettare la vita degli animali, ma oggi si rischia di pensare più a loro che ai cristiani (forse perché non sono più tanto credenti) e in generale perdere di vista la scala dei veri valori della vita di un uomo.*

*Educare i figli al rispetto soprattutto degli altri e anche degli animali vuol dire anche sapergli negare il cucciolo (di cane, gatto, furetto, pitone ecc) da giocare (e torturare) per un po' e che dopo qualche tempo come un giocattolo vecchio diventerà un ingombro da abbandonare con somma civiltà ai bordi della strada.*

**S.Mallarini**

### Ric. e pubb.

#### Dove fare le discariche?

*Signor Sindaco, signori del Comitato della Filippa, su tale discarica assistiamo a duri scontri politici, però nessuno affronta il problema nel modo giusto.*

*Con la discarica della Filippa, Cairo sta diventando la seconda Napoli.*

*È evidente che nessuno vuole le discariche e nemmeno i forni per bruciare tali scorie e immondizie, si preferisce spedirle in Germania, pagando un caro prezzo.*

*Anche in Germania ci sono i Verdi, però non hanno impedito i bruciatori.*

*I blocchi ferroviari e stradali creano disagi ai cittadini e quindi sono pericolosi.*

*Ai miei tempi erano un reato, mi fermo qui!*

*Il Governo italiano dovrebbe inviare in Germania dei geologi e dei tecnici per vedere come funzionano tali forni e poi varare una legge analoga a quella tedesca.*

*Invito questa assemblea ad esaminare questa mia proposta, perché è l'unica in grado di risolvere questo grave problema.*

*Al mio invito nemmeno una parola, in Consiglio maggioranza e minoranza hanno votato assieme per proseguire la lotta, presenti gli avvocati. Così all'opposizione è rimasto solo Molinaro, ogni commento è superfluo.*

**Isidoro Molinaro**

I nuovi insediamenti di Carcare visitati dall'Ass. Rossi

## Dalla "Cooperativa Cairese" nuove prospettive per la Valbormida

**Carcare** - Il vice sindaco e assessore alle attività produttive e all'industria del Comune di Carcare, Mattia Rossi, ha visitato ieri pomeriggio i capannoni che la Cooperativa Cairese ha realizzato sul territorio carcarese, in frazione Vipsa. Ad accompagnarlo nella visita è stato il presidente della Cooperativa Cairese, Enrico Pennino. "E' stata una visita assai positiva" - commenta il vice sindaco di Carcare - *La Cooperativa Cairese è un'azienda sana che, nonostante abbia accusato il colpo della crisi della Ferrania per la quale lavorava, ha reinvestito diversi milioni di euro negli ultimi anni e ha saputo differenziarsi, evitando di licenziare anche un solo dipendente. Recentemente ha ottenuto una grossa commessa dalla Lavazza, per l'imballaggio del caffè che arriva al porto di Savona e sta svolgendo questo incarico utilizzando meto-*

*diche innovative. In particolare il caffè viene imballato in sacchi molto più grandi di quelli che siamo abituati a vedere, che possono essere movimentati in modo meccanizzato con gru e muletti".*

Ora l'azienda sta lavorando ad altre commesse, per le quali saranno necessari addirittura altri spazi. "Questa è la dimostrazione - prosegue Rossi - che la Val Bormida può davvero diventare un punto di riferimento logistico di stoccaggio e di semi-lavorazione per i grandi gruppi e che c'è necessità di realizzare in questa zona aree retroportuali.

Per questo ho dato al presidente Pennino la piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Carcare per far conoscere questa realtà sia all'agenzia per lo sviluppo della provincia di Savona Ips, sia al vice presidente della Provincia Federico Berruti, competente per il settore dello sviluppo econo-

*mico. Li porterò quanto prima a visitare l'azienda, perché è giusto che le amministrazioni pubbliche si facciano carico delle esigenze di imprese che, pur non avendo le stesse potenzialità occupazionali della grande industria, rappresentano comunque una reale opportunità di parziale assorbimento per gli esuberanti di quel settore in crisi".*

La visita alla Cooperativa Cairese è la prima di una serie che il vice sindaco di Carcare intende compiere nelle prossime settimane, per incontrare i responsabili delle medie aziende con sede sul territorio. "Si impone la necessità - spiega Mattia Rossi - di verificare lo stato di salute delle medie imprese anche per capire se abbiamo la possibilità di ridare a Carcare e alla Val Bormida una ragionevole fiducia per il futuro, vista la crisi della grande industria, settore che rimane comunque imprescindibile per il nostro territorio".

Dagli incontri l'assessore Rossi vorrebbe anche trarre indicazioni utili per orientare l'azione dell'Amministrazione Comunale nel senso della collaborazione con le esigenze delle imprese, per esempio sul piano urbanistico e dei contatti con i vari soggetti istituzionali.

"La presenza della Cooperativa Cairese sul nostro territorio - sottolinea Rossi - dimostra che la pianificazione delle scelte comunali è necessaria, perché se l'Amministrazione Delfino non avesse modificato gli strumenti urbanistici oggi quest'azienda non potrebbe operare a Carcare".

Al termine della serie di incontri, il Comune organizzerà una riunione operativa con gli imprenditori e le organizzazioni sindacali per fare il punto generale della situazione.

Cavazzi e Navoni son tornati

## Da Cosseria al Baltico 3.000 km in bicicletta

**Cengio**. Sono tornati nei giorni scorsi i due ciclisti valbormidesi che hanno percorso 3.733 chilometri in bicicletta in ventiquattro giorni, attraversando i nuovi paesi dell'est che sono entrati quest'anno a far parte dell'Unione Europea.

Leo Cavazzi e Franco Navoni con la loro impresa hanno idealmente congiunto le rive del Mediterraneo con le rive del Baltico. Una lunga, lunghissima pedalata dalla Valle Bormida fino alla lontana Tallinn, benedetta da una straordinaria estate che ha regalato loro bel tempo per quasi tutto il viaggio.

Nel percorso hanno toccato tutte le capitali dei nuovi paesi dell'Unione, attraversando le città impegnate in grandi lavori di ristrutturazione e transitando per le campagne ancora testimoni di un passato non troppo lontano.

Il 9 settembre consegnata una prima cospicua somma

## Le poesie di "Guardando il cielo" in aiuto dell'Ospedale Gaslini



**Carissimi**, come promesso ci risentiamo per farVi partecipare delle ultime novità.

Il ritorno da Roma, dove negli Studi di Rai 3 abbiamo accompagnato Livia Zagnoni Bernat per l'intervista con Michele Mirabella, ci ha riportato alla realtà, una realtà importante, se si pensa agli impegni che avevamo assunto con molti di Voi. Infatti avevamo assicurato a chi ha partecipato alla presentazione al Castello di Roccaignale, a luglio, e a tutti coloro che hanno acquistato "Guardando il cielo" di Olivanna Transitò, che il ricavato dalla vendita di questo libro di poesie, con illustrazioni di Angelo Bagnasco, sarebbe stato consegnato a Genova all'Ospedale Gaslini.

Infatti, il 9 settembre la prima

parte della somma è stata affidata al dott. De Bernardi, in rappresentanza dell'Associazione in favore della ricerca contro il neuroblastoma. Scrivo "prima parte" perché abbiamo ancora a disposizione alcune copie di questo libro intenso e speciale, che potrete ancora ricevere, richiedendolo a [info@mage-ma2000.net](mailto:info@mage-ma2000.net)

Nell'occasione della consegna dell'assegno, giovedì si è svolto anche un incontro con i bambini dell'Ospedale Gaslini: sono stati loro i veri protagonisti, giocando con i palloncini colorati di Sara e Diego, animatori valbormidesi, disegnando, seguendo la lettura delle favole del libro "Astelli il maestro dei colori" che Valeria Lazzarino

ha regalato sia ai presenti, sia ai bimbi ricoverati nelle corsie.

Queste iniziative sono state seguite con attenzione e partecipazione anche da genitori, assistenti addetti ai reparti, e i responsabili dell'Istituto Gaslini. Un particolare ringraziamento va alla dott.ssa Mangini dell'Ufficio Informazione e Comunicazione, per la disponibilità dimostrata. Ora, con alcuni di Voi abbiamo ancora in sospenso una promessa: nell'autunno presenteremo l'Antologia "Tanti fiori insieme fanno un prato", a cui avete partecipato con racconti bellissimi. Ma questo è un altro capitolo... ne parleremo ancora!

**Per MAGEMA (tel. 019 510032) Anna Gentili**

25-26 settembre a Canelli

# "Canelli città del vino" e "Dulcis" per un territorio patrimonio dell'umanità

**Canelli.** La capitale mondiale dello spumante e del moscato apre alle cucine regionali italiane. Il 25 e 26 settembre, a Canelli, si svolge la quinta edizione di "Canelli, città del vino", kermesse dedicata alla buona tavola e vetrina delle tradizioni enogastronomiche regionali.

In vari antichi palazzi della città e nelle storiche Cantine vinicole, con i pregiati vini e spumanti canellesi, si potranno degustare specialità piemontesi, siciliane, pugliesi, liguri, toscane, umbre, sarde, laziali, valdostane e da altre aree vocate alle produzioni enogastronomiche di pregio come la Valtellina, le Cinque Terre e il Pontentino.

"L'intenzione - spiega l'assessore Paolo Gandolfo - è certo quella di far conoscere le "cucine" e i "vini" delle altre regioni italiane, ma anche di creare sinergie in campo turistico, culturale e commerciale. L'evento costituisce uno dei principali appuntamenti legati al progetto di valorizzazione de "Le cantine di Canelli - Cattedrali sotterranee". Infatti è in programma un incontro con gli autori del progetto "Val di Noto" che nella lista del patrimonio dell'umanità è riuscito a far inserire la città della Sicilia sud orientale famose per il barocco (Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa Ibla, Scicli, Catania, Caltagirone e Milittello in Val di Catania).

"Il progetto "Le cantine di Canelli - Cattedrali sotterranee" ha lo scopo - prosegue Gandolfo - di far riconoscere dall'Unesco le cantine storiche di Canelli e tutto il territorio che ha gravitato e che ha permesso la nascita di questo patrimonio architettonico, vale a dire la maggior parte del territorio in cui oggi si produce il moscato, ovviamente, i paesaggi viticoli, il vino moscato e gli altri prestigiosi vini e prodotti agro-alimentari".

Per sottolineare l'importanza dell'evento la manifestazione è stata arricchita dall'evento "Dulcis", manifestazione dedicata ai dolci di origine agricola e artigianale con una serie di eventi culturali e promozionali, alla sua seconda edizione.

"Dulcis, ovvero tutto quanto può dare dolcezza alla vista - spiega il dott. Archimede - è invitato ed è protagonista nei luoghi di Astesana (strade e cantine di Canelli, la distilleria Berta di Mombaruzzo, il museo Pinin Pero dello zucchero a Nizza Monferrato, l'Enoteca regionale di Mango, la bottega del vino e la sala della torre di Castiglione Tinella) per incontrare altri peccatori e fornire idee per altri peccati".

**Le proposte di venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 settembre.**

**Raduno Camper.** Da venerdì 24 fino a domenica 26 settembre, "Raduno nazionale Camper", a cura del Camper Club "La Granda". **Degustazioni - Vip Vini in piazza.** Dalle ore 9 alle 19 visita di sabato e domenica alle "cattedrali sotterranee", cantine storiche canellesi e degustazioni dei loro vini **All'Enoteca Regionale** di Canelli e dell'Astesana: degustazione di Moscato di Canelli a cura dell'Associazione Moscato di Canelli. **Vini in Piazza.** Dalle ore 10 "Vip Vini in Piazza" degustazione itinerante nelle piazze delle città del vino alla scoperta dei vini ricavati da vitigni autoctoni italiani (degustazione libera di 40 vini autoctoni, acquistando, a Euro 10, il bicchiere delle Città del Vino, presso l'Enoteca Regionale). **Cantine Coppo,** degustazione guidata dei vini di Casa Coppo in abbinamento ai prodotti dei Presidi di Slow Food (su prenotazione). **Cantine Contratto,** degustazioni guidate (tel. 0141.823349). **Cantine Gancia,** degustazioni dei propri prodotti e stand delle regioni ospiti. **Cantine Tosti,** degustazioni dei propri prodotti e stand delle regioni ospiti **Foresteria Bosca,** degustazioni dei propri prodotti e stand delle regioni ospiti.

**Golosità - tipicità - cultura Gelati.** In piazza Gancia degustazione dei gelati ai vini delle Città del Vino a cura del Comitato Gelatieri del Piemonte **Moscato.** In via Giovanni XXIII degustazione di Moscato d'Asti, Asti spumante e prodotti tipici locali. **Frittelle.** Frittelle e prodotti tipici, in via Giovanni XXIII, a cura del Circolo San Paolo. **Mercatino.** Mercatino di cose golose e tipicità. **Farinata.** In piazza Cavour farinata, a cura della Pro Loco di Canelli. **Cocktails.** Nella Sala delle Stelle, in Municipio, degustazione cocktails della Ramazzotti **Cartunè.** Nel centro cittadino ritornano i "Cartunè" (carrettieri), in ricordo dei numerosissimi carri che tra fine Ottocento e primi Novecento trasportavano botti colme di vino, per tutta la manifestazione trasporteranno i visitatori da una cantina all'altra. **Capsule.** Il Club Collezionisti Capsule (CCC) organizza nei locali della Foresteria Bosca una mostra di capsule, bottiglie, manifesti, locandine, quadri ed oggetti vari. Nell'occasione sarà possibile per gli appassionati e non effettuare scambi di capsule con il metodo del baratto. **Wine Tasting.** Sabato 25, a Canelli, nel Centro Servizi Imprese di via

G.B. Giuliani 33, dalle ore 15 alle 20, "Wine tasting" dei vini aromatici, dei vini speciali e delle grappe. **Tavola rotonda.** Alle ore 10 di sabato 25 settembre, nella Sala dei Sacchi delle Cantine Contratto, tavola rotonda "Patrimonio dell'umanità Unesco, l'esempio della Val di Noto". Linee guida per il progetto "Le cantine di Canelli - cattedrali sotterranee". **Arte di strada.** In piazza Zoppa, "La Ballata dei sogni (prove d'altrove)", una giornata con l'arte di strada, gli artisti e gli artigiani più originali ed emozionanti a cura del Consorzio Mercati Artigiani "XXVI Concors Sità 'd Canej". Premiazione del XXVI concorso in lingua piemontese, sabato 26 settembre, alle ore 16, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia. **Serata argentina.** Dalle ore 20 di sabato 25 settembre, presso le Cantine Gancia, cena di solidarietà (20 euro) per l'Argentina (i 1.900 euro della passata edizione sono stati inviati alla Casa di riposo di Mendoza) con antipasti, sopa, carni argentine, dessert, vini e musica del quintetto 'Libermusic'. **Concerto.** Presso le Cantine Bosca, alle ore 21.00, Concerto a cura dell'Associazione "La Nuova Arca".

**Domenica 26**  
**A Canelli,** nel Centro Servizi Imprese di via G.B. Giuliani 33, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 20: **Wine tasting** dei vini aromatici, vini speciali e delle grappe dei produttori di Astesana e del Movimento Turismo del Vino - Piemonte (degustazione libera, con fornitura di bicchiere personale - 3 euro). **Mountain Bike.** Da piazza Gancia, alle ore 9,30, parte la "Ciclomercenda in mountain bike", a cura di "Ruota libera team" **Convegno nazionale Internati.** Domenica 26, Raduno a Canelli degli Ufficiali reduci dal "Straflager" di Colonia **Vitigni autoctoni.** Alle ore 10,30, nella Sala del Consiglio del Municipio, tavola rotonda sui vitigni autoctoni a cura dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana **Mercatini.** In piazza Gancia, via Filippetti e via Giovanni XXIII, mercatini di cose golose e prodotti tipici. **Festival dello stoccafisso.** In piazza Gioberti, a Canelli, dalle ore 11 alle ore 13 "Festival dello stoccafisso", a cura della Pro Loco di Badalucco (Prezzo del piatto di stoccafisso 5,00 euro) Degustazione e vendita di prodotti tipici della Liguria a cura del Gal Sviluppo Valli del Ponente e dei produttori associati delle provincie di Imperia e di Albenga **Funghi.** In piazza Zoppa, dalle

ore 10, esposizione di funghi porcini e vendita di beneficenza a cura del Gruppo Amici del Fungo. **A Nizza Monferrato,** dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 20 presso il Museo storico dei figli di Pinin Pero a Nizza Monferrato, corso Acqui 254. **Dolce dell'Astesana.** L'avv. Giovanni Goria e il prof. Giorgio Calabrese presentano il nuovo dolce tipico delle valli di Astesana elaborato dai maestri pasticceri del territorio in collaborazione con l'Agenzia di formazione professionale Colline Astigiane di Agliano Terme. Il nuovo dolce va gustato con vini aromatici, vini speciali, grappe e distillati del territorio. **Frolliadi.** Libera degustazione di paste frolli (dalle ore 15 alle ore 20) **Mostra.** "Naufragar m'è dolce" - opere di Valerio Berruti. A Mango, dalle ore 15, all'Enoteca regionale di Mango, nel cortile del castello: **Drink.** "Dulcis Asti Drink", degustazione libera di cocktails e long drinks a base di Moscato d'Asti e Asti spumante con bicchiere personale. **Mostra.** Inaugurazione della mostra pittorica "Soglie" di Mario Taraglio (Salone Enoteca - ore 18).

**Lunedì 27 settembre**  
**Carta dei dolci.** Alle ore 16 presso Cantine Coppo a Canelli (via Alba 68) "Barolo & Co." assegna i premi del 2004 ai ristoratori italiani che si sono segnalati per la qualità dei loro dolci e per la creazione di una Carta dei dolci, dei vini aromatici e delle grappe: - Premio alla carriera: Alfonso Jaccarino - Don Alfonso di Sant'Agata ai due Golfi (Napoli) - Premio al piemontese dell'anno: Walter Ferretto - Il Cascinalenuovo di Isola d'Asti - Premio per l'omaggio alla frutta: Rolando Paganini - La Magnolia - Hotel Byron a Forte dei Marmi (Lucca) - Premi per il rapporto qualità/prezzo: Don Matteo di Matera e il Testamento del Porco di Ferrara - Premio per il cioccolato: Lucio Pompili - Symposium di Cartoceto Serrungarina (Pesaro-Urbino).

**Regioni presenti.** Queste le Regioni che saranno presenti all'edizione 2004 di "Canelli - Città del vino": Basilicata, Lazio (Montefiascone), Liguria (La Spezia, Badalucco), Lombardia (Teglio), Puglia (Andria), Sicilia (Marsala), Toscana (Vinci), Valle d'Aosta (Donnas), Piemonte (Calosso, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato).

Per informazioni Comune di Canelli - Ufficio Manifestazioni tel. 0141.820231 o e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it **g.a.**

## È morto l'avvocato Giovanni Barbero

**Canelli.** All'età di 90 anni, (ne avrebbe compiuti 91 martedì 14 settembre) è morto l'avvocato Giovanni Barbero.

Molto noto non solo a Canelli ed in Provincia, era interpellato nei fori italiani e stranieri come esperto in cause vinicole. Patrocinante in Casazione, è stato autore di un celebre trattato, in tre volumi, sulla legislazione vitivinicola mondiale: "Codice del Vino", 5ª edizione del 1977, Luigi Scialpi Editore - Roma. Lascia il figlio Piergustavo con Nadia titolari della cooperativa agricola "Pusabren", la figlia Elena con Sergio e la sorella Angelica. L'Avv. Barbero, per tanti anni presidente del sodalizio bianco azzurro della Virtus Canelli, ne era poi diventato presidente onorario. Da anni si era ritirato dall'attività forense. I funerali si sono svolti martedì pomeriggio nella parrocchia di San Tommaso. **Ma.Fe.**



## Nel decennale dell'alluvione

**Canelli.** Folta partecipazione di sindaci alla riunione convocata dalla Provincia, venerdì 10 settembre, per mettere a punto un programma commemorativo comune dell'alluvione del 1994, nella ricorrenza del decennale, e per proporre il coordinamento provinciale delle iniziative che i vari Enti Locali interessati vorranno eventualmente realizzare per ricordare il drammatico evento. Per la Provincia erano presenti gli Assessori Sergio Ebarbano e Maurizio Rasero. Molti i sindaci che hanno presentato le bozze di iniziative che vorranno proporre.

In linea di massima il programma di commemorazione occuperà i giorni 5-6-7 novembre 2004.

Al termine della riunione è stato deciso che i sindaci presentino alla Provincia, entro lunedì 20 settembre, il calendario delle proprie manifestazioni e iniziative, al fine di una calendarizzazione organica.

## Visure e certificati camerali con la Comunità "Tra Langa e Monferrato"

**Costigliole.** Il prof. Luigi Solaro, sindaco di Costigliole e presidente della Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato" ("Un patrimonio di cultura e tradizione in un territorio pennellato di vigne" dei Comuni di Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Montegrosso), comunica che dal mese di settembre la Comunità ha attivato il collegamento telematico con la Banca Dati delle Camere di Commercio italiane allo scopo di migliorare il servizio sportello per le imprese. Pertanto gli utenti interessati potranno rivolgersi per "Visure e certificati camerali" presso lo sportello unico del Comune di Canelli e l'Ufficio Commercio del Comune di Costigliole d'Asti nei seguenti orari:

Canelli: al lunedì, al mercoledì, al venerdì dalle ore 9 alle 12; Costigliole d'Asti: al lunedì dalle 8,30 alle 12,30; al giovedì dalle 14,30 alle 17; al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30. (Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici comunali: tel. 0141820259 - 0141962202).

## Appuntamenti

**Fino al 3 ottobre,** alla Finestrella di Canelli, "Testimonianze d'arte". **Fino al 3 ottobre,** mostra multimediale di Massimo Berruti al Castello di Barolo (orario: 10-12,30; 15 - 18,30; escluso giovedì) **Fino al 31 ottobre** "Castelli aperti nelle terre del Basso Piemonte" **Fino al 7 novembre,** al Castello del Buonconsiglio di Trento, "Guerrieri, Principi ed Eroi". **Domenica 19 settembre,** ad Asti, "Sfilata e corsa del Palio" **Venerdì, sabato e domenica, 24/26 settembre,** a Canelli, raduno "Camper Club La Granda" **Sabato 25 settembre,** ore 16, presso sala Cassa Risparmio di Asti, in piazza Gancia, premiazione del XXVI "Concors Sità 'd Canej" **Sabato e domenica 25/26 settembre,** "Canelli città del vino" **Domenica 26 settembre,** a Canelli, "XXI Raduno Nazionale Associazione Gruppo Ufficiali Internati Straflager di Colonia" **Ottobre ad Alba,** "Fiera nazionale del tartufo Bianco" **Domenica 3 ottobre,** ad Asti, "Giornata mondiale dei giovani" **Domenica 10 ottobre,** a Vicoforte (Santuario) chiusura Pellegrinaggi Unitalsi.



**Musa**

QUANDO GUIDO, SONO.



**NUOVA LANCIA MUSA.**

**VIENI A PROVARLA SABATO 18 E DOMENICA 19 SETTEMBRE ALLA CONCESSIONARIA**



**Concessionaria Lancia per Asti e Provincia**  
Via del Lavoro 81-87 - Asti  
Tel. 0141.271867 - Fax 0141-275535  
c/o Castello Shopping Center  
Reg Dota - Canelli  
Tel. 0141.832442 - Fax 0141-825528

In occasione della vendemmia

## Canelli invasa da centinaia di extracomunitari

**Canelli.** In questo periodo vendemmiale, la città è letteralmente invasa da extra comunitari (si parla di 130/150 solo di bulgari!)

Basta fare un giretto in centro per notare, al mattino presto, gruppi di giovani bulgari, macedoni, rumeni seduti sulle panchine di piazza Cavour, in attesa di un ingaggio.

Ma sono le zone dell'area verde di piazza Unione Europea, dell'area incolta dell'ex distributore Api di via Riccadonna ad essere le più frequentate e ad offrire un riparo da sguardi 'indiscreti'.

In genere gli extracomunitari consumano, sulle panchine del centro e sulle auto parcheggiate in piazza Gancia, frugali pasti con le poche cose, acquistate sul momento nei discount cittadini.

Alcuni sono stati notati dormire sotto il cavalcavia per Santo Stefano Belbo, altri sono stati visti aggirarsi sotto il ponte della "Ferrata", altri ancora sotto il muretto di piazzale San Leonardo, nei prati Gancia.

Qualcuno si lamenta, della presenza di vetri rotti, di cartacce e bottiglie vuote nei vialetti del parco e nel giardino della stazione.

La carenza di manodopera "non specializzata", la costante crisi economica che

attanaglia i paesi dell'Est fanno sì che questa situazione diventi sempre più presente anche nel nostro territorio.

Una situazione che dovrebbe venire affrontata in maniera più organizzata, dal nostro Comune con personale specializzato dei Servizi sociali, in collaborazione con Regione e Provincia.

È giusto utilizzare la manodopera straniera, ma sarebbe altrettanto giusto "ospitare", in qualche stanza, in cascina, in locali comuni, con un pasto caldo, una doccia ed un letto chi viene a casa nostra per lavorare e darci una mano.

È altrettanto giusto che chi non ha lavoro e bighellona,

in attesa di qualche attività non proprio lecita, venga rispedito al mittente.

Le forze dell'ordine cercano di controllare con discrezione un problema che è radicato alla fonte con visti turistici facili, lavoro nero che "piace" a tanti imprenditori, locali e non, per molteplici aspetti (basso costo, nessun diritto...), crisi nei paesi di origine e la forte richiesta stagionale di manodopera non specializzata.

Sarebbe segno di civiltà e di cristianità se qualcuno intervenisse, in forme più concrete ed adeguate per rendere meno triste la realtà di immigrato.

Ma.Fe.

## "Cà 'd Carussin" ospiterà le città del progetto Excalibur

**San Marzano O.** Dal 18 al 20 settembre Asti ospiterà la Conferenza transnazionale che vedrà protagoniste le quattro città coinvolte dal progetto Excalibur, incentrato su interventi a favore degli immigrati.

Dalla Svezia (Stoccolma), Olanda (Rotterdam, Zwolle) e Germania (Brema) arriveranno complessivamente ventisette ospiti.

Con loro si confronterà Asti, impegnata in particolare in un progetto contro le discriminazioni nell'accesso al mondo del lavoro.

Domenica 19, alle 10, i congressisti si trasferiranno nell'azienda agricola "Cà 'd Carussin" di San Marzano Oliveto per incontrare i lavoratori immigrati impegnati nella vendemmia e un gruppo di stranieri che ha frequentato i corsi formativi di Excalibur.

## Bando per il sostegno al reddito

**Canelli.** Presso il Centro per l'Impiego di Asti e sedi decentrate di Canelli, Nizza Monferrato e Villanova, sono in distribuzione bando e modelli di domanda riguardanti le azioni di sostegno al reddito per i lavoratori licenziati nel periodo dal 25 ottobre 2002 al 9 settembre 2004 da aziende dei settori metalmeccanica, chimica, gomma-plastica, carta-stampati, legno, tessile e orafa con unità produttive in Piemonte.

Sono interessati i lavoratori disoccupati residenti ovvero domiciliati in Piemonte che non percepiscono cassa integrazione guadagni, mobilità o trattamento speciale di disoccupazione edile, provenienti, cioè, da imprese artigiane oppure da piccole aziende con meno di 15 dipendenti operanti nei suddetti settori.

Ulteriori informazioni circa i termini di presentazione delle domande sono disponibili presso il Centro per l'Impiego di Asti e sedi decentrate, nonché all'indirizzo internet [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it).

31° Festival delle Sagre di Asti

## Duecentomila buongustai alla più grande trattoria d'Italia

**Canelli.** Gli oltre 200 mila visitatori la dicono lunga sul grande successo del 31° Festival delle Sagre, svoltosi sabato 11 e domenica 12 settembre, per le vie e, soprattutto, in piazza Campo del Palio, ad Asti.

Già il sabato sera, molti sono stati i buongustai che hanno gremito gli accoglienti "ciabot" delle quarantasei Pro-Loco astigiane che distribuivano i piatti tipici.

Tra i "fuori provincia", anche il gruppo di Castagniers (Francia) che ha presentato lo stufato di bue e i crostoni di pane al paté di olive ed il gruppo di S. Martino in Badia (Trentino) che hanno presentato la "Tutrà", frittella ripiena di erbe aromatiche, ed il tipico strudel.

La festa è diventata grandiosa, domenica mattina, nonostante la pioggia abbia infastidito le fasi di preparazione della sfilata, con una vera e propria fiumana di popolo che ha seguito l'imponente sfilata con oltre 120 trattori, 2600 figuranti, carri, attrezzi, animali, fedele testimonianza della società contadina del primo Novecento.

Una serie di affreschi di vita agricola delle nostre colline, che ha preso il via, alle 9.45, per la prima volta da Corso Matteotti, per poi sfilare nelle vie centrali della città.

Sapori antichi, sapori veri, che, in primo piano, evidenziavano la natura, l'ingegno, la fatica dei nostri nonni.

Alla manifestazione erano presenti anche le Pro-Loco di Canelli (con la frittata di farina di ceci con erbe aromatiche, barbara, la torta di nocciolo e Moscato d'Asti), Nizza ('Belecauda e paste d'merja'), Cesole ('Frittelle alla campagna e torta di nocciolo'), Monastero Bormida ('Puccia' di Monastero e Robiola di Roccaverano) che hanno rappresentato, rispettivamente, il tema della vendemmia, della coltivazione del Cardo Gobbo, raccolta e battitura delle castagne ed il ciclo del granoturco.

«È stata una lunga emozione - dicono i figuranti canellesi - Abbiamo sfilato tra



un'interminabile folla festante che ha sottolineato con applausi i costumi, le scene di vita contadina».

Alle dodici, o meglio, da quest'anno, già dalle 11.30, tutti di corsa verso la più grande trattoria d'Italia e d'Europa, vero primato da Guinness, per l'assalto fino all'ultimo piatto e all'ultimo bicchiere di vino!

Grande successo per lo stand della Pro Loco di Canelli, già da sabato sera, replicato nella giornata di domenica, con la frittata di farina di ceci, la famosa farinata, e con la torta di nocciolo ed un ottimo Moscato che sono andati letteralmente a ruba: una fila interminabile era stabilmente davanti al bancone della nuova casetta della Pro Loco ed ai ben sei forni a tutto regime.

Il presidente Giancarlo Beneditto commenta: «Anche se siamo tutti molto affaticati e stanchi, sfornare a ciclo continuo farinata è stata una grande soddisfazione, confermata soprattutto dalla continua ressa di fronte al nostro nuovo stand».

Bene anche la vendita di torta di nocciolo e Moscato, anche se l'ordinanza di vietare la vendita di bottiglie tappate ci ha un po' danneggiato. Ancora una volta il mio gruppo è stato encomiabile».

Festival delle Sagre, come un vero e proprio museo vivente di storia contadina, momento fondamentale per vedere, toccare, conoscere ed apprezzare la vita dei nostri padri, così dura, ma ricca di umanità.

Mauro Ferro

## Al santuario di Vicoforte chiusa pellegrinaggi Unitalsi

**Canelli.** Domenica 10 ottobre, al Santuario di Vicoforte (Mondovì) si svolgerà la giornata di chiusura dei pellegrinaggi piemontesi dell'Unitalsi.

Vi parteciperà anche il nutrito gruppo di Canelli.

La partenza è prevista per le ore 8 da piazza Gancia.

(30 euro il costo, comprensivo di viaggio e pranzo).

**BRITISH schools of English**

Associazione Internazionale British Schools of English

**Richard Cabell**  
PRESIDENTE  
Associazione Internazionale British Schools of English

ogni iscrizione regala password per corsi on line D'AGOSTINI

[www.britishschool.com](http://www.britishschool.com)

# GUARANTEED ENGLISH!



# BRITISH schools of English

AIBSE examinations validated by:  
University of Oxford  
Delegacy of Local Examinations

## CORSI DI LINGUA INGLESE

FRANCESE - TEDESCA - SPAGNOLA - PORTOGHESE

A tutti i livelli, per tutte le esigenze con insegnanti madrelingua qualificati con pluriennale esperienza, mattino, pomeriggio, sera e sabato

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE LOCAL EXAMINATION SYNDICATE

\* UNICA SEDE DI ESAMI IN ASTI E PROVINCIA APERTA A TUTTI

CORSI PER OGNI LIVELLO DELL'UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE

YOUNG LEARNERS

KET\* - PET\* - FCE\* - CAE\* - CPE\*

Il "Pet" è ormai esame interno in diverse facoltà universitarie sostituendo l'esame di lingua inglese.

CENTRO ESAMI CAMBRIDGE ITALIAN SCHOOLS PROJECT

Corsi per ogni livello: Centro Esami dal 1° al 4° livello AIBSE esami convalidati dall'Università di Oxford Delegacy of local Examinations

Corsi aziendali - Servizio Traduttori e Interpreti - Traduzioni e asseverazioni in tribunale

## INIZIO CORSI OTTOBRE 2004



BRITISH SCHOOL OF ASTI  
VIA DE GASPERI 2 - ASTI TEL./FAX 0141 532182  
E-MAIL: BRITISHSCHOOLASTI@TIN.IT

Calcio eccellenza girone A

# Canelli attento e ordinato vince bene a Gozzano

Canelli. Parte il campionato ed è subito vittoria per il Canelli che sul campo del Gozzano impone il proprio gioco riuscendo a prevalere per 2-0.

Gli spumantieri si sono rilevati squadra molto attenta che non ha concesso nulla agli avversari, sapendo aspettare il momento giusto per colpire di rimessa.

Il primo quarto d'ora è stato nettamente a favore dei padroni di casa, che hanno saputo chiudere bene tutti gli spazi e il Canelli trovava difficoltà a penetrare in attacco.

Al 18' calcio d'angolo a favore degli azzurri. Dalla bandierina batteva Danzé, pallone spiovente in area e la difesa che ribatteva, ma ancora lo stesso Danzé si avventava su un pallone lo aganciava e dopo aver visto il portiere fuori dai pali lasciava partire un micidiale pallonetto che si infilava nel setole della porta.

Il Gozzano accusava il colpo del gol subito e permetteva al Canelli di crescere ancora e da quel momento gli azzurri diventavano padroni del campo.

Quasi allo scadere del primo tempo ancora un calcio

d'angolo a favore dei canellesi, batteva Lovisolo, ma la difesa respingeva.

Nella ripresa si vedeva un Canelli vivace che saliva subito in cattedra e al primo minuto una bella azione di Busolin che fraseggiava con Pavese, cross in area per Esposito che solo davanti al portiere sbagliava clamorosamente il gol del raddoppio.

Ma al 5' arrivava meritatamente la seconda rete. Nasceva tutto ancora una volta da un corner. Mirone metteva un cross in area, difesa in prima battuta respingeva, ma Mirone si impossessava ancora della sfera serviva l'accorrente Danzé che con una serie di finte si liberava dei suoi diretti avversari e con astuzia serviva Greco Ferlisi liberissimo che non poteva fare altro che infilare in rete.

Sul doppio vantaggio di chiudeva definitivamente la partita e il Gozzano non aveva più nelle gambe le energie necessarie per poter recuperare il risultato.

All'88' da segnalare un palo colpito da Martorana su assist di Busolin e la difesa seppure in affanno riusciva in qualche modo spazzare la propria area.



Paolo Danzé

Un nota di merito anche all'arbitro Sig. Avetta autore di un buon arbitraggio.

Prossimo turno, ancora in trasferta, contro la Varalpomiese.

Formazione: Graci, Macrì, Mirone, Busolin, Colusso, Danzé, Alestra, Pavese, Esposito (Martorana), Greco Ferlisi (Agoglio), Lovisolo (Pandolfo).

A disposizione: Oddo, Di Tulio, Ciardello, Chiola.  
A.Saracco

## Ritorna la "Sfilata" e si corre il Palio

Canelli. Domenica 19 settembre ad Asti, in piazza Alfieri, si corre il Palio, il più vecchio d'Italia, (si correva già nel 1275).

Nel catino di piazza Alfieri, scenderanno in campo i borghi, i rioni e i Comuni carichi di speranze e sacrifici di tutto un anno.

Anche quest'anno, Canelli vi parteciperà, grazie al lavoro del Comitato Palio e della Pro Loco, capitanata per la diocesima volta consecutiva dall'inossidabile rettore Giancarlo Benedetti. Il tema della sfilata sarà "La mantica e l'arte divinatoria nel Medio Evo".

"Regista e ideatore della sfilata canellese è il geometra Pier Luigi Ferrero, coadiuvato dai costumisti e sarte del Comitato.

### Sfilata del sabato sera

Quest'anno, dopo il forfait a causa della mancanza di fondi dello scorso anno, torna, sabato sera, 18 settembre, in piazza Zoppa, a Canelli, alle ore 21.00, la serata di presentazione dei 45 sfilanti in costume, degli sbandieratori, e della benedizione del cavallo e fannino.

### Un cavallo competitivo

"Grazie al grande sforzo dei componenti della Pro Loco alle Sagre - dice Giancarlo Benedetti - avremo un cavallo competitivo, il misterioso "cavallo della Regina" con il quale punteremo alla finale. L'importante, comunque, è partecipare per evitare che Canelli venga radiata per sempre dal Palio".

### Solo un miracolo...

"Solo un miracolo, a cura del santo protettore San Tommaso, potrà far approdare il Palio nella città dello Spumante. E allora 'che San Tommaso ci assista!', è più che mai d'obbligo!"  
Mauro Ferro

## Al Rupestr ritornano i "Sapori della memoria"

Canelli. Come ormai da anni, con l'inizio della vendemmia, Giorgio Cirio ritorna all'affezionata clientela dell'agriturismo di Pian Canelli, con i suoi "Sapori della Memoria", un appuntamento con la tradizione della cucina locale.

Gli appuntamenti sono fissati per tutti i sabato sera, fino alla fine dell'anno, alle ore 20.30.

04 settembre: "Giornate dedicate alla vendemmia dell'uva Moscato - cena in cascina con minestrone e rustiche"; 11 settembre: "le erbe aromatiche profumano i gustosi antipasti e gnocchi di patate"; 18 settembre: "Le pregiate carni Piemontesi al forno"; 25 settembre: "Cucina nobile del vecchio Piemonte - la gallina negli antipasti, nel risotto, in gelatina del suo brodo"; 02 ottobre: "Gran Fritto Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure"; 09 ottobre: "Antica cucina dell'Alta Langa: Puccia - Tartrà - Robiole di Roccaverano"; 16 ottobre: "La Polenta '8 file' e i suoi intingoli: una tradizione che continua"; 23 ottobre: "Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato"; 28 ottobre: "Piatti a base di ceci (chiacchierini del giorno dopo) e formaggi di Langa"; 06 novembre: "Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure"; 13 novembre: "Il Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato"; 20 novembre: "Gran Fritto Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure"; 27 novembre: "Bollito Misto alla Piemontese con verdure di stagioni"; 04 dicembre: "La Polenta '8 file' e i suoi intingoli: una tradizione che continua"; 11 dicembre: "Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure: il piatto più conviviale"; 25 dicembre: "L'intimità della cascina Rupestr per ritrovare l'atmosfera e i sapori delle nostre tradizioni. Un Natale davvero speciale"; 31 dicembre: "Festeggiamo il 2004: una semplice serata, ma ricca di buoni sapori."

www.rupestr.it E gradita la prenotazione (0141.824799 / 832670)

## Presentate a Torino le Giornate europee del Patrimonio

Canelli. "Provincia di Asti, provincia di patrimonio" questo il tema per le Giornate del Patrimonio previste il 25 e il 26 settembre 2004 che è stato presentato a Palazzo Reale, Salone degli Svizzeri di Torino dall'Assessore Oscar Bielli nell'ambito della conferenza stampa relativa a Castelli Aperti.

"La vetrina di Torino è un'opportunità che permetterà alla Provincia di Asti di far conoscere i numerosi beni culturali astigiani come il borgo di Mombaldone, o Palazzo Marchesi Pallavicini di Mombaruzzo.

Ma sarà anche possibile far conoscere al grande pubblico progetti innovativi e interessanti quali 'Le Cattedrali Sotterranee - Cantine Storiche di Canelli', progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco.

Cultura e paesaggio sono un binomio inscindibile per l'Astigiano e vero motore di sviluppo sostenibile".

L'adesione alle Giornate Europee del Patrimonio della Provincia di Asti per il 2004 prevede un ricco programma comprensivo di 76 proposte di visita tra Comuni, Parrocchie, Enti e Associazioni partecipanti all'iniziativa che per il 2004 ha come argomento l'arte, la musica e il paesaggio prezioso bene contemplato nel nuovo Codice per i Beni Culturali. L'evento sarà presentato al pubblico astigiano lunedì 20 settembre 2004 alle ore 16,30 durante una conferenza stampa davanti alla chiesa romanica di S. Secondo di Cortazzone.

## Il 91° Giro del Piemonte passerà a Canelli

Canelli. A poco più di cinque mesi dall'arrivo di tappa del Giro d'Italia, Alba e Cuneo si confermano terra di grande ciclismo (15 anni consecutivi del passaggio del Giro d'Italia): giovedì 14 ottobre, Alba ospiterà la partenza e Cuneo l'arrivo del 91° Giro del Piemonte.

L'edizione 2004 del Giro del Piemonte (quindici giorni dopo il mondiale di Verona, ad appena due giorni dal Giro di Lombardia, ultima prova della Coppa del Mondo) si svolgerà con la partecipazione di tutti i migliori ciclisti del mondo che potranno essere applauditi lungo i 191 chilometri del percorso.

I 200 ciclisti (21 squadre) si muoveranno da piazza del Duomo di Alba alle ore 10,50 e percorreranno via Maestra, piazza Savona, corso Italia e corso Langhe per una sorta di passerella cittadina (1600 metri).

Il via ufficiale sarà dato dopo il santuario della Moretta. I corridori toccheranno Ricca, Manera, Borgomale, Campetto, Castino, Vesime, Bubbio, Cassinasco, Canelli, Boglietto, Castagnole, Neive, Castagnito, Bobore, Canale, Montà, Pralormo, Poirino, Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore, Savigliano, Levaldigi e Centallo. L'arrivo a Cuneo è previsto verso le 15,30.

## Da Padre Pio con l'Unitalsi

Canelli. Gita Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, nella terra di Padre Pio. Dal 18 al 20 ottobre il gruppo Unitalsi di Canelli organizza una 'puntatina' di tre giorni al santuario di Padre Pio.

Interessante l'itinerario: partenza da Canelli alle ore 5,30 di lunedì 18 ottobre, pranzo e visita a Loreto, San Giovanni Rotondo, cena e pernottamento; il 19 ottobre giornata dedicata alla visita delle opere di San Padre Pio; mercoledì 20 ottobre, partenza per Lanciano, visita al Santuario del miracolo eucaristico, pranzo a S. Benedetto del Tronto, rientro a Canelli.

Quota partecipazione 230 euro (tutto compreso); 40 i posti disponibili; iscrizione entro il 2 ottobre presso sede Unitalsi, via Roma 53, al martedì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle 11.

## Corsi di formazione gratuiti

Canelli. "Per accrescere l'occupazione giovanile e la competitività delle imprese - dice l'assessore Claudio Musso - la Provincia ha stanziato 3.940.000 euro. Due i percorsi formativi approvati".

Il primo gruppo di percorsi formativi approvato (Euro 1.300.000) sarà utilizzato da ragazzi/e che hanno ultimato la scuola media. I corsi avranno durata variabile, da 1 a 3 anni e nei settori: grafico, meccanico, elettrico, servizi alla persona, turistico, alle imprese.

Il secondo gruppo è costituito da 66 percorsi formativi (2.640.000 euro) per ultradiciottenni in possesso di licenza media inferiore, diplomati, laureati, extracomunitari, portatori di handicap fisico e/o intellettuale.

I corsi sono completamente gratuiti e permettono il conseguimento di un attestato di qualifica, di specializzazione o di frequenza certificato dalla Regione.

Corsi triennali. A Canelli è previsto un corso triennale triennale di 1200 ore annuali nel settore dei Servizi alla persona (operatore per le cure estetiche - 12 i partecipanti previsti).

A Nizza Monf. è previsto un corso triennale di 1200 ore annuali nel settore dei "Servizi all'impresa" (11 allievi). Ad Agliano Terme sono previsti due corsi triennali di 1200 ore l'uno, annuali per Servizi ristorativi e Sala Bar.

Corsi biennali. A Canelli è previsto un corso biennale di 1200 ore annuali per Operatori elettrici (11 allievi).

Ad Agliano Terme sono previsti due corsi biennali di 1200 ore l'uno per Servizi ristorativi. (Tel. 0141/433349-0141/433397)

## Spareggio infuocato verso la D1 di tennis

Canelli. Domenica 12 settembre, la squadra del Tennis Acli Canelli, partecipante al Campionato a Squadre di D2 ha perso per 4-2 contro il T.C. Villastellone, per gli ottavi di finale del tabellone Regionale.

Il dettaglio: Manissero b. Montanaro 2-6 6-4 6-3; Mari b. Piana 6-4 6-4; Ciriotti b. Zingaro 6-2 3-6 7-5; Vigo b. Alberti 6-2 6-2; Mari/Zingaro b. Piana/Bellotti 7-6 6-4; Montanaro/Martini b. Manissero/Rasoni 7-6 5-7 3-2 rit.

Tuttavia la squadra dell'Acli ha ancora una possibilità di essere promossa in D1 (che sarebbe un risultato storico per Canelli).

Domenica prossima incontrerà una delle squadre uscite negli ottavi del tabellone di D1 per uno spareggio che si annuncia "infuocato".

Al momento non sappiamo ancora se a Canelli o fuori casa, comunque sempre a partire dalle ore 10.

Porta e Bellotti negli ottavi di Alba. I canellesi Andrea Porta e Giuseppe Bellotti, del tennis Club Acli, si sono incontrati, lunedì 13 settembre, negli ottavi di finale del Torneo 'Città di Alba' riservato alla quarta categoria.

Nel turno precedente Porta aveva battuto il casalese Cerato per 6-1, 6-1, mentre Bellotti aveva sconfitto l'astigiano Cavaglia con il punteggio di 6-0, 6-2.

Ai provinciali di Tennis di Asti di 4a categoria buoni risultati per i canellesi Martini e Porta.

Martini ha battuto Cirio 6-0, 6-2, mentre Porta ha sconfitto il castagnolese Bongiovanni per 6-1, 6-2.

Bellotti e Pasquero sono già qualificati per gli ottavi in virtù della miglior classifica.

Nel doppio la "nostra" unica coppia formata da Montanaro/Alberti è stata purtroppo sconfitta al primo turno dalla coppia Placchi/Amalberto per 6-2 7-6.

Andrea Porta

## Business & Business

UFFICIO ITAL CAMBI 34465

### FINANZIAMENTI ITALIA DEL NORD

Prestiti personali - Aziendali  
Artigiani - Autonomi - Dipendenti

### RISPOSTA IMMEDIATA

- Finanziamenti acquisto attività
- Mutui 100% - Ottimi tassi
- Restituzione bollettini c/c postale o Rid bancario
- Finanziamenti pubblici regionali tasso 2% e/o fondo perduto
- Garanzie fidejussorio per acquisto attività, affitti d'azienda, fornitori

### Ripianifichiamo finanziamenti e mutui in corso

Soluzioni per protestati, effettuiamo cancellazioni protesti e cattivi pagatori in pochi giorni in tutta Italia

Telefonare al n. 0141 351904 - fax 0141 322798  
Numero verde 840000919

Domenica 19 settembre, con il mercatino antiquario

## Artisti al lavoro in diretta nel centro storico nice

**Nizza Monferrato.** È stata presentata ufficialmente nei giorni scorsi, nei locali del Municipio, una nuova manifestazione denominata "Passeggiando tra i sogni e i ricordi", artigiani e artisti in vetrina.

La prima edizione inizierà, come già anticipato nei numeri scorsi de "L'Ankora", domenica 19 settembre, in concomitanza con il tradizionale "Mercatino dell'Antiquario" che ormai da tempo costituisce un appuntamento fisso e molto atteso non solo per i nice, ma per tutti gli appassionati della zona.

Hanno illustrato la manifestazione il neo assessore al Commercio, Fulvio Zaltron insieme al suo collega alle Manifestazioni, Gian Domenico Cavarino; con loro anche il presidente dell'Associazione Commercianti del Centro Storico, Valter Giroldi ed il signor Giordano Bruno, che ne ha curato l'organizzazione in collaborazione con il Comune e gli stessi commercianti nice.

«Si tratterà in pratica di due mercatini distinti, ciascuno con la sua storia e la sua identità - ha detto l'assessore Fulvio Zaltron - E questo accorpamento è stato pensato, d'accordo con gli operatori del commercio, per dare visibilità ai piccoli artigiani locali e non e, contemporaneamente, come promozione alle attività del centro storico cittadino, usufruendo anche della presenza, numerosa e costante, dei visitatori del radicato Mercatino dell'Antiquario ed offrendo così loro l'opportunità di conoscere più a fondo Nizza in tutte le sue componenti. L'auspicio è che l'Associazione si possa, ben presto, arricchire con l'adesione di commercianti delle altre zone, oppure che possano nascere associazioni similari per un dialogo più proficuo fra le istituzioni e i commercianti».

Il signor Giordano Bruno, che ha curato tecnicamente l'iniziativa, invitando gli "artisti" sulla piazza di Nizza, ha spiegato di che cosa si tratta



La presentazione della manifestazione con Bruno, Giroldi, Zaltron e Cavarino.

nel particolare: «Prima di tutto gli artigiani-artisti devono lavorare "in diretta", condizione prima per poter partecipare, producendo sul posto le proprie opere, e qualora, per ragioni tecniche, non fosse possibile devono dimostrare attraverso una documentazione fotografica come nascono. Questa è una iniziativa unica che non si fa nessuna parte».

Sono stati predisposti un centinaio di postazioni, lungo le vie e piazze del centro storico, e per ora è stata raccolta l'adesione di una quarantina di artigiani-artisti. Ogni posto ha un costo: 18 euro per un banco 3X3; 50% di sconto agli artigiani nice e 15% di sconto a chi fa dimostrazioni.

Per l'appuntamento del mese di ottobre è poi già prevista la partecipazione di un "racconta-favole" che intratterà i bambini; per i prossimi mesi hanno dato la loro adesione un artista "dei figli dei fiori", Nico che insegnerà ai bambini a fare lavori con la ceramica, mentre, dalla Toscana, arriverà, Mario, il capo dei "giocattolai".

Per promuovere questa nuova manifestazione il Comune e l'Associazione Commercianti Centro Storico hanno inviato due lettere agli interessati, illustrando l'iniziativa, con l'invito a "tenere aperto il proprio negozio".

Valter Giroldi, presidente dell'Associazione ha voluto

anche rivolgere di persona questo invito ai colleghi commercianti: «Tenete aperto il negozio e collaborate affinché l'iniziativa abbia successo. È un'occasione importante e sono convinto che si debba avere pazienza e perseverare anche se i frutti non si vedranno immediatamente. È un cammino che si inizia. Per la prima volta un'Associazione Commercianti di Nizza si è fatta carico dell'organizzazione di una manifestazione e se non dovesse riuscire dovremmo recitare il mea culpa e non cercare altre scuse».

L'assessore Cavarino ha posto l'accento sulla diversità dei due mercatini, quello tradizionale e quello frutto della nuova iniziativa: «Uno ha già un suo spazio fra i tanti appassionati ed il numero dei visitatori lo dimostra, mentre l'altro sta iniziando i suoi primi passi e deve ancora ritagliarsi una sua fisionomia. Ma sono certo che si riuscirà nell'intento».

La convinzione emersa negli organizzatori è che questa sia una bella opportunità per tutti, che, se da una parte potrà far conoscere Nizza e le sue bellezze ai tanti visitatori che potranno esserci, dall'altra potrà dare nuovo vigore ed impulso all'attività commerciale e sarà un incentivo agli operatori nice per offrire prodotti di qualità ed esclusivi.

Franco Vacchina

Giornate Europee del Patrimonio il 25 e 26 settembre

## In cima al Campanon e i quadri della Trinità

**Nizza Monferrato.** La provincia di Asti si può certamente catalogare come un territorio ricco di storia e di preziose testimonianze artistiche. Ma, allo stesso modo, si può senz'altro dire che spesso e volentieri le sue ricchezze non siano sufficientemente conosciute, in gran parte anche dai suoi stessi abitanti.

Al fine di "far conoscere il proprio inestimabile patrimonio", la Provincia di Asti ha così aderito all'invito del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Consiglio d'Europa per partecipare alle "Giornate Europee del Patrimonio Artistico", programmate per il 25 e 26 settembre prossimi.

Diversi sono gli obiettivi che le "Giornate Europee" si prefiggono: far conoscere ai cittadini dell'Europa il patrimonio culturale astigiano; conservazione e salvaguardia dell'eredità culturale della nostra terra; promuovere l'accesso ai siti storici e naturali dell'Astigiano.

Saranno 76 i siti della provincia di Asti i siti visitabili.

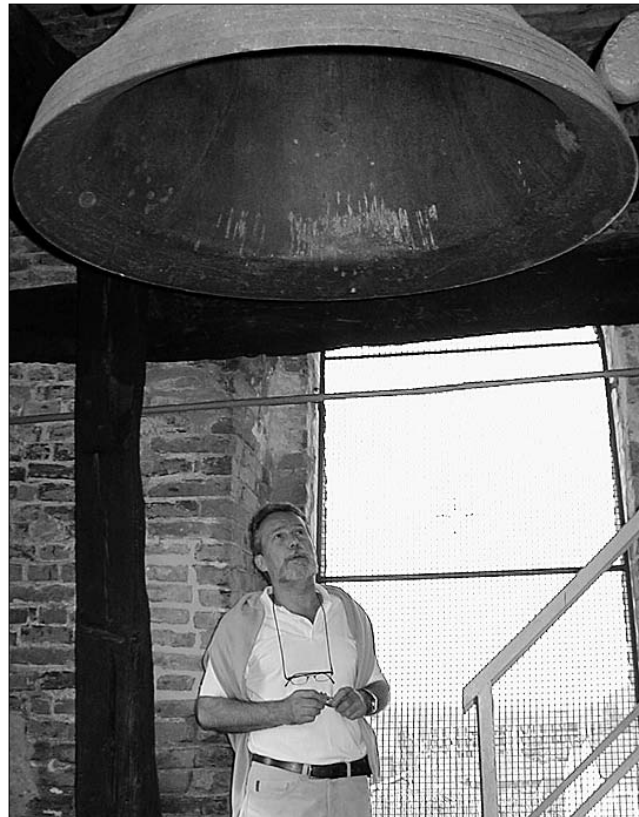
In particolare, per quanto riguarda il sud Astigiano, oltre alla città di Nizza Monferrato, nella quale sarà possibile salire sulla Torre civica simbolo della città, conosciuta come il "Campanon" e visitare l'Oratorio della Trinità con la raccolta della quadreria dell'ex convento delle benedettine (oggi sede dell'Ospedale Santo Spirito), si potranno ammirare opere e musei dei seguenti paesi.

**Bubbio:** Oratorio dell'Annunziata; **Castelbolognone:** Cantina sociale; **Mombaldone:** Borgo medioevale; **Monastero Bormida:** Castello Medioevale, Ponte romano, Chiesa parrocchiale; **Vesime:** Ruder del castello Scarampi-Asinari; **Calosso:** Chiesa parrocchiale San Martino; **Canelli:** le "Cattedrali sotterranee" (le Cantine storiche) e Centro storico; **Costigliole:** Chiesa parrocchiale N.S. di Loreto e Museo di arte sacra; **Moasca:** Castello e Borgo antico; **Agliano:** Eremo di Molizzo e Chiesa parrocchiale; **Castelnuovo Calcea:** Chiesa parrocchiale, Castello, Museo Brofferio; **Fontanile:** Chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista; **Maranzana:** Chiesa di San Rocco, Oratorio SS. Annunziata, Chiesa S. Sebastiano; **Mombaruzzo:** Palazzo marchese Pallavicini, Chiesa del Presepio, Chiesa Sant'Antonio abate; **Vinchio:** Museo Davide Laiolo, Riserva naturale Val Sarmassa.

A Nizza oltre ai quadri dell'Auditorium Trinità, si potranno ammirare i quadri di Manlio Isoardi (in mostra fino al 3 ottobre, servizio a parte) e sarà molto interessante la possibilità di salire sulla Torre Civica (di origini del 14.mo secolo), da poco messa in sicurezza e restaurata dopo i danni subiti dalle ultime scosse sismiche del 2000 e 2001.

Di notevole interesse il vecchio orologio, tuttora funzionante, la campana che suona le ore, ed in cima, lo stupendo panorama a 360 gradi sulle colline nice.

I volontari della Protezione Civile si sono resi disponibili per accompagnare i visitatori, mentre il dottor Gino Bogliolo sarà a disposizione per illustrare la storia del "Campanon".



L'assessore Porro illustra i particolari della torre civica.



L'ingresso di palazzo Pallavicini a Mombaruzzo.



Il cupolone di S. Giovanni Battista che domina Fontanile.

non".  
E, prima di arrivare in cima, sarà offerto a tutti un assaggio della produzione vinicola

delle colline nice.  
Orario delle visite guidate, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19.

### COMUNE DI CASTEL ROCCHERO

PROVINCIA DI ASTI

Piazza Italia, 3 - Tel. 0141 760132 - Fax 0141 760315  
e-mail: castel.rocchero@ruparpiemonte.it

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica; Vista la Legge Regionale n° 56 del 5/12/1977 e s.m.i.; vista la Legge Regionale n° 40 del 14/12/1998 e s.m.i.; vista la Legge Regionale n° 52 del 20/10/2000 e s.m.i.. In esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28 aprile 2004, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione e adozione Progetto Preliminare della Prima Variante Strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I. di cui alla circolare regionale 7/lap, al regolamento edilizio ed alla L.R. 28/99.

RENDE NOTO

che la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28 aprile 2004, esecutiva a norma di Legge, e gli atti tecnici costituenti il piano in oggetto saranno depositati in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 13 settembre 2004 al 13 ottobre 2004 con il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12,30 i giorni dal lunedì al venerdì. Dalle ore 9 alle ore 12 il giorno sabato. Il giorno domenica su preventivo e concordato appuntamento.

Che i medesimi atti, inoltre, saranno contemporaneamente pubblicati, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28 aprile 2004. Relativamente agli atti di cui sopra, nonché per quanto riguarda gli aspetti di compatibilità ambientale chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi, ovvero dal 14 ottobre 2004 al 14 novembre 2004. Si precisa che le osservazioni al succitato Piano regolatore Comunale, dovranno pervenire in triplice copia, di cui una in bollo, ai sensi della sopracitata legge, al Comune di Castel Rocchero.

Castel Rocchero, il 9 settembre 2004

Il Segretario Comunale  
Boido dott. Vincenzo

### Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica 19 Settembre o 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti; TOTAL, Sig. Capati, Strada Canelli.

FARMACIE

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 17-18-19 Settembre 2004; Dr. BOSCHI, il 20-21-22-23 Settembre 2004.

EDICOLE

Tutte aperte  
NUMERI TELEFONICI UTILI  
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

## Orietta e Fausto sposi felici

**Nizza Monferrato.** Orietta Luparia e Fausto Severino hanno coronato il loro sogno d'amore con una bella cerimonia svoltasi nella Chiesa Parrocchiale di San Martino a Terruggia Monferrato (AI), paese d'origine della sposa. Orietta è la titolare di un salone di parrucchiere a Nizza, mentre Fausto è Brigadiere delle Guardie giurate ed il figlio di Assuntino Severino, capogruppo degli Alpini di Nizza Monferrato.

La toccante cerimonia nuziale, con parenti (anche un lontano cugino arrivato appositamente dall'Australia), amici, e colleghi è stata animata da un bravissimo coro.

Al termine, presso il Ristorante Ariotto di Terruggia la cena nuziale rallegrata (e si sono fatte le ore piccole) con le canzoni di Emilio Minà e del duo Bruno e Lorella. Ai giovani sposi le più vive felicitazioni.





Nella parrocchia di San Giovanni

## I 100 anni di nonna Maria e giubileo di don Pasquale

**Nizza Monferrato.** La comunità della Parrocchia di "S. Giovanni" ha vissuto domenica 12 settembre una celebrazione singolare: la festa per i cent'anni di Nonna Maria Celi ved. Forin e per il giubileo d'oro di professione religiosa fra i Salesiani del figlio, Don Pasquale Forin, che faceva anche memoria del 45° anniversario di vita missionaria in Brasile e il 40° di ordinazione sacerdotale.

Durante la solenne celebrazione eucaristica delle 11, un gran numero di parrocchiani, di volontari che hanno collaborato con Don Pasquale in Brasile, di membri dei vari gruppi missionari e amici, si è unito con affetto ai figli, Paolina, Santino, Tonino, Giacominino e Don Pasquale, alle nuore, nipoti e pronipoti della cara signora Maria, per ringraziare il Signore che le ha concesso di raggiungere, in buone condizioni di salute, il traguardo dei cento anni. Mancava il figlio Danilo, strappato troppo presto all'affetto dei suoi cari, ma certamente presente in spirito.

Sorella dell'indimenticabile Don Giuseppe Celi, per 54 anni direttore dell'Oratorio Salesiano di Nizza, luminoso esempio di animatore dei giovani e infaticabile organizzatore, Nonna Maria si trasferì a Nizza con il marito e i sei figli nel lontano 1950 e nella nostra Città ha vissuto fino a non molti anni fa, per cui è da considerarsi nicese d'adozione. Solo da qualche anno vive con il figlio che abita ad Alessandria. Tante volte l'abbiamo vista partecipare con devozione alla Messa nella parrocchia di "S. Giovanni", affettuosamente accompagnata dalla nuora e dai nipoti, esempio di fede e pietà cristiana.

Don Pasquale, giunto dal Brasile per festeggiare il centesimo compleanno della mamma, ha avuto la gradita sorpresa, preparata dal parroco di "S. Giovanni", Don Gianni Robino, d'accordo con i pa-



Nonna Maria, il figlio Pasquale e gli altri fratelli Paolina, Giacominino, Tonino e Santino.

renti, di presiedere la celebrazione eucaristica, con accanto Don Tommaso Durante (fino al 1996 direttore della comunità salesiana di Nizza), Don Thomas, Salesiano indiano, cappellano della Casa "S. Giuseppe" delle Figlie di Maria Ausiliatrice e lo stesso Don Gianni. Nella bella chiesa di "S. Giovanni", splendente di luci e festosamente adornata con fiori bianchi, il Coro della Parrocchia ha accompagnato la celebrazione con l'esecuzione di canti molto belli, preparati con cura per l'occasione.

Durante l'omelia Don Pasquale ha testimoniato la gioia di questi cinquant'anni vissuti al servizio del Signore prima fra gli indios Xavantes della foresta Amazzonica del Brasile e poi nelle varie comunità salesiane. Da diciotto anni è parroco della vastissima parrocchia "Don Bosco" di Corumbà (Mato Grosso del Sud), dove ha dato vita a innumerevoli opere per i bambini poveri e denutriti e i contadini senza casa.

Ha sottolineato la sua riconoscenza anzitutto al Signore che l'ha colmato di innumerevoli grazie, e poi alla sua me-

ravigliosa mamma, a cui deve tutto: l'educazione cristiana, il sostegno della preghiera quotidiana, che ogni giorno l'accompagna nella sua opera missionaria, l'amore di chi dona senza pretendere nulla in cambio.

La comunità parrocchiale di "S. Giovanni" ha offerto a Don Pasquale un artistico calice, per indicare la volontà di comunione con i fedeli della parrocchia "Don Bosco" di Corumbà, e un'icona eucaristica da porre davanti al tabernacolo della medesima parrocchia, in modo che ogni volta che i parrocchiani andranno a pregare davanti al tabernacolo ricordino i fedeli Nicesi.

I parenti ed amici hanno offerto una valigetta con gli arredi liturgici per la Messa da campo, quando andrà a celebrare nei vari luoghi della parrocchia, e due targhe ricordo: una per Mamma Maria e l'altra per Don Pasquale.

Terminata la Messa, parenti ed amici si sono ritrovati nel salone del "Martinetto" per un gioioso pranzo insieme, che ha coronato una festa davvero eccezionale. **F.L.O.**

Caduto in un pozzo profondo 7 metri

## I vigili del fuoco salvano un giovane

**Calamandranza.** Sabato 7 settembre i Vigili del fuoco di Nizza e Canelli sono intervenuti per salvare un giovane caduto in un pozzo.

L'incidente è accaduto a Calamandranza in località Mollie e l'intervento congiunto dei due distaccamenti dei volontari, della Valle Belbo unitamente ai Carabinieri di Nizza e del 118, ha permesso di salvare il giovane scivolato in una cisterna (non conteneva acqua), profonda 7 metri.

Ha riportato solo escoriazioni varie e ferite alle gambe ed è stato trasportato presso il Pronto soccorso dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza.

Il salvataggio è stato effettuato con l'uso di un "toboga", imbragato e tirato su.

Da segnalare, anche in questa occasione, così con il altre, la fattiva collaborazio-



ne esistente fra i due distaccamenti di "Vigili" volontari di Nizza e Canelli, che, dividendosi le zone di intervento possono operare nelle migliori condizioni e con più rapidità ed, in caso di necessità più complesse, intervenire congiuntamente.

Nella foto: vigili del fuoco al lavoro con il "toboga".

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Sofia, Arianna, Roberto, Lamberto, Gennaro, Agapio, Susanna, Matteo, Nestore, Maurizio, Lando, Ottone, Santino, Pio (da Pietrelcina), Lino.

Un'anteprima della sfilata del Palio

## Corteo storico in costume e cena in piazza

**Nizza Monferrato.** Nella mattinata di domenica 19 settembre, il Comitato di Nizza per il Palio di Asti presenterà ai nicesi il corteo storico che nel pomeriggio rappresenterà i colori giallorossi nella sfilata per le vie di Asti prima della corsa sull'anello preparato appositamente in Piazza Alfieri.

Per le vie di Nizza sfileranno i figuranti, ben 45, preceduti dagli sbandieratori del gruppo "Gli alfieri della Valle Belbo", che ritmeranno il passo del corteo storico. Come già anticipato nei numeri scorsi de "L'Ancora", il corteo rappresenterà la "cerimonia della consacrazione del vescovo Melchiorre d'Este, celebrata dal vescovo di Acqui, Guido II dei marchesi di Incisa".

In piazza del Municipio si è tenuta la benedizione del fantino, Gianluca Scaglione e del cavallo che difenderanno i colori nicesi ad Asti. Secondo tradizione è stata poi richiesta la "licenza" di correre il Palio, rivolta dal Rettore, Pier Paolo Verri al sindaco Maurizio Carcione, che per la prima volta si è cimentato in questa incombenza.

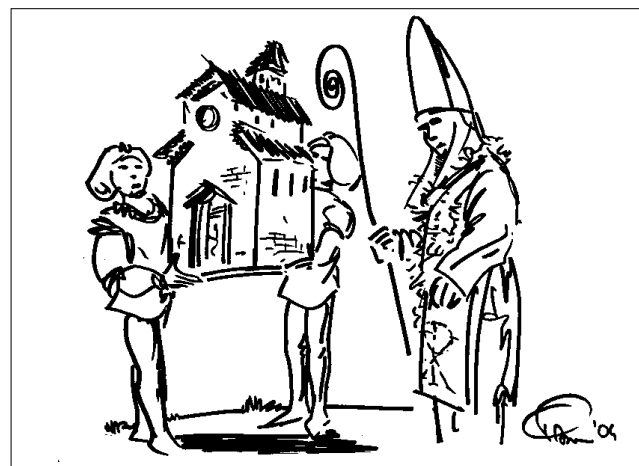
L'auspicio e anche l'obiettivo dichiarato di tutti i nicesi è quello che, dopo 18 anni, dall'unica vittoria riportata sui borghi astigiani e della provincia, si possa festeggiare nuovamente la conquista dello stendardo.

Sabato 18, in Piazza Martiri di Alessandria, alle ore 21 sarà servita la cena propiziatrice.

Dalle ore 17 invece, con partenza da Piazza Dante, il gruppo "Gli Alfieri della Valle Belbo" si esibirà per le vie della città con il loro spettacolo e le loro coreografie di ban-



Il fantino Scaglione e il rettore nicese Pier Paolo Verri.



Nel disegno dell'architetto pisano l'investitura del vescovo Melchiorre d'Este.

diere e di figure.

Un'ultima annotazione: la troupe che in settimana ha girato una puntata della "fiction" a Nizza, dal titolo *Sensitive* (di

cui L'Ancora ha parlato la scorsa settimana) sarà presente per filmare il corteo storico per la città.

S.I.

Con la diocesi al servizio dei più bisognosi

## Dame e barellieri pellegrini a Lourdes

**Nizza Monferrato.** Il pellegrinaggio annuale, in treno, presso il Santuario della Madonna di Lourdes in Francia organizzato dalla Diocesi di Acqui Terme ha visto anche la partecipazione di un nutrito gruppo di nicesi, 104 per la precisione, composto da dame, barellieri, medici, farmacisti, pellegrini che si sono resi disponibili per i "più bisognosi": disabili ed anziani.

Tutto il personale, di ogni età e professione, si è adoperato per assistere nei migliori di modi i meno fortunati e per rendere il soggiorno in terra di Francia confortevole, condividendo i momenti più salienti: dalla visita alla grotta della Madonna per una preghiera più personale, alle funzioni religiose comunitarie: Messa, Via Crucis, la Processione Eucaristica, la Liturgia penitenziale, il Flambeaux.

E per tutti il ritorno è stato ricco di ricordi e di una ritrovata serenità.

Nelle foto: dame e barellieri ed un nutrito gruppo di "pellegrini".



Voluntas minuto per minuto

## Presentata all'oratorio la nuova Voluntas Calcio



La nuova Voluntas al completo con atleti, allenatori, dirigenti.

**Nizza Monferrato.** Domenica 12 settembre all'Oratorio Don Bosco la dirigenza neroverde ha presentato, ufficialmente, organici e programmi per la stagione 2004/2005. L'incontro con le famiglie ed i simpatizzanti neroverdi è stato aperto dal direttore dell'Oratorio, Don Ettore Spertino che ha invitato ragazzi e genitori a riflettere sull'importanza e la particolare opportunità di fare sport all'interno di una "struttura speciale" come l'Oratorio, non solo intesa come luogo fisico ma anche come "organizzazione di persone" che hanno come primo impegno la costante attenzione all'aspetto educativo dei giovani loro affidati. Ha altresì presentato l'architetto Francesco Filippone, neo diacono, che il vescovo ha assegnato con il preciso compito di collaborare alla complessa gestione del "Don Bosco" di Nizza.

Il presidente neroverde, Roberto Vassallo, ha poi portato il saluto della società al pub-

blico presente, ha ringraziato il direttore, Don Spertino, il medico sociale Dr. Creola, il settimanale diocesano L'Ancora che da spazio alle vicende sportive e sociali della Voluntas, l'Assessore del Comune di Nizza, Gian Carlo Porro, che ha stima, e offerto stimoli e concreti impegni, per l'attività neroverde, ora chiamato ad altri incarichi amministrativi, lasciando lo sport nicese al nuovo assessore Pier Paolo Verrì; ed infine un ringraziamento per tutti coloro che hanno collaborato con operatività e sponsorizzazioni alla vita dell'Associazione.

Sono stati ricordati i risultati sportivi raggiunti nella stagione 2003/2004 ed esposti i programmi per l'annata che sta per iniziare.

A seguire, la presentazione del nuovo organico tecnico-direzionale delle squadre le foto ufficiali di tutti i gruppi con il rinfresco finale a completare la manifestazione.

Ecco l'elenco delle squa-

dre, divisi per categoria con relativo tecnico e dirigente responsabile:

**Scuola calcio:** Roberto Bincoletto con la collaborazione di Alessandro Bincoletto; dirigente responsabile: Mario Terranova.

**Pulcini 96:** Franco Zizzi - Katia Valmormida.

**Pulcini 5:** Tonino Avigliano - Teo Salluzzi.

**Pulcini 94:** Alessandro Giaccheri - Luciano Zerbini.

**Esordienti 93:** Beppe Rostagno - Daniele Germano.

**Esordienti 92:** Valerio Giovannazzo - Mauro Gallesse.

**Giovanissimi Regionali 91:** Angelo Iacobuzzi - Mario Terranova.

**Giovanissimi Provinciali 90:** Liborio Calcagno - Gabriele Rizzolo.

**Allievi Regionali 88/89:** Roberto Gonella - Giuliano Bertolotti.

**Portieri:** tecnici: Roberto Rolandi e Oscar Gilardi; dirigente Gianni Gilardi

**Gianni Gilardi**

Nel Consiglio provinciale del 13 settembre

## Variazioni di bilancio e risarcimento alluvionati

Lunedì 13 settembre si è svolta una prima sessione del Consiglio Provinciale (la prosecuzione con la presentazione da parte del Presidente della Provincia Roberto Marmo degli indirizzi generali di governo si è tenuta giovedì 16 settembre mentre L'Ancora andava in stampa). L'apertura dei lavori è stata caratterizzata dalla richiesta della consigliera Angela Quaglia di osservare un minuto in memoria delle vittime della tragedia di Beslan. Il Consigliere Giovanni Boccia ha portato i saluti dal sindaco di Kigali città del Ruanda dove si è recato recentemente e ha illustrato al Consiglio le condizioni di vita dopo la spaventosa guerra civile che dieci anni fa ha sconvolto il Paese africano e ha omaggiato i consiglieri di un piccolo crocefisso intagliato (opera di sopravvissuti che intagliano con un chiodo, coltello o qualsiasi strumento un pezzo di legno e ricavano souvenirs al costo di una ciotola di legumi cioè l'equivalente di un pasto).

Boccia ha inoltre ricordato che nel suo viaggio ha recato al sindaco di Kigali una lettera del Presidente Marmo ed è stato firmato un simbolico trattato tra la città di Asti e la

città di Kigali. Il Consiglio è quindi iniziato con la discussione delle prime due interpellanze presentate dal consigliere Accossato (richiesta di conoscere i provvedimenti presi per affrontare il problema delle cavallette) e dal consigliere Meda (richiesta di conoscere l'iter di approvazione da parte della Regione Piemonte del Piano Territoriale di Coordinamento) e, finito il tempo canonico si è iniziato con la discussione delle pratiche.

Approvata con 15 voti favorevoli la ratifica della 5ª variazione di Bilancio relativa alle richieste presentate da diversi Settori (Area Sviluppo Sociale e Lavoro, Ambiente, Trasporti, Direzione Generale e Valorizzazione del Territorio e Agricoltura) comprensiva di 80.000,00 euro per il rimborso all'INPS di una quota degli oneri a carico della Provincia relativi agli stipendi del personale LSU, personale proveniente dalla HLT di Asti. Approvata anche la 6ª variazione di Bilancio con 15 voti favorevoli mentre sono state ritirate alcune pratiche che saranno riproposte nelle prossime riunioni di consiglio. Sono infine state nominate le Commissioni Consiliari Permanen-

ti, la Commissione speciale Affari Istituzionali (art.16 comma 8 dello Statuto) e la Commissione e Sottocommissioni Elettorali Circondariali di Asti. In conclusione la consigliera Angela Quaglia ha presentato un'interrogazione urgente firmata dai consiglieri Mora, Porrato, Meda, sui motivi della mancata convocazione della Provincia alla riunione del 9 settembre presso il teatro Alfieri di Asti dove si è discusso dei problemi e delle modalità di risarcimento alle imprese danneggiate dall'alluvione del 1994.

Il Presidente Marmo ha replicato sottolineando che "nessuno deve speculare politicamente su questo argomento ma è bene lavorare con tutte le forze del territorio per risarcire le aziende danneggiate. Quindi - ha proseguito Marmo - non servono sterili polemiche ma unità, per raggiungere insieme un obiettivo che non è di una parte sola o di un solo Ente. A dieci anni dalla rovinosa alluvione la Provincia si appresta a ricordare non solo con manifestazioni, ma in modo pratico, con un obiettivo concreto: verifica delle strutture e monitoraggio continuo".

S.I.

Venerdì 10 settembre, in Provincia

## Decennale alluvione 1994 con i sindaci astigiani

Folta partecipazione di sindaci alla riunione convocata dalla Provincia, venerdì 10 settembre, per mettere a punto un programma commemorativo comune dell'alluvione del 1994, nella ricorrenza del decennale, e per proporre il coordinamento provinciale delle iniziative che i vari Enti Locali interessati vorranno eventualmente realizzare per ricordare il drammatico evento. Per la Provincia erano presenti gli Assessori Sergio Ebarnabo e Maurizio Rasero. Molti i sindaci che hanno presentato le bozze di iniziative che vorranno proporre, ciascuno sul proprio territorio, con la priorità di avere ospiti graditi, in quei giorni, quelle organizzazioni, dagli alpini ai vigili del fuoco, ai gruppi di volontari, che si prestarono con solidarietà e generosità nelle drammatiche giornate del dopo alluvione. In linea di massima il programma di commemorazione, che occuperà i giorni 5-6-7 novembre 2004, potrà essere suddiviso in iniziative regionali, circoscrizionate a Torino, nella giornata del 5 novembre, e in iniziative di vario tipo nei singoli comuni dell'Astigiano colpiti dall'alluvione, il sabato 6, mentre la giornata di domenica 7 potrà essere vissuta principalmente in Asti città. Maurizio Rasero, assessore alle Manifestazioni, ha anticipato l'ipotesi di celebrazione, domenica 7, lungo il Tanaro alla presenza degli alpini che parteciparono all'emergenza 1994. Sergio Ebarnabo, Assessore alla Protezione Civile, ha ribadito la necessità di dedicare un momento saliente delle celebrazioni alla dimostrazione di quanto, in

dieci anni, è stato realizzato in tema di protezione civile: vale dire dall'assenza di un'organizzazione definita e attivabile all'attuale efficiente sistema che coinvolge enti, associazioni e corpi presenti sul territorio. Ancora Ebarnabo ha espresso l'intenzione dell'Ente di predisporre un volume fotografico commemorativo dell'evento, affiancato da una versione multimediale dedicata agli studenti e in genere a coloro che non possono detenere, per motivi anagrafici, la memoria di quel tragico

momento della nostra vita collettiva. Decisioni in merito potranno essere prese nei prossimi giorni. Al termine della riunione è stato deciso che i sindaci presentino alla provincia, entro lunedì 20 settembre, il calendario delle proprie manifestazioni e iniziative, al fine di una calendarizzazione organica, mentre venerdì 24 settembre ci si ritroverà in Provincia per definire in dettaglio il programma e un calendario comune, da pubblicizzare adeguatamente sul territorio provinciale e regionale.

All'Auditorium Trinità

## Mostra di pittura di Manlio Isoardi

**Nizza Monferrato.** L'Auditorium Trinità di Via Pistone in Nizza Monferrato ospiterà, dal 25 settembre al 3 ottobre 2004, una mostra di quadri per celebrare i 90 anni del pittore Manlio Isoardi.

Il maestro Isoardi è molto legato a Nizza ed ai nicesi; la sua fama di pittore ha superato i confini nazionali ed è ormai conosciuto anche a livello europeo; ha esposto a Torino, Barcellona, Firenze, Genova, Parigi, Bologna, Bergamo, Milano, Venezia ottenendo, ovunque, grande consenso ed apprezzamenti oltremodo positivi ed entusiastici per la sua pittura "delicata, moderna, eterea e raffinata fatta di pennellate lievi" che rivelano "l'animo sensibile e raffinato dell'artista".

Manlio Isoardi ha illustrato con i suoi disegni, due edizioni de "L'Armanoch" dell'Erca ed ha sempre partecipato con il suo contributo alle iniziative dell'Associazione di cultura nicese.

L'inaugurazione della mo-



Uno dei ritratti di Manlio Isoardi.

stra avverrà sabato 25 settembre alle ore 16.

Orario di apertura: 25 settembre - 3 ottobre, dalle ore 15 alle ore 19,30.

Notizie  
da Mombaruzzo  
a pag. 28

TRIGESIMA



Luigi GANDOLFO  
21 - 8- 2004

**Nizza Monferrato.** "Il tempo non riesce a lenire l'immenso dolore per la tua scomparsa. Il ricordo della tua bontà d'animo, della tua disponibilità, del tuo esempio amorevole è perennemente nel nostro cuore, e ci è di conforto per sopportare la tua prematura dipartita."

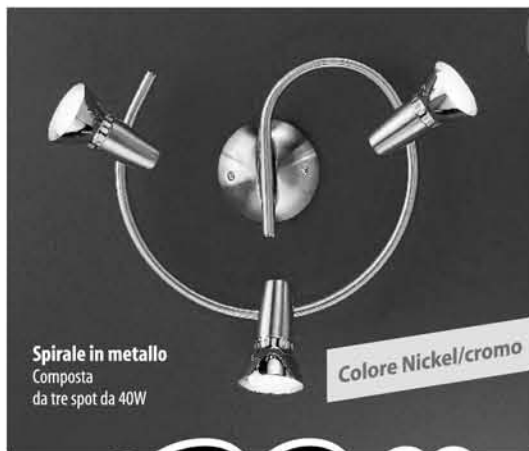
La messa di trigesima sarà celebrata sabato 25 settembre alle ore 17,30, nella Chiesa parrocchiale di S. Ippolito a Nizza Monferrato.

I famigliari tutti ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera per il loro caro congiunto.



# LA PREALPINA®

**Scoprite  
le offerte!**  
**CASA-SCUOLA-UFFICIO**  
fino al 10 ottobre



Spirale in metallo  
Composta  
da tre spot da 40W  
Colore Nickel/cromo

€ **29,90**

Libreria 5 vani  
colore noce  
dim.: 57,4 x 25 x h179 cm

€ **38,80**



**SOLO PER VOI**

LA PREALPINA  
regaliscuola  
LA PREALPINA  
La scuola guida



SCONTO 20%  
€ 75,00  
€ **60,00**

Porta PC  
2 piani estraibili  
colore noce  
dim.: 90 x 60 x h73 cm

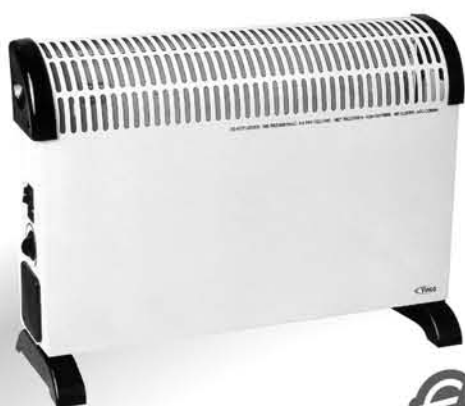
SCONTO 20%  
Mister "X"  
porta tower  
universale € 15,50  
€ **12,40**



Completo  
di accessori

Aspirapolvere - aspiraliquidi  
"modello DUSTER"  
Pot. 1400W - maniglia per il trasporto  
facilità di pulizia - peso 5,8 kg

€ **47,90**



Termoconvettore  
ventilato  
3 temperature selezionabili  
750/1250/2000W  
termostato  
ventilazione forzata

€ **31,80**



Trapano elettrico  
potenza 500 Watt  
mandrino autoserrante

€ **16,50**



**LA PREALPINA**

Centri del Fai da Te

**PUNTI VENDITA**

ACQUI TERME / AL tel. 0144.313.340	ALBA / CN tel. 0173.361.472	ALBENGA / SU tel. 0182.541.007	ROSTA tel. 0165.335.50	ARMA di TAGGIA / IM tel. 0184.461.053	CENTRO SERVIZI
CASTELL'ALFERO / AT tel. 0141.296.054	GENOLA / CN tel. 0172.648.024	IMPERIA tel. 0183.764.111	POIRINO / TO tel. 011.945.04.83	ROLETTO / TO tel. 0121.542.121 int. 244	UFFICI CENTRALI tel. 0121.542.121
					MAGAZZINO CENTRALE tel. 0121.342.156

www.prealpinafaidate.com - info@prealpinafaidate.com

**APERTI LA DOMENICA**